

31 DICEMBRE 2025

Rendiconto annuale di gestione certificato

Versione per la Svizzera

KAIROS INTERNATIONAL SICAV

Société d'Investissement à Capital Variable
60, Avenue J.F. Kennedy
L-1855 Luxembourg
Grand Duchy of Luxembourg

R.C.S. Luxembourg section B number 119.723

Kairos International Sicav - Bond

Kairos International Sicav - Bond Plus

Kairos International Sicav - Pentagon

Kairos International Sicav - Financial Income

Kairos International Sicav - Innovation Trends

Kairos International Sicav - Italia

Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG) *

Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short

Kairos International Sicav - KEY

Non si accettano sottoscrizioni sulla base dei rendiconti finanziari. Sono ritenute valide unicamente le sottoscrizioni effettuate sulla base del Prospetto Informativo corrente accompagnato da una copia dell'ultima relazione annuale disponibile e dell'ultima relazione semestrale, se pubblicata successivamente.

* Vedi Nota 1. Informazioni generali

Indice

Struttura organizzativa	3
Informazioni generali	4
Relazione degli Amministratori	5
Relazione della Società di revisione	21
Statistiche (Fa parte delle note al bilancio)	24
Prospetto consolidato del patrimonio netto al 31 dicembre 2025	28
Prospetto consolidato dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025	28
Kairos International Sicav - Bond	
Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025	29
Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025	29
Prospetto della variazione nel numero di azioni (Fa parte delle note al bilancio)	30
Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025	31
Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025	33
Kairos International Sicav - Bond Plus	
Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025	34
Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025	34
Prospetto della variazione nel numero di azioni (Fa parte delle note al bilancio)	35
Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025	36
Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025	41
Kairos International Sicav - Pentagon	
Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025	42
Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025	42
Prospetto della variazione nel numero di azioni (Fa parte delle note al bilancio)	43
Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025	44
Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025	45
Kairos International Sicav - Financial Income	
Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025	46
Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025	46
Prospetto della variazione nel numero di azioni (Fa parte delle note al bilancio)	47
Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025	48
Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025	50
Kairos International Sicav - Innovation Trends	
Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025	51
Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025	51
Prospetto della variazione nel numero di azioni (Fa parte delle note al bilancio)	52
Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025	53
Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025	55
Kairos International Sicav - Italia	
Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025	56
Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025	56
Prospetto della variazione nel numero di azioni (Fa parte delle note al bilancio)	57
Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025	58
Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025	60

Indice

Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG)*	
Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025	61
Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025	61
Prospetto della variazione nel numero di azioni (Fa parte delle note al bilancio)	62
Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025	63
Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025	64
Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short	
Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025	65
Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025	65
Prospetto della variazione nel numero di azioni (Fa parte delle note al bilancio)	66
Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025	67
Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025	69
Kairos International Sicav - KEY	
Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025	71
Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025	71
Prospetto della variazione nel numero di azioni (Fa parte delle note al bilancio)	72
Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025	73
Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025	74
Note al rendiconto finanziario	75
Altri informazioni (non sottoposte ad audit)	86
Informazioni complementari destinate agli investitori Svizzeri (non certificata)	142

* Vedi Nota 1. Informazioni generali

Struttura organizzativa

Sede Sociale

60, avenue J-F Kennedy
L-1855 Lussemburgo

Consiglio di Amministrazione

Sig. Massimo Paolo Gentili
Presidente

Sig. John Alldis (fino al 28 aprile 2025)
Direttore

Sig. Roberto Rosso (fino al 22 ottobre 2025)
Direttore

Sig. Daniela Chiaromonte (dal 22 ottobre 2025)
Direttore

Sig. Giorgio Lanfranchi (dal 5 maggio 2025)
Direttore

Sig. Agostino Ricucci (dal 7 maggio 2025)
Direttore

Sig. Davide Sosio (dal 7 maggio 2025)
Direttore

Società di Gestione

Kairos Partners SGR S.p.A.
Via San Prospero, 2
I-20121 Milano

Banca Depositaria, Agente del Domicilio, Agente Amministrativo di Registrazione e Trasferimento

BNP Paribas S.A., Luxembourg Branch
60, Avenue J.F.Kennedy
L-1855 Lussemburgo

Gestore delegato degli Investimenti

Kairos Investment Management Ltd.,
10, Portman Square,
London W1H6AZ,
Regno Unito

Revisore dei conti

KPMG Audit S.à r.l.
39, Avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo

Agente incaricato dei pagamenti in Svizzera

BNP PARIBAS, Paris, succursale de Zurich
Selnaustrasse 16
8002 Zurich
Svizzera

Informazioni generali

KAIROS INTERNATIONAL SICAV (Il "Fondo") è stato legalmente costituito a tempo indeterminato il 28 settembre 2006 come "società anonima" ai sensi della normativa del Granducato di Lussemburgo. Possiede i requisiti delle "Società di investimento a capitale variabile" ed è stato omologato come UCITS. Lo Statuto è stato pubblicato nel "Mémorial" del 9 ottobre 2006.

Il Fondo, iscritto nel Registro di commercio e delle società lussemburghesi al numero B 119 723, è stato istituito con un capitale iniziale di Euro 300.000. Le azioni sottoscritte dai fondatori all'atto di costituzione del Fondo sono state trasferite agli investitori che hanno sottoscritto durante il periodo iniziale di offerta. Il capitale del Fondo equivale al patrimonio netto della società. Il capitale minimo del Fondo è pari ad euro 1.250.000.

Il Fondo è stato omologato come UCITS dall'autorità di vigilanza lussemburghese in conformità alla legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo.

Dal 1 settembre 2014, il Consiglio di amministrazione del Fondo ha nominato Kairos Partners SGR S.p.A. quale Società di gestione del Fondo. La Società di gestione è una società di diritto italiano, costituita ai sensi della legge del 20 maggio 1999 e dal 2 maggio 2024 interamente di proprietà di Anima Holding S.p.A..

I proventi della sottoscrizione di tutte le azioni di un dato comparto sono investiti in un portafoglio comune di titoli sottostanti. Tutte le azioni emesse conferiscono lo stesso diritto di partecipazione al patrimonio del Fondo al quale si riferiscono in sede di liquidazione e riscossione di dividendi o altre distribuzioni annunciate relativamente al Fondo o ad una Classe di azioni. Le azioni non conferiscono alcun diritto preferenziale o di prelazione e ogni azione dà diritto ad un voto in tutte le assemblee degli azionisti.

Informazioni per gli azionisti

L'assemblea generale annuale degli azionisti si svolge presso la sede legale della Società o in qualsiasi altro luogo in Lussemburgo indicato nell'avviso di convocazione.

L'assemblea generale annuale si tiene il secondo martedì di aprile o, qualora tale giorno fosse festivo, il successivo giorno lavorativo.

Gli azionisti si riuniscono su convocazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi della normativa vigente in Lussemburgo.

Conformemente allo Statuto e alla normativa lussemburghese, tutte le decisioni del Fondo devono essere adottate dagli azionisti in sede di assemblea generale. Ogni decisione riguardante gli azionisti di uno o più comparti può essere presa dai soli azionisti dei comparti in questione nella misura in cui questo sia consentito dalla legge. In questo caso particolare, si applicano i requisiti in materia di quorum e le regole di maggioranza enunciate nello Statuto.

Il Fondo pubblica una relazione annuale certificata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio fiscale ed una relazione semestrale non certificata entro due mesi dalla fine del periodo di riferimento. I conti consolidati dei vari comparti del Fondo, riportati nelle relazioni annuali certificate e nelle relazioni interinali non certificate, saranno denominati in Euro. Entrambe le relazioni saranno disponibili presso la sede legale del Fondo.

Le relazioni annuali certificate saranno spedite agli azionisti che ne facciano richiesta al loro indirizzo legale. L'esercizio fiscale della società inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

I movimenti del portafoglio sono a disposizione degli investitori su richiesta, gratis all'indirizzo della registrazione ufficiale del fondo.

Relazione di gestione

Kairos International Sicav - Bond

PANORAMICA DEL MERCATO

L'anno 2025 è stato un periodo dinamico e ricco di eventi per i mercati finanziari, caratterizzato da fasi di bassa volatilità e forte propensione al rischio alternate a finestre di accresciuta incertezza e maggiore avversione al rischio, principalmente determinate dal flusso di notizie macroeconomiche e geopolitiche.

La crescita economica è rimasta moderata ma resiliente (2% negli Stati Uniti e 1,3% nell'UE), sostenuta dall'allentamento dell'inflazione e da politiche monetarie espansive. Il sentiment di mercato ha oscillato tra cauto ottimismo e avversione al rischio selettiva, mentre gli investitori si adattavano a un contesto macroeconomico di fine ciclo.

Gli Stati Uniti hanno continuato a sovraperformare, sostenuti da una solida domanda interna e da investimenti costanti nella tecnologia e nell'intelligenza artificiale. Poiché l'inflazione ha continuato a moderarsi (scendendo al 2,3% prima dell'attuazione dei dazi che hanno spinto il CPI al 2,8% alla fine dell'anno, comunque inferiore rispetto alla fine del 2024), la Federal Reserve ha effettuato tre riduzioni dei tassi di interesse di 25 bps nel corso dell'anno, fornendo sostegno sia ai mercati azionari sia a quelli obbligazionari.

In Europa, la crescita economica è rimasta moderata ma nel complesso stabile. La Banca centrale europea ha seguito un percorso di allentamento cauto (quattro riduzioni dei tassi di interesse di 25 bps nel primo semestre dell'anno, seguite da una pausa), contribuendo a migliorare le condizioni finanziarie e a sostenere gli attivi rischiosi, mentre la persistente incertezza politica e le sfide strutturali hanno limitato il ritmo della ripresa e gravato sulla fiducia degli investitori.

Con il progredire dell'anno, le tensioni geopolitiche e il rinnovarsi delle incertezze commerciali hanno determinato periodici picchi della volatilità di mercato senza modificare sostanzialmente la tendenza complessiva.

Alla fine dell'anno, i mercati finanziari hanno registrato rendimenti positivi ma più contenuti, riflettendo uno spostamento verso un contesto più selettivo, guidato dai fondamentali. L'oro e l'argento hanno rafforzato il loro ruolo di attivi difensivi in un contesto di persistente incertezza, mentre i prezzi del petrolio sono rimasti sostanzialmente stabili, sostenuti da dinamiche equilibrate di domanda e offerta nonostante i rischi geopolitici in corso.

PROSPETTIVE DEL MERCATO

Il 2025 si è rivelato un anno che, nonostante periodi di volatilità/incertezza e i conseguenti episodi di risk-off principalmente connessi all'insediamento di Trump e ai dazi commerciali, a temi politici francesi, al flusso di notizie geopolitiche e alle preoccupazioni relative all'IA, è stato nel complesso favorevole per i mercati del credito e per il reddito fisso in generale. Gli spread di credito hanno proseguito il processo di restringimento iniziato nel 2024, raggiungendo livelli (intorno a 240 bps) prossimi ai minimi storici, sostenuti da una combinazione di fattori fondamentali (allentamento monetario, un contesto economico resiliente e la solidità di società e istituzioni finanziarie) e di fattori tecnici (persistenti afflussi verso la classe di attivi).

Guardando al 2026, riteniamo che il contesto rimarrà costruttivo e favorevole per il credito, sebbene con episodi di volatilità e ampliamento del premio per il rischio, alla luce di un quadro macroeconomico e geopolitico caratterizzato da diversi fattori da monitorare che potrebbero potenzialmente generare incertezza tra gli investitori (conflitto Russia-Ucraina, tensioni USA-Cina, tensioni USA-Iran, dazi e relazioni commerciali).

Come sempre, è opportuno operare una distinzione geografica.

Gli Stati Uniti continuano a mostrare un'economia in crescita e un mercato del lavoro solido. Il processo di disinflazione non è ancora vicino all'obiettivo della Federal Reserve (ed è ulteriormente "ostacolato" dall'attuazione dei dazi), ma il mercato si attende non meno di due ulteriori riduzioni dei tassi da parte del FOMC nel corso dell'anno. L'attuazione di un allentamento fiscale (attraverso il "One Big Beautiful Deal," che include tagli fiscali e deduzioni fiscali) dovrebbe sostenere ulteriormente la crescita e compensare l'impatto negativo dei dazi sulla spesa dei consumatori. Tuttavia, permangono preoccupazioni riguardo alla sostenibilità del debito e al disavanzo fiscale (unitamente alla questione della politicizzazione della Fed), nonché all'imprevedibilità politica di Trump.

In Europa, la BCE sembra avere completato il proprio ciclo di allentamento monetario (attualmente, il mercato non sconta alcuna riduzione dei tassi di riferimento nel 2026), con un'inflazione in linea con l'obiettivo del 2% e il tasso di disoccupazione ai minimi storici, intorno al 6%. La crescita è moderata ma stabile (1,3% nell'Eurozona nel 2025) ed è verosimilmente destinata a essere trainata dalle sue due principali economie: Germania e Francia. A tale riguardo, il piano tedesco di spesa fiscale da 500 miliardi di euro, incentrato su infrastrutture, difesa, transizione energetica e innovazione digitale (implicando un aumento dell'offerta di debito e una potenziale pressione al rialzo sui tassi), dovrebbe avere un impatto positivo sulla crescita tedesca ed europea. La Francia, pur rimanendo fragile dal punto di vista della stabilità politica e con una traiettoria del debito che necessita di essere monitorata attentamente, dovrebbe nondimeno riuscire ad approvare il bilancio 2026 e beneficiare dell'impulso generato dal piano tedesco nonché di una ripresa della spesa dei consumatori. Ciò detto, sarà necessario prestare grande attenzione alle decisioni di politica commerciale (e non commerciale) degli Stati Uniti e al loro impatto sull'Europa, nonché alla forza dell'euro rispetto al dollaro, che potrebbe gravare sulla crescita europea.

Tenuto conto di tutto ciò, riaffermiamo la nostra preferenza per strumenti con scadenze nella fascia di duration intermedia (2-7 anni). Il nostro orientamento settoriale continua a privilegiare il credito finanziario, con le istituzioni finanziarie europee che continuano a mostrare fondamentali molto solidi in termini di redditività, capitalizzazione, solvibilità e resilienza complessiva, con un ulteriore sostegno derivante dall'attività di M&A nazionale e transfrontaliera. I mercati emergenti — tralasciando le questioni legate ai dazi — potrebbero offrire opportunità interessanti, sostenuti da un dollaro più debole, da un'inflazione in graduale diminuzione (sebbene lentamente) e da un posizionamento nella classe di attivi non ancora eccessivamente affollata, in particolare in valuta locale. Il credito corporate IG e HY, nonostante livelli di spread estremamente compressi, potrebbe fornire un interessante incremento della performance corretta per il rischio, insieme agli ibridi corporate, in un anno che sarà probabilmente in larga misura trainato dal carry e nel quale attenuare gli effetti negativi di potenziali picchi di volatilità e dell'ampliamento degli spread sarà fondamentale. In un contesto in cui si prevede che le emissioni sul mercato primario rimangano elevate e la dispersione dei rendimenti divenga sempre più pronunciata, diversificazione, flessibilità e selettività continueranno a svolgere un ruolo cruciale nel generare rendimenti corretti per il rischio attraenti e sostenibili.

Concentrandoci più specificamente sul settore finanziario, nonostante valutazioni tirate e in assenza di eventi di rischio estremo di rilievo, riteniamo che anche nel 2026 il credito finanziario sia destinato a registrare una buona performance, sostenuto da fondamentali solidi, flussi in entrata costanti nella classe di attivi, rendimenti assoluti interessanti e una plausibile aspettativa di offerta netta negativa.

Relazione di gestione

Kairos International Sicav - Bond (segue)

PANORAMICA DEL FONDO

Nel corso del 2025, il Kairos International Sicav - Bond Fund ha mantenuto un profilo di rischio conservativo e un elevato grado di liquidità, attenendosi costantemente al proprio disciplinato approccio di investimento nonostante un contesto di mercato volatile e in evoluzione.

Nella fase iniziale dell'anno, il Fondo ha adottato un orientamento prudente, riducendo progressivamente e infine eliminando l'esposizione agli strumenti High Yield. Tale processo è stato completato entro marzo, unitamente a un'attenta gestione della duration del portafoglio, che è stata temporaneamente ridotta per affrontare l'accresciuta incertezza macroeconomica e fasi di avversione al rischio. Durante tale fase, l'esposizione ai titoli di Stato è stata selettivamente incrementata, riflettendone il più efficiente profilo rischio-rendimento, mentre il settore finanziario è rimasto un contributore chiave alla performance nonostante aggiustamenti tattici della ponderazione.

Con la stabilizzazione delle condizioni di mercato, il Fondo ha gradualmente reimpiegato la liquidità in strumenti Investment Grade, con una preferenza per le obbligazioni corporate senior non garantite e le obbligazioni finanziarie senior. Il posizionamento del portafoglio è sempre più concentrato su scadenze intermedie, mantenendo al contempo flessibilità attraverso un'elevata

liquidità. La duration è stata gestita attivamente, aumentando dai minimi di inizio anno e stabilizzandosi intorno all'area di 2,0–2,2 anni per la maggior parte della seconda metà dell'anno.

Durante l'ultima parte del 2025, la strategia del Fondo è rimasta invariata, con il portafoglio interamente investito in titoli Investment Grade e senza reintroduzione dell'esposizione High Yield. L'attività è stata trainata principalmente da opportunità nel mercato primario, in particolare nel settore finanziario, unitamente a un'esposizione selettiva ai settori industriale, dei beni di consumo ciclici e sanitario, mentre le operazioni sul mercato secondario sono state utilizzate per realizzare profitti su posizioni con limitato potenziale residuo di rialzo e per rafforzare le posizioni ad alta convinzione.

Verso la fine dell'anno, il Fondo ha mantenuto un quadro di allocazione stabile in un contesto di maggiore incertezza di mercato, privilegiando la conservazione del capitale e la resilienza del portafoglio. L'anno si è chiuso con una duration di circa 2 anni e un elevato livello di liquidità, assicurando che il Fondo rimanesse ben posizionato e pienamente allineato al proprio profilo di rischio conservativo per tutto il 2025.

Relazione di gestione

Kairos International Sicav - Bond Plus

PANORAMICA DEL MERCATO

L'anno 2025 è stato un periodo dinamico e ricco di eventi per i mercati finanziari, caratterizzato da fasi di bassa volatilità e forte propensione al rischio alternate a finestre di accresciuta incertezza e maggiore avversione al rischio, principalmente determinate dal flusso di notizie macroeconomiche e geopolitiche.

La crescita economica è rimasta moderata ma resiliente (2% negli Stati Uniti e 1,3% nell'UE), sostenuta dall'allentamento dell'inflazione e da politiche monetarie espansive. Il sentiment di mercato ha oscillato tra cauto ottimismo e avversione al rischio selettiva, mentre gli investitori si adattavano a un contesto macroeconomico di fine ciclo.

Gli Stati Uniti hanno continuato a sovraperformare, sostenuti da una solida domanda interna e da investimenti costanti nella tecnologia e nell'intelligenza artificiale. Poiché l'inflazione ha continuato a moderarsi (scendendo al 2,3% prima dell'attuazione dei dazi che hanno spinto il CPI al 2,8% alla fine dell'anno, comunque inferiore rispetto alla fine del 2024), la Federal Reserve ha effettuato tre riduzioni dei tassi di interesse di 25 bps nel corso dell'anno, fornendo sostegno sia ai mercati azionari sia a quelli obbligazionari.

In Europa, la crescita economica è rimasta moderata ma nel complesso stabile. La Banca centrale europea ha seguito un percorso di allentamento cauto (quattro riduzioni dei tassi di interesse di 25 bps nel primo semestre dell'anno, seguite da una pausa), contribuendo a migliorare le condizioni finanziarie e a sostenere gli attivi rischiosi, mentre la persistente incertezza politica e le sfide strutturali hanno limitato il ritmo della ripresa e gravato sulla fiducia degli investitori.

Con il progredire dell'anno, le tensioni geopolitiche e il rinnovarsi delle incertezze commerciali hanno determinato periodici picchi della volatilità di mercato senza modificare sostanzialmente la tendenza complessiva.

Alla fine dell'anno, i mercati finanziari hanno registrato rendimenti positivi ma più contenuti, riflettendo uno spostamento verso un contesto più selettivo, guidato dai fondamentali. L'oro e l'argento hanno rafforzato il loro ruolo di attivi difensivi in un contesto di persistente incertezza, mentre i prezzi del petrolio sono rimasti sostanzialmente stabili, sostenuti da dinamiche equilibrate di domanda e offerta nonostante i rischi geopolitici in corso.

PROSPETTIVE DEL MERCATO

Il 2025 si è rivelato un anno che, nonostante periodi di volatilità/incertezza e i conseguenti episodi di risk-off principalmente connessi all'insediamento di Trump e ai dazi commerciali, a temi politici francesi, al flusso di notizie geopolitiche e alle preoccupazioni relative all'IA, è stato nel complesso favorevole per i mercati del credito e per il reddito fisso in generale. Gli spread di credito hanno proseguito il processo di restringimento iniziato nel 2024, raggiungendo livelli (intorno a 240 bps) prossimi ai minimi storici, sostenuti da una combinazione di fattori fondamentali (allentamento monetario, un contesto economico resiliente e la solidità di società e istituzioni finanziarie) e di fattori tecnici (persistenti afflussi verso la classe di attivi).

Guardando al 2026, riteniamo che il contesto rimarrà costruttivo e favorevole per il credito, sebbene con episodi di volatilità e ampliamento del premio per il rischio, alla luce di un quadro macroeconomico e geopolitico caratterizzato da diversi fattori da monitorare che potrebbero potenzialmente generare incertezza tra gli investitori (conflitto Russia-Ucraina, tensioni USA-Cina, tensioni USA-Iran, dazi e relazioni commerciali).

Come sempre, è opportuno operare una distinzione geografica.

Gli Stati Uniti continuano a mostrare un'economia in crescita e un mercato del lavoro solido. Il processo di disinflazione non è ancora vicino all'obiettivo della Federal Reserve (ed è ulteriormente "ostacolato" dall'attuazione dei dazi), ma il mercato si attende non meno di due ulteriori riduzioni dei tassi da parte del FOMC nel corso dell'anno. L'attuazione di un allentamento fiscale (attraverso il "One Big Beautiful Deal," che include tagli fiscali e deduzioni fiscali) dovrebbe sostenere ulteriormente la crescita e compensare l'impatto negativo dei dazi sulla spesa dei consumatori. Tuttavia, permangono preoccupazioni riguardo alla sostenibilità del debito e al disavanzo fiscale (unitamente alla questione della politicizzazione della Fed), nonché all'imprevedibilità politica di Trump.

In Europa, la BCE sembra avere completato il proprio ciclo di allentamento monetario (attualmente, il mercato non sconta alcuna riduzione dei tassi di riferimento nel 2026), con un'inflazione in linea con l'obiettivo del 2% e il tasso di disoccupazione ai minimi storici, intorno al 6%. La crescita è moderata ma stabile (1,3% nell'Eurozona nel 2025) ed è verosimilmente destinata a essere trainata dalle sue due principali economie: Germania e Francia. A tale riguardo, il piano tedesco di spesa fiscale da 500 miliardi di euro, incentrato su infrastrutture, difesa, transizione energetica e innovazione digitale (implicando un aumento dell'offerta di debito e una potenziale pressione al rialzo sui tassi), dovrebbe avere un impatto positivo sulla crescita tedesca ed europea. La Francia, pur rimanendo fragile dal punto di vista della stabilità politica e con una traiettoria del debito che necessita di essere monitorata attentamente, dovrebbe nondimeno riuscire ad approvare il bilancio 2026 e beneficiare dell'impulso generato dal piano tedesco nonché di una ripresa della spesa dei consumatori. Ciò detto, sarà necessario prestare grande attenzione alle decisioni di politica commerciale (e non commerciale) degli Stati Uniti e al loro impatto sull'Europa, nonché alla forza dell'euro rispetto al dollaro, che potrebbe gravare sulla crescita europea.

Tenuto conto di tutto ciò, riaffermiamo la nostra preferenza per strumenti con scadenze nella fascia di duration intermedia (2-7 anni). Il nostro orientamento settoriale continua a privilegiare il credito finanziario, con le istituzioni finanziarie europee che continuano a mostrare fondamentali molto solidi in termini di redditività, capitalizzazione, solvibilità e resilienza complessiva, con un ulteriore sostegno derivante dall'attività di M&A nazionale e transfrontaliera. I mercati emergenti — tralasciando le questioni legate ai dazi — potrebbero offrire opportunità interessanti, sostenuti da un dollaro più debole, da un'inflazione in graduale diminuzione (sebbene lentamente) e da un posizionamento nella classe di attivi non ancora eccessivamente affollata, in particolare in valuta locale. Il credito corporate IG e HY, nonostante livelli di spread estremamente compressi, potrebbe fornire un interessante incremento della performance corretta per il rischio, insieme agli ibridi corporate, in un anno che sarà probabilmente in larga misura trainato dal carry e nel quale attenuare gli effetti negativi di potenziali picchi di volatilità e dell'ampliamento degli spread sarà fondamentale. In un contesto in cui si prevede che le emissioni sul mercato primario rimangano elevate e la dispersione dei rendimenti divenga sempre più pronunciata, diversificazione, flessibilità e selettività continueranno a svolgere un ruolo cruciale nel generare rendimenti corretti per il rischio attraenti e sostenibili.

Concentrandoci più specificamente sul settore finanziario, nonostante valutazioni tirate e in assenza di eventi di rischio estremo di rilievo, riteniamo che anche nel 2026 il credito finanziario sia destinato a registrare una buona performance, sostenuto da fondamentali solidi, flussi in entrata costanti nella classe di attivi, rendimenti assoluti interessanti e una plausibile aspettativa di offerta netta negativa.

Relazione di gestione

Kairos International Sicav - Bond Plus (segue)

PANORAMICA DEL FONDO

Kairos International Sicav - Bond Plus ha attraversato il 2025 con un approccio di investimento disciplinato ma dinamico, mantenendo un portafoglio ben diversificato e un elevato grado di liquidità per tutto l'anno. Il Fondo è rimasto attivamente impegnato sia sul mercato primario sia su quello secondario, bilanciando costantemente le opportunità di carry con una prudente gestione del rischio in un contesto macroeconomico volatile e in evoluzione.

Nella parte iniziale dell'anno, il Fondo ha beneficiato della forte attività del mercato primario, aumentando l'esposizione sia agli strumenti Investment Grade sia a quelli High Yield, con particolare attenzione al settore finanziario. Le allocazioni sono state costruite selettivamente tra strutture di capitale senior e subordinate, inclusi strumenti AT1, Tier 2 e junior subordinate, unitamente a obbligazioni societarie senior unsecured e subordinate. La duration del portafoglio è stata gestita attivamente ed è rimasta prossima a 4 anni durante il primo trimestre, mentre i rendimenti sono rimasti elevati nonostante fasi di accentuata volatilità di mercato e ampliamento degli spread creditizi.

Durante i mesi primaverili, le condizioni di mercato sono state caratterizzate da episodi di sentiment risk-off e volatilità elevata. In tale contesto, il Fondo ha mantenuto un orientamento attivo e selettivo, adeguando tatticamente l'esposizione geografica mediante il rafforzamento dell'Europa meridionale, in particolare dell'Italia, pur riducendo parzialmente l'esposizione agli Stati Uniti attraverso prese di profitto sui titoli del Tesoro statunitense. Al contempo, la costruzione del portafoglio ha posto un'enfasi crescente sulla diversificazione e sulla liquidità, con una riduzione temporanea della duration e la sua successiva graduale ricostituzione con il migliorare della visibilità di mercato.

Con il progredire dell'anno, il portafoglio è stato oggetto di un progressivo ribilanciamento verso esposizioni di qualità più elevata. La componente Investment Grade è stata incrementata costantemente, superando il 60% del portafoglio nella seconda metà dell'anno, mentre l'esposizione a titoli High Yield è stata gestita tatticamente, con prese di profitto sui segmenti in cui le valutazioni si erano maggiormente compresse. Il settore finanziario è rimasto l'allocazione settoriale principale, sebbene l'esposizione sia stata attivamente calibrata in modo fine, in particolare nell'ambito degli strumenti subordinati, in linea con una disciplinata gestione del beta e con l'evoluzione delle considerazioni rischio-rendimento.

Nel corso dei mesi estivi, il Fondo ha mantenuto una forte focalizzazione sulla fascia di duration 2-7 anni, rafforzando la resilienza del portafoglio mediante un'esposizione selettiva ai titoli di Stato e l'introduzione di titoli indicizzati all'inflazione. Parallelamente, sono state attuate strategie protettive e successivamente rafforzate al fine di mitigare i rischi di coda e i potenziali picchi di volatilità connessi agli sviluppi macroeconomici e geopolitici.

Nella parte finale dell'anno, l'attività sul mercato primario è rimasta solida ed è stata sfruttata selettivamente nei settori finanziario, dei consumi, industriale e delle utilities, mentre le operazioni sul mercato secondario sono state utilizzate sia per rafforzare le posizioni ad alta convinzione sia per effettuare prese di profitto su strumenti, in particolare AT1 e Tier 2, che non offrivano più un rendimento corretto per il rischio attraente. La diversificazione tattica è stata ulteriormente rafforzata mediante una limitata esposizione ai mercati emergenti in valuta locale, volta a cogliere un potenziale apprezzamento valutario.

Alla fine dell'anno, in un contesto di persistente incertezza macroeconomica e volatilità episodica, il Fondo ha mantenuto un quadro di allocazione stabile ed equilibrato. La duration del portafoglio si è stabilizzata intorno a 4 anni, con rendimenti rimasti attraenti, e l'esposizione al rischio è stata calibrata con attenzione senza aggiungere rischio incrementale. Questo approccio disciplinato e flessibile ha consentito a KIS Bond Plus di preservare il proprio caratteristico profilo di rischio-rendimento bilanciato e di rimanere ben posizionato in vista dell'anno successivo, in un contesto che si prevede sia trainato principalmente da opportunità di carry, con diversificazione e selettività che continuano a svolgere un ruolo centrale.

Relazione di gestione

Kairos International Sicav - Pentagon

PANORAMICA DEL MERCATO

L'anno 2025 è stato un periodo dinamico e ricco di eventi per i mercati finanziari, caratterizzato da fasi di bassa volatilità e forte propensione al rischio alternate a finestre di accresciuta incertezza e maggiore avversione al rischio, principalmente determinate dal flusso di notizie macroeconomiche e geopolitiche.

La crescita economica è rimasta moderata ma resiliente (2% negli Stati Uniti e 1,3% nell'UE), sostenuta dall'allentamento dell'inflazione e da politiche monetarie espansive. Il sentiment di mercato ha oscillato tra cauto ottimismo e avversione al rischio selettiva, mentre gli investitori si adattavano a un contesto macroeconomico di fine ciclo.

Gli Stati Uniti hanno continuato a sovraperformare, sostenuti da una solida domanda interna e da investimenti costanti nella tecnologia e nell'intelligenza artificiale. Poiché l'inflazione ha continuato a moderarsi (scendendo al 2,3% prima dell'attuazione dei dazi che hanno spinto il CPI al 2,8% alla fine dell'anno, comunque inferiore rispetto alla fine del 2024), la Federal Reserve ha effettuato tre riduzioni dei tassi di interesse di 25 bps nel corso dell'anno, fornendo sostegno sia ai mercati azionari sia a quelli obbligazionari.

In Europa, la crescita economica è rimasta moderata ma nel complesso stabile. La Banca centrale europea ha seguito un percorso di allentamento cauto (quattro riduzioni dei tassi di interesse di 25 bps nel primo semestre dell'anno, seguite da una pausa), contribuendo a migliorare le condizioni finanziarie e a sostenere gli attivi rischiosi, mentre la persistente incertezza politica e le sfide strutturali hanno limitato il ritmo della ripresa e gravato sulla fiducia degli investitori.

Con il progredire dell'anno, le tensioni geopolitiche e il rinnovarsi delle incertezze commerciali hanno determinato periodici picchi della volatilità di mercato senza modificare sostanzialmente la tendenza complessiva.

Alla fine dell'anno, i mercati finanziari hanno registrato rendimenti positivi ma più contenuti, riflettendo uno spostamento verso un contesto più selettivo, guidato dai fondamentali. L'oro e l'argento hanno rafforzato il loro ruolo di attivi difensivi in un contesto di persistente incertezza, mentre i prezzi del petrolio sono rimasti sostanzialmente stabili, sostenuti da dinamiche equilibrate di domanda e offerta nonostante i rischi geopolitici in corso.

PROSPETTIVE DEL MERCATO

Il 2025 si è rivelato un anno che, nonostante periodi di volatilità/incertezza e i conseguenti episodi di risk-off principalmente connessi all'insediamento di Trump e ai dazi commerciali, a temi politici francesi, al flusso di notizie geopolitiche e alle preoccupazioni relative all'IA, è stato nel complesso favorevole per i mercati del credito e per il reddito fisso in generale. Gli spread di credito hanno proseguito il processo di restringimento iniziato nel 2024, raggiungendo livelli (intorno a 240 bps) prossimi ai minimi storici, sostenuti da una combinazione di fattori fondamentali (allentamento monetario, un contesto economico resiliente e la solidità di società e istituzioni finanziarie) e di fattori tecnici (persistenti afflussi verso la classe di attivi).

Guardando al 2026, riteniamo che il contesto rimarrà costruttivo e favorevole per il credito, sebbene con episodi di volatilità e ampliamento del premio per il rischio, alla luce di un quadro macroeconomico e geopolitico caratterizzato da diversi fattori da monitorare che potrebbero potenzialmente generare incertezza tra gli investitori (conflitto Russia-Ucraina, tensioni USA-Cina, tensioni USA-Iran, dazi e relazioni commerciali).

Come sempre, è opportuno operare una distinzione geografica.

Gli Stati Uniti continuano a mostrare un'economia in crescita e un mercato del lavoro solido. Il processo di disinflazione non è ancora vicino all'obiettivo della Federal Reserve (ed è ulteriormente "ostacolato" dall'attuazione dei dazi), ma il mercato si attende non meno di due ulteriori riduzioni dei tassi da parte del FOMC nel corso dell'anno. L'attuazione di un allentamento fiscale (attraverso il "One Big Beautiful Deal," che include tagli fiscali e deduzioni fiscali) dovrebbe sostenere ulteriormente la crescita e compensare l'impatto negativo dei dazi sulla spesa dei consumatori. Tuttavia, permangono preoccupazioni riguardo alla sostenibilità del debito e al disavanzo fiscale (unitamente alla questione della politicizzazione della Fed), nonché all'imprevedibilità politica di Trump.

In Europa, la BCE sembra avere completato il proprio ciclo di allentamento monetario (attualmente, il mercato non sconta alcuna riduzione dei tassi di riferimento nel 2026), con un'inflazione in linea con l'obiettivo del 2% e il tasso di disoccupazione ai minimi storici, intorno al 6%. La crescita è moderata ma stabile (1,3% nell'Eurozona nel 2025) ed è verosimilmente destinata a essere trainata dalle sue due principali economie: Germania e Francia. A tale riguardo, il piano tedesco di spesa fiscale da 500 miliardi di euro, incentrato su infrastrutture, difesa, transizione energetica e innovazione digitale (implicando un aumento dell'offerta di debito e una potenziale pressione al rialzo sui tassi), dovrebbe avere un impatto positivo sulla crescita tedesca ed europea. La Francia, pur rimanendo fragile dal punto di vista della stabilità politica e con una traiettoria del debito che necessita di essere monitorata attentamente, dovrebbe nondimeno riuscire ad approvare il bilancio 2026 e beneficiare dell'impulso generato dal piano tedesco nonché di una ripresa della spesa dei consumatori. Ciò detto, sarà necessario prestare grande attenzione alle decisioni di politica commerciale (e non commerciale) degli Stati Uniti e al loro impatto sull'Europa, nonché alla forza dell'euro rispetto al dollaro, che potrebbe gravare sulla crescita europea.

Tenuto conto di tutto ciò, riaffermiamo la nostra preferenza per strumenti con scadenze nella fascia di duration intermedia (2-7 anni). Il nostro orientamento settoriale continua a privilegiare il credito finanziario, con le istituzioni finanziarie europee che continuano a mostrare fondamentali molto solidi in termini di redditività, capitalizzazione, solvibilità e resilienza complessiva, con un ulteriore sostegno derivante dall'attività di M&A nazionale e transfrontaliera. I mercati emergenti — tralasciando le questioni legate ai dazi — potrebbero offrire opportunità interessanti, sostenuti da un dollaro più debole, da un'inflazione in graduale diminuzione (sebbene lentamente) e da un posizionamento nella classe di attivi non ancora eccessivamente affollata, in particolare in valuta locale. Il credito corporate IG e HY, nonostante livelli di spread estremamente compressi, potrebbe fornire un interessante incremento della performance corretta per il rischio, insieme agli ibridi corporate, in un anno che sarà probabilmente in larga misura trainato dal carry e nel quale attenuare gli effetti negativi di potenziali picchi di volatilità e dell'ampliamento degli spread sarà fondamentale. In un contesto in cui si prevede che le emissioni sul mercato primario rimangano elevate e la dispersione dei rendimenti divenga sempre più pronunciata, diversificazione, flessibilità e selettività continueranno a svolgere un ruolo cruciale nel generare rendimenti corretti per il rischio attraenti e sostenibili.

Concentrandoci più specificamente sul settore finanziario, nonostante valutazioni tirate e in assenza di eventi di rischio estremo di rilievo, riteniamo che anche nel 2026 il credito finanziario sia destinato a registrare una buona performance, sostenuto da fondamentali solidi, flussi in entrata costanti nella classe di attivi, rendimenti assoluti interessanti e una plausibile aspettativa di offerta netta negativa.

Relazione di gestione

Kairos International Sicav - Pentagon (segue)

PANORAMICA DEL FONDO

Il fondo Kairos International Sicav - Pentagon ha attraversato il 2025 con una strategia multi-attivi dinamica e flessibile, sfruttando un'esposizione diversificata su cinque classi di attivi per affrontare le mutevoli condizioni di mercato. L'anno è stato caratterizzato da fasi alterne di propensione al rischio e di avversione al rischio, nel corso delle quali il Fondo ha gestito attivamente l'allocazione degli attivi preservando al contempo un profilo di rischio-rendimento bilanciato.

Nei primi mesi dell'anno, la performance ha beneficiato di contributi ampiamente positivi tra le classi di attivi, con oro, azionario e petrolio che hanno fornito il supporto più forte. Anche i titoli del Tesoro statunitense hanno contribuito positivamente, in particolare durante i periodi di crescente incertezza macroeconomica e geopolitica, confermando il loro ruolo difensivo all'interno del portafoglio. In questa fase è stato attuato un ribilanciamento attivo tra azioni e obbligazioni per riflettere le mutevoli dinamiche di mercato, mantenendo la duration del portafoglio intorno all'area dei 3 anni.

Durante la primavera, l'aumento della volatilità e gli episodi di avversione al rischio hanno gravato sulle esposizioni azionarie, immobiliari e petrolifere, mentre l'oro e i titoli del Tesoro statunitense hanno continuato a dimostrare resilienza. Il Fondo ha mantenuto un approccio disciplinato, adeguando selettivamente le esposizioni e consentendo alle componenti difensive di mitigare i ribassi. La duration è stata gestita attivamente e temporaneamente ridotta, riflettendo un orientamento prudente nel contesto del mutamento delle aspettative sui tassi di interesse.

Con il miglioramento delle condizioni di mercato verso la fine della primavera e l'inizio dell'estate, KIS Pentagon ha registrato un forte recupero nella maggior parte delle classi di attivi. Azionario, petrolio, oro e titoli del Tesoro statunitense hanno tutti contribuito positivamente, determinando un netto miglioramento della performance da inizio anno. Durante tale periodo, è stato attuato un ribilanciamento selettivo, inclusa una riduzione dell'esposizione ai titoli del Tesoro statunitense a seguito della forte performance, pur mantenendo flessibilità nell'intero portafoglio.

Nel corso dei mesi estivi, il Fondo ha beneficiato di un contesto di mercato costruttivo con rischi di coda limitati. L'oro ha continuato a registrare forti rialzi, mentre azioni e obbligazioni hanno sostenuto la performance complessiva. Il petrolio, per contro, ha penalizzato in alcuni momenti a causa di dinamiche dal lato dell'offerta. Il posizionamento del portafoglio è rimasto nel complesso stabile, senza attività di ribilanciamento significativa e con la duration in graduale calo verso l'estremità inferiore del proprio intervallo.

Nella seconda metà dell'anno, il Fondo ha continuato a beneficiare di tendenze favorevoli nelle azioni statunitensi, nell'oro e nei titoli del Tesoro statunitense, mentre petrolio e settore immobiliare hanno fornito venti contrari intermittenti. Gli aggiustamenti tattici sono stati limitati, riflettendo fiducia nell'attuale quadro di allocazione. In ottobre, a seguito di un forte rialzo dell'oro, l'esposizione è stata ricondotta ai livelli obiettivo al fine di cristallizzare i guadagni e riequilibrare il rischio di portafoglio.

Verso la fine dell'anno, Kairos International Sicav - Pentagon ha adottato un orientamento più difensivo e stabile, mantenendo resilienza in un contesto di rinnovata volatilità azionaria e di calo dei prezzi del petrolio. I titoli del Tesoro statunitense e l'oro hanno nuovamente svolto un ruolo chiave di stabilizzazione, mentre un'esposizione azionaria selettiva ha continuato a contribuire positivamente nell'intero esercizio. Il Fondo ha chiuso il 2025 con una duration di circa 2,8 anni e ha conseguito una solida performance annuale, confermando l'efficacia del suo approccio attivo di allocazione multi-attivi e di gestione disciplinata del rischio.

Relazione di gestione

Kairos International Sicav - Financial Income

PANORAMICA DEL MERCATO

L'anno 2025 è stato un periodo dinamico e ricco di eventi per i mercati finanziari, caratterizzato da fasi di bassa volatilità e forte propensione al rischio alternate a finestre di accresciuta incertezza e maggiore avversione al rischio, principalmente determinate dal flusso di notizie macroeconomiche e geopolitiche.

La crescita economica è rimasta moderata ma resiliente (2% negli Stati Uniti e 1,3% nell'UE), sostenuta dall'allentamento dell'inflazione e da politiche monetarie espansive. Il sentiment di mercato ha oscillato tra cauto ottimismo e avversione al rischio selettiva, mentre gli investitori si adattavano a un contesto macroeconomico di fine ciclo.

Gli Stati Uniti hanno continuato a sovraperformare, sostenuti da una solida domanda interna e da investimenti costanti nella tecnologia e nell'intelligenza artificiale. Poiché l'inflazione ha continuato a moderarsi (scendendo al 2,3% prima dell'attuazione dei dazi che hanno spinto il CPI al 2,8% alla fine dell'anno, comunque inferiore rispetto alla fine del 2024), la Federal Reserve ha effettuato tre riduzioni dei tassi di interesse di 25 bps nel corso dell'anno, fornendo sostegno sia ai mercati azionari sia a quelli obbligazionari.

In Europa, la crescita economica è rimasta moderata ma nel complesso stabile. La Banca centrale europea ha seguito un percorso di allentamento cauto (quattro riduzioni dei tassi di interesse di 25 bps nel primo semestre dell'anno, seguite da una pausa), contribuendo a migliorare le condizioni finanziarie e a sostenere gli attivi rischiosi, mentre la persistente incertezza politica e le sfide strutturali hanno limitato il ritmo della ripresa e gravato sulla fiducia degli investitori.

Con il progredire dell'anno, le tensioni geopolitiche e il rinnovarsi delle incertezze commerciali hanno determinato periodici picchi della volatilità di mercato senza modificare sostanzialmente la tendenza complessiva.

Alla fine dell'anno, i mercati finanziari hanno registrato rendimenti positivi ma più contenuti, riflettendo uno spostamento verso un contesto più selettivo, guidato dai fondamentali. L'oro e l'argento hanno rafforzato il loro ruolo di attivi difensivi in un contesto di persistente incertezza, mentre i prezzi del petrolio sono rimasti sostanzialmente stabili, sostenuti da dinamiche equilibrate di domanda e offerta nonostante i rischi geopolitici in corso.

PROSPETTIVE DEL MERCATO

Il 2025 si è rivelato un anno che, nonostante periodi di volatilità/incertezza e i conseguenti episodi di risk-off principalmente connessi all'insediamento di Trump e ai dazi commerciali, a temi politici francesi, al flusso di notizie geopolitiche e alle preoccupazioni relative all'IA, è stato nel complesso favorevole per i mercati del credito e per il reddito fisso in generale. Gli spread di credito hanno proseguito il processo di restringimento iniziato nel 2024, raggiungendo livelli (intorno a 240 bps) prossimi ai minimi storici, sostenuti da una combinazione di fattori fondamentali (allentamento monetario, un contesto economico resiliente e la solidità di società e istituzioni finanziarie) e di fattori tecnici (persistenti afflussi verso la classe di attivi).

Guardando al 2026, riteniamo che il contesto rimarrà costruttivo e favorevole per il credito, sebbene con episodi di volatilità e ampliamento del premio per il rischio, alla luce di un quadro macroeconomico e geopolitico caratterizzato da diversi fattori da monitorare che potrebbero potenzialmente generare incertezza tra gli investitori (conflitto Russia-Ucraina, tensioni USA-Cina, tensioni USA-Iran, dazi e relazioni commerciali).

Come sempre, è opportuno operare una distinzione geografica.

Gli Stati Uniti continuano a mostrare un'economia in crescita e un mercato del lavoro solido. Il processo di disinflazione non è ancora vicino all'obiettivo della Federal Reserve (ed è ulteriormente "ostacolato" dall'attuazione dei dazi), ma il mercato si attende non meno di due ulteriori riduzioni dei tassi da parte del FOMC nel corso dell'anno. L'attuazione di un allentamento fiscale (attraverso il "One Big Beautiful Deal," che include tagli fiscali e deduzioni fiscali) dovrebbe sostenere ulteriormente la crescita e compensare l'impatto negativo dei dazi sulla spesa dei consumatori. Tuttavia, permangono preoccupazioni riguardo alla sostenibilità del debito e al disavanzo fiscale (unitamente alla questione della politicizzazione della Fed), nonché all'imprevedibilità politica di Trump.

In Europa, la BCE sembra avere completato il proprio ciclo di allentamento monetario (attualmente, il mercato non sconta alcuna riduzione dei tassi di riferimento nel 2026), con un'inflazione in linea con l'obiettivo del 2% e il tasso di disoccupazione ai minimi storici, intorno al 6%. La crescita è moderata ma stabile (1,3% nell'Eurozona nel 2025) ed è verosimilmente destinata a essere trainata dalle sue due principali economie: Germania e Francia. A tale riguardo, il piano tedesco di spesa fiscale da 500 miliardi di euro, incentrato su infrastrutture, difesa, transizione energetica e innovazione digitale (implicando un aumento dell'offerta di debito e una potenziale pressione al rialzo sui tassi), dovrebbe avere un impatto positivo sulla crescita tedesca ed europea. La Francia, pur rimanendo fragile dal punto di vista della stabilità politica e con una traiettoria del debito che necessita di essere monitorata attentamente, dovrebbe nondimeno riuscire ad approvare il bilancio 2026 e beneficiare dell'impulso generato dal piano tedesco nonché di una ripresa della spesa dei consumatori. Ciò detto, sarà necessario prestare grande attenzione alle decisioni di politica commerciale (e non commerciale) degli Stati Uniti e al loro impatto sull'Europa, nonché alla forza dell'euro rispetto al dollaro, che potrebbe gravare sulla crescita europea.

Tenuto conto di tutto ciò, riaffermiamo la nostra preferenza per strumenti con scadenze nella fascia di duration intermedia (2-7 anni). Il nostro orientamento settoriale continua a privilegiare il credito finanziario, con le istituzioni finanziarie europee che continuano a mostrare fondamentali molto solidi in termini di redditività, capitalizzazione, solvibilità e resilienza complessiva, con un ulteriore sostegno derivante dall'attività di M&A nazionale e transfrontaliera. I mercati emergenti — tralasciando le questioni legate ai dazi — potrebbero offrire opportunità interessanti, sostenuti da un dollaro più debole, da un'inflazione in graduale diminuzione (sebbene lentamente) e da un posizionamento nella classe di attivi non ancora eccessivamente affollata, in particolare in valuta locale. Il credito corporate IG e HY, nonostante livelli di spread estremamente compressi, potrebbe fornire un interessante incremento della performance corretta per il rischio, insieme agli ibridi corporate, in un anno che sarà probabilmente in larga misura trainato dal carry e nel quale attenuare gli effetti negativi di potenziali picchi di volatilità e dell'ampliamento degli spread sarà fondamentale. In un contesto in cui si prevede che le emissioni sul mercato primario rimangano elevate e la dispersione dei rendimenti divenga sempre più pronunciata, diversificazione, flessibilità e selettività continueranno a svolgere un ruolo cruciale nel generare rendimenti corretti per il rischio attraenti e sostenibili.

Concentrandoci più specificamente sul settore finanziario, nonostante valutazioni tirate e in assenza di eventi di rischio estremo di rilievo, riteniamo che anche nel 2026 il credito finanziario sia destinato a registrare una buona performance, sostenuto da fondamentali solidi, flussi in entrata costanti nella classe di attivi, rendimenti assoluti interessanti e una plausibile aspettativa di offerta netta negativa.

Relazione di gestione

Kairos International Sicav - Financial Income (segue)

PANORAMICA DEL FONDO

Nel corso del 2025, Kairos International Sicav - Financial Income ha gestito attivamente la propria esposizione tra strumenti AT1/RT1 e Tier 2, preservando al contempo un approccio disciplinato ai rendimenti corretti per il rischio. La costruzione del portafoglio è rimasta incentrata su strutture call prevalentemente nella fascia intermedia, con una costante preferenza per strumenti che offrissero rendimenti all-in interessanti e solidi profili back-end.

L'anno è iniziato con un orientamento più prudente sul bucket AT1, che è stato gestito in prossimità dei minimi dei precedenti 12 mesi. In un contesto di persistente compressione degli spread creditizi, il Fondo ha adottato un approccio altamente selettivo. Dal punto di vista geografico, l'allocazione è stata riequilibrata attivamente, mantenendo al contempo il bias strutturale verso l'Europa meridionale, integrato da spostamenti tattici tra le giurisdizioni core ove giustificati dal valore relativo e dalle evoluzioni di mercato.

Durante il primo semestre dell'anno, le condizioni di mercato sono state messe a dura prova in modo intermittente da pronunciati episodi risk-off, riflessi in bruschi movimenti degli indicatori di volatilità e in una riprezzatura generalizzata degli attivi più rischiosi. Il credito finanziario subordinato è stato strutturalmente colpito in tali fasi, in particolare nell'ambito di AT1 e Tier 2, incidendo sulla performance mensile in determinati periodi. Il Fondo ha reagito ruotando fuori da posizioni a più breve scadenza nel bucket 0-2 anni, ove il potenziale di rialzo corretto per il rischio era divenuto limitato, riallocando verso strumenti subordinati a più lunga scadenza, in particolare quelli con date di call intermedie e maggiore potenziale back-end, mantenendo al contempo la duration sostanzialmente stabile e i rendimenti su livelli elevati.

Con il progredire dell'anno e con l'attività sul mercato primario che è rimasta favorevole, il Fondo ha progressivamente ricostituito l'esposizione ad AT1/RT1 e al credito subordinato, beneficiando di afflussi sostenuti e di un ricco calendario di nuove emissioni. La partecipazione a operazioni sul mercato primario è rimasta un motore centrale del posizionamento, integrata da un'attività selettiva sul mercato secondario per evitare la diluizione derivante dagli afflussi e per affinare il beta del portafoglio. Durante questa fase, il Fondo ha aumentato i livelli di investimento portandoli verso la fascia alta del 90%, mantenendo al contempo la duration del portafoglio ancorata intorno a 4 anni.

Nel secondo semestre del 2025, il Fondo ha mantenuto un elevato livello di attività sia sul mercato primario sia su quello secondario. Con gli spread AT1 che hanno raggiunto nuovi minimi e con la domanda che è rimasta sostenuta, la gestione del portafoglio si è concentrata sull'ottimizzazione del profilo rischio-rendimento attraverso un'attenta selezione dei titoli: privilegiando strutture con date di call intermedie, spread di reset elevati e rendimenti complessivi elevati. Anche la diversificazione valutaria ha svolto un ruolo tattico, con un'esposizione selettiva a strumenti subordinati in USD e GBP accanto al core in EUR, al fine di cogliere opportunità di valore relativo rispetto agli equivalenti in euro.

Verso la fine dell'anno, con i mercati primari in naturale rallentamento, il portafoglio è stato gestito mediante aggiustamenti incrementali, principalmente attraverso incrementi di posizioni esistenti, preservando al contempo la flessibilità tramite un buffer di liquidità da impiegare all'inizio del ciclo di emissioni successivo. Il Fondo ha chiuso l'anno con una duration intorno a 4 anni e rendimenti rimasti interessanti, avendo bilanciato attivamente l'esposizione al beta, la gestione della liquidità e la selezione degli strumenti nel corso del 2025 al fine di rimanere allineato al proprio caratteristico profilo di rischio-rendimento nonostante fasi di elevata volatilità.

Relazione di gestione

Kairos International Sicav - Innovation Trends

PANORAMICA DEL MERCATO

Il 2025 sarà probabilmente ricordato come uno degli anni più paradossali nella moderna storia dei mercati: un anno iniziato in un profondo pessimismo e conclusosi in una quasi euforia, il tutto senza il tipico trauma macroeconomico che solitamente giustifica movimenti di prezzo così drammatici.

Agli inizi di aprile, il sentiment era cupo. All'8 aprile, l'S&P 500 registrava un calo di circa il 15% da inizio anno, segnando uno degli inizi d'anno più deboli mai registrati. I timori di recessione erano diffusi, le condizioni finanziarie erano restrittive e gli investitori si chiedevano se gli elevati tassi di interesse avrebbero infine spezzato l'economia statunitense. Ciò che è seguito, tuttavia, ha sfidato i precedenti storici. Da quel punto minimo, il mercato ha registrato otto mesi consecutivi di rendimenti positivi, culminati in un rimbalzo di circa il 37% entro fine anno. Movimenti di tale entità si sono tipicamente verificati soltanto all'indomani di profondi mercati ribassisti o di crisi sistemiche, non durante un anno di crescita costante, solida occupazione e resiliente domanda dei consumatori.

Il motore di questo rialzo era inequivocabile: l'intelligenza artificiale. A differenza dei precedenti cicli trainati dalla tecnologia, il boom dell'IA nel 2025 non era meramente tematico, bensì dominava in misura schiacciante. La leadership di mercato divenne straordinariamente concentrata. Circa l'80% dei guadagni dell'S&P 500 proveniva da sole 73 azioni, che complessivamente rappresentavano quasi la metà della capitalizzazione di mercato totale dell'indice. Ancora più significativo, soltanto tre società, Nvidia, Broadcom e Google, hanno contribuito alla performance dell'indice più di tutti i settori non legati all'IA messi insieme. Un tale grado di concentrazione non ha alcun reale parallelo storico e ha alterato in modo fondamentale la struttura interna del mercato.

Questa concentrazione ha alimentato direttamente l'inflazione dei prezzi degli attivi. Entro la fine del 2025, la capitalizzazione complessiva del mercato azionario statunitense ha superato il 200% del PIL, raddoppiando nel corso dell'ultimo decennio. Gli attivi finanziari sono aumentati a un ritmo di gran lunga superiore a quello dell'economia reale, rafforzando un crescente squilibrio tra capitale e lavoro. In termini pratici, il costo della partecipazione al mercato azionario è aumentato bruscamente per le famiglie: ora occorrono più di 200 ore di lavoro per "acquistare" l'S&P 500, rispetto a meno di 30 ore negli anni Sessanta e Settanta. L'effetto ricchezza ha avvantaggiato in misura sproporzionata i detentori di attivi, intensificando le preoccupazioni in merito alla disuguaglianza e alla tensione sociale.

Da una prospettiva macro, l'anno è stato caratterizzato dalla resilienza più che dalla fragilità. La crescita degli Stati Uniti ha costantemente sorpreso al rialzo, attestandosi intorno al 3-4%, sostenuta dalla spesa fiscale, dalle spese in conto capitale legate all'intelligenza artificiale e da un mercato del lavoro ancora robusto. L'inflazione si è moderata, ma è rimasta scomodamente persistente, in particolare nei servizi, anche quando i prezzi dell'energia si mantenevano vicini ai minimi ciclici. Le banche centrali hanno seguito una linea prudente: sufficientemente restrittiva da preservare la credibilità, ma abbastanza flessibile da evitare di destabilizzare i mercati. Le condizioni finanziarie si sono allentate nonostante i tassi di riferimento siano rimasti elevati: un'ulteriore ragione per cui gli attivi rischiosi hanno prosperato.

Guardando al futuro, la chiusura del 2025 lascia i mercati su livelli molto solidi. L'S&P 500 è sulla buona strada verso il terzo anno consecutivo di rendimenti a doppia cifra, un esito che pochi avrebbero previsto durante il sell-off primaverile. Tuttavia, la configurazione per il 2026 appare fondamentalmente diversa. Con valuation elevate, una concentrazione estrema e uno stimolo fiscale ancora oggetto di discussione nonostante i persistenti rischi di inflazione, il margine di errore è più ridotto. Ulteriore liquidità potrebbe riaccendere le pressioni inflazionistiche in un momento in cui il costo della vita rimane la preoccupazione dominante per la classe media.

PROSPETTIVE DEL MERCATO

Mentre i mercati entrano nel 2026, il tema dominante non è l'esaurimento, bensì la transizione. La fase straordinaria, fortemente concentrata e basata sull'intelligenza artificiale che ha caratterizzato gran parte del ciclo precedente sembra lasciare spazio a un contesto più complesso e più ricco di opportunità. È improbabile che il prossimo capitolo somigli a una semplice continuazione del 2025. Piuttosto, gli investitori si trovano di fronte a un mercato vivo, adattivo e sempre più selettivo: uno scenario in cui la leadership ruota, la dispersione si amplia e la consapevolezza macroeconomica diventa decisiva.

La fiducia nello slancio economico sta gradualmente migliorando. Le aspettative di crescita negli Stati Uniti si stanno consolidando, mentre i timori di un'inflazione fuori controllo si stanno attenuando. Questo cambiamento di sentiment è cruciale. Apre la strada a quelle parti del mercato che hanno registrato ritardi per anni — i ciclici domestici, gli industriali e i segmenti dei consumatori penalizzati — affinché recuperino rilevanza. In un simile contesto, i rendimenti azionari dipendono meno dal possedere "la storia giusta" e più da un corretto posizionamento lungo il ciclo economico.

Le dinamiche interne di mercato riflettono già questo cambiamento. La tecnologia large cap, a lungo leader indiscussa, non traina più da sola la performance degli indici. Questa sottoperformance non è necessariamente ribassista; al contrario, è la naturale controparte di un rialzo più ampio. Il mercato sta redistribuendo la leadership. Anche all'interno della tecnologia, gli investitori stanno rivalutando chi saranno i veri beneficiari di lungo periodo dell'intelligenza artificiale, distinguendo tra fornitori di piattaforme, vincitori sul fronte delle infrastrutture e società in cui l'intelligenza artificiale costituisce meramente un livello di efficientamento, anziché un motore di crescita.

È fondamentale sottolineare che l'intelligenza artificiale stessa non sta svanendo. Sta maturando. L'intelligenza artificiale non è una bolla prossima a scoppiare, bensì una potente forza strutturale che ora deve ampliarsi, ripulirsi e diffondersi tra i settori. Questa redistribuzione è precisamente ciò che consente un mercato più sano, meno dipendente da una manciata di nomi e più resiliente agli shock. Le dinamiche stagionali e i minori volumi di negoziazione stanno amplificando questo processo, rendendo le rotazioni più rapide, più nette e talvolta più violente, premiando l'agilità rispetto alla compiacenza.

Al di là degli Stati Uniti, i trend di performance relativa stanno cambiando in modo significativo. I mercati azionari non statunitensi continuano a sovraperformare, sostenuti da valutazioni più interessanti, dal miglioramento del momentum degli utili e, in alcuni casi, da una politica industriale più favorevole. Questa forza relativa suggerisce che il 2026 potrebbe mettere ulteriormente in discussione il consolidato bias allocativo incentrato sugli Stati Uniti, soprattutto se la crescita globale dovesse rimanere sincronizzata.

La geopolitica aggiunge un ulteriore livello di complessità. Il secondo mandato di Trump segue un familiare schema storico: l'indebolimento del capitale politico interno spesso spinge i presidenti a cercare vittorie decisive sul fronte della politica estera. I primi segnali indicano un approccio aggressivo, in particolare in materia di energia e risorse strategiche. Le mosse che coinvolgono il Venezuela, l'Iran e altre regioni geopoliticamente sensibili non sono eventi isolati, bensì parte di una strategia più ampia volta a controllare l'accesso ai flussi energetici globali. In un mondo basato sull'intelligenza artificiale, l'energia non è solo un input: è un vincolo strategico.

Relazione di gestione

Kairos International Sicav - Innovation Trends (segue)

PROSPETTIVE DI MERCATO (segue)

Ciò porta l'elettrificazione al centro della narrativa di investimento. Il mondo sta entrando in un'espansione pluridecennale della domanda di elettricità, trainata dai data center, dai carichi di lavoro di intelligenza artificiale, dalla reindustrializzazione e dai trasporti elettrificati. Gli squilibri strutturali nella generazione elettrica, nella capacità della rete e nei prezzi dell'energia stanno diventando sempre più evidenti. Le regioni con elettricità abbondante, a basso costo e affidabile acquisiscono un vantaggio strategico non solo economico, ma anche tecnologico. Questa dinamica orienterà le decisioni di allocazione del capitale ben oltre il settore energetico stesso.

Nel comparto tecnologico, alcuni degli sviluppi più interessanti potrebbero provenire da aree che si collocano a valle dello sviluppo dell'infrastruttura per l'IA. L'e-commerce è in fase di ridefinizione per effetto dell'intelligenza artificiale agentica, che consente esperienze di acquisto profondamente personalizzate, mentre i settori dei media e dei contenuti, da tempo sottoposti a pressioni strutturali, stanno trovando nuova linfa attraverso la creazione, la distribuzione e il riutilizzo di contenuti basati sull'intelligenza artificiale. Non si tratta di narrazioni speculative, bensì di trasformazioni incrementali con reale leva operativa.

In un'ottica di ciclo, molti analisti sostengono che il mercato al rialzo iniziato nel 2022 sia ancora intatto. Se tale impostazione dovesse reggere, il 2026 rappresenterebbe il quarto anno del ciclo, storicamente una fase in cui l'entusiasmo resta forte, ma la disciplina di mercato diventa essenziale. Alcune proiezioni collocano l'S&P 500 nell'intervallo 8.000-8.500, tracciando parallelismi con il periodo della fine degli anni Novanta: rapida adozione tecnologica, narrazioni potenti e nessun evidente picco di bolla, per ora.

Ciò detto, questo non è un mercato che perdona la passività. La sovraperformance nel 2026 dipenderà molto meno dal detenere i titoli a maggiore ponderazione dell'indice e molto più dal navigare le rotazioni, gestire il rischio e comprendere i punti di svolta macroeconomici. Dopo anni di concentrazione estrema, il mercato richiede una partecipazione più ampia e una maggiore diversificazione. Gli investitori che si adattano a questo nuovo regime, abbracciando la dispersione anziché temerla, probabilmente risconteranno che il 2026 offre non meno opportunità, ma di più.

PANORAMICA DEL FONDO

Il Fondo ha chiuso il periodo trimestrale in rialzo del 6,11% e positivo del 21,43*% da inizio anno. I settori che hanno dato il contributo maggiore sono stati quelli sanitario, tecnologico e finanziario, mentre sul lato negativo i beni di consumo discrezionali. In termini di titoli singoli, tra i titoli con migliore performance abbiamo avuto Alphabet, Lumentum, Teva e Confluent.

*La performance è stata calcolata sulla base dell'ultimo valore patrimoniale netto pubblicato nel 2024 e nel 2025

Relazione di gestione

Kairos International Sicav - Italia

PANORAMICA DEL MERCATO

Il 2025 si è rivelato un anno positivo per i mercati finanziari, che hanno attraversato ricorrenti fasi di volatilità a causa dell'incertezza sulla politica commerciale, del mutare delle aspettative sulla politica monetaria e di pronunciate rotazioni settoriali e tematiche. Con riferimento specifico al mercato italiano, il 2025 è stato ancora una volta caratterizzato da una significativa sovraperformance delle large cap rispetto alle mid cap e alle small cap: infatti, le prime, essendo orientate verso il settore bancario, hanno continuato a beneficiare di fondamentali solidi (in particolare margine di interesse netto in crescita, commissioni solide e forte generazione di capitale) e, soprattutto, hanno registrato un'ondata di operazioni di M&A finalizzate alla tanto attesa consolidazione del settore. Dall'altro lato, le PMI, pur iniziando a mostrare i primi segnali di ripresa nel corso dell'anno, hanno continuato a risentire di un contesto macro poco dinamico e di una visibilità ridotta a causa dell'acuirsi delle tensioni geopolitiche. I mercati hanno raggiunto il picco della volatilità annuale in aprile, quando il Presidente Trump ha imposto dazi globali superiori alle attese nei confronti della maggior parte dei Paesi esteri e per la maggior parte delle categorie di prodotto: sebbene l'annuncio abbia determinato una drastica correzione dei mercati azionari e una significativa impennata dei tassi di interesse, lo shock è stato rapidamente riassorbito nelle settimane successive, poiché gli Stati Uniti hanno negoziato accordi commerciali con la maggioranza dei Paesi coinvolti. In Europa, merita menzione il fatto che a marzo il parlamento tedesco ha approvato uno storico maxi piano di spesa (stimato a circa 1.000 miliardi di euro) per rilanciare l'industria della difesa e delle infrastrutture del Paese, superando così il rigoroso freno al debito in risposta all'aumento delle tensioni geopolitiche. In termini di politica monetaria, nel corso del 2025 la Fed e la BCE hanno ridotto i rispettivi tassi di riferimento di -75 bps e -100 bps, nell'ambito del loro attuale orientamento accomodante.

PROSPETTIVE DEL MERCATO

Con la maggior parte delle riduzioni dei tassi di interesse ormai alle spalle, è ragionevole presumere che nel 2026 le banche centrali adotteranno un atteggiamento attendista, monitorando attentamente il livello di inflazione e le dinamiche dei mercati del lavoro prima di effettuare qualsiasi intervento di politica monetaria. Il probabile mantenimento di un livello di tassi di interesse più basso rispetto al recente passato dovrebbe avere un impatto positivo sulle società, che sosterranno un onere inferiore in termini di costo del debito e beneficeranno di una maggiore visibilità sull'andamento del business. Il portafoglio rimane in sovrappeso sui finanziari, con un posizionamento selettivo su nomi che, nell'attuale contesto di M&A bancario italiano, finiranno per generare sinergie tangibili e significative; in sovrappeso sulle telecomunicazioni, che, dopo molti anni di sottoperformance cronica, riteniamo ora investibili alla luce di maggiori probabilità di consolidamento europeo e di una minore concorrenza; in sovrappeso su alcune nicchie cicliche, in cui osserviamo valutazioni interessanti che non scontano ancora un probabile turnaround o una ripresa del business sottostante. Quanto alla politica, sarà fondamentale comprendere qualsiasi potenziale cambiamento nell'agenda e nelle priorità politiche del Presidente Trump, mentre il suo governo si prepara alle elezioni di metà mandato in novembre. Infine, stiamo monitorando l'effettiva attuazione del maxi piano di spesa fiscale in Germania, al fine di valutarne l'impatto sia sull'economia nazionale sia su quella europea, e stiamo monitorando la prolungata instabilità politica in Francia.

PANORAMICA DEL FONDO

Nel corso del 2025, Kairos International Sicav - Italia ha gestito attivamente l'esposizione azionaria netta tramite un approccio dinamico grazie alla struttura in derivati in essere, che ha consentito di mantenere sotto controllo la volatilità del Fondo, cogliendo al contempo la maggior parte del rialzo dei mercati azionari italiani.

Nel corso del primo periodo trimestrale del 2025, l'esposizione azionaria netta è stata mantenuta al di sopra della media annua per cogliere la forza del mercato italiano. Tra la fine di marzo e l'inizio di aprile, l'esposizione azionaria netta è stata significativamente ridotta fino a livelli prossimi ai minimi annuali, in risposta alla crescente volatilità all'interno del mercato azionario italiano e a livello globale, per poi essere gradualmente ripristinata e aumentata durante il resto del secondo periodo trimestrale. L'esposizione azionaria netta è stata mantenuta in linea con la media annua durante l'estate; quindi, da settembre, è stato adottato un orientamento più prudente riducendola e mantenendola al di sotto della media annua. Infine, l'esposizione azionaria netta è stata gradualmente incrementata dalla fine di novembre fino alla fine dell'anno.

Il portafoglio chiude l'anno appesantito da titoli large cap attivi nel settore finanziario, con una preferenza per le grandi banche tradizionali e gli operatori specializzati nella raccolta del risparmio, nonché nei settori industriali e dei beni di consumo discrezionali. Il fondo ha chiuso l'anno con una performance positiva, dove i settori che hanno contribuito maggiormente sono stati quelli finanziari, industriali e delle comunicazioni, mentre i principali detrattori sono stati i beni di consumo primari e il settore tecnologico. I contributi più positivi sono giunti da UniCredit, Telecom Italia e Intesa San Paolo, mentre i contributi peggiori sono giunti da Abitare In, STMicroelectronics e Stellantis.

Relazione di gestione

Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (ex Kairos International Sicav - ActivESG)*

PANORAMICA DEL MERCATO

Su base annuale, il fondo ha registrato una performance del 9,35**%.
A livello settoriale, i maggiori contributi sono provenuti dai settori finanziario e industriale, seguiti da utilities ed energia.

PROSPETTIVE DEL MERCATO

I mercati azionari hanno registrato un dicembre positivo, soprattutto in Europa, con un'ampia partecipazione al rialzo, in particolare da parte dei settori tecnologico e finanziario. Nonostante numerosi episodi di tensione, sia sul fronte commerciale con la questione dei dazi sia sul fronte geopolitico, l'economia globale ha continuato a crescere per tutto il 2025. A dicembre, l'inflazione è sembrata essere sotto controllo, aumentando le aspettative di quantomeno una politica monetaria non restrittiva nel 2026.

PANORAMICA DEL FONDO

In ambito ESG, la proposta ufficiale di revisione della SFDR è stata pubblicata il 20 novembre 2025 (nota come SFDR 2.0): seguirà il normale processo legislativo dell'UE, con un iter di approvazione che richiede in media 18-24 mesi. La proposta SFDR 2.0 rappresenta un cambiamento fondamentale dall'attuale regolamentazione basata sull'informativa a un quadro di classificazione. La proposta abolisce gli obblighi informativi relativi al regime dei principali effetti negativi (PAI) a livello di entità, all'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle politiche di remunerazione sui loro siti web e alla definizione di investimenti sostenibili, introducendo al contempo tre nuove categorie di prodotto (articoli 7, 8 e 9) con soglie di investimento del 70%, esclusioni obbligatorie e strategie di investimento predefinite.

In attesa che la cosiddetta SFDR 2.0 rediga la narrativa e ne diffonda l'adozione, riteniamo che nel 2026 vi sarà una maggiore pressione sulle società affinché misurino e rendano noti gli impatti reali che l'intelligenza artificiale sta avendo sulle loro attività. Gli esperti temono che l'intelligenza artificiale possa eliminare molti posti di lavoro di livello iniziale e far aumentare bruscamente la disoccupazione. Si prevede una crescente attenzione alla sicurezza dei minori, l'aumento del costo dei cyberattacchi e lo stress sulle risorse idriche dovuto ai data center. Infine, il 2026 potrebbe comportare un aumento dell'attenzione in relazione all'adozione e alla conformità al Regolamento UE sull'intelligenza artificiale.

*Vedere la Nota 1. Informazioni generali

**La performance è stata calcolata sulla base dell'ultimo valore patrimoniale netto pubblicato nel 2024 e 2025

Relazione di gestione

Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short

PANORAMICA DEL MERCATO

Il 2025 sarà probabilmente ricordato come uno degli anni più paradossali nella moderna storia dei mercati: un anno iniziato in un profondo pessimismo e conclusosi in una quasi euforia, il tutto senza il tipico trauma macroeconomico che solitamente giustifica movimenti di prezzo così drammatici.

Agli inizi di aprile, il sentiment era cupo. All'8 aprile, l'S&P 500 registrava un calo di circa il 15% da inizio anno, segnando uno degli inizi d'anno più deboli mai registrati. I timori di recessione erano diffusi, le condizioni finanziarie erano restrittive e gli investitori si chiedevano se gli elevati tassi di interesse avrebbero infine spezzato l'economia statunitense. Ciò che è seguito, tuttavia, ha sfidato i precedenti storici. Da quel punto minimo, il mercato ha registrato otto mesi consecutivi di rendimenti positivi, culminati in un rimbalzo di circa il 37% entro fine anno. Movimenti di tale entità si sono tipicamente verificati soltanto all'indomani di profondi mercati ribassisti o di crisi sistemiche, non durante un anno di crescita costante, solida occupazione e resiliente domanda dei consumatori.

Il motore di questo rialzo era inequivocabile: l'intelligenza artificiale. A differenza dei precedenti cicli trainati dalla tecnologia, il boom dell'IA nel 2025 non era meramente tematico, bensì dominava in misura schiacciante. La leadership di mercato divenne straordinariamente concentrata. Circa l'80% dei guadagni dell'S&P 500 proveniva da sole 73 azioni, che complessivamente rappresentavano quasi la metà della capitalizzazione di mercato totale dell'indice. Ancora più significativo, soltanto tre società, Nvidia, Broadcom e Google, hanno contribuito alla performance dell'indice più di tutti i settori non legati all'IA messi insieme. Un tale grado di concentrazione non ha alcun reale parallelo storico e ha alterato in modo fondamentale la struttura interna del mercato.

Questa concentrazione ha alimentato direttamente l'inflazione dei prezzi degli attivi. Entro la fine del 2025, la capitalizzazione complessiva del mercato azionario statunitense ha superato il 200% del PIL, raddoppiando nel corso dell'ultimo decennio. Gli attivi finanziari sono aumentati a un ritmo di gran lunga superiore a quello dell'economia reale, rafforzando un crescente squilibrio tra capitale e lavoro. In termini pratici, il costo della partecipazione al mercato azionario è aumentato bruscamente per le famiglie: ora occorrono più di 200 ore di lavoro per "acquistare" l'S&P 500, rispetto a meno di 30 ore negli anni Sessanta e Settanta. L'effetto ricchezza ha avvantaggiato in misura sproporzionata i detentori di attivi, intensificando le preoccupazioni in merito alla disuguaglianza e alla tensione sociale.

Da una prospettiva macro, l'anno è stato caratterizzato dalla resilienza più che dalla fragilità. La crescita degli Stati Uniti ha costantemente sorpreso al rialzo, attestandosi intorno al 3-4%, sostenuta dalla spesa fiscale, dalle spese in conto capitale legate all'intelligenza artificiale e da un mercato del lavoro ancora robusto. L'inflazione si è moderata, ma è rimasta scomodamente persistente, in particolare nei servizi, anche quando i prezzi dell'energia si mantenevano vicini ai minimi ciclici. Le banche centrali hanno seguito una linea prudente: sufficientemente restrittiva da preservare la credibilità, ma abbastanza flessibile da evitare di destabilizzare i mercati. Le condizioni finanziarie si sono allentate nonostante i tassi di riferimento siano rimasti elevati: un'ulteriore ragione per cui gli attivi rischiosi hanno prosperato.

Guardando al futuro, la chiusura del 2025 lascia i mercati su livelli molto solidi. L'S&P 500 è sulla buona strada verso il terzo anno consecutivo di rendimenti a doppia cifra, un esito che pochi avrebbero previsto durante il sell-off primaverile. Tuttavia, la configurazione per il 2026 appare fondamentalmente diversa. Con valuation elevate, una concentrazione estrema e uno stimolo fiscale ancora oggetto di discussione nonostante i persistenti rischi di inflazione, il margine di errore è più ridotto. Ulteriore liquidità potrebbe riaccendere le pressioni inflazionistiche in un momento in cui il costo della vita rimane la preoccupazione dominante per la classe media.

PROSPETTIVE DEL MERCATO

Mentre i mercati entrano nel 2026, il tema dominante non è l'esaurimento, bensì la transizione. La fase straordinaria, fortemente concentrata e basata sull'intelligenza artificiale che ha caratterizzato gran parte del ciclo precedente sembra lasciare spazio a un contesto più complesso e più ricco di opportunità. È improbabile che il prossimo capitolo somigli a una semplice continuazione del 2025. Piuttosto, gli investitori si trovano di fronte a un mercato vivo, adattivo e sempre più selettivo: uno scenario in cui la leadership ruota, la dispersione si amplia e la consapevolezza macroeconomica diventa decisiva.

La fiducia nello slancio economico sta gradualmente migliorando. Le aspettative di crescita negli Stati Uniti si stanno consolidando, mentre i timori di un'inflazione fuori controllo si stanno attenuando. Questo cambiamento di sentiment è cruciale. Apre la strada a quelle parti del mercato che hanno registrato ritardi per anni — i ciclici domestici, gli industriali e i segmenti dei consumatori penalizzati — affinché recuperino rilevanza. In un simile contesto, i rendimenti azionari dipendono meno dal possedere "la storia giusta" e più da un corretto posizionamento lungo il ciclo economico.

Le dinamiche interne di mercato riflettono già questo cambiamento. La tecnologia large cap, a lungo leader indiscussa, non traina più da sola la performance degli indici. Questa sottoperformance non è necessariamente ribassista; al contrario, è la naturale controparte di un rialzo più ampio. Il mercato sta redistribuendo la leadership. Anche all'interno della tecnologia, gli investitori stanno rivalutando chi saranno i veri beneficiari di lungo periodo dell'intelligenza artificiale, distinguendo tra fornitori di piattaforme, vincitori sul fronte delle infrastrutture e società in cui l'intelligenza artificiale costituisce meramente un livello di efficientamento, anziché un motore di crescita.

È fondamentale sottolineare che l'intelligenza artificiale stessa non sta svanendo. Sta maturando. L'intelligenza artificiale non è una bolla prossima a scoppiare, bensì una potente forza strutturale che ora deve ampliarsi, ripulirsi e diffondersi tra i settori. Questa redistribuzione è precisamente ciò che consente un mercato più sano, meno dipendente da una manciata di nomi e più resiliente agli shock. Le dinamiche stagionali e i minori volumi di negoziazione stanno amplificando questo processo, rendendo le rotazioni più rapide, più nette e talvolta più violente, premiando l'agilità rispetto alla compiacenza.

Al di là degli Stati Uniti, i trend di performance relativa stanno cambiando in modo significativo. I mercati azionari non statunitensi continuano a sovraperformare, sostenuti da valutazioni più interessanti, dal miglioramento del momentum degli utili e, in alcuni casi, da una politica industriale più favorevole. Questa forza relativa suggerisce che il 2026 potrebbe mettere ulteriormente in discussione il consolidato bias allocativo incentrato sugli Stati Uniti, soprattutto se la crescita globale dovesse rimanere sincronizzata.

La geopolitica aggiunge un ulteriore livello di complessità. Il secondo mandato di Trump segue un familiare schema storico: l'indebolimento del capitale politico interno spesso spinge i presidenti a cercare vittorie decisive sul fronte della politica estera. I primi segnali indicano un approccio aggressivo, in particolare in materia di energia e risorse strategiche. Le mosse che coinvolgono il Venezuela, l'Iran e altre regioni geopoliticamente sensibili non sono eventi isolati, bensì parte di una strategia più ampia volta a controllare l'accesso ai flussi energetici globali. In un mondo basato sull'intelligenza artificiale, l'energia non è solo un input: è un vincolo strategico.

Relazione di gestione

Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short (segue)

PROSPETTIVE DI MERCATO (segue)

Ciò porta l'elettrificazione al centro della narrativa di investimento. Il mondo sta entrando in un'espansione pluridecennale della domanda di elettricità, trainata dai data center, dai carichi di lavoro di intelligenza artificiale, dalla reindustrializzazione e dai trasporti elettrificati. Gli squilibri strutturali nella generazione elettrica, nella capacità della rete e nei prezzi dell'energia stanno diventando sempre più evidenti. Le regioni con elettricità abbondante, a basso costo e affidabile acquisiscono un vantaggio strategico non solo economico, ma anche tecnologico. Questa dinamica orienterà le decisioni di allocazione del capitale ben oltre il settore energetico stesso.

Nel comparto tecnologico, alcuni degli sviluppi più interessanti potrebbero provenire da aree che si collocano a valle dello sviluppo dell'infrastruttura per l'IA. L'e-commerce è in fase di ridefinizione per effetto dell'intelligenza artificiale agentica, che consente esperienze di acquisto profondamente personalizzate, mentre i settori dei media e dei contenuti, da tempo sottoposti a pressioni strutturali, stanno trovando nuova linfa attraverso la creazione, la distribuzione e il riutilizzo di contenuti basati sull'intelligenza artificiale. Non si tratta di narrazioni speculative, bensì di trasformazioni incrementali con reale leva operativa.

In un'ottica di ciclo, molti analisti sostengono che il mercato al rialzo iniziato nel 2022 sia ancora intatto. Se tale impostazione dovesse reggere, il 2026 rappresenterebbe il quarto anno del ciclo, storicamente una fase in cui l'entusiasmo resta forte, ma la disciplina di mercato diventa essenziale. Alcune proiezioni collocano l'S&P 500 nell'intervallo 8.000-8.500, tracciando parallelismi con il periodo della fine degli anni Novanta: rapida adozione tecnologica, narrazioni potenti e nessun evidente picco di bolla, per ora.

Ciò detto, questo non è un mercato che perdona la passività. La sovraperformance nel 2026 dipenderà molto meno dal detenere i titoli a maggiore ponderazione dell'indice e molto più dal navigare le rotazioni, gestire il rischio e comprendere i punti di svolta macroeconomici. Dopo anni di concentrazione estrema, il mercato richiede una partecipazione più ampia e una maggiore diversificazione. Gli investitori che si adattano a questo nuovo regime, abbracciando la dispersione anziché temerla, probabilmente risconteranno che il 2026 offre non meno opportunità, ma di più.

PANORAMICA DEL FONDO

Il Fondo ha chiuso il periodo trimestrale con una performance positiva pari a +3,47*% (Classe P - EUR) ed è riuscito a chiudere in positivo per tutti e quattro i periodi trimestrali. I principali contributori settoriali nel Q4 sono stati materie prime, sanitario, finanziario e tecnologico, mentre sul fronte negativo abbiamo avuto solo le comunicazioni.

In termini di singoli titoli, tra quelli in sovraperformance abbiamo avuto Banca Monte Paschi, Spie, Infineon e Telecom Italia, mentre tra i principali detrattori abbiamo avuto Eutelsat, Schneider e STMicro.

*La performance è stata calcolata sulla base dell'ultimo valore patrimoniale netto pubblicato nel 2024 e nel 2025

Relazione di gestione

Kairos International Sicav - KEY

PANORAMICA DEL MERCATO

Il Fondo ha registrato una performance pari a +23,7*% nel 2025.

L'esposizione netta media mensile durante l'anno è stata del 69%.

Tutti i comparti hanno contribuito positivamente, come segue: Utilities 15,5%, Infrastrutture di trasporto 7%, Infrastrutture per le telecomunicazioni 3,2%, Immobiliare 1%.

PROSPETTIVE DEL MERCATO

Il settore delle utility, in particolare in Europa, ha beneficiato nel 2025 di una narrativa concreta legata all'aumento della domanda di elettricità e alla necessità di ingenti investimenti in infrastrutture. La sovraperformance del settore in Europa rispetto ai suoi omologhi statunitensi è stata significativa nell'ultimo periodo trimestrale dell'anno per questioni di valutazioni relative (utility statunitensi fortemente esposte a, e beneficiarie di, una crescita della domanda di data center in anticipo rispetto all'Europa) e per preoccupazioni politiche legate all'importante anno elettorale negli Stati Uniti. I primi eventi politici hanno utilizzato l'accessibilità economica dell'elettricità come tema politico su cui fare leva, introducendo alcuni rischi di intervento regolamentare. Il settore delle infrastrutture di trasporto ha registrato una moderata crescita del traffico nel comparto autostradale e una performance ancora intorno al 5% per il trasporto aeroportuale. Nel settore delle telecomunicazioni, il tema della maggiore visibilità della generazione di flussi di cassa ha continuato a sostenere gli operatori di telecomunicazioni pure-play (con storie idiosincratiche sia in Italia sia in Germania). La percezione del rischio rimane elevata nel segmento delle torri di telecomunicazioni a causa della potenziale consolidazione degli operatori di telecomunicazioni e della potenziale rinegoziazione dei prezzi dei contratti in scadenza.

PANORAMICA DEL FONDO

Il Fondo entra nel 2026 con un'esposizione netta del 65%: il quadro macro e micro continua a risultare favorevole per la classe di attivo, che è entrata in un ciclo che combina la sua natura storicamente difensiva con una significativa visibilità sulla crescita di medio termine legata a importanti piani di investimento.

*La performance è stata calcolata sulla base dell'ultimo valore patrimoniale netto pubblicato nel 2024 e nel 2025

Metodo dell'esposizione al rischio globale (non certificato)

Approccio degli Impegni

Tutti i Comparti di Kairos International Sicav usano l'approccio degli impegni per monitorare e misurare l'esposizione globale.

Il Consiglio di Amministrazione della SICAV

Lussemburgo, 20 aprile 2026

Nota: le cifre indicate nella presente relazione sono storiche e non necessariamente indicative dei risultati futuri.



KPMG Audit S.à r.l.
39, Avenue John F. Kennedy
L - 1855 Lussemburgo

Tel.: +352 22 51 51 1
Fax: +352 22 51 71
E-mail: info@kpmg.lu
Internet: www.kpmg.lu

Agli azionisti di
KAİROS INTERNATIONAL SICAV
60, Avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE (“RÉVISEUR D’ENTREPRISES AGRÉÉ”)

Relazione sulla revisione del bilancio

Parere

Abbiamo proceduto alla verifica contabile dell'allegato bilancio di Kairos International SICAV e ciascuno dei suoi comparti (il “Fondo”), composto dallo Stato patrimoniale e dal Prospetto del portafoglio degli investimenti e altre attività nette al 31 dicembre 2025, il prospetto delle operazioni e delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso in tale data, nonché le note di bilancio, inclusa una sintesi dei principali criteri contabili.

A nostro parere, il suddetto Bilancio fornisce un quadro veritiero e imparziale della situazione finanziaria di Kairos International SICAV e ciascuno dei suoi comparti alla data del 31 dicembre 2025, oltre che dei risultati delle operazioni e delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso in tale data, in conformità ai requisiti legali e regolamentari del Lussemburgo in materia di preparazione e presentazione del Bilancio.

Base del parere

Abbiamo condotto la nostra revisione in conformità alla Legge del 23 luglio 2016 sulla professione di revisore dei conti (“Legge del 23 luglio 2016”) e ai principi di revisione contabile internazionali (“ISA”) adottati per il Lussemburgo dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (“CSSF”). Le nostre responsabilità ai sensi della Legge del 23 luglio 2016 e dei principi ISA sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità del “Réviseur d’Entreprises agréé” per la revisione del Bilancio” della nostra relazione. Conduciamo la nostra attività in modo indipendente del Fondo in conformità al Codice etico dei professionisti contabili (“Codice IESBA”) pubblicato dall’International Ethics Standards Board for Accountants e adottato in Lussemburgo dalla CSSF, nonché nel rispetto dei requisiti etici applicabili alla revisione dei bilanci, e abbiamo adempiuto a tutte le altre nostre responsabilità etiche previste da tali requisiti. Riteniamo che i documenti raccolti a supporto siano sufficienti e adeguati per formulare un parere in merito.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo è responsabile della presentazione delle altre informazioni. Tali informazioni comprendono quelle contenute nella relazione d'esercizio annuale, ma non includono né il bilancio né la nostra relazione sullo stesso come “Réviseur d’Entreprises agréé”.

Il nostro parere sul bilancio non si estende alle informazioni supplementari e di conseguenza non esprimiamo alcun tipo di conclusione a garanzia delle stesse.

La nostra responsabilità nel quadro della nostra attività di revisione del bilancio è di leggere le altre informazioni e verificarne in tal modo eventuali incongruenze rilevanti con il bilancio o con le nostre risultanze dell'attività di revisione o la presenza evidente di dichiarazioni sostanzialmente inesatte. Qualora sulla base della nostra attività svolta riscontriamo una sostanziale inesattezza nella presentazione di queste informazioni, siamo tenuti a segnalarlo. A riguardo, non abbiamo nulla da segnalare.

Responsabilità del Consiglio di amministrazione del Fondo in merito al bilancio di esercizio

Il Consiglio di amministrazione del Fondo è responsabile della redazione e della corretta presentazione del bilancio sulla base dei requisiti normativi e di legge lussemburghesi in materia, nonché del mantenimento del controllo interno che il Consiglio di amministrazione del Fondo riterrà necessario per consentire la redazione e la presentazione di rendiconti finanziari privi di inesattezze rilevanti dovute a frode o errore.

Nella redazione del bilancio, il Consiglio di amministrazione del Fondo è tenuto a valutare la capacità del Fondo e ciascuno dei suoi comparti di mantenere la continuità operativa, fornendo informazioni al riguardo, secondo le circostanze, e basando la contabilità sull'ipotesi della continuità dell'attività, salvo qualora il Consiglio di amministrazione del Fondo o uno dei suoi comparti non intenda procedere alla liquidazione del Fondo o alla cessazione dell'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò.

Responsabilità del “Réviseur d’Entreprises agréé” per la revisione contabile del Bilancio

Gli obiettivi della nostra revisione sono di ottenere una ragionevole certezza che il Bilancio nel suo insieme sia esente da errori significativi, dovuti a frode o errore, e di rilasciare una relazione del “Réviseur d’Entreprises agréé” che includa il nostro parere. Una ragionevole certezza è un livello di certezza elevato, ma non costituisce una garanzia che una revisione condotta in conformità alla Legge del 23 luglio 2016 e agli ISA adottati per il Lussemburgo dalla CSSF possa in ogni caso rilevare un errore significativo laddove esistente. Le inesattezze possono derivare da frode o errore e sono considerate rilevanti se, considerate individualmente o nel loro complesso, si potrebbe ragionevolmente ritenere che siano tali da influire sulle decisioni economiche dei lettori assunte sulla base del presente Bilancio.

Nell'ambito di una revisione condotta in conformità alla Legge del 23 luglio 2016 e agli ISA adottati per il Lussemburgo dalla CSSF, esprimiamo un giudizio professionale e manteniamo un approccio di vaglio critico professionale durante il processo di revisione. Procediamo inoltre a:

- Identificare e valutare i rischi di errori significativi nel Bilancio, dovuti a frode o errore, definire ed eseguire procedure di revisione rispondenti a tali rischi e ottenere dalla revisione risultanze sufficienti e appropriate per fornire una base per il nostro parere. Il rischio di non rilevare un errore significativo derivante da frode è superiore a quello risultante da un errore, in quanto la frode può comportare collusione, falsificazione, omissioni intenzionali, travisamenti o l'aggiramento dei controlli interni.
- Ottenere una comprensione dei controlli interni attinenti alla revisione con l'obiettivo di definire le procedure di revisione che meglio si addicono alla situazione, evitando di esprimere un giudizio in merito all'efficacia del controllo interno del Fondo.
- Valutare l'adeguatezza delle politiche contabili utilizzate e la ragionevolezza delle stime contabili e delle relative informazioni fornite dal Consiglio di amministrazione del Fondo.
- Esprimere un parere conclusivo sull'adeguatezza dell'utilizzo del criterio contabile della continuità aziendale da parte del Consiglio di amministrazione del Fondo e, sulla base degli elementi probativi acquisiti, stabilire se esista un'incertezza rilevante in relazione a eventi o condizioni che possano suscitare dubbi significativi sulla capacità del Fondo o uno dei suoi comparti di proseguire la propria attività. Ove dovessimo concludere che esistono incertezze rilevanti, sarà nostro compito mettere in evidenza nella relazione del "Réviseur d'Entreprises agréé" l'informativa in tal senso inclusa nel bilancio oppure, qualora l'informativa riportata in bilancio sia inadeguata, modificare il giudizio espresso. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probatori ottenuti fino alla data della relazione del "Réviseur d'Entreprises agréé". È tuttavia possibile che eventi o situazioni future facciano sì che il Fondo o uno dei suoi comparti non riesca a proseguire la sua attività secondo il criterio della continuità.
- Valutare la presentazione, la struttura e i contenuti del Bilancio nel loro complesso, comprese le informazioni presentate, e se il Bilancio riporti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo tale da ottenerne una presentazione corretta.

Comunichiamo con i responsabili delle attività di governance in merito, tra l'altro, alla portata e ai tempi previsti della revisione e ai risultati significativi della stessa, comprese eventuali carenze rilevanti nel controllo interno che identifichiamo durante la nostra revisione.

Lussemburgo, 27 aprile 2026

KPMG Audit S.à.R.L.,
Società di revisione autorizzata

E. Ircag
Partner

Statistiche (Fa parte delle note al bilancio)

		31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Kairos International Sicav - Bond				
Valore di inventario (NAV)	EUR	201.922.858,90	123.735.133,55	69.933.766,13
Valore d'inventario netto per azione				
Class C	EUR	-	-	98,48
Class D	EUR	129,65	125,99	120,01
Class P	EUR	139,26	135,30	129,17
Class P-USD	USD	223,37	212,69	200,24
Class X	EUR	110,09	106,78	101,77
Class Y	EUR	107,31	104,24	-
Numero di azioni				
Class C		-	-	250,300
Class D		46.157,916	31.049,534	9.415,041
Class P		849.428,221	576.294,536	504.876,055
Class P-USD		1.728,814	3.680,988	2.479,641
Class X		292.742,366	336.039,782	30.618,392
Class Y		420.187,562	50.026,227	-
Kairos International Sicav - Bond Plus				
Valore di inventario (NAV)	EUR	2.367.405.380,88	1.446.299.072,55	853.566.666,91
Valore d'inventario netto per azione				
Class C	EUR	127,69	122,87	115,25
Class D	EUR	162,57	157,57	148,29
Class D-Dist	EUR	91,94	91,84	95,48
Class P	EUR	181,40	174,71	164,04
Class P-Dist	EUR	120,35	119,91	124,91
Class P-USD	USD	159,27	150,52	139,35
Class R	EUR	102,47	-	-
Class X	EUR	136,89	131,68	123,48
Class Y	EUR	138,37	132,99	124,11
Class Z	EUR	101,24	-	-
Numero di azioni				
Class C		3.498.474,992	2.803.682,198	1.490.482,406
Class D		2.215.073,122	1.644.976,271	809.116,348
Class D-Dist		266.193,579	189.507,927	67.873,773
Class P		2.990.319,665	2.481.538,555	1.985.480,409
Class P-Dist		68.515,850	47.344,401	18.336,574
Class P-USD		117.518,002	126.736,245	118.400,380
Class R		1.295.937,888	-	-
Class X		5.452.023,304	1.307.988,127	534.628,750
Class Y		636.427,187	1.469.176,958	1.179.493,564
Class Z		22.251,922	-	-
Kairos International Sicav - Pentagon				
Valore di inventario (NAV)	USD	44.826.671,55	46.072.669,50	44.956.766,21
Valore d'inventario netto per azione				
Class D-Dist-EUR	EUR	83,59	82,41	91,37
Class D-EUR	EUR	114,39	106,37	101,12
Class P-EUR	EUR	124,43	115,29	109,59
Class P-USD	USD	144,99	131,66	122,89
Class Y-USD	USD	105,21	-	-
Class Y-EUR	EUR	130,53	120,41	113,55
Numero di azioni				
Class D-Dist-EUR		592,929	563,409	984,171
Class D-EUR		5.660,463	5.788,852	6.430,499
Class P-EUR		16.557,000	21.632,159	284.528,836

Statistiche (Fa parte delle note al bilancio) (segue)

		31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Kairos International Sicav - Pentagon (segue)				
Class P-USD		62.006,801	223.588,075	1.345,871
Class Y-USD		137.442,156	-	-
Class Y-EUR		118.317,322	106.759,837	75.860,017
Kairos International Sicav - Financial Income				
Valore di inventario (NAV)	EUR	1.098.389.822,24	485.611.353,92	411.384.387,17
Valore d'inventario netto per azione				
Class C	EUR	138,03	129,05	115,85
Class C-CHF	CHF	125,87	120,33	110,85
Class C-GBP	GBP	148,61	136,45	121,70
Class C-USD	USD	161,62	147,87	131,32
Class D	EUR	124,62	117,80	106,93
Class P	EUR	136,46	127,71	114,76
Class P-USD	USD	157,21	144,00	127,82
Class R	EUR	104,38	-	-
Class X	EUR	136,64	127,73	114,63
Class Y	EUR	138,43	129,76	116,79
Numero di azioni				
Class C		573.371,438	640.872,036	670.539,610
Class C-CHF		252.869,500	364.739,560	355.382,537
Class C-GBP		10.466,000	12.747,000	14.551,000
Class C-USD		319.631,324	440.165,312	437.845,171
Class D		281.380,327	193.482,717	83.299,671
Class P		850.304,076	857.402,859	1.236.683,186
Class P-USD		14.948,901	15.438,638	32.807,040
Class R		792.562,129	-	-
Class X		4.690.635,719	556.839,275	92.619,795
Class Y		451.662,975	662.592,398	615.213,832
Kairos International Sicav - Innovation Trends				
Valore di inventario (NAV)	USD	181.195.084,44	115.434.252,45	101.570.667,77
Valore d'inventario netto per azione				
Class C-EUR	EUR	146,68	124,70	104,30
Class C-USD	USD	166,02	136,31	112,79
Class D-USD	USD	162,55	135,16	112,62
Class P-EUR	EUR	154,42	132,43	110,74
Class P-USD	USD	164,35	135,63	112,70
Class X-EUR	EUR	156,54	133,59	111,22
Class Y-USD	USD	153,13	126,39	104,54
Numero di azioni				
Class C-EUR		18.092,078	22.807,679	25.790,892
Class C-USD		3.105,235	6.986,778	10.868,321
Class D-USD		1.520,241	1.885,424	5.006,526
Class P-EUR		330.272,349	321.444,495	381.156,100
Class P-USD		61.946,421	82.179,832	126.642,414
Class X-EUR		281.360,241	140.924,083	132.419,728
Class Y-USD		362.508,002	287.550,070	187.666,368
Kairos International Sicav - Italia				
Valore di inventario (NAV)	EUR	189.113.721,14	173.234.927,91	216.090.478,16
Valore d'inventario netto per azione				
Class C	EUR	128,41	108,19	101,70
Class D	EUR	160,56	133,14	125,24
Class P	EUR	227,82	192,75	181,92
Class X	EUR	243,85	207,64	194,19

Statistiche (Fa parte delle note al bilancio) (segue)

		31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Kairos International Sicav - Italia (segue)				
Class Y	EUR	189,78	156,76	146,87
Numero di azioni				
Class C		784.376,953	803.869,500	224.542,150
Class D		95.294,433	83.834,766	108.345,999
Class P		133.258,538	161.334,187	212.595,249
Class X		134.289,511	134.289,512	205.436,935
Class Y		52.629,256	102.828,425	688.459,024
Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG)*				
Valore di inventario (NAV)	EUR	41.744.156,27	87.203.921,27	93.248.678,50
Valore d'inventario netto per azione				
Class C	EUR	102,57	93,62	100,27
Class D	EUR	109,06	100,79	108,69
Class P	EUR	115,19	105,65	113,70
Class X	EUR	119,60	109,44	116,48
Class Y	EUR	117,64	108,34	116,44
Numero di azioni				
Class C		179.294,813	282.090,692	86.934,867
Class D		9.545,828	12.122,452	16.733,116
Class P		50.471,204	211.316,918	268.881,190
Class X		48.739,006	48.739,006	266.143,087
Class Y		90.693,783	294.575,631	181.555,391
* Vedi Nota 1. Informazioni generali				
Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short				
Valore di inventario (NAV)	EUR	82.078.514,78	102.197.275,53	108.334.512,41
Valore d'inventario netto per azione				
Class C	EUR	112,14	102,58	103,51
Class D	EUR	132,25	120,83	122,27
Class P	EUR	136,10	124,50	125,62
Class P-CHF	CHF	108,95	101,34	104,72
Class P-USD	USD	166,53	149,58	148,84
Class X-Dist	EUR	103,80	95,21	96,18
Class Y	EUR	143,46	130,29	131,07
Numero di azioni				
Class C		95.486,290	109.918,048	121.744,338
Class D		18.654,749	21.522,380	32.801,200
Class P		147.520,942	200.242,814	276.065,046
Class P-CHF		1.493,363	1.983,363	4.899,308
Class P-USD		23.477,936	26.367,936	33.531,423
Class X-Dist		290.219,503	290.219,503	290.219,503
Class Y		105.927,734	243.682,425	183.561,524
Kairos International Sicav - KEY				
Valore di inventario (NAV)	EUR	133.891.843,81	107.323.243,78	80.986.158,86
Valore d'inventario netto per azione				
Class C	EUR	151,54	122,40	123,08
Class D	EUR	150,59	121,32	123,24
Class D-Dist	EUR	120,98	99,64	105,19
Class P	EUR	234,18	189,95	191,84
Class P-CHF	CHF	-	-	98,24
Class P-Dist	EUR	179,87	149,15	156,53
Class P-USD	USD	183,56	145,91	145,08

Statistiche (Fa parte delle note al bilancio) (segue)

		31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Kairos International Sicav - KEY (segue)				
Class Y	EUR	175,49	140,19	141,23
Numero di azioni				
Class C		416.619,814	296.766,630	68.427,041
Class D		32.775,109	21.200,406	36.965,595
Class D-Dist		4.444,473	3.295,952	3.951,528
Class P		99.094,410	122.922,998	115.445,243
Class P-CHF		-	-	200,000
Class P-Dist		126.661,379	167.468,312	166.051,417
Class P-USD		1.700,000	1.700,000	6.501,000
Class Y		108.451,097	139.329,612	131.554,814

Rendiconto finanziario consolidato

Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025

	Note	EUR
Attivo		
Investimenti in titoli, al costo		4.156.305.334,32
Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su titoli		111.896.949,85
Investimenti in titoli, al valore di mercato	3.3	4.268.202.284,18
Investimenti in opzioni al valore di mercato	3.7, 7	1.941.481,12
Liquidità presso banche		186.657.359,17
Crediti per cessione di titoli		2.919.184,60
Crediti per cessione di azioni del Fondo		9.500.515,67
Crediti di imposta al netto delle ritenute		497.660,51
Crediti su Contratti finanziari differenziali		357.619,54
Plusvalenza netta non realizzata su contratti a termine su valute	3.6, 7	1.682.787,06
Plusvalenza netta non realizzata su contratti futures	3.5, 7	6.305,83
Plusvalenza netta non realizzata su contratti finanziari differenziali	3.7, 7	33.853,45
Dividendi e interessi attivi	3.8	52.880.664,69
Risconti attivi ed altre attività		438.768,27
Attivo totale		4.525.118.484,10
Passivo		
Scoperti bancari		668.934,62
Ratei passivi		7.468.800,33
Investimenti in opzioni al valore di mercato	3.7, 7	4.579.083,00
Debiti per acquisto di investimento		13.790.160,10
Debiti per acquisto di titoli		6.393.860,89
Debiti su Contratti finanziari differenziali		1.379.596,95
Minusvalenza netta non realizzata su contratti a termine su valute	3.6, 7	10.096,04
Minusvalenza netta non realizzata su contratti futures	3.5, 7	256.757,45
Passivo totale		34.547.289,38
Patrimonio netto alla fine dell'anno		4.490.571.194,72

Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025

	Note	EUR
Proventi		
Dividendi (al netto delle ritenute)	3.8	13.927.135,06
Interessi sulle obbligazioni (al netto delle ritenute)	3.8	125.492.002,55
Interessi bancari		3.302.392,20
Interessi da contratti swaps		0,27
Proventi da strumenti derivati (al netto delle ritenute)	13	1.639.764,54
Commissione di vendita differita potenziale	14	3.556,68
Altri proventi		47.075,08
Totale proventi		144.411.926,38
Spese		
Commissioni di gestione	4	28.254.757,13
Commissioni della banca depositaria	5	630.932,04
Commissioni di performance	4	14.882.984,40
Commissioni per i servizi amministrativi	5	678.775,69
Compensi per prestazioni professionali		390.545,86
Commissioni di distribuzione	4	1.447.588,30
Costi di transazione	3.9	4.008.053,96
Taxe d'abonnement	6	1.279.318,23
Interessi passivi e spese bancarie		120.154,85
Spese su swap		1.524.445,28
Spese di stampa e diffusione		19.528,17
Dividendi e interessi su strumenti derivati	12	3.436.907,27
Altre spese	11	781.730,49
Spese totali		57.455.721,67
Utile / (perdita) netto da investimenti		86.956.204,71
Utile / (perdita) netto realizzato da:		
Investimenti in titoli	3.4	112.468.833,79
Operazioni su cambi	3.2	(5.075.681,41)
Contratti futures	3.5	(5.423.706,49)
Contratti a termine su valute	3.6	26.135.930,65
Swaps		638.241,20
Contrati finanziari differenziali	3.7	(2.778.779,01)
Opzioni	3.7	(14.408.857,13)
Utile / (perdita) netta realizzato per l'anno		198.512.186,33
Variazione netta nella plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su:		
Investimenti in titoli		42.415.559,20
Contratti futures		234.477,33
Contratti a termine su valute		7.939.850,83
Opzioni		(1.866.900,78)
Contrati finanziari differenziali		(7.484,34)
Aumento / (Diminuzione) del patrimonio netto da operazioni		247.227.688,57
Sottoscrizioni		2.656.643.324,81
Rimborsi		(1.205.236.774,26)
Distribuzioni	9	(2.197.279,29)
Patrimonio netto alla fine dell'anno		2.812.587.143,65
Differenza dovuta al cambio	3.1	(18.452.908,76)
Patrimonio netto alla fine dell'anno		4.490.571.194,72

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Bond (in EUR)

Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025

	Note	EUR
Attivo		
Investimenti in titoli, al costo		188.377.031,31
Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su titoli		1.646.546,72
Investimenti in titoli, al valore di mercato	3.3	190.023.578,03
Liquidità presso banche		13.141.596,66
Crediti per cessione di azioni del Fondo		756.428,98
Dividendi e interessi attivi	3.8	2.136.960,34
Attivo totale		206.058.564,01
Passivo		
Ratei passivi		137.051,58
Debiti per acquisto di titoli		3.998.223,20
Minusvalenza netta non realizzata su contratti a termine su valute	3.6, 7	430,33
Passivo totale		4.135.705,11
Patrimonio netto alla fine dell'anno		201.922.858,90

Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025

	Note	EUR
Proventi		
Interessi sulle obbligazioni (al netto delle ritenute)	3.8	4.242.315,56
Interessi bancari		92.658,15
Altri proventi		1.318,39
Totale proventi		4.336.292,10
Spese		
Commissioni di gestione	4	475.435,18
Commissioni della banca depositaria	5	23.037,94
Commissioni di performance	4	342.885,30
Commissioni per i servizi amministrativi	5	46.807,29
Compensi per prestazioni professionali		24.382,95
Commissioni di distribuzione	4	15.023,91
Costi di transazione	3.9	5.763,98
Taxe d'abonnement	6	55.472,70
Interessi passivi e spese bancarie		136,23
Spese di stampa e diffusione		822,42
Altre spese	11	42.258,77
Spese totali		1.032.026,67
Utile / (perdita) netto da investimenti		3.304.265,43
Utile / (perdita) netto realizzato da:		
Investimenti in titoli	3.4	1.693.091,27
Operazioni su cambi	3.2	(106.832,83)
Utile / (perdita) netta realizzato per l'anno		4.890.523,87
Variazione netta nella plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su:		
Investimenti in titoli		(772.365,06)
Contratti a termine su valute		(2.219,08)
Aumento / (Diminuzione) del patrimonio netto da operazioni		4.115.939,73
Sottoscrizioni		115.875.172,46
Rimborsi		(41.803.386,84)
Patrimonio netto alla fine dell'anno		123.735.133,55
Patrimonio netto alla fine dell'anno		201.922.858,90

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Bond (in EUR)

Prospetto della variazione nel numero di azioni (Fa parte delle note al bilancio)

	Azioni in circolazione all' inizio dell' anno	Numero di azioni sottoscritte	Numero di azioni rimborsate	Azioni in circolazione alla fine dell'anno
Class D	31.049,534	24.689,711	(9.581,329)	46.157,916
Class P	576.294,536	469.382,732	(196.249,047)	849.428,221
Class P-USD	3.680,988	566,128	(2.518,302)	1.728,814
Class X	336.039,782	73.783,211	(117.080,627)	292.742,366
Class Y	50.026,227	373.771,100	(3.609,765)	420.187,562

Kairos International Sicav - Bond (in EUR)

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV	Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
Titoli negoziabili quotati nel listino ufficiale di una borsa valori					1.000.000,00	VOLKSBANK NV 22-04/05/2027 FRN	EUR	998.780,00	0,49
Obbligazioni e altri titoli di debito					2.000.000,00	VOLKSBANK WIEN A 25-09/09/2031 FRN	EUR	2.010.960,00	1,00
Banche					88.496.063,67				
500.000,00	ABANCA CORP 21-08/09/2027 FRN	EUR	492.680,00	0,24	Componentistica e ricambi auto				
1.300.000,00	ABN AMRO BANK NV 25-25/02/2027 FRN	EUR	1.301.157,00	0,64	1.200.000,00	BMW FINANCE NV 2.625% 25-20/05/2028	EUR	1.185.516,00	0,59
1.200.000,00	AIB GROUP PLC 20-30/05/2031 FRN	EUR	1.198.812,00	0,59	750.000,00	BMW INTL INV BV 3.125% 25-22/07/2029	EUR	755.250,00	0,37
1.150.000,00	ALPHA BANK 25-30/10/2031 FRN	EUR	1.137.269,50	0,56	1.000.000,00	BMW INTL INV BV 3% 24-27/08/2027	EUR	1.007.530,00	0,50
1.000.000,00	BANCA POP SONDRI 24-04/06/2030 FRN	EUR	1.031.450,00	0,51	1.500.000,00	CATERPILLAR FINL 2.521% 25-22/08/2028	EUR	1.494.795,00	0,74
2.000.000,00	BANCA SELLA HLDG 25-09/07/2030 FRN	EUR	1.998.900,00	0,99	400.000,00	CONTINENTAL AG 2.875% 25-09/06/2029	EUR	397.216,00	0,20
1.000.000,00	BANCO BILBAO VIZ 24-07/06/2027 FRN	EUR	1.002.830,00	0,50	600.000,00	CONTINENTAL AG 2.875% 25-22/11/2028	EUR	599.424,00	0,30
1.200.000,00	BANCO BILBAO VIZ 3.125% 25-15/07/2030	EUR	1.198.980,00	0,59	571.000,00	CONTINENTAL AG 3.5% 24-01/10/2029	EUR	578.194,60	0,29
500.000,00	BANCO BPM SPA 4.875% 23-18/01/2027	EUR	543.155,00	0,27	1.000.000,00	DAIMLER TRUCK 3.125% 24-23/03/2028	EUR	1.008.690,00	0,50
1.000.000,00	BANCO COM PORTUG 24-21/10/2029 FRN	EUR	1.007.490,00	0,50	1.072.000,00	FORD MOTOR CRED 3.622% 25-27/07/2028	EUR	1.078.292,64	0,53
1.500.000,00	BANCO CRED SOC C 25-13/06/2031 FRN	EUR	1.497.105,00	0,74	2.280.000,00	FORD MOTOR CRED 3.778% 25-16/09/2029	EUR	2.290.260,00	1,13
1.900.000,00	BANCO DESIO BRIA 25-24/01/2031 FRN	EUR	1.889.550,00	0,94	1.000.000,00	FORD MOTOR CRED 4.165% 24-21/11/2028	EUR	1.021.080,00	0,51
1.600.000,00	BANK OF AMER CRP 25-28/01/2028 FRN	EUR	1.602.464,00	0,79	400.000,00	PIRELLI & C SPA 3.875% 24-02/07/2029	EUR	580.236,00	0,29
1.000.000,00	BANK OF AMER CRP 25-30/10/2029 FRN	EUR	1.000.170,00	0,50	800.000,00	RCI BANQUE 3.375% 25-06/06/2030	EUR	797.808,00	0,40
1.666.000,00	BARCLAYS PLC 25-31/10/2029 FRN	EUR	1.665.533,52	0,82	1.000.000,00	RCI BANQUE 4.875% 23-14/06/2028	EUR	520.525,00	0,26
1.700.000,00	BNP PARIBAS 25-20/03/2029 FRN	EUR	1.704.488,00	0,84	200.000,00	STELLANTIS NV 3.375% 24-19/11/2028	EUR	205.284,00	0,09
542.000,00	BPER BANCA 24-20/02/2030 FRN	EUR	561.121,76	0,28	1.250.000,00	STELLANTIS NV 3.875% 25-06/06/2031	EUR	1.247.075,00	0,62
500.000,00	CAIXABANK 23-16/05/2027 FRN	EUR	503.860,00	0,25	1.000.000,00	TOYOTA MOTOR FIN 3.125% 24-11/01/2027	EUR	1.006.510,00	0,50
1.400.000,00	CAIXABANK 25-26/06/2029 FRN	EUR	1.404.606,00	0,70	375.000,00	TOYOTA MOTOR FIN 3.125% 25-21/04/2028	EUR	378.401,25	0,19
2.000.000,00	CAIXA GERAL DEPO 25-07/10/2031 FRN	EUR	1.979.700,00	0,98	150.000,00	TOYOTA MTR CRED 3.625% 24-15/07/2031	EUR	153.057,00	0,07
1.000.000,00	CAN IMPERIAL BK 24-18/10/2028 FRN	EUR	1.003.920,00	0,50	700.000,00	VOLKSWAGEN BANK 2.75% 25-19/06/2028	EUR	694.981,00	0,34
2.000.000,00	CITIGROUP INC 25-22/10/2030 FRN	EUR	1.984.500,00	0,98	2.100.000,00	VOLKSWAGEN BANK 25-02/10/2028 FRN	EUR	2.098.593,00	1,04
1.300.000,00	COMMERZBANK AG 25-03/03/2028 FRN	EUR	1.300.897,00	0,64	1.000.000,00	VOLKSWAGEN BANK 3.125% 25-10/12/2029	EUR	994.330,00	0,49
700.000,00	COMMERZBANK AG 25-26/11/2030 FRN	EUR	696.514,00	0,34	900.000,00	VOLKSWAGEN FIN 24-10/06/2027 FRN	EUR	902.250,00	0,45
1.500.000,00	COOPERATIEVE RAB 24-16/07/2028 FRN	EUR	1.501.620,00	0,74	450.000,00	VOLKSWAGEN LEAS 3.625% 24-11/10/2026	EUR	453.582,00	0,22
1.333.000,00	DANSKE BANK A/S 25-01/10/2028 FRN	EUR	1.333.746,48	0,66	500.000,00	VOLKSWAGEN LEAS 4.625% 23-25/03/2029	EUR	523.555,00	0,26
1.500.000,00	DANSKE BANK A/S 25-11/11/2027 FRN	EUR	1.500.045,00	0,74	22.977.955,49				
500.000,00	DEUTSCHE BANK AG 24-12/07/2028 FRN	EUR	507.955,00	0,25	Titoli di stato				
2.000.000,00	DEUTSCHE BANK AG 25-07/02/2031 FRN	EUR	1.987.860,00	0,98	2.000.000,00	BUNDESSCHATZANW 1.9% 25-16/09/2027	EUR	1.993.220,00	0,99
1.700.000,00	DEUTSCHE BANK AG 25-13/08/2028 FRN	EUR	1.694.390,00	0,84	700.000,00	BUNDESSCHATZANW 2.2% 25-11/03/2027	EUR	701.204,00	0,34
1.200.000,00	DEUTSCHE BANK AG 25-16/06/2029 FRN	EUR	1.198.296,00	0,59	3.000.000,00	DEUTSCHLAND REP 0.25% 18-15/08/2028	EUR	2.856.000,00	1,41
1.000.000,00	EUROBANK 23-28/11/2029 FRN	EUR	1.078.720,00	0,53	2.000.000,00	DEUTSCHLAND REP 2.1% 22-15/11/2029	EUR	1.982.620,00	0,98
600.000,00	EUROBANK 24-12/03/2030 FRN	EUR	600.714,00	0,30	1.000.000,00	ITALY BTPS 0.25% 21-15/03/2028	EUR	956.860,00	0,47
1.200.000,00	EUROBANK 25-07/07/2028 FRN	EUR	1.200.240,00	0,59	1.000.000,00	ITALY BTPS 0.45% 21-15/02/2029	EUR	939.950,00	0,47
2.550.000,00	GOLDMAN SACHS GP 25-18/12/2029 FRN	EUR	2.551.785,00	1,27	1.998.240,00	ITALY BTPS 2% 23-14/03/2028	EUR	2.031.610,60	1,01
300.000,00	IBERCAJA 24-30/07/2028 FRN	EUR	322.317,00	0,16	2.000.000,00	ITALY CCTS EU 24-15/04/2033 FRN	EUR	2.072.900,00	1,03
1.000.000,00	ICCREA BANCA SPA 21-17/01/2027 FRN	EUR	999.680,00	0,50	2.000.000,00	ROMANIA 6.625% 22-27/09/2029	EUR	2.182.340,00	1,08
500.000,00	ICCREA BANCA SPA 3.375% 25-30/01/2030	EUR	505.090,00	0,25	1.000.000,00	SPANISH GOVT 1.4% 18-30/04/2028	EUR	981.870,00	0,49
1.400.000,00	ING GROEP NV 25-10/11/2030 FRN	EUR	1.387.722,00	0,69	2.000.000,00	SPANISH GOVT 1.45% 17-31/10/2027	EUR	1.975.500,00	0,98
2.000.000,00	INTESA SANPAOLO 2.64% 22-10/06/2027	EUR	1.998.120,00	0,99	1.500.000,00	SPANISH GOVT 1.45% 19-30/04/2029	EUR	1.455.300,00	0,72
550.000,00	INTESA SANPAOLO 23-08/03/2028 FRN	EUR	564.712,50	0,28	20.129.374,60				
1.000.000,00	ISPC 3.5% 25-29/01/2030	EUR	1.014.700,00	0,50	Energia				
500.000,00	LLOYDS BK GR PLC 24-06/11/2030 FRN	EUR	507.680,00	0,25	200.000,00	ALEPIRIA SPA 4.75% 24-05/06/2029	EUR	205.614,00	0,10
2.400.000,00	MCC SPA 3.25% 25-04/03/2030	EUR	2.395.872,00	1,20	1.400.000,00	E.ON SE 3.125% 24-05/03/2030	EUR	1.408.246,00	0,70
500.000,00	MCC SPA 3.75% 24-20/09/2029	EUR	513.670,00	0,25	1.000.000,00	ELEC DE FRANCE 3.75% 23-05/06/2027	EUR	1.016.540,00	0,50
1.000.000,00	MEDIOBANCA SPA 24-04/07/2030 FRN	EUR	1.016.390,00	0,50	800.000,00	ENEL FIN INTL NV 3.375% 24-23/07/2028	EUR	813.600,00	0,40
667.000,00	MEDIOBANCA SPA 24-15/01/2031 FRN	EUR	661.077,04	0,33	571.000,00	ERG SPA 4.125% 24-03/07/2030	EUR	591.664,49	0,29
1.333.000,00	MONTE DEI PASCHI 25-20/02/2032 FRN	EUR	1.323.375,74	0,66	600.000,00	EUROGRID GMBH 2.886% 25-16/10/2029	EUR	596.832,00	0,30
1.500.000,00	MONTE DEI PASCHI 3.375% 24-16/07/2030	EUR	1.529.610,00	0,76	1.000.000,00	EUROGRID GMBH 3.075% 24-18/10/2027	EUR	1.007.050,00	0,50
1.200.000,00	MONTEPIO GERAL 25-25/06/2029 FRN	EUR	1.209.864,00	0,60	2.000.000,00	IBERDROLA FIN SA 2.625% 24-30/03/2028	EUR	2.001.320,00	0,99
3.429.000,00	MORGAN STANLEY 25-04/05/2029 FRN	EUR	3.427.971,30	1,71	2.300.000,00	RED ELECTRICA SA 3% 25-06/10/2031	EUR	2.279.484,00	1,13
500.000,00	NATIONWIDE BLDG 25-27/01/2029 FRN	EUR	502.000,00	0,25	400.000,00	SNAM 3.375% 24-19/02/2028	EUR	405.916,00	0,20
500.000,00	NATL AUSTRALIABK 3.125% 24-28/02/2030	EUR	503.035,00	0,25	1.500.000,00	SOCIETATEA NATIO 4.75% 24-07/10/2029	EUR	1.533.585,00	0,76
600.000,00	NATL BK GREECE 24-19/11/2030 FRN	EUR	607.524,00	0,30	11.859.851,49				
200.000,00	NATL BK GREECE 24-29/01/2029 FRN	EUR	206.762,00	0,10	Servizi diversi				
1.571.000,00	NATWEST MARKETS 2.75% 24-04/11/2027	EUR	1.579.153,49	0,78	1.000.000,00	ALD SA 3.875% 24-24/01/2028	EUR	1.023.470,00	0,51
1.000.000,00	NATWEST MARKETS 25-11/06/2028 FRN	EUR	1.003.820,00	0,50	1.000.000,00	AUTOSTRAD PER L 1.75% 15-26/06/2026	EUR	996.890,00	0,49
1.000.000,00	NOVO BANCO 24-08/03/2028 FRN	EUR	1.018.470,00	0,50	1.200.000,00	AYVENS SA 3.875% 24-16/07/2029	EUR	1.233.012,00	0,61
1.000.000,00	NOVO BANCO 24-09/03/2029 FRN	EUR	1.013.150,00	0,50	500.000,00	AYVENS SA 3.875% 24-22/02/2027	EUR	507.230,00	0,25
562.000,00	PIRAEUS BANK 24-17/07/2029 FRN	EUR	584.519,34	0,29	1.000.000,00	HARLEY-DAVIDSON 5.125% 23-05/04/2026	EUR	1.003.270,00	0,50
400.000,00	PIRAEUS BANK 25-03/12/2028 FRN	EUR	399.656,00	0,20	600.000,00	LEASYS SPA 3.375% 24-25/01/2029	EUR	612.504,00	0,30
1.000.000,00	RAIFFEISEN BK IN 23-26/01/2027 FRN	EUR	1.001.210,00	0,50	1.000.000,00	LEASYS SPA 3.875% 24-01/03/2028	EUR	1.030.240,00	0,51
1.000.000,00	RAIFFEISEN BK IN 24-21/08/2029 FRN	EUR	1.063.380,00	0,53	1.000.000,00	LEASYS SPA 3.875% 24-12/10/2027	EUR	1.020.250,00	0,51
1.000.000,00	ROYAL BK CANADA 24-02/07/2028 FRN	EUR	1.001.510,00	0,50	2.000.000,00	NEXI 3.875% 25-21/05/2031	EUR	1.999.360,00	0,99
600.000,00	ROYAL BK CANADA 25-13/06/2029 FRN	EUR	602.130,00	0,30	9.426.226,00				
1.700.000,00	SANTANDER BNK P 25-07/10/2031 FRN	EUR	1.685.159,00	0,83	Trasporti				
1.500.000,00	SOCIETE GENERALE 21-02/12/2027 FRN	EUR	1.474.110,00	0,73	700.000,00	DT LUFTHANSA AG 3.625% 24-03/09/2028	EUR	717.199,00	0,36
1.000.000,00	SOCIETE GENERALE 3% 24-12/02/2027	EUR	1.003.820,00	0,50	800.000,00	DT LUFTHANSA AG 4% 24-21/05/2030	EUR	826.992,00	0,41
2.000.000,00	UBS GROUP 25-12/05/2029 FRN	EUR	2.017.880,00	1,00	500.000,00	EASYJET FINCO 1.875% 21-03/03/2028	EUR	490.845,00	0,24
1.000.000,00	UNICAJA ES 23-11/09/2028 FRN	EUR	1.058.500,00	0,52	500.000,00	FERROVIE DEL 4.125% 23-23/05/2029	EUR	518.695,00	0,26
1.500.000,00	UNICREDIT SPA 24-20/11/2028 FRN	EUR	1.505.655,00	0,75	1.700.000,00	INTL CONSOLIDAT 3.352% 25-11/09/2030	EUR	1.698.283,00	0,84
1.400.000,00	UNICREDIT SPA 25-16/07/2029 FRN	EUR	1.414.504,00	0,70	1.357.000,00	POSTNL 4% 25-02/10/2030	EUR	1.373.406,13	0,68

Le note allegare costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Bond (in EUR)

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025 (segue)

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
1.000.000,00	RYANAIR DAC 0.875% 21-25/05/2026	EUR	993.970,00	0,49
			6.619.390,13	3,28
Servizi finanziari				
2.786.000,00	BANCA IFIS SPA 3.625% 25-15/11/2029	EUR	2.780.873,76	1,38
1.600.000,00	GRENKE FINANCE 3.875% 25-05/10/2028	EUR	1.607.088,00	0,80
1.000.000,00	VISA INC 2.25% 25-15/05/2028	EUR	992.200,00	0,48
			5.380.161,76	2,66
Cosmetica				
1.050.000,00	BMS IRELAND CAP 2.973% 25-10/11/2030	EUR	1.044.435,00	0,52
500.000,00	ESSILORLUXOTTICA 2.875% 24-05/03/2029	EUR	501.690,00	0,25
417.000,00	FRESENIUS MEDICA 3.125% 25-08/12/2028	EUR	419.356,05	0,20
1.072.000,00	FRESENIUS MEDICA 3.25% 25-24/11/2030	EUR	1.070.006,08	0,53
1.200.000,00	SANOFI SA 2.625% 25-23/06/2029	EUR	1.194.696,00	0,59
			4.230.183,13	2,09
Settore immobiliare				
2.400.000,00	AROUNDTOWN SA 25-18/12/2027 FRN	EUR	2.400.384,00	1,19
500.000,00	HEIMSTADEN BOSTA 3.875% 24-05/11/2029	EUR	504.895,00	0,25
			2.905.279,00	1,44
Tessile				
2.500.000,00	ADIDAS AG 2.75% 25-06/11/2030	EUR	2.468.425,00	1,22
			2.468.425,00	1,22
Industria elettrica ed elettronica				
750.000,00	PRYSMIAN SPA 3.625% 24-28/11/2028	EUR	760.215,00	0,38
1.700.000,00	SCHNEIDER ELEC 25-02/09/2027 FRN	EUR	1.700.782,00	0,84
			2.460.997,00	1,22
Industria siderurgica				
2.308.000,00	ARCELORMITTAL S 3.25% 25-30/09/2030	EUR	2.290.620,76	1,13
			2.290.620,76	1,13
Telecomunicazioni				
1.500.000,00	NTT FINANCE 25-16/07/2027 FRN	EUR	1.503.900,00	0,74
			1.503.900,00	0,74
Audiovisivo				
700.000,00	INFORMA PLC 3% 24-23/10/2027	EUR	704.641,00	0,35
500.000,00	RADIOTELEVISIONE 4.375% 24-10/07/2029	EUR	517.680,00	0,26
			1.222.321,00	0,61
Materiali da costruzione				
1.000.000,00	CIE DE ST GOBAIN 2.75% 25-04/04/2028	EUR	1.002.360,00	0,50
			1.002.360,00	0,50
Pubblicità				
1.000.000,00	PUBLICIS GROUPE 2.875% 25-12/06/2029	EUR	996.030,00	0,49
			996.030,00	0,49
Chimica				
500.000,00	AIR LIQUIDE FIN 25-05/11/2027 FRN	EUR	500.120,00	0,25
100.000,00	SOLVAY SA 3.875% 24-03/04/2028	EUR	101.729,00	0,05
			601.849,00	0,30
Internet				
500.000,00	ALPHABET INC 2.5% 25-06/05/2029	EUR	497.190,00	0,25
			497.190,00	0,25
Servizi per l'industria alimentare				
500.000,00	CARREFOUR SA 2.875% 25-07/05/2029	EUR	496.845,00	0,25
			496.845,00	0,25
			185.565.023,03	91,90
Strumenti del mercato monetario				
Titoli di stato				
1.000.000,00	ITALY BOTS 0% 25-13/02/2026	EUR	997.720,00	0,49
1.000.000,00	ITALY BOTS 0% 25-14/01/2026	EUR	999.370,00	0,50
1.000.000,00	ITALY BOTS 0% 25-14/08/2026	EUR	987.430,00	0,49
			2.984.520,00	1,48
			2.984.520,00	1,48
Titoli negoziabili scambiati in un altro mercato regolamentato				
Obbligazioni e altri titoli di debito				
Banche				
1.500.000,00	FINCO BANK 21-21/10/2027 FRN	EUR	1.474.035,00	0,73
			1.474.035,00	0,73
			1.474.035,00	0,73
Totale portafoglio titoli			190.023.578,03	94,11

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Bond (in EUR)
Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025

Acquisto	Vendita	Scadenza	Impegni in EUR	Plusvalenza / (minusvalenza)) non realizzata in in EUR
Contratti a termine su valute				
384.759,36 USD	327.579,95 EUR	30/01/26	327.608,12	(430,33)
				(430,33)
Totale contratti a termine su valute				(430,33)
Totale strumenti finanziari derivati				(430,33)

Riepilogo del patrimonio netto

		% NAV
Totale portafoglio titoli	190.023.578,03	94,11
Totale strumenti finanziari derivati	(430,33)	0,00
Liquidità presso banche	13.141.596,66	6,51
Altre attività e passività	(1.241.885,46)	(0,62)
Totale patrimonio netto	201.922.858,90	100,00

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Bond Plus (in EUR)

Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025

	Note	EUR
Attivo		
Investimenti in titoli, al costo	2.249.151.045,08	
Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su titoli	13.513.207,30	
Investimenti in titoli, al valore di mercato	3.3	2.262.664.252,38
Investimenti in opzioni al valore di mercato	3.7, 7	542.000,00
Liquidità presso banche		68.409.304,63
Crediti per cessione di azioni del Fondo		4.584.307,33
Crediti di imposta al netto delle ritenute		8.550,00
Plusvalenza netta non realizzata su contratti a termine su valute	3.6, 7	705.247,02
Dividendi e interessi attivi	3.8	33.965.210,83
Risconti attivi ed altre attività		189.904,68
Attivo totale		2.371.068.776,87
Passivo		
Ratei passivi		1.965.220,56
Debiti per acquisto di titoli		1.698.175,43
Passivo totale		3.663.395,99
Patrimonio netto alla fine dell'anno		2.367.405.380,88

Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025

	Note	EUR
Proventi		
Dividendi (al netto delle ritenute)	3.8	894.734,75
Interessi sulle obbligazioni (al netto delle ritenute)	3.8	76.038.923,37
Interessi bancari		1.303.646,68
Interessi da contratti swaps		0,27
Altri proventi		8.785,70
Totale proventi		78.246.090,77
Spese		
Commissioni di gestione	4	13.790.630,48
Commissioni della banca depositaria	5	242.693,38
Commissioni di performance	4	5.268.260,42
Commissioni per i servizi amministrativi	5	165.658,07
Compensi per prestazioni professionali		114.633,01
Commissioni di distribuzione	4	1.145.623,31
Costi di transazione	3.9	76.295,41
Taxe d'abonnement	6	739.219,73
Interessi passivi e spese bancarie		37.096,88
Spese su swap		1.524.445,28
Spese di stampa e diffusione		10.445,53
Altre spese	11	249.511,00
Spese totali		23.364.512,50
Utile / (perdita) netto da investimenti		54.881.578,27
Utile / (perdita) netto realizzato da:		
Investimenti in titoli	3.4	10.592.012,82
Operazioni su cambi	3.2	(3.988.592,51)
Contratti futures	3.5	(1.014,86)
Contratti a termine su valute	3.6	11.972.789,22
Swaps		638.241,20
Opzioni	3.7	(2.519.344,96)
Utile / (perdita) netta realizzato per l'anno		71.575.669,18
Variazione netta nella plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su:		
Investimenti in titoli		(6.539.367,55)
Contratti futures		16.212,98
Contratti a termine su valute		3.856.822,91
Opzioni		(2.008.000,00)
Aumento / (Diminuzione) del patrimonio netto da operazioni		66.901.337,52
Sottoscrizioni		1.512.838.287,17
Rimborsi		(657.750.236,69)
Distribuzioni	9	(883.079,67)
Patrimonio netto alla fine dell'anno		1.446.299.072,55
Patrimonio netto alla fine dell'anno		2.367.405.380,88

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Bond Plus (in EUR)
Prospetto della variazione nel numero di azioni (Fa parte delle note al bilancio)

	Azioni in circolazione all' inizio dell' anno	Numero di azioni sottoscritte	Numero di azioni rimborsate	Azioni in circolazione alla fine dell'anno
Class C	2.803.682,198	786.787,595	(91.994,801)	3.498.474,992
Class D	1.644.976,271	796.714,283	(226.617,432)	2.215.073,122
Class D-Dist	189.507,927	104.724,756	(28.039,104)	266.193,579
Class P	2.481.538,555	1.146.040,267	(637.259,157)	2.990.319,665
Class P-Dist	47.344,401	31.428,422	(10.256,973)	68.515,850
Class P-USD	126.736,245	5.682,703	(14.900,946)	117.518,002
Class R	-	1.324.824,025	(28.886,137)	1.295.937,888
Class X	1.307.988,127	4.540.347,770	(396.312,593)	5.452.023,304
Class Y	1.469.176,958	2.381.170,084	(3.213.919,855)	636.427,187
Class Z	-	23.515,545	(1.263,623)	22.251,922

Kairos International Sicav - Bond Plus (in EUR)

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV	Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
Titoli negoziabili quotati nel listino ufficiale di una borsa valori									
Obbligazioni e altri titoli di debito									
Banche									
4.800.000,00	ABANCA CORP 23-14/10/2171 FRN	EUR	5.478.000,00	0,23	3.000.000,00	BANK OF CYPRUS 23-21/12/2173 FRN	EUR	3.465.360,00	0,15
13.100.000,00	ABANCA CORP 24-11/12/2036 FRN	EUR	13.406.671,00	0,58	6.045.000,00	BANK OF CYPRUS 25-18/09/2036 FRN	EUR	6.021.605,85	0,25
5.000.000,00	ABANCA CORP 25-19/12/2173 FRN	EUR	5.041.250,00	0,21	3.750.000,00	BANK OF IRELAND 24-10/03/2173 FRN	EUR	3.918.487,50	0,17
500.000,00	ABN AMRO BANK NV 24-22/03/2173 FRN	EUR	532.845,00	0,02	3.600.000,00	BANK OF IRELAND 25-10/11/2036 FRN	EUR	3.503.196,00	0,15
500.000,00	ABN AMRO BANK NV 25-22/09/2173 FRN	EUR	504.480,00	0,02	1.500.000,00	BANK OF IRELAND 25-18/09/2173 FRN	EUR	1.537.050,00	0,06
1.500.000,00	ABN AMRO BANK NV 4.375% 24-16/07/2036	EUR	1.539.480,00	0,07	2.000.000,00	BANK POLSKA 24-24/09/2030 FRN	EUR	2.036.280,00	0,09
2.500.000,00	AIB GROUP PLC 24-20/05/2035 FRN	EUR	2.593.825,00	0,11	2.667.000,00	BANK POLSKA 25-23/09/2032 FRN	EUR	2.649.984,54	0,11
500.000,00	AIB GROUP PLC 24-30/10/2172 FRN	EUR	539.665,00	0,02	3.000.000,00	BANK POLSKA 25-27/02/2036 FRN	EUR	2.989.830,00	0,13
4.444.000,00	AIB GROUP PLC 25-02/12/2036 FRN	EUR	4.387.294,56	0,19	7.000.000,00	BANQ INTL LUXEM 25-29/01/2037 FRN	EUR	6.846.070,00	0,29
1.000.000,00	AIB GROUP PLC 25-14/07/2173 FRN	EUR	1.021.840,00	0,04	933.000,00	BARCLAYS PLC 22-15/11/2170 FRN	USD	843.620,44	0,04
9.533.000,00	ALPHA BANK 25-23/07/2036 FRN	EUR	9.626.614,06	0,41	333.000,00	BARCLAYS PLC 23-15/03/2172 FRN	USD	320.093,40	0,01
3.450.000,00	ALPHA BANK 25-30/10/2031 FRN	EUR	3.411.808,50	0,14	1.875.000,00	BARCLAYS PLC 24-15/09/2172 FRN	GBP	2.302.611,24	0,10
10.597.000,00	ALPHA SRV HLD 23-08/08/2171 FRN	EUR	12.182.947,02	0,52	500.000,00	BARCLAYS PLC 24-31/01/2033 FRN	EUR	523.335,00	0,02
1.800.000,00	ALPHA SRV HLD 24-10/03/2173 FRN	EUR	1.950.030,00	0,08	2.000.000,00	BARCLAYS PLC 24-31/01/2036 FRN	EUR	1.994.680,00	0,08
2.500.000,00	ALPHA SRV HLD 24-13/09/2034 FRN	EUR	2.688.375,00	0,11	6.400.000,00	BARCLAYS PLC 24-31/05/2036 FRN	EUR	6.689.408,00	0,28
1.000.000,00	BANCA MONTE DEI PASCHI S 1.875%09/01/26	EUR	999.510,00	0,04	3.500.000,00	BARCLAYS PLC 25-15/12/2173 FRN	EUR	3.493.525,00	0,15
1.100.000,00	BANCA POP SONDRI 24-13/03/2034 FRN	EUR	1.160.643,00	0,05	3.200.000,00	BAWAG GROUP AG 24-18/03/2173 FRN	EUR	3.404.960,00	0,14
4.138.000,00	BANCA SELLA HLDG 24-19/03/2034 FRN	EUR	4.220.304,82	0,18	5.500.000,00	BAWAG GROUP AG 25-07/05/2035 FRN	EUR	5.510.560,00	0,23
4.000.000,00	BANCA SELLA HLDG 5.125% 25-18/03/2035	EUR	3.995.680,00	0,17	6.400.000,00	BCO ESPIRITO ST 3.5% 13-19/02/2043	EUR	5.980.672,00	0,25
3.796.000,00	BANCA TRANSILVAN 24-30/09/2030 FRN	EUR	3.881.599,80	0,16	2.000.000,00	BELFIUS BANK SA 21-06/04/2034 FRN	EUR	1.874.600,00	0,08
2.000.000,00	BANCO BILBAO VIZ 20-31/12/2060 FRN	EUR	2.000.740,00	0,08	4.000.000,00	BELFIUS BANK SA 3.375% 24-20/02/2031	EUR	3.986.560,00	0,17
3.500.000,00	BANCO BILBAO VIZ 23-15/09/2033 FRN	EUR	3.711.260,00	0,16	357.000,00	BNP PARIBAS 24-22/08/2172 FRN	USD	327.198,58	0,01
1.000.000,00	BANCO BILBAO VIZ 23-15/11/2034 FRN	USD	991.468,35	0,04	2.000.000,00	BNP PARIBAS 25-18/02/2037 FRN	EUR	1.998.620,00	0,08
400.000,00	BANCO BILBAO VIZ 23-21/09/2171 FRN	EUR	438.904,00	0,02	3.000.000,00	BPCE 21-13/01/2042 FRN	EUR	2.958.480,00	0,12
2.700.000,00	BANCO BILBAO VIZ 24-08/02/2036 FRN	EUR	2.840.562,00	0,12	1.300.000,00	BPCE 23-01/06/2033 FRN	EUR	1.376.505,00	0,06
1.000.000,00	BANCO BILBAO VIZ 24-13/03/2035 FRN	USD	907.275,75	0,04	900.000,00	BPCE 24-26/02/2036 FRN	EUR	942.633,00	0,04
3.000.000,00	BANCO BILBAO VIZ 24-13/09/2172 FRN	EUR	3.243.240,00	0,14	1.200.000,00	BPCE 25-01/10/2033 FRN	EUR	1.187.352,00	0,05
10.000.000,00	BANCO BILBAO VIZ 24-29/08/2036 FRN	EUR	10.254.500,00	0,43	1.100.000,00	BPCE 25-16/07/2035 FRN	EUR	1.116.445,00	0,05
3.000.000,00	BANCO BILBAO VIZ 25-11/02/2174 FRN	EUR	2.979.750,00	0,13	741.000,00	BPER BANCA 22-20/01/2033 FRN	EUR	815.011,08	0,03
8.000.000,00	BANCO BILBAO VIZ 25-14/04/2173 FRN	USD	7.280.139,64	0,31	170.000,00	BPER BANCA 24-20/02/2030 FRN	EUR	175.997,60	0,01
2.800.000,00	BANCO BILBAO VIZ 25-25/02/2037 FRN	EUR	2.817.276,00	0,12	6.250.000,00	BPER BANCA 24-20/03/2173 FRN	EUR	6.460.812,50	0,27
3.800.000,00	BANCO BILBAO VIZ 3.125% 25-15/07/2030	EUR	3.796.770,00	0,16	7.780.000,00	BPER BANCA 24-29/12/2049 FRN	EUR	8.521.356,20	0,36
8.500.000,00	BANCO BILBAO VIZ 3.75% 25-26/08/2035	EUR	8.484.615,00	0,36	1.000.000,00	BPER BANCA 25-15/01/2031 FRN	EUR	1.012.520,00	0,04
2.000.000,00	BANCO BPM SPA 21-29/06/2031 FRN	EUR	1.996.660,00	0,08	8.000.000,00	BPER BANCA 25-19/03/2174 FRN	EUR	8.014.320,00	0,34
1.000.000,00	BANCO BPM SPA 21-31/12/2061 FRN	EUR	1.001.750,00	0,04	4.000.000,00	CAIXABANK 21-14/12/2169 FRN	EUR	3.875.480,00	0,16
960.000,00	BANCO BPM SPA 23-24/05/2172 FRN	EUR	1.090.684,80	0,05	5.200.000,00	CAIXABANK 23-13/06/2171 FRN	EUR	5.780.944,00	0,24
5.800.000,00	BANCO BPM SPA 24-09/09/2030 FRN	EUR	5.926.092,00	0,25	2.000.000,00	CAIXABANK 23-30/05/2034 FRN	EUR	2.154.380,00	0,09
423.000,00	BANCO BPM SPA 24-16/01/2173 FRN	EUR	456.911,91	0,02	3.600.000,00	CAIXABANK 24-08/08/2036 FRN	EUR	3.693.564,00	0,16
2.200.000,00	BANCO BPM SPA 24-18/06/2034 FRN	EUR	2.291.300,00	0,10	500.000,00	CAIXABANK 24-09/02/2032 FRN	EUR	517.480,00	0,02
9.100.000,00	BANCO BPM SPA 24-26/11/2036 FRN	EUR	9.340.604,00	0,39	4.000.000,00	CAIXABANK 24-16/04/2172 FRN	EUR	4.423.520,00	0,19
10.000.000,00	BANCO BPM SPA 25-01/01/2036 FRN	EUR	10.015.800,00	0,42	5.000.000,00	CAIXABANK 25-05/03/2037 FRN	EUR	5.022.200,00	0,21
1.875.000,00	BANCO BPM SPA 25-23/10/2031 FRN	EUR	1.852.125,00	0,08	5.100.000,00	CAIXABANK 25-14/05/2038 FRN	EUR	5.044.614,00	0,21
4.200.000,00	BANCO BPM SPA 25- FRN	EUR	4.328.982,00	0,18	4.000.000,00	CAIXABANK 25-27/01/2036 FRN	EUR	3.952.960,00	0,17
600.000,00	BANCO BPM SPA 3.375% 25-21/01/2030	EUR	605.952,00	0,03	6.400.000,00	CAIXABANK 3.625% 24-19/09/2032	EUR	6.452.864,00	0,27
10.000.000,00	BANCO BPM SPA 3.92% 25-13/03/2031	EUR	10.000.000,00	0,42	1.200.000,00	CASSA DEPOSITI E 3.25% 25-17/06/2033	EUR	1.187.148,00	0,05
2.000.000,00	BANCO COM PORTUG 22-05/03/2033 FRN	EUR	2.221.360,00	0,09	12.000.000,00	CASSA DEPOSITI E 3.5% 25-27/10/2035	EUR	11.757.480,00	0,51
1.000.000,00	BANCO COM PORTUG 24-18/04/2172 FRN	EUR	1.080.990,00	0,05	2.400.000,00	CASSA DEPOSITI E 4.375% 25-01/10/2030	USD	2.044.224,96	0,09
11.000.000,00	BANCO COM PORTUG 25-20/03/2037 FRN	EUR	11.468.600,00	0,49	1.800.000,00	CITADELE BANKA A 25-23/12/2029 FRN	EUR	1.803.150,00	0,08
300.000,00	BANCO CRED SOC C 23-14/09/2029 FRN	EUR	334.923,00	0,01	10.250.000,00	CITIGROUP INC 25-23/07/2036 FRN	EUR	10.312.525,00	0,44
700.000,00	BANCO CRED SOC C 24-03/09/2030 FRN	EUR	720.594,00	0,03	2.600.000,00	COMMERZBANK AG 24-09/04/2173 FRN	USD	2.321.481,54	0,10
2.500.000,00	BANCO CRED SOC C 25-13/06/2031 FRN	EUR	2.495.175,00	0,11	1.800.000,00	COMMERZBANK AG 24-09/04/2173 FRN	EUR	2.024.424,00	0,09
15.000.000,00	BANCO CRED SOC C 25-13/10/2037 FRN	EUR	14.841.900,00	0,64	9.400.000,00	COMMERZBANK AG 24-15/10/2035 FRN	EUR	9.404.888,00	0,40
6.600.000,00	BANCO DESIO BRIA 25-24/01/2031 FRN	EUR	6.563.700,00	0,28	6.000.000,00	COMMERZBANK AG 24-16/10/2034 FRN	EUR	6.271.260,00	0,26
7.000.000,00	BANCO SABADELL 21-31/12/2061 FRN	EUR	7.067.970,00	0,30	2.500.000,00	COMMERZBANK AG 24-20/02/2037 FRN	EUR	2.536.125,00	0,11
2.700.000,00	BANCO SABADELL 23-16/08/2033 FRN	EUR	2.859.219,00	0,12	1.800.000,00	COMMERZBANK AG 25-26/11/2030 FRN	EUR	1.791.036,00	0,08
1.000.000,00	BANCO SABADELL 23-18/04/2171 FRN	EUR	1.120.770,00	0,05	12.000.000,00	COMMERZBANK AG 25-30/06/2037 FRN	EUR	12.070.800,00	0,52
3.000.000,00	BANCO SABADELL 24-27/05/2031 FRN	EUR	3.021.030,00	0,13	5.200.000,00	COMMERZBANK AG 25- FRN	EUR	5.456.776,00	0,23
5.000.000,00	BANCO SABADELL 24-27/06/2034 FRN	EUR	5.251.050,00	0,22	4.500.000,00	COOPERATIEVE RAB 3.548% 25-08/10/2035	EUR	4.428.450,00	0,19
4.600.000,00	BANCO SABADELL 25- FRN	EUR	4.793.476,00	0,20	1.000.000,00	CRED AGRICOLE SA 23-28/08/2033 FRN	EUR	1.056.510,00	0,04
2.000.000,00	BANCO SABADELL 3.375% 25-18/02/2033	EUR	1.978.660,00	0,08	2.300.000,00	CRED AGRICOLE SA 24-09/11/2034 FRN	GBP	2.688.746,49	0,11
2.000.000,00	BANCO SANTANDER 23-21/02/2172 FRN	USD	2.040.052,79	0,09	1.000.000,00	CRED AGRICOLE SA 24-10/01/2035 FRN	USD	904.661,76	0,04
500.000,00	BANCO SANTANDER 23-23/08/2033 FRN	EUR	527.245,00	0,02	1.500.000,00	CRED AGRICOLE SA 25-20/05/2173 FRN	EUR	1.535.235,00	0,06
400.000,00	BANCO SANTANDER 24-01/11/2172 FRN	USD	374.926,14	0,02	11.000.000,00	CRED AGRICOLE SA 25-25/08/2032 FRN	EUR	10.858.980,00	0,47
600.000,00	BANCO SANTANDER 24-20/08/2172 FRN	EUR	646.308,00	0,03	6.246.000,00	CREDITO EMILIANO 25-21/05/2037 FRN	EUR	6.426.134,64	0,27
3.500.000,00	BANCO SANTANDER 24-22/04/2034 FRN	EUR	3.654.350,00	0,15	1.250.000,00	DANSKE BANK A/S 24-19/11/2036 FRN	EUR	1.249.675,00	0,05
1.000.000,00	BANCO SANTANDER 4.875% 23-18/10/2031	EUR	1.074.870,00	0,05	1.400.000,00	DANSKE BANK A/S 25-19/08/2173 FRN	USD	1.248.383,50	0,05
2.000.000,00	BANCO SANTANDER 6.35% 24-14/03/2034	USD	1.836.212,70	0,08	1.400.000,00	DEUTSCHE BANK AG 22-05/09/2030 FRN	EUR	1.478.302,00	0,06
2.400.000,00	BANKINTER SA 25-04/02/2033 FRN	EUR	2.395.752,00	0,10	5.000.000,00	DEUTSCHE BANK AG 22-24/06/2032 FRN	EUR	5.047.450,00	0,21
7.700.000,00	BANKINTER SA 25-08/08/2035 FRN	EUR	7.807.723,00	0,33	1.600.000,00	DEUTSCHE BANK AG 24-30/04/2173 FRN	EUR	1.721.296,00	0,07
1.800.000,00	BANKINTER SA 25- FRN	EUR	1.850.922,00	0,08	4.200.000,00	DEUTSCHE BANK AG 24-30/04/2173 FRN	EUR	4.559.058,00	0,19
1.500.000,00	BANK OF AMER CRP 25-28/01/2031 FRN	EUR	1.505.460,00	0,06	4.400.000,00	DEUTSCHE BANK AG 25-13/08/2028 FRN	EUR	4.385.480,00	0,19
3.000.000,00	BANK OF AMER CRP 25-30/10/2029 FRN	EUR	3.000.510,00	0,13	4.000.000,00	DEUTSCHE BANK AG 25-30/04/2174 FRN	EUR	4.083.720,00	0,17
					500.000,00	DNB BANK ASA 23-01/11/2029 FRN	EUR	523.500,00	0,02
					6.000.000,00	ERSTE GROUP 20-31/12/2060 FRN	EUR	5.979.540,00	0,25
					1.000.000,00	ERSTE GROUP 24-15/01/2035 FRN	EUR	1.010.370,00	0,04
					7.500.000,00	ERSTE GROUP 25-26/11/2035 FRN	EUR	7.437.225,00	0,31
					7.600.000,00	ERSTE GROUP 25- FRN	EUR	7.907.952,00	0,33

Le note allegare costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Bond Plus (in EUR)

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025 (segue)

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV	Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
1.200.000,00	ERSTE GROUP 7% 24-15/10/2172	EUR	1.291.224,00	0,05	3.000.000,00	PERM TSB GRP 23-30/06/2029 FRN	EUR	3.249.600,00	0,14
1.800.000,00	EUROBANK 24-12/03/2030 FRN	EUR	1.802.142,00	0,08	10.000.000,00	PERM TSB GRP 25-22/12/2035 FRN	EUR	9.975.200,00	0,42
2.000.000,00	EUROBANK 24-24/09/2030 FRN	EUR	2.054.880,00	0,09	800.000,00	PIRAEUS 24-17/04/2034 FRN	EUR	876.312,00	0,04
2.000.000,00	EUROBANK 24-30/04/2031 FRN	EUR	2.123.580,00	0,09	10.000.000,00	PIRAEUS 24-18/09/2035 FRN	EUR	10.441.800,00	0,44
4.000.000,00	EUROBANK 25-07/02/2036 FRN	EUR	3.982.360,00	0,17	6.000.000,00	PIRAEUS 25-15/04/2174 FRN	EUR	5.901.960,00	0,25
1.600.000,00	EUROBANK ERGASIA 22-06/12/2032 FRN	EUR	1.803.392,00	0,08	1.800.000,00	PIRAEUS 25- FRN 31/12/2099	EUR	1.860.462,00	0,08
7.143.000,00	EUROBANK ERGASIA 25-10/05/2174 FRN	EUR	7.036.355,01	0,30	4.000.000,00	RAIFFEISEN BK IN 20-31/12/2060 FRN	EUR	4.035.440,00	0,17
4.388.000,00	EUROBANK ERGASIA 25-30/04/2035 FRN	EUR	4.381.110,84	0,19	1.500.000,00	RAIFFEISEN BK IN 24-02/01/2035 FRN	EUR	1.578.540,00	0,07
4.000.000,00	EUROBANK ERGASIA 25- FRN	EUR	4.142.920,00	0,17	12.000.000,00	RAIFFEISEN BK IN 24-15/06/2173 FRN	EUR	12.803.400,00	0,55
3.500.000,00	FINECO BANK 24-11/09/2172 FRN	EUR	3.776.955,00	0,16	1.000.000,00	RAIFFEISEN BK IN 24-21/08/2029 FRN	EUR	1.063.380,00	0,04
6.000.000,00	IBERCAJA 23-25/04/2171 FRN	EUR	6.548.220,00	0,28	1.600.000,00	RAIFFEISEN BK IN 25-13/11/2033 FRN	EUR	1.593.792,00	0,07
10.000.000,00	IBERCAJA 25-18/08/2036 FRN	EUR	10.070.200,00	0,43	2.800.000,00	RAIFFEISEN BK IN 25-15/12/2173 FRN	EUR	2.844.884,00	0,12
1.000.000,00	ICCREA BANCA SPA 3.375% 25-30/01/2030	EUR	1.010.180,00	0,04	2.800.000,00	RAIFFEISEN BK IN 25-18/02/2032 FRN	EUR	2.799.468,00	0,12
1.500.000,00	ING GROEP NV 24-16/11/2172 FRN	USD	1.355.881,48	0,06	3.000.000,00	RAIFFEISEN BK IN 25-27/08/2031 FRN	EUR	2.987.730,00	0,13
500.000,00	ING GROEP NV 24-19/03/2035 FRN	USD	443.684,28	0,02	1.400.000,00	ROYAL BK CANADA 25-13/06/2029 FRN	EUR	1.404.970,00	0,06
700.000,00	ING GROEP NV 24-26/08/2035 FRN	EUR	716.135,00	0,03	2.000.000,00	ROYAL BK CANADA 25-24/08/2085 FRN	USD	1.762.135,47	0,07
5.000.000,00	ING GROEP NV 25-16/11/2173 FRN	USD	4.427.476,69	0,19	333.000,00	ROYAL BK CANADA 25-24/11/2085 FRN	USD	281.923,65	0,01
3.700.000,00	ING GROEP NV 25-20/05/2036 FRN	EUR	3.754.242,00	0,16	6.500.000,00	SANTANDER BNK P 25-07/10/2031 FRN	EUR	6.443.255,00	0,27
6.000.000,00	ING GROEP NV 25-20/08/2037 FRN	EUR	5.946.420,00	0,25	7.000.000,00	SOCIETE GENERALE 20-31/12/2060 FRN	USD	5.692.741,28	0,24
1.600.000,00	INIT INNOVATION IN TRAFFIC S	EUR	1.783.808,00	0,08	5.000.000,00	SOCIETE GENERALE 21-02/12/2027 FRN	EUR	4.913.700,00	0,21
3.300.000,00	INTESA SANPAOLO 17-29/12/2049	EUR	3.436.191,00	0,15	1.520.000,00	SOCIETE GENERALE 22-22/05/2171 FRN	USD	1.377.078,97	0,06
1.000.000,00	INTESA SANPAOLO 2.925% 20-14/10/2030	EUR	981.710,00	0,04	3.000.000,00	SOCIETE GENERALE 23-18/07/2171 FRN	EUR	3.237.630,00	0,14
2.500.000,00	INTESA SANPAOLO 20-01/03/2169 FRN	EUR	2.557.700,00	0,11	2.500.000,00	SOCIETE GENERALE 24-13/11/2030 FRN	EUR	2.528.050,00	0,11
1.000.000,00	INTESA SANPAOLO 20-01/03/2169 FRN	EUR	1.047.390,00	0,04	2.500.000,00	SOCIETE GENERALE 24-21/05/2173 FRN	USD	2.235.876,37	0,09
5.077.000,00	INTESA SANPAOLO 22-30/09/2170 FRN	EUR	5.304.500,37	0,22	1.000.000,00	SOCIETE GENERALE 24-25/09/2172 FRN	USD	926.816,81	0,04
1.100.000,00	INTESA SANPAOLO 23-07/03/2172 FRN	EUR	1.270.016,00	0,05	5.000.000,00	SOCIETE GENERALE 25-01/03/2032 FRN	EUR	4.969.600,00	0,21
1.000.000,00	INTESA SANPAOLO 23-20/02/2034 FRN	EUR	1.078.390,00	0,05	7.000.000,00	SOCIETE GENERALE 25-02/09/2033 FRN	EUR	6.960.100,00	0,29
5.333.000,00	INTESA SANPAOLO 24-14/11/2036 FRN	EUR	5.440.353,29	0,23	3.500.000,00	SOCIETE GENERALE 25-17/03/2174 FRN	EUR	3.545.080,00	0,15
1.000.000,00	INTESA SANPAOLO 24-16/09/2032 FRN	EUR	1.016.890,00	0,04	8.000.000,00	SOCIETE GENERALE 25-17/05/2035 FRN	EUR	7.983.840,00	0,34
159.000,00	INTESA SANPAOLO 24-20/11/2172 FRN	EUR	171.670,71	0,01	3.500.000,00	SOCIETE GENERALE 25-20/11/2035 FRN	EUR	3.488.835,00	0,15
7.500.000,00	INTESA SANPAOLO 25- FRN	EUR	7.796.475,00	0,33	1.000.000,00	STANDARD CHART 22-15/02/2171 FRN	USD	881.919,20	0,04
500.000,00	INTESA SANPAOLO 4.875% 23-19/05/2030	EUR	535.980,00	0,02	2.000.000,00	SVENSKA HANDELSBANKEN 24-04/11/2036 FRN	EUR	1.992.280,00	0,08
700.000,00	INTESA SANPAOLO 5.625% 23-08/03/2033	EUR	786.352,00	0,03	200.000,00	SWEDBANK AB 23-17/09/2171 FRN	USD	178.257,06	0,01
1.000.000,00	INTESA SANPAOLO 6.625% 23-31/05/2033	GBP	1.247.300,01	0,05	2.000.000,00	SWEDBANK AB 23-24/05/2029 FRN	GBP	2.375.994,96	0,10
1.500.000,00	ISPC 3.5% 25-29/01/2030	EUR	1.522.050,00	0,06	300.000,00	UBS GROUP 23-13/05/2172 FRN	USD	299.300,10	0,01
3.000.000,00	JPMORGAN CHASE 25-23/01/2036 FRN	EUR	2.957.400,00	0,12	2.000.000,00	UBS GROUP 24-08/02/2030 FRN	USD	1.758.423,09	0,07
500.000,00	KBC GROUP NV 24-17/04/2035 FRN	EUR	522.880,00	0,02	500.000,00	UBS GROUP 24-09/06/2033 FRN	EUR	515.595,00	0,02
2.000.000,00	KBC GROUP NV 24-19/03/2034 FRN	GBP	2.376.682,13	0,10	1.100.000,00	UBS GROUP 25-05/02/2174 FRN	USD	949.711,78	0,04
4.000.000,00	KBC GROUP NV 25-26/08/2036 FRN	EUR	3.732.440,00	0,16	2.500.000,00	UBS GROUP 25-11/08/2036 FRN	EUR	2.480.200,00	0,10
2.000.000,00	LA BANQUE POSTAL 19-31/12/2059 FRN	EUR	1.995.360,00	0,08	7.000.000,00	UNICAJA ES 21-31/12/2061 FRN	EUR	7.041.860,00	0,30
1.000.000,00	LA BANQUE POSTAL 22-05/03/2034 FRN	EUR	1.057.080,00	0,04	4.000.000,00	UNICAJA ES 22-19/07/2032 FRN	EUR	4.004.760,00	0,17
4.300.000,00	LA BANQUE POSTAL 25-02/12/2032 FRN	EUR	4.258.290,00	0,18	2.000.000,00	UNICAJA ES 23-11/09/2028 FRN	EUR	2.117.000,00	0,09
1.000.000,00	LLOYDS BK GR PLC 23-27/03/2171 FRN	GBP	1.209.528,72	0,05	3.900.000,00	UNICAJA ES 24-22/06/2034 FRN	EUR	4.088.019,00	0,17
1.000.000,00	LLOYDS BK GR PLC 24-05/04/2034 FRN	EUR	1.028.300,00	0,04	3.500.000,00	UNICAJA ES 25-30/06/2031 FRN	EUR	3.518.375,00	0,15
3.125.000,00	LLOYDS BK GR PLC 24-06/11/2030 FRN	EUR	3.173.000,00	0,13	2.900.000,00	UNICREDIT SPA 19-31/12/2049 FRN	EUR	2.951.649,00	0,12
3.000.000,00	LLOYDS BK GR PLC 24-27/12/2172 FRN	USD	2.632.117,16	0,11	3.000.000,00	UNICREDIT SPA 20-15/01/2032 FRN	EUR	2.990.370,00	0,13
3.850.000,00	LLOYDS BK GR PLC 25-09/05/2035 FRN	EUR	3.907.673,00	0,17	5.000.000,00	UNICREDIT SPA 20-31/12/2060 FRN	EUR	4.955.250,00	0,21
1.286.000,00	LLOYDS BK GR PLC 25-27/03/2174 FRN	USD	1.090.655,46	0,05	12.500.000,00	UNICREDIT SPA 21-31/12/2061 FRN	EUR	12.518.250,00	0,54
4.000.000,00	MBANK 25-25/09/2035 FRN	EUR	4.101.840,00	0,17	5.000.000,00	UNICREDIT SPA 24-03/12/2172 FRN	EUR	5.326.150,00	0,22
6.600.000,00	MCC SPA 3.25% 25-04/03/2030	EUR	6.588.648,00	0,28	500.000,00	UNICREDIT SPA 24-16/04/2034 FRN	EUR	527.785,00	0,02
4.333.000,00	MEDIOBANCA SPA 24-15/01/2031 FRN	EUR	4.294.522,96	0,18	5.500.000,00	UNICREDIT SPA 25-22/09/2031 FRN	EUR	5.454.460,00	0,23
1.438.000,00	MEDIOBANCA SPA 25-18/09/2035 FRN	EUR	1.462.791,12	0,06	9.143.000,00	UNICREDIT SPA 25-24/06/2037 FRN	EUR	9.270.361,99	0,39
500.000,00	MIZUHO FINANCIAL 4.608% 23-28/08/2030	EUR	530.720,00	0,02	1.000.000,00	UNICREDIT SPA 4.2% 24-11/06/2034	EUR	1.026.190,00	0,04
1.250.000,00	MONTE DEI PASCHI 23-05/09/2027 FRN	EUR	1.284.600,00	0,05	4.000.000,00	UNICREDIT SPA 4% 24-05/03/2034	EUR	4.088.520,00	0,17
800.000,00	MONTE DEI PASCHI 24-27/11/2030 FRN	EUR	809.664,00	0,03	3.000.000,00	VOLKSBANK NV 24-27/11/2035 FRN	EUR	3.031.620,00	0,13
2.400.000,00	MONTE DEI PASCHI 25-02/10/2035 FRN	EUR	2.434.944,00	0,10	2.500.000,00	VOLKSBANK NV 3.625% 24-21/10/2031	EUR	2.511.950,00	0,11
2.667.000,00	MONTE DEI PASCHI 25-20/02/2032 FRN	EUR	2.647.744,26	0,11	12.600.000,00	VOLKSBANK WIEN A 24-04/12/2035 FRN	EUR	13.024.116,00	0,56
5.000.000,00	MONTE DEI PASCHI 25-28/05/2031 FRN	EUR	5.031.800,00	0,21	6.000.000,00	VOLKSBANK WIEN A 25-09/09/2031 FRN	EUR	6.032.880,00	0,25
7.400.000,00	MONTEPIO GERAL 24-12/06/2034 FRN	EUR	8.447.618,00	0,36				1.010.852.463,56	42,71
3.000.000,00	MONTEPIO GERAL 24-29/05/2028 FRN	EUR	3.103.800,00	0,13	Titoli di stato				
5.000.000,00	MONTEPIO GERAL 25-25/06/2029 FRN	EUR	5.041.100,00	0,21	2.000.000,00	BGARIA-FLIRB-REG 4.5% 23-27/01/2033	EUR	2.143.260,00	0,09
2.250.000,00	NATIONWIDE BLDG 24-20/12/2172 FRN	GBP	2.679.874,59	0,11	4.000.000,00	BRAZIL REP OF 6.25% 23-18/03/2031	USD	3.551.313,38	0,15
4.000.000,00	NATIONWIDE BLDG 25-27/01/2036 FRN	EUR	3.998.520,00	0,17	10.000.000,00	BUNDESUBL-185 0% 22-16/04/2027	EUR	9.743.600,00	0,41
3.200.000,00	NATL BK GREECE 24-28/06/2035 FRN	EUR	3.417.792,00	0,14	2.500.000,00	CHILE 3.75% 25-14/01/2032	EUR	2.537.325,00	0,11
1.800.000,00	NATL BK GREECE 24-29/01/2029 FRN	EUR	1.860.858,00	0,08	1.000.000,00	CHILE 3.8% 25-01/07/2035	EUR	999.550,00	0,04
1.500.000,00	NATWEST GROUP 23-28/02/2034 FRN	EUR	1.597.215,00	0,07	1.500.000,00	CHILE 3.875% 24-09/07/2031	EUR	1.535.925,00	0,06
2.000.000,00	NATWEST GROUP 24-01/06/2034 FRN	USD	1.787.338,75	0,08	500.000,00	COLOMBIA REP OF 7.5% 23-02/02/2034	USD	443.662,99	0,02
1.500.000,00	NATWEST GROUP 24-05/08/2031 FRN	EUR	1.528.320,00	0,06	12.353.300,00	DEUTSCHLAND I/L 0.1% 21-15/04/2033	EUR	11.653.362,02	0,49
3.000.000,00	NATWEST GROUP 24-12/09/2032 FRN	EUR	3.028.380,00	0,13	32.540.000,00	DEUTSCHLAND I/L 0.5% 14-15/04/2030	EUR	32.156.028,00	1,36
2.500.000,00	NATWEST GROUP 24-17/10/2034 FRN	GBP	2.926.873,96	0,12	5.000.000,00	DEUTSCHLAND REP 0% 20-15/08/2030	EUR	4.484.600,00	0,19
1.000.000,00	NATWEST GROUP 24-19/02/2173 FRN	USD	899.493,38	0,04	5.000.000,00	DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/08/2031	EUR	4.355.750,00	0,18
6.000.000,00	NATWEST GROUP 25-25/02/2035 FRN	EUR	6.011.160,00	0,25	5.000.000,00	DEUTSCHLAND REP 1.7% 22-15/08/2032	EUR	4.732.050,00	0,20
6.600.000,00	NIBC BANK NV 24-12/06/2035 FRN	EUR	6.790.674,00	0,29	15.000.000,00	DEUTSCHLAND REP 2.1% 22-15/11/2029	EUR	14.869.650,00	0,63
1.000.000,00	NORDEA BANK ABP 23-23/02/2034 FRN	EUR	1.048.400,00	0,04	40.000.000,00	DEUTSCHLAND REP 2.3% 23-15/02/2033	EUR	39.100.000,00	1,66
2.000.000,00	NORDEA BANK ABP 24-29/05/2035 FRN	EUR	2.052.720,00	0,09	200.000,00	HELLENIC REP 4.25% 23-15/06/2033	EUR	214.080,00	0,01
500.000,00	NOVO BANCO 23-01/12/2033 FRN	EUR	575.445,00	0,02	5.000.000,00	INDONESIA (REP) 3.65% 24-10/09/2032	EUR	5.012.250,00	0,21
6.000.000,00	NOVO BANCO 25-22/01/2031 FRN	EUR	6.025.140,00	0,25	790.000,00	INDONESIA 4.75% 15-08/01/2026	USD	672.507,30	0,03
3.000.000,00	NOVO BANCO LUX 0% 14-09/04/2052	EUR	1.004.370,00	0,04					

Le note allegare costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Bond Plus (in EUR)

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025 (segue)

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV	Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
12.000.000,00	ITALY BTPS 0.95% 21-01/12/2031	EUR	10.709.280,00	0,45	2.000.000,00	SNAM 3.375% 24-26/11/2031	EUR	2.009.300,00	0,08
29.992.800,00	ITALY BTPS 1.6% 22-28/06/2030	EUR	30.340.416,55	1,28	1.600.000,00	SNAM 3.875% 24-19/02/2034	EUR	1.615.760,00	0,07
35.000.000,00	ITALY BTPS 1.65% 20-01/12/2030	EUR	33.198.200,00	1,40	2.000.000,00	SSE PLC 25- FRN 31/12/2099	EUR	2.003.560,00	0,08
5.116.650,00	ITALY BTPS 2.55% 25-15/05/2056	EUR	5.135.069,94	0,22	2.000.000,00	TENNET HLD BV 24-21/03/2173 FRN	EUR	2.074.320,00	0,09
9.991.200,00	ITALY BTPS 2% 23-14/03/2028	EUR	10.158.053,04	0,43	380.000,00	TERNA RETE 24-11/04/2173 FRN	EUR	392.422,20	0,02
10.000.000,00	ITALY CCTS EU 25-15/04/2034 FRN	EUR	10.317.200,00	0,44	3.600.000,00	TOTALENERGIES SE 24-19/11/2173 FRN	EUR	3.637.548,00	0,15
500.000,00	REPUBLIC OF PERU 5.375% 24-08/02/2035	USD	434.569,37	0,02	4.400.000,00	VAR ENERGI ASA 23-15/11/2083 FRN	EUR	4.833.752,00	0,20
13.000.000,00	ROMANIA 2% 20-28/01/2032	EUR	11.076.520,00	0,47	2.800.000,00	VEOLIA ENVRNMT 25- FRN	EUR	2.839.760,00	0,12
4.000.000,00	ROMANIA 5.125% 24-24/09/2031	EUR	4.079.240,00	0,17				182.863.841,93	7,72
4.000.000,00	ROMANIA 5.875% 25-11/07/2032	EUR	4.164.520,00	0,18	Assicurazioni				
2.000.000,00	ROMANIA 6.625% 22-27/09/2029	EUR	2.182.340,00	0,09	500.000,00	ACHMEA BV 23-26/12/2043 FRN	EUR	576.180,00	0,02
2.000.000,00	ROMANIA 6.75% 25-11/07/2039	EUR	2.080.680,00	0,09	976.000,00	ACHMEA BV 24-02/11/2044 FRN	EUR	1.055.065,76	0,04
3.500.000,00	SLOVAKIA GOVT 3.625% 25-04/11/2037	EUR	3.404.870,00	0,14	1.500.000,00	ACHMEA BV 25-27/01/2174 FRN	EUR	1.451.475,00	0,06
10.000.000,00	SPANISH GOVT 0% 20-31/01/2026	EUR	9.980.300,00	0,42	1.750.000,00	ACHMEA BV 25-28/07/2173 FRN	EUR	1.800.750,00	0,08
10.000.000,00	UNITED MEXICAN 2.25% 21-12/08/2036	EUR	7.992.800,00	0,34	4.600.000,00	ALLIANZ SE 20-30/04/2169 FRN	EUR	4.153.386,00	0,18
8.000.000,00	UNITED MEXICAN 5.125% 25-04/05/2037	EUR	8.077.760,00	0,34	500.000,00	ALLIANZ SE 23-25/07/2053 FRN	EUR	557.230,00	0,02
5.000.000,00	US TREASURY N/B 2.875% 18-15/08/2028	USD	4.188.795,82	0,18	1.000.000,00	ALLIANZ SE 25-25/07/2055 FRN	EUR	1.024.320,00	0,04
15.341.550,00	US TSY INFL IX N/B 1.625% 25-15/04/2030	USD	13.129.087,14	0,55	1.000.000,00	ALLIANZ SE 25-30/04/2174 FRN	USD	881.953,25	0,04
15.789.000,00	US TSY INFL IX N/B 2.125% 24-15/04/2029	USD	13.729.419,09	0,58	6.000.000,00	ASR NEDERLAND NV 22-07/12/2043 FRN	EUR	7.063.620,00	0,30
			322.584.034,64	13,63	5.000.000,00	ASR NEDERLAND NV 24-27/12/2172 FRN	EUR	5.355.750,00	0,23
Energia					4.000.000,00	ASSICURAZIONI GENERALI 2.429%20-14/07/31	EUR	3.794.280,00	0,16
1.500.000,00	A2A SPA 24-11/09/2172 FRN	EUR	1.545.585,00	0,07	3.000.000,00	ASSICURAZIONI GENERALI 5.272%23-12/09/33	EUR	3.242.640,00	0,14
10.000.000,00	A2A SPA 3.625% 25-30/01/2035	EUR	9.855.300,00	0,42	5.000.000,00	ATHORA NL 24-18/05/2173 FRN	EUR	5.182.050,00	0,22
1.000.000,00	AES CORP/THE 24-15/07/2055 FRN	USD	833.207,03	0,04	1.000.000,00	AVIVA PLC 25-28/08/2056 FRN	EUR	1.023.190,00	0,04
800.000,00	ALEPRIA SPA 4.75% 24-05/06/2029	EUR	822.456,00	0,03	5.000.000,00	AXA SA 25-24/07/2055 FRN	EUR	5.075.300,00	0,21
3.000.000,00	ALERION IND 4.75% 24-11/12/2030	EUR	3.079.500,00	0,13	4.571.000,00	AXA SA 25-24/07/2056 FRN	EUR	4.510.159,99	0,19
1.100.000,00	ALERION IND 6.75% 23-12/12/2029	EUR	1.159.851,00	0,05	1.000.000,00	AXA SA 25- FRN	EUR	1.035.270,00	0,04
1.500.000,00	CENTRICA PLC 24-21/05/2055 FRN	GBP	1.768.390,31	0,07	1.000.000,00	BPCE ASSURANCES 4.125% 25-22/10/2035	EUR	996.970,00	0,04
1.800.000,00	E.ON SE 3.75% 24-15/01/2036	EUR	1.797.498,00	0,08	1.000.000,00	CAISSE NA REA MU 24-16/01/2173 FRN	EUR	1.041.430,00	0,04
900.000,00	EDP SA 23-23/04/2083 FRN	EUR	945.846,00	0,04	2.000.000,00	CAISSE NA REA MU 4.375% 25-26/05/2035	EUR	2.014.680,00	0,09
6.000.000,00	EDP SA 24-16/09/2054 FRN	EUR	6.148.440,00	0,26	6.400.000,00	CGNU PLC 01-14/11/2036 FRN	GBP	7.433.719,29	0,32
4.500.000,00	EDP SA 24-29/05/2054 FRN	EUR	4.638.015,00	0,20	1.000.000,00	CNP ASSURANCES 23-18/07/2053 FRN	EUR	1.063.260,00	0,04
5.000.000,00	EDP SA 25-02/12/2055 FRN	EUR	4.958.500,00	0,21	4.000.000,00	CNP ASSURANCES 25- FRN 31/12/2099	EUR	3.984.360,00	0,17
6.000.000,00	EDP SA 25-27/05/2055 FRN	EUR	6.072.420,00	0,26	9.000.000,00	FIDEL CIA SEGURO 24-29/11/2172 FRN	EUR	9.830.520,00	0,43
1.800.000,00	EDP SERVICIOS 3.5% 25-21/07/2031	EUR	1.814.922,00	0,08	4.500.000,00	GENERALI 4.083% 25-16/07/2035	EUR	4.463.235,00	0,19
3.000.000,00	ELEC DE FRANCE 21-31/12/2061 FRN	EUR	2.922.600,00	0,12	2.900.000,00	GENERALI 4.135% 25-18/06/2036	EUR	2.881.295,00	0,12
2.400.000,00	ELEC DE FRANCE 24-17/09/2173 FRN	EUR	2.497.344,00	0,11	4.600.000,00	GENERALI 4.1562% 24-03/01/2035	EUR	4.596.826,00	0,19
1.000.000,00	ELEC DE FRANCE 4.375% 24-17/06/2036	EUR	1.025.170,00	0,04	556.000,00	JUST GROUP PLC 21-31/12/2061 FRN	GBP	576.535,99	0,02
2.300.000,00	ENBW 3.75% 24-20/11/2035	EUR	2.287.442,00	0,10	1.000.000,00	MUNICH RE 24-26/05/2044 FRN	EUR	1.014.890,00	0,04
2.000.000,00	ENEL SPA 21-31/12/2061 FRN	EUR	1.939.440,00	0,08	2.000.000,00	MUNICH RE 25-26/05/2046 FRN	EUR	1.995.600,00	0,08
2.000.000,00	ENEL SPA 21-31/12/2061 FRN	EUR	1.820.220,00	0,08	500.000,00	NN GROUP NV 24-12/09/2172 FRN	EUR	528.000,00	0,02
5.714.000,00	ENEL SPA 24-27/05/2172 FRN	EUR	5.875.934,76	0,25	1.300.000,00	SCOR SE 24-20/06/2173 FRN	EUR	1.334.164,00	0,06
4.000.000,00	ENEL SPA 25-14/01/2174 FRN	EUR	4.021.720,00	0,17	4.000.000,00	SCOR SE 25-10/09/2055 FRN	EUR	4.08.184,00	0,02
2.000.000,00	ENERGIE BADEN-W 21-31/08/2081 FRN	EUR	1.898.620,00	0,08	1.400.000,00	SOGECAP SA 24-03/04/2045 FRN	EUR	1.447.586,00	0,06
3.000.000,00	ENERGIE BADEN-W 24-23/01/2084 FRN	EUR	3.162.390,00	0,13	3.500.000,00	SOGECAP SA 25- FRN	EUR	3.523.835,00	0,15
1.000.000,00	ENERGIE BADEN-WU 20-29/06/2080 FRN	EUR	992.800,00	0,04	3.000.000,00	UNIPOLSAI ASSICU 20-31/12/2060 FRN	EUR	3.169.980,00	0,13
8.000.000,00	ENGIE 2% 17-28/09/2037	EUR	6.504.960,00	0,27	4.000.000,00	UNIPOLSAI ASSICU 4.9% 24-23/05/2034	EUR	4.178.680,00	0,18
2.000.000,00	ENGIE 24-14/06/2173 FRN	EUR	2.105.460,00	0,09				104.266.370,28	4,40
5.000.000,00	ENGIE 25-13/04/2174 FRN	EUR	4.958.250,00	0,21	Settore immobiliare				
500.000,00	ENGIE 3.875% 24-06/03/2036	EUR	497.930,00	0,02	6.000.000,00	ALSTRIA OFFICE 4.25% 25-15/10/2029	EUR	5.914.560,00	0,25
4.000.000,00	ENI SPA 25-21/04/2173 FRN	EUR	4.054.520,00	0,17	1.000.000,00	ALTAREA 1.75% 20-16/01/2030	EUR	922.110,00	0,04
400.000,00	ERG SPA 0.875% 21-15/09/2031	EUR	347.932,00	0,00	4.349.000,00	AROUNDTOWN FIN 24-16/04/2173 FRN	EUR	4.220.661,01	0,18
429.000,00	ERG SPA 4.125% 24-03/07/2030	EUR	444.525,51	0,02	7.000.000,00	AROUNDTOWN SA 3.25% 25-02/01/2031	EUR	6.780.970,00	0,29
1.500.000,00	EUROGRID GMBH 3.732% 24-18/10/2035	EUR	1.477.785,00	0,06	7.000.000,00	AROUNDTOWN SA 3.5% 25-13/05/2030	EUR	6.913.200,00	0,29
1.600.000,00	EUROGRID GMBH 4.056% 25-28/05/2037	EUR	1.601.552,00	0,07	1.000.000,00	AXA LEM 3.375% 25-13/05/2031	EUR	993.800,00	0,04
3.500.000,00	HERA SPA 3.25% 25-15/07/2031	EUR	3.496.640,00	0,15	1.500.000,00	CASTELLUM AB 4.125% 24-10/12/2030	EUR	1.534.470,00	0,06
3.200.000,00	IBERDROLA FIN SA 23-25/07/2171 FRN	EUR	3.309.152,00	0,14	4.000.000,00	CPI PROPERTY GRO 20-31/12/2060 FRN	EUR	3.807.080,00	0,16
1.000.000,00	IBERDROLA FIN SA 24-16/04/2172 FRN	EUR	1.048.470,00	0,04	8.000.000,00	CPI PROPERTY GRO 21-31/12/2061 FRN	EUR	7.028.320,00	0,30
4.000.000,00	IBERDROLA FIN SA 24-28/08/2173 FRN	EUR	4.082.760,00	0,17	6.135.000,00	CPI PROPERTY GRO 25- FRN	EUR	5.674.506,90	0,24
3.500.000,00	IBERDROLA FIN SA 3.5% 25-16/05/2035	EUR	3.483.060,00	0,15	11.000.000,00	CPI PROPERTY GRO 4.75% 25-22/07/2030	EUR	10.588.490,00	0,45
1.500.000,00	IREN SPA 25-23/04/2173 FRN	EUR	1.517.040,00	0,06	1.000.000,00	CPI PROPERTY GRO 6% 24-27/01/2032	EUR	1.003.540,00	0,04
3.000.000,00	IREN SPA 3.625% 24-23/09/2033	EUR	2.987.820,00	0,13	2.614.000,00	CPI PROPERTY GRO 7% 24-07/05/2029	EUR	2.771.885,60	0,12
1.000.000,00	ITALGAS SPA 4.375% 23-06/06/2033	EUR	1.044.560,00	0,04	3.000.000,00	CTP NV 3.625% 25-10/03/2031	EUR	2.995.260,00	0,13
2.000.000,00	METLEN ENERGY 4% 24-17/10/2029	EUR	2.026.140,00	0,09	2.500.000,00	CTP NV 3.875% 24-21/11/2032	EUR	2.676.700,00	0,11
2.143.000,00	MYTILINEOS SA 2.25% 21-30/10/2026	EUR	2.130.806,33	0,09	200.000,00	EQUINIX INC 0.25% 21-15/03/2027	EUR	194.888,00	0,00
7.500.000,00	OMV AG 3.125% 25-10/11/2033	EUR	7.292.475,00	0,31	1.000.000,00	HEIMSTADEN BOSTA 24-04/03/2173 FRN	EUR	1.043.430,00	0,04
625.000,00	ORSTED A/S 22-08/12/3022 FRN	EUR	638.268,75	0,03	2.500.000,00	HEIMSTADEN BOSTA 3.75% 25-02/10/2030	EUR	2.498.700,00	0,11
2.228.000,00	ORSTED A/S 24-14/03/3024 FRN	EUR	2.278.531,04	0,10	5.000.000,00	HEIMSTADEN BOSTA 3.75% 25-10/03/2031	EUR	4.958.750,00	0,21
5.000.000,00	PUBLIC PWR CORP 4.25% 25-31/10/2030	EUR	5.057.450,00	0,21	200.000,00	LEG IMMOB SE 0.375% 22-17/01/2026	EUR	199.720,00	0,01
2.000.000,00	PUBLIC PWR CORP 4.625% 24-31/10/2031	EUR	2.046.940,00	0,09	700.000,00	MERLIN PROPRTIE 1.375% 21-01/06/2030	EUR	646.786,00	0,03
6.200.000,00	RED ELECTRICA SA 3% 25-06/10/2031	EUR	6.144.696,00	0,26	1.500.000,00	NEINOR HOMES 5.875% 24-15/02/2030	EUR	1.557.555,00	0,07
5.500.000,00	REPSOL EUR FIN 25-19/02/2174 FRN	EUR	5.452.755,00	0,23	1.500.000,00	SEGRO PLC 3.5% 24-24/09/2032	EUR	1.490.940,00	0,06
3.500.000,00	REPSOL EUR FIN 25- FRN	EUR	3.542.420,00	0,15	1.000.000,00	TAG IMMO AG 0.625% 25-11/03/2031 CV	EUR	1.015.040,00	0,04
2.000.000,00	REPSOL INTL FIN 21-31/12/2061 FRN	EUR	1.983.700,00	0,08	2.300.000,00	TAG IMMO AG 3.625% 25-03/03/2032	EUR	2.257.864,00	0,10
3.000.000,00	RWE A 25-18/06/2055 FRN	EUR	3.023.550,00	0,13	2.500.000,00	TAG IMMO AG 4.25% 24-04/03/2030	EUR	2.640.675,00	0,11
3.000.000,00	SCOTTISH HYDRO 3.375% 25-02/11/2033	EUR	2.946.300,00	0,12	8.000.000,00	URW SE 25-11/09/2174 FRN	EUR	8.149.200,00	0,34
2.000.000,00	SNAM 24-10/12/2172 FRN	EUR	2.047.360,00	0,09	1.000.000,00	VGP NV 1.5% 21-08/04/2029	EUR	943.880,00	0,04

Le note allegare costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Bond Plus (in EUR)

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025 (segue)

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV	Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
1.500.000,00	VGP NV 4.25% 25-29/01/2031	EUR	1.518.945,00	0,06	4.200.000,00	DIASORIN 0% 21-05/05/2028 CV	EUR	3.880.716,00	0,16
3.500.000,00	VONOVIA SE 3.5% 25-12/11/2032	EUR	3.449.320,00	0,15	1.500.000,00	EUROFINS SCIEN 3.875% 25-05/02/2033	EUR	1.493.505,00	0,06
1.000.000,00	VONOVIA SE 4.25% 24-10/04/2034	EUR	1.023.170,00	0,04	3.214.000,00	FRESENIUS MEDICA 3.25% 25-24/11/2030	EUR	3.208.021,96	0,14
			97.414.416,51	4,11	2.000.000,00	FRESENIUS MEDICA 3.75% 25-08/04/2032	EUR	2.019.340,00	0,09
	Componentistica e ricambi auto				2.000.000,00	GRUENTHAL GMBH 4.625% 24-15/11/2031	EUR	2.017.360,00	0,09
8.000.000,00	CNH INDUSTRIAL N 3.625% 25-26/01/2033	EUR	7.861.920,00	0,33	1.000.000,00	MERCK 24-27/08/2054 FRN	EUR	1.004.510,00	0,04
4.000.000,00	CNH INDUSTRIAL N 3.875% 25-03/09/2035	EUR	3.913.320,00	0,17	5.000.000,00	NEOPHARMED GENTI 24-08/04/2030 FRN	EUR	5.067.400,00	0,21
4.500.000,00	FAURECIA 2.375% 21-15/06/2029	EUR	4.380.615,00	0,19	2.000.000,00	ZIMMER BIOMET 3.518% 24-15/12/2032	EUR	1.984.740,00	0,08
5.000.000,00	FORD MOTOR CO 6.1% 22-19/08/2032	USD	4.376.431,52	0,18				34.160.823,96	1,44
625.000,00	FORD MOTOR CRED 4.165% 24-21/11/2028	EUR	638.175,00	0,03		Materiali da costruzione			
3.000.000,00	FORD MOTOR CRED 4.445% 24-14/02/2030	EUR	3.069.210,00	0,13	2.000.000,00	ABERTIS FINANCE 24-28/02/2173 FRN	EUR	2.053.480,00	0,09
3.000.000,00	FORD MOTOR CRED 4.448% 25-16/09/2032	EUR	3.037.320,00	0,13	6.500.000,00	ABERTIS FINANCE 25- FRN	EUR	6.610.240,00	0,28
2.000.000,00	FORD MOTOR CRED 5.125% 23-20/02/2029	EUR	2.098.980,00	0,09	3.500.000,00	AEROPORTI ROMA 3.625% 25-15/06/2032	EUR	3.504.865,00	0,15
500.000,00	FORD MOTOR CRED 6.05% 24-05/03/2031	USD	436.910,89	0,02	2.500.000,00	CARRIER GLOBAL 3.625% 25-15/01/2037	EUR	2.378.700,00	0,10
3.500.000,00	FORVIA SE 5.375% 25-15/03/2031	EUR	3.595.655,00	0,15	1.000.000,00	CELLNEX TELECOM 0.75% 20-20/11/2031 CV	EUR	900.540,00	0,04
3.500.000,00	FORVIA SE 5.5% 24-15/06/2031	EUR	3.610.775,00	0,15	1.500.000,00	ESERCIZI AREO 3.5% 25-22/01/2032	EUR	1.507.845,00	0,06
1.600.000,00	NISSAN MOTOR CO 5.25% 25-17/07/2029	EUR	1.638.800,00	0,07	4.000.000,00	FRAPORT AG 4.25% 24-11/06/2032	EUR	4.164.880,00	0,18
3.000.000,00	RCI BANQUE 24-09/10/2034 FRN	EUR	3.155.700,00	0,13	500.000,00	HEIDELBERG MATR 4.875% 23-21/11/2033	EUR	541.160,00	0,02
9.000.000,00	RCI BANQUE 25-24/03/2037 FRN	EUR	9.840.150,00	0,42	4.000.000,00	INFRASTRUTTURE W 3.625% 25-13/10/2032	EUR	3.941.520,00	0,17
4.000.000,00	RCI BANQUE 3.625% 25-03/11/2032	EUR	3.924.240,00	0,17	500.000,00	JOHNSON CONTROLS 4.25% 23-23/05/2035	EUR	519.055,00	0,02
1.700.000,00	RCI BANQUE 3.875% 24-12/01/2029	EUR	1.732.113,00	0,07	3.000.000,00	MAIRE SPA 4% 25-13/11/2030	EUR	3.073.740,00	0,13
3.600.000,00	RCI BANQUE 3.875% 24-30/09/2030	EUR	3.631.032,00	0,15	500.000,00	WEBUILD SPA 4.875% 24-30/04/2030	EUR	525.160,00	0,02
1.200.000,00	RCI BANQUE 4.125% 24-04/04/2031	EUR	1.226.844,00	0,05				29.721.185,00	1,26
2.800.000,00	RENAULT 3.875% 25-30/09/2030	EUR	2.815.988,00	0,12		Trasporti			
2.000.000,00	SCHAEFFLER 4.5% 24-28/03/2030	EUR	2.046.060,00	0,09	4.000.000,00	AIR FRANCE-KLM 25- FRN	EUR	4.028.840,00	0,17
1.500.000,00	SCHAEFFLER 4.75% 24-14/08/2029	EUR	1.547.700,00	0,07	3.000.000,00	AIR FRANCE-KLM 3.75% 25-04/09/2030	EUR	2.970.630,00	0,13
4.250.000,00	STELLANTIS NV 3.875% 25-06/06/2031	EUR	4.240.055,00	0,18	5.000.000,00	CMA CGM SA 4.875% 25-15/01/2032	EUR	4.825.200,00	0,21
4.400.000,00	STELLANTIS NV 4% 24-19/03/2030	EUR	4.188.888,00	0,18	2.100.000,00	DT LUFTHANSA AG 25-15/01/2055 FRN	EUR	2.178.330,00	0,09
1.000.000,00	TOYOTA MTR CRED 4.05% 23-13/09/2029	EUR	1.037.870,00	0,04	1.000.000,00	DT LUFTHANSA AG 4.125% 24-03/09/2032	EUR	1.039.150,00	0,04
2.000.000,00	VALEO SE 5.125% 25-20/05/2031	EUR	2.059.920,00	0,09	4.200.000,00	FINNAIR OYJ 4.75% 24-24/05/2029	EUR	4.296.306,00	0,18
1.000.000,00	VOLKSWAGEN INTFN 20-31/12/2060 FRN	EUR	983.630,00	0,04	3.000.000,00	LA POSTE SA 25-16/01/2174 FRN	EUR	3.094.590,00	0,13
1.000.000,00	VOLKSWAGEN INTFN 22-28/12/2170 FRN	EUR	996.080,00	0,04	1.000.000,00	POSTE ITALIANE 21-31/12/2061 FRN	EUR	957.920,00	0,04
5.300.000,00	VOLKSWAGEN INTFN 23-06/09/2172 FRN	EUR	5.761.312,00	0,24	3.000.000,00	POSTNL 4.75% 24-12/06/2031	EUR	3.132.690,00	0,13
300.000,00	VOLKSWAGEN INTFN 23-06/09/2172 FRN	EUR	345.096,00	0,01	2.893.000,00	POSTNL 4% 25-02/10/2030	EUR	2.927.976,37	0,12
2.100.000,00	VOLKSWAGEN INTFN 25- FRN	EUR	2.168.859,00	0,09				29.451.632,37	1,24
1.200.000,00	VOLKSW FIN SERVI 3.875% 24-19/11/2031	EUR	1.208.988,00	0,05		Servizi finanziari			
3.500.000,00	VOLVO CAR AB 4.2% 25-10/06/2029	EUR	3.555.580,00	0,15	5.000.000,00	AAREAL BANK AG 24-12/12/2034 FRN	EUR	5.189.500,00	0,22
400.000,00	VOLVO CAR AB 4.75% 24-08/05/2030	EUR	415.076,00	0,02	9.286.000,00	BANCA IFIS SPA 3.625% 25-15/11/2029	EUR	9.268.913,76	0,39
			95.539.293,41	4,04	500.000,00	BANCA IFIS SPA 5.5% 24-27/02/2029	EUR	527.540,00	0,02
	Servizi diversi				155.000,00	BANCA IFIS SPA 6.125% 23-19/01/2027	EUR	160.150,65	0,00
2.000.000,00	AUTOSTRADE PER L 4.25% 24-28/06/2032	EUR	2.068.320,00	0,09	2.000.000,00	CDP RETI SPA 3.875% 24-04/09/2031	EUR	2.048.020,00	0,09
1.500.000,00	AUTOSTRADE PER L 4.625% 24-28/02/2036	EUR	1.546.455,00	0,07	1.000.000,00	DOBANK SPA 7% 25-28/02/2030	EUR	1.063.800,00	0,04
500.000,00	AUTOSTRADE PER L 4.75% 23-24/01/2031	EUR	530.215,00	0,02	6.000.000,00	EXOR NV 3.75% 25-05/11/2035	EUR	5.870.820,00	0,25
2.000.000,00	AVIS BUDGET FINA 7% 24-28/02/2029	EUR	2.052.000,00	0,09	3.000.000,00	WENDEL SE 3.75% 25-11/08/2033	EUR	2.972.490,00	0,13
300.000,00	BELRON UK FINANC 4.625% 24-15/10/2029	EUR	307.575,00	0,01				27.101.234,41	1,14
3.000.000,00	ION PLATFORM FIN 6.5% 25-30/09/2030	EUR	2.895.690,00	0,12		Internet			
11.000.000,00	ION PLATFORM FIN 7.875% 25-01/05/2029	EUR	11.133.100,00	0,47	3.500.000,00	BOOKING HLDS INC 3.125% 25-09/05/2031	EUR	3.485.160,00	0,15
2.400.000,00	LEASYS SPA 3.375% 24-25/01/2029	EUR	2.450.016,00	0,10	2.400.000,00	BOOKING HLDS INC 3.25% 24-21/11/2032	EUR	2.366.232,00	0,10
200.000,00	MOTABILITY OPS 0.125% 21-20/07/2028	EUR	187.224,00	0,01	4.000.000,00	CERVED INFORMATI 22-15/02/2029 FRN	EUR	3.731.040,00	0,16
9.000.000,00	MUNDYS SPA 4.5% 24-24/01/2030	EUR	9.393.120,00	0,40	6.749.000,00	ENGINEERING SPA 8.625% 25-15/02/2030	EUR	7.222.172,39	0,31
1.100.000,00	NEXI 0% 21-24/02/2028 CV	EUR	1.013.485,00	0,04	400.000,00	ILIAD 4.25% 24-15/12/2029	EUR	408.792,00	0,01
3.200.000,00	NEXI 3.875% 25-21/05/2031	EUR	3.198.976,00	0,14	5.000.000,00	ILIAD 4.25% 25-09/01/2032	EUR	5.035.900,00	0,21
1.000.000,00	TUI AG 5.875% 24-15/03/2029	EUR	1.033.790,00	0,04	1.600.000,00	ILIAD 5.375% 23-15/02/2029	EUR	1.680.336,00	0,07
500.000,00	VERISURE HOLDING 5.5% 24-15/05/2030	EUR	517.345,00	0,02				23.929.632,39	1,01
			38.327.311,00	1,62		Settore alberghiero e Ristoranti			
	Telecomunicazioni				3.500.000,00	ACCOR 3.5% 25-04/03/2033	EUR	3.415.790,00	0,14
2.155.818,00	ALTICE FR LX3/H1 10% 25-15/01/2033	USD	1.686.987,93	0,07	5.000.000,00	ACCOR 3.625% 25-03/09/2032	EUR	4.971.200,00	0,22
1.500.000,00	ILIAD HOLDING 5.375% 24-15/04/2030	EUR	1.544.430,00	0,07	4.500.000,00	ACCORINVEST GROU 5.5% 24-15/11/2031	EUR	4.605.705,00	0,19
3.000.000,00	ILIAD HOLDING 6.875% 24-15/04/2031	EUR	3.192.420,00	0,13	3.000.000,00	FORTUNE STAR 5.875% 25-20/11/2030	EUR	2.952.600,00	0,12
2.000.000,00	KONINKLIJKE KPN 3.375% 25-17/02/2035	EUR	1.935.180,00	0,08				15.945.295,00	0,67
500.000,00	NOKIA OYJ 4.375% 23-21/08/2031	EUR	522.615,00	0,01		Servizi per l'industria alimentare			
1.500.000,00	SES 21-31/12/2061 FRN	EUR	1.468.605,00	0,06	7.000.000,00	DIAGEO FIN PLC 3.25% 25-03/10/2032	EUR	6.944.840,00	0,30
2.400.000,00	SES 24-12/09/2054 FRN	EUR	2.288.400,00	0,10	1.500.000,00	FRIESLAND FOODS 24-23/01/2173 FRN	EUR	1.515.555,00	0,06
4.000.000,00	SES 4.125% 25-24/06/2030	EUR	3.992.920,00	0,17	1.000.000,00	IRCA SPA 24-15/12/2029 FRN	EUR	1.013.350,00	0,04
2.000.000,00	SOFTBANK GRP COR 25-29/10/2062 FRN	EUR	1.842.120,00	0,08	4.000.000,00	PERNOD RICARD SA 3.25% 25-04/02/2033	EUR	3.922.920,00	0,17
3.000.000,00	SOFTBANK GRP COR 5.75% 24-08/07/2032	EUR	3.038.490,00	0,13				13.396.665,00	0,57
5.000.000,00	SOFTBANK GRP COR 5.875% 25-10/07/2031	EUR	5.105.900,00	0,22		Industria elettrica ed elettronica			
3.500.000,00	TELEFONICA EMIS 3.724% 25-23/01/2034	EUR	3.449.740,00	0,15	300.000,00	NEXANS SA 4.125% 24-29/05/2029	EUR	306.663,00	0,01
1.500.000,00	TELEFONICA EUROP 23-03/05/2171 FRN	EUR	1.596.495,00	0,07	4.300.000,00	PRYSMIAN SPA 25- FRN	EUR	4.462.669,00	0,19
1.800.000,00	TELEFONICA EUROP 23-07/09/2172 FRN	EUR	1.985.022,00	0,08	1.500.000,00	PRYSMIAN SPA 3.875% 24-28/11/2031	EUR	1.543.950,00	0,07
1.000.000,00	TELEFONICA EUROP 24-15/04/2172 FRN	EUR	1.054.940,00	0,04	6.000.000,00	STMICROELECTRON 0% 20-04/08/2027 CV	USD	4.960.824,22	0,21
3.000.000,00	VODAFONE GROUP 25-12/09/2055 FRN	EUR	2.976.090,00	0,13				11.274.106,22	0,48
			37.680.354,93	1,59		Audiovisivo			
	Cosmetica				4.000.000,00	BERTELSMANN SE 3.375% 25-28/10/2033	EUR	3.887.760,00	0,16
600.000,00	BAYER AG 23-25/09/2083 FRN	EUR	636.126,00	0,03	2.100.000,00	INFORMA PLC 3.625% 24-23/10/2034	EUR	2.065.308,00	0,09
10.100.000,00	BAYER AG 24-13/09/2054 FRN	EUR	10.412.090,00	0,44					
2.450.000,00	BMS IRELAND CAP 2.973% 25-10/11/2030	EUR	2.437.015,00	0,10					

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Bond Plus (in EUR)

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025 (segue)

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
4.000.000,00	ZIGGO 6.125% 24-15/11/2032	EUR	3.754.280,00	0,16
			9.707.348,00	0,41
	Organizzazione sovranazionale			
1.250.000,00	AFRICAN DEV BANK 24-07/08/2172 FRN	USD	1.065.456,17	0,04
750.000.000,00	INTERAMER DEV BK 7.35% 23-06/10/2030	INR	7.245.437,02	0,31
			8.310.893,19	0,35
	Industria siderurgica			
7.692.000,00	ARCELORMITTAL S 3.25% 25-30/09/2030	EUR	7.634.079,24	0,32
			7.634.079,24	0,32
	Chimica			
700.000,00	ARKEMA 24-25/03/2173 FRN	EUR	714.959,00	0,03
3.000.000,00	EVONIK 25-09/09/2055 FRN	EUR	2.960.550,00	0,13
1.500.000,00	INEOS QUATTRO FI 6.75% 24-15/04/2030	EUR	1.096.380,00	0,05
900.000,00	SAIPEM FIN INTL 4.875% 24-30/05/2030	EUR	948.969,00	0,04
1.500.000,00	SOLVAY SA 4.25% 24-03/10/2031	EUR	1.529.025,00	0,06
			7.249.883,00	0,31
	Distribuzione e vendita all'ingrosso			
3.500.000,00	DUFREY ONE BV 4.5% 25-23/05/2032	EUR	3.578.085,00	0,16
2.000.000,00	FLOS B&B IT SPA 24-15/12/2029 FRN	EUR	1.982.360,00	0,08
250.000,00	REXEL SA 2.125% 21-15/06/2028	EUR	245.452,50	0,01
			5.805.897,50	0,25
	Informatica - software			
4.000.000,00	TEAMSYSTEM SPA 24-31/07/2031 FRN	EUR	4.013.960,00	0,17
			4.013.960,00	0,17
	Metalli			
500.000,00	CONSTELLIUM SE 3.125% 21-15/07/2029	EUR	490.070,00	0,02
3.300.000,00	ERAMET 6.5% 24-30/11/2029	EUR	3.258.684,00	0,14
			3.748.754,00	0,16
	Private Equity			
500.000,00	IGT LOTTERY HOLD 4.25% 24-15/03/2030	EUR	507.095,00	0,02
2.250.000,00	LOTTOMATICA GR 4.875% 25-31/01/2031	EUR	2.312.640,00	0,10
			2.819.735,00	0,12
	Carburante, Petrolio, Gas			
2.000.000,00	UPM-KYMMENE OYJ 3.375% 24-29/08/2034	EUR	1.952.580,00	0,08
			1.952.580,00	0,08
	Divertimento			
1.167.000,00	LOTTO GROUP 5.375% 24-01/06/2030	EUR	1.205.067,54	0,05
			1.205.067,54	0,05
	Deposito e immagazzinaggio			
3.000.000,00	RENO DE MEDICI S 24-15/04/2029 FRN	EUR	1.049.010,00	0,04
			1.049.010,00	0,04
	Forniture commerciali e per uffici			
500.000,00	ALMAVIVA 5% 24-30/10/2030	EUR	503.545,00	0,02
500.000,00	TELEPERFORMANCE 4.25% 25-21/01/2030	EUR	513.385,00	0,02
			1.016.930,00	0,04
			2.129.022.798,08	89,93
	Strumenti del mercato monetario			
	Titoli di stato			
10.000.000,00	ITALY BOTS 0% 25-14/12/2026	EUR	9.804.800,00	0,41
			9.804.800,00	0,41
			9.804.800,00	0,41
	Titoli negoziabili scambiati in un altro mercato regolamentato			
	Obbligazioni e altri titoli di debito			
	Internet			
9.500.000,00	CERVED INFORMATI 6% 22-15/02/2029	EUR	8.846.210,00	0,38
			8.846.210,00	0,38
	Banche			
3.600.000,00	BANCO SABADELL 21-31/12/2061 FRN	EUR	3.615.048,00	0,16
1.857.000,00	BANK VALLETTA 22-06/12/2027 FRN	EUR	1.968.160,02	0,08
2.000.000,00	CAIXABANK 22-23/02/2033 FRN	EUR	2.111.360,00	0,09
700.000,00	ILLIMITY BANK 21-07/10/2031 FRN	EUR	699.293,00	0,03
300.000,00	SWEDBANK AB 22-23/08/2032 FRN	EUR	302.847,00	0,01
			8.696.708,02	0,37
	Telecomunicazioni			
6.800.000,00	TELEFONICA EUROP 21-31/12/2061 FRN	EUR	6.434.840,00	0,27
			6.434.840,00	0,27
	Assicurazioni			
4.000.000,00	FIDELIDADE COMPA 21-04/09/2031 FRN	EUR	4.024.920,00	0,17
			4.024.920,00	0,17
	Settore immobiliare			
1.000.000,00	GRAND CITY PROP 20-31/12/2060 FRN	EUR	981.840,00	0,04

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
2.000.000,00	LEG IMMOBILIEN 0.4% 20-30/06/2028 CV	EUR	1.864.040,00	0,08
			2.845.880,00	0,12
	Titoli di stato			
2.000.000,00	REP OF GUATEMALA 4.5% 16-03/05/2026	USD	1.697.117,80	0,07
			1.697.117,80	0,07
	Distribuzione e vendita all'ingrosso			
1.000.000,00	OVS 2.25% 21-10/11/2027	EUR	986.670,00	0,04
			986.670,00	0,04
	Servizi finanziari			
500.000,00	ANIMA HOLDING 1.5% 21-22/04/2028	EUR	482.235,00	0,02
			482.235,00	0,02
			34.014.580,82	1,44
	Altri titoli negoziabili			
	Azioni			
	Telecomunicazioni			
94.657,00	ALTICE FRANCE LUX 3 / ALTICE	EUR	1.593.077,31	0,07
			1.593.077,31	0,07
			1.593.077,31	0,07
	Obbligazioni e altri titoli di debito			
	Energia			
1.300.000,00	SOUND ENERGY PLC 5% 16-21/12/2027	EUR	650.000,00	0,03
			650.000,00	0,03
	Servizi diversi			
1.100.000,00	FAW 1 SPV S.R.L. 4% 16-30/09/2026	EUR	196.022,26	0,01
67.881,00	PANDORA SPE S.R.L. 22/04/2026	EUR	3.044,01	0,00
			199.066,27	0,01
	Materiali da costruzione			
1.845.000,00	SAXA GRES SPA 7% 20-04/08/2026	EUR	68.634,00	0,00
			68.634,00	0,00
	Internet			
54.568,00	PRISMI SPA 3.5% 18/08/2026	EUR	53.395,88	0,00
			53.395,88	0,00
	Metalli			
650.000,00	ECHO ENERGY PLC 2% 17-15/05/2032	EUR	0,01	0,00
			0,01	0,00
			971.096,16	0,04
	Mutui ipotecari			
	Servizi finanziari			
1.374.179,90	SCYSC 1 A 3% 18-15/06/2025	EUR	0,01	0,00
			0,01	0,00
			0,01	0,00
	Warrants			
	Servizi finanziari			
4.513.886,00	SOUND ENERGY PLC CW 21/12/2027 SOUND E	GBP	0,00	0,00
			0,00	0,00
			0,00	0,00
	Fondi			
	Fondi di investimento			
424.000,00	ISHARES JPM EM LOCAL GOV	EUR	17.148.680,00	0,72
369.500,00	JPM USD EM SOV BD ETF EURHDG	EUR	35.811.940,00	1,52
1.216.000,00	SPDR EM LC USD BASE EUR HDG	EUR	34.297.280,00	1,45
			87.257.900,00	3,69
Totale portafoglio titoli			2.262.664.252,38	95,58

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Bond Plus (in EUR)
Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025

Acquisto		Vendita	Scadenza	Impegni in EUR	Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata in in EUR
Contratti a termine su valute					
18.717.543,60	USD	15.935.023,37	EUR	30/01/26	15.937.284,35 (20.043,98)
30.677.720,65	EUR	27.000.000,00	GBP	22/04/26	30.922.521,90 (69.796,13)
115.197.792,27	EUR	135.000.000,00	USD	22/04/26	114.947.422,20 854.387,28
10.000.000,00	USD	8.529.512,11	EUR	22/04/26	8.514.623,87 (59.300,15)
					705.247,02
Totale contratti a termine su valute					705.247,02

Quantità	Denominazione	Valuta	Impegni in EUR	Valore di mercato in EUR
Opzioni				
Plain Vanilla Swaptions				
500.000.000,00	PUT ITRX XOVER CDSI S44 5 18/03/2026 3.5	EUR	500.000.000,00	1.013.500,00
(500.000.000,00)	PUT ITRX XOVER CDSI S44 5 18/03/2026 4.5	EUR	500.000.000,00	(471.500,00)
				542.000,00
Totale opzioni				542.000,00

Totale strumenti finanziari derivati **1.247.247,02**

Riepilogo del patrimonio netto

		% NAV
Totale portafoglio titoli	2.262.664.252,38	95,58
Totale strumenti finanziari derivati	1.247.247,02	0,05
Liquidità presso banche	68.409.304,63	2,89
Altre attività e passività	35.084.576,85	1,48
Totale patrimonio netto	2.367.405.380,88	100,00

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Pentagon (in USD)

Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025

	Note	USD
Attivo		
Investimenti in titoli, al costo		39.150.347,10
Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su titoli		3.737.849,30
Investimenti in titoli, al valore di mercato	3.3	42.888.196,40
Liquidità presso banche		1.798.977,73
Plusvalenza netta non realizzata su contratti a termine su valute	3.6, 7	26.033,90
Dividendi e interessi attivi	3.8	217.414,77
Attivo totale		44.930.622,80
Passivo		
Ratei passivi		62.286,25
Minusvalenza netta non realizzata su contratti futures	3.5, 7	41.665,00
Passivo totale		103.951,25
Patrimonio netto alla fine dell'anno		44.826.671,55

Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025

	Note	USD
Proventi		
Dividendi (al netto delle ritenute)	3.8	101.569,73
Interessi sulle obbligazioni (al netto delle ritenute)	3.8	879.275,08
Interessi bancari		147.029,22
Altri proventi		11,19
Totale proventi		1.127.885,22
Spese		
Commissioni di gestione	4	310.899,99
Commissioni della banca depositaria	5	9.473,57
Commissioni di performance	4	166.247,40
Commissioni per i servizi amministrativi	5	26.005,11
Compensi per prestazioni professionali		17.398,70
Commissioni di distribuzione	4	5.010,96
Costi di transazione	3.9	2.485,73
Taxe d'abonnement	6	12.969,74
Interessi passivi e spese bancarie		2.653,74
Spese di stampa e diffusione		279,44
Altre spese	11	42.904,81
Spese totali		596.329,19
Utile / (perdita) netto da investimenti		531.556,03
Utile / (perdita) netto realizzato da:		
Investimenti in titoli	3.4	1.076.669,85
Operazioni su cambi	3.2	325.957,31
Contratti futures	3.5	677.721,00
Contratti a termine su valute	3.6	1.748.523,28
Utile / (perdita) netta realizzato per l'anno		4.360.427,47
Variazione netta nella plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su:		
Investimenti in titoli		1.708.401,30
Contratti futures		454.892,50
Contratti a termine su valute		65.931,29
Aumento / (Diminuzione) del patrimonio netto da operazioni		6.589.652,56
Sottoscrizioni		27.521.959,85
Rimborsi		(35.354.382,95)
Distribuzioni	9	(3.227,41)
Patrimonio netto alla fine dell'anno		46.072.669,50
Patrimonio netto alla fine dell'anno		44.826.671,55

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Pentagon (in USD)

Prospetto della variazione nel numero di azioni (Fa parte delle note al bilancio)

	Azioni in circolazione all' inizio dell' anno	Numero di azioni sottoscritte	Numero di azioni rimborsate	Azioni in circolazione alla fine dell'anno
Class D-Dist-EUR	563,409	29,520	-	592,929
Class D-EUR	5.788,852	518,710	(647,099)	5.660,463
Class P-EUR	21.632,159	1.298,486	(6.373,645)	16.557,000
Class P-USD	223.588,075	10.753,241	(172.334,515)	62.006,801
Class Y-USD	-	137.442,156	-	137.442,156
Class Y-EUR	106.759,837	83.305,194	(71.747,709)	118.317,322

Kairos International Sicav - Pentagon (in USD)

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in USD	% NAV
Titoli negoziabili quotati nel listino ufficiale di una borsa valori				
Obbligazioni e altri titoli di debito				
Titoli di stato				
2.000.000,00	US TREASURY N/B 1.25% 21-30/09/2028	USD	1.881.250,00	4,20
2.000.000,00	US TREASURY N/B 1.375% 21-31/12/2028	USD	1.877.500,00	4,19
5.000.000,00	US TREASURY N/B 1.875% 22-15/02/2032	USD	4.460.546,90	9,95
5.500.000,00	US TREASURY N/B 3.75% 23-31/05/2030	USD	5.513.750,00	12,30
5.000.000,00	US TREASURY N/B 3.75% 24-31/08/2031	USD	4.984.375,00	11,12
2.500.000,00	US TREASURY N/B 3.75% 25-30/06/2027	USD	2.509.472,65	5,60
5.300.000,00	US TREASURY N/B 3.875% 22-30/09/2029	USD	5.344.718,75	11,92
1.700.000,00	US TREASURY N/B 4.25% 24-28/02/2031	USD	1.739.312,50	3,88
4.210.400,00	US TSY INFL IX N/B 2.125% 24-15/04/2029	USD	4.299.871,00	9,59
			32.610.796,80	72,75
Certificati di investimento				
35.550,00	ETFS BRENT CRUDE	USD	1.680.093,00	3,75
173.900,00	ETFS WTI CRUDE OIL	USD	1.560.578,60	3,48
9.000,00	INVESCO PHYSICAL GOLD ETC	USD	3.733.380,00	8,33
			6.974.051,60	15,56
			39.584.848,40	88,31
Fondi				
Fondi di investimento				
112.800,00	ISHARES US PROPERTY YIELD UCIT	USD	3.303.348,00	7,37
			3.303.348,00	7,37
Totale portafoglio titoli			42.888.196,40	95,68

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Pentagon (in USD)

Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025

Quantità	Denominazione	Valuta	Impegni in USD	Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata in in USD
----------	---------------	--------	----------------	---

Future

Index Future

6,00 NASDAQ E-MINI FUTURE 20/03/2026	USD	3.029.982,00	(1.860,00)
22,00 S&P 500 E-MINI FUTURE 20/03/2026	USD	7.530.050,00	2.035,00
8,00 S&P MID 400 EMINI GLOBEX 20/03/2026	USD	2.644.112,00	(41.840,00)
			(41.665,00)
Totale future			(41.665,00)

Acquisto	Vendita	Scadenza	Impegni in USD	Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata in in USD
----------	---------	----------	----------------	---

Contratti a termine su valute

17.948.677,89 EUR	21.083.342,68 USD	30/01/26	21.079.824,75	26.025,60
2.360,45 USD	1.999,95 EUR	30/01/26	2.348,84	8,30
				26.033,90
Totale contratti a termine su valute				26.033,90

Totale strumenti finanziari derivati (15.631,10)

Riepilogo del patrimonio netto

		% NAV
Totale portafoglio titoli	42.888.196,40	95,68
Totale strumenti finanziari derivati	(15.631,10)	(0,03)
Liquidità presso banche	1.798.977,73	4,01
Altre attività e passività	155.128,52	0,34
Totale patrimonio netto	44.826.671,55	100,00

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Financial Income (in EUR)

Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025

	Note	EUR
Attivo		
Investimenti in titoli, al costo		1.010.836.069,50
Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su titoli		18.459.539,80
Investimenti in titoli, al valore di mercato	3.3	1.029.295.609,30
Liquidità presso banche		52.499.119,02
Crediti per cessione di azioni del Fondo		1.205.628,10
Crediti di imposta al netto delle ritenute		10.687,50
Plusvalenza netta non realizzata su contratti a termine su valute	3.6, 7	788.248,91
Dividendi e interessi attivi	3.8	15.624.852,72
Attivo totale		1.099.424.145,55
Passivo		
Ratei passivi		850.126,30
Debiti per acquisto di titoli		184.197,01
Passivo totale		1.034.323,31
Patrimonio netto alla fine dell'anno		1.098.389.822,24

Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025

	Note	EUR
Proventi		
Interessi sulle obbligazioni (al netto delle ritenute)	3.8	41.475.668,93
Interessi bancari		548.449,12
Proventi da strumenti derivati (al netto delle ritenute)	13	5.347,36
Altri proventi		18.033,89
Totale proventi		42.047.499,30
Spese		
Commissioni di gestione	4	4.668.673,11
Commissioni della banca depositaria	5	98.167,22
Commissioni di performance	4	77.245,87
Commissioni per i servizi amministrativi	5	112.795,22
Compensi per prestazioni professionali		55.857,27
Commissioni di distribuzione	4	138.828,05
Costi di transazione	3.9	37.254,38
Taxe d'abonnement	6	219.936,42
Interessi passivi e spese bancarie		12.687,98
Spese di stampa e diffusione		3.555,82
Altre spese	11	129.713,04
Spese totali		5.554.714,38
Utile / (perdita) netto da investimenti		36.492.784,92
Utile / (perdita) netto realizzato da:		
Investimenti in titoli	3.4	6.896.910,87
Operazioni su cambi	3.2	(4.250.205,13)
Contratti a termine su valute	3.6	8.060.942,90
Opzioni	3.7	(123.200,00)
Utile / (perdita) netta realizzato per l'anno		47.077.233,56
Variazione netta nella plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su:		
Investimenti in titoli		(5.304.053,74)
Contratti a termine su valute		3.824.273,08
Aumento / (Diminuzione) del patrimonio netto da operazioni		45.597.452,90
Sottoscrizioni		787.491.501,40
Rimborsi		(220.310.485,98)
Patrimonio netto alla fine dell'anno		485.611.353,92
Patrimonio netto alla fine dell'anno		1.098.389.822,24

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Financial Income (in EUR)
Prospetto della variazione nel numero di azioni (Fa parte delle note al bilancio)

	Azioni in circolazione all' inizio dell' anno	Numero di azioni sottoscritte	Numero di azioni rimborsate	Azioni in circolazione alla fine dell'anno
Class C	640.872,036	104.023,080	(171.523,678)	573.371,438
Class C-CHF	364.739,560	35.109,000	(146.979,060)	252.869,500
Class C-GBP	12.747,000	1.677,000	(3.958,000)	10.466,000
Class C-USD	440.165,312	42.023,855	(162.557,843)	319.631,324
Class D	193.482,717	126.945,439	(39.047,829)	281.380,327
Class P	857.402,859	159.669,817	(166.768,600)	850.304,076
Class P-USD	15.438,638	7.786,033	(8.275,770)	14.948,901
Class R	-	815.810,441	(23.248,312)	792.562,129
Class X	556.839,275	4.260.532,939	(126.736,495)	4.690.635,719
Class Y	662.592,398	599.972,386	(810.901,809)	451.662,975

Kairos International Sicav - Financial Income (in EUR)

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
----------------------------	---------------	--------	--------------------------	-------

Titoli negoziabili quotati nel listino ufficiale di una borsa valori

Obbligazioni e altri titoli di debito

Banche

4.200.000,00	ABANCA CORP 23-14/10/2171 FRN	EUR	4.793.250,00	0,44
10.000.000,00	ABANCA CORP 24-11/12/2036 FRN	EUR	10.234.100,00	0,93
12.000.000,00	ABANCA CORP 25-19/12/2173 FRN	EUR	12.099.000,00	1,10
2.500.000,00	ABN AMRO BANK NV 25-22/09/2173 FRN	EUR	2.522.400,00	0,23
2.000.000,00	AIB GROUP PLC 24-20/05/2035 FRN	EUR	2.075.060,00	0,19
3.500.000,00	AIB GROUP PLC 24-30/10/2172 FRN	EUR	3.777.655,00	0,34
3.556.000,00	AIB GROUP PLC 25-02/12/2036 FRN	EUR	3.510.625,44	0,32
4.000.000,00	AIB GROUP PLC 25-14/07/2173 FRN	EUR	4.087.360,00	0,37
7.767.000,00	ALPHA BANK NV 25-23/07/2036 FRN	EUR	7.843.271,94	0,71
2.750.000,00	ALPHA SRV HLD 23-08/08/2171 FRN	EUR	3.161.565,00	0,29
4.800.000,00	ALPHA SRV HLD 24-10/03/2173 FRN	EUR	5.200.080,00	0,47
2.500.000,00	ASN BANK NV 22-15/12/2174 FRN	EUR	2.601.600,00	0,24
1.700.000,00	BANCA POP SONDRI 24-13/03/2034 FRN	EUR	1.793.721,00	0,16
1.000.000,00	BANCA SELLA HLDG 24-19/03/2034 FRN	EUR	1.019.890,00	0,09
4.000.000,00	BANCA TRANSILVAN 24-30/09/2030 FRN	EUR	4.090.200,00	0,37
5.000.000,00	BANCO BILBAO VIZ 23-15/11/2034 FRN	USD	4.957.341,73	0,45
1.400.000,00	BANCO BILBAO VIZ 23-21/09/2171 FRN	EUR	1.536.164,00	0,14
1.300.000,00	BANCO BILBAO VIZ 24-08/02/2036 FRN	EUR	1.367.678,00	0,12
6.600.000,00	BANCO BILBAO VIZ 24-13/09/2172 FRN	EUR	7.135.128,00	0,65
7.000.000,00	BANCO BILBAO VIZ 24-29/08/2036 FRN	EUR	7.178.150,00	0,65
2.000.000,00	BANCO BILBAO VIZ 25-11/02/2174 FRN	EUR	1.986.500,00	0,18
8.000.000,00	BANCO BILBAO VIZ 25-14/04/2173 FRN	USD	7.280.139,64	0,66
2.700.000,00	BANCO BILBAO VIZ 25-25/02/2037 FRN	EUR	2.716.659,00	0,25
1.340.000,00	BANCO BPM SPA 23-24/05/2172 FRN	EUR	1.522.414,20	0,14
271.000,00	BANCO BPM SPA 24-16/01/2173 FRN	EUR	292.726,07	0,03
3.900.000,00	BANCO BPM SPA 24-26/11/2036 FRN	EUR	4.003.116,00	0,36
8.000.000,00	BANCO BPM SPA 25-01/01/2036 FRN	EUR	8.012.640,00	0,73
1.125.000,00	BANCO BPM SPA 25-23/10/2031 FRN	EUR	1.111.275,00	0,10
5.800.000,00	BANCO BPM SPA 25- FRN	EUR	5.978.118,00	0,54
5.000.000,00	BANCO COM PORTUG 24-18/04/2172 FRN	EUR	5.404.950,00	0,49
10.400.000,00	BANCO COM PORTUG 25-20/03/2037 FRN	EUR	10.843.040,00	0,99
13.000.000,00	BANCO CRED SOC C 25-13/10/2037 FRN	EUR	12.862.980,00	1,18
5.000.000,00	BANCO SABADELL 23-18/04/2171 FRN	EUR	5.603.850,00	0,51
11.000.000,00	BANCO SABADELL 25- FRN	EUR	11.462.660,00	1,04
5.000.000,00	BANCO SANTANDER 21-31/12/2061 FRN	USD	4.218.485,25	0,38
8.000.000,00	BANCO SANTANDER 21-31/12/2061 FRN	EUR	7.622.960,00	0,69
3.000.000,00	BANCO SANTANDER 23-21/02/2172 FRN	USD	3.060.079,19	0,28
600.000,00	BANCO SANTANDER 24-01/11/2172 FRN	USD	562.389,20	0,05
3.000.000,00	BANCO SANTANDER 24-20/08/2172 FRN	EUR	3.231.540,00	0,29
12.000.000,00	BANCO SANTANDER 25- FRN 31/12/2099	EUR	12.375.480,00	1,14
2.800.000,00	BANKINTER SA 25-08/08/2035 FRN	EUR	2.839.172,00	0,26
2.200.000,00	BANKINTER SA 25- FRN	EUR	2.262.238,00	0,21
2.955.000,00	BANK OF CYPRUS 25-18/09/2036 FRN	EUR	2.943.564,15	0,27
5.750.000,00	BANK OF IRELAND 24-10/03/2173 FRN	EUR	6.008.347,50	0,55
2.500.000,00	BANK OF IRELAND 24-10/08/2034 FRN	EUR	2.590.775,00	0,24
4.500.000,00	BANK OF IRELAND 25-18/09/2173 FRN	EUR	4.611.150,00	0,42
2.333.000,00	BANK POLSKA 25-23/09/2032 FRN	EUR	2.318.115,46	0,21
3.000.000,00	BANK POLSKA 25-27/02/2036 FRN	EUR	2.989.830,00	0,27
7.400.000,00	BANQ INTL LUXEM 25-07/09/2173 FRN	EUR	7.804.484,00	0,71
5.000.000,00	BANQ INTL LUXEM 25-29/01/2037 FRN	EUR	4.890.050,00	0,45
7.000.000,00	BARCLAYS PLC 21-31/12/2061 FRN	USD	5.746.204,61	0,52
2.067.000,00	BARCLAYS PLC 22-15/11/2170 FRN	USD	1.868.985,47	0,17
667.000,00	BARCLAYS PLC 23-15/03/2172 FRN	USD	641.148,04	0,06
6.125.000,00	BARCLAYS PLC 24-15/09/2172 FRN	GBP	7.521.863,37	0,68
4.000.000,00	BARCLAYS PLC 24-31/05/2036 FRN	EUR	4.180.880,00	0,38
4.000.000,00	BARCLAYS PLC 25-15/06/2173 FRN	USD	3.619.873,13	0,33
3.500.000,00	BARCLAYS PLC 25-15/12/2173 FRN	EUR	3.493.525,00	0,32
5.000.000,00	BARCLAYS PLC 25- FRN	GBP	6.128.500,26	0,56
11.000.000,00	BAWAG GROUP AG 24-18/03/2173 FRN	EUR	11.704.550,00	1,07
4.000.000,00	BAWAG GROUP AG 25-07/05/2035 FRN	EUR	4.007.680,00	0,36
10.000.000,00	BNP PARIBAS 20-31/12/2060 FRN	USD	7.933.671,08	0,72
4.000.000,00	BNP PARIBAS 22-16/02/2171 FRN	USD	3.588.028,44	0,33
3.000.000,00	BNP PARIBAS 22-31/12/2062 FRN	USD	2.529.558,52	0,23
1.643.000,00	BNP PARIBAS 24-22/08/2172 FRN	USD	1.505.846,68	0,14
1.000.000,00	BPCE 25-16/07/2035 FRN	EUR	1.014.950,00	0,09
7.250.000,00	BPER BANCA 24-20/03/2173 FRN	EUR	7.494.542,50	0,68
4.961.000,00	BPER BANCA 24-29/12/2049 FRN	EUR	5.433.733,69	0,49
10.000.000,00	BPER BANCA 25-19/03/2174 FRN	EUR	10.017.900,00	0,91
6.000.000,00	CAIXABANK 21-14/12/2169 FRN	EUR	5.813.220,00	0,53
3.000.000,00	CAIXABANK 23-13/06/2171 FRN	EUR	3.335.160,00	0,30
2.700.000,00	CAIXABANK 24-08/08/2036 FRN	EUR	2.770.173,00	0,25
4.400.000,00	CAIXABANK 24-16/04/2172 FRN	EUR	4.865.872,00	0,44

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
3.000.000,00	CAIXABANK 25-05/03/2037 FRN	EUR	3.013.320,00	0,27
3.900.000,00	CAIXABANK 25-14/05/2038 FRN	EUR	3.857.646,00	0,35
8.000.000,00	CAIXABANK 25-24/04/2173 FRN	EUR	8.399.680,00	0,76
3.250.000,00	CITIGROUP INC 25-23/07/2036 FRN	EUR	3.269.825,00	0,30
6.000.000,00	COMMERZBANK AG 24-09/04/2173 FRN	USD	5.357.265,10	0,49
9.000.000,00	COMMERZBANK AG 24-09/04/2173 FRN	EUR	10.122.120,00	0,92
2.500.000,00	COMMERZBANK AG 24-16/10/2034 FRN	EUR	2.613.025,00	0,24
2.000.000,00	COMMERZBANK AG 24-20/02/2037 FRN	EUR	2.028.900,00	0,18
5.600.000,00	COMMERZBANK AG 25-30/06/2037 FRN	EUR	5.633.040,00	0,51
14.200.000,00	COMMERZBANK AG 25- FRN	EUR	14.901.196,00	1,37
4.500.000,00	COOPERATIEVE RAB 3.548% 25-08/10/2035	EUR	4.428.450,00	0,40
2.000.000,00	CRED AGRICOLE SA 22-31/12/2062 FRN	USD	1.642.556,09	0,15
2.300.000,00	CRED AGRICOLE SA 24-09/11/2034 FRN	GBP	2.688.746,49	0,24
1.500.000,00	CRED AGRICOLE SA 24-23/12/2172 FRN	USD	1.296.274,85	0,12
3.000.000,00	CRED AGRICOLE SA 25-20/05/2173 FRN	EUR	3.070.470,00	0,28
3.929.000,00	CREDITO EMILIANO 25-21/05/2037 FRN	EUR	4.042.312,36	0,37
1.250.000,00	DANSKE BANK A/S 24-19/11/2036 FRN	EUR	1.249.675,00	0,11
1.400.000,00	DANSKE BANK A/S 25-19/08/2173 FRN	USD	1.248.383,50	0,11
3.000.000,00	DEUTSCHE BANK AG 14-29/05/2049 FRN	USD	2.723.564,22	0,25
11.200.000,00	DEUTSCHE BANK AG 21-31/12/2061 FRN	EUR	11.151.168,00	1,02
9.000.000,00	DEUTSCHE BANK AG 21-31/12/2061 FRN	EUR	8.913.600,00	0,81
6.000.000,00	DEUTSCHE BANK AG 22-30/04/2170 FRN	EUR	6.248.400,00	0,57
11.400.000,00	DEUTSCHE BANK AG 24-30/04/2173 FRN	EUR	12.264.234,00	1,13
7.400.000,00	DEUTSCHE BANK AG 24-30/04/2173 FRN	EUR	8.032.626,00	0,73
7.000.000,00	DEUTSCHE BANK AG 25-30/04/2174 FRN	EUR	7.146.510,00	0,65
3.300.000,00	DNB BANK ASA 24-30/11/2172 FRN	USD	2.948.097,41	0,27
3.000.000,00	DT PFANDBRIEFBAN 25-04/10/2035 FRN	EUR	3.103.020,00	0,28
2.000.000,00	ERSTE GROUP 20-31/12/2060 FRN	EUR	1.993.180,00	0,18
3.500.000,00	ERSTE GROUP 25-26/11/2035 FRN	EUR	3.470.705,00	0,32
11.400.000,00	ERSTE GROUP 25- FRN	EUR	11.861.928,00	1,08
11.600.000,00	ERSTE GROUP 7% 24-15/10/2172	EUR	12.481.832,00	1,15
5.000.000,00	EUROBANK 25-07/02/2036 FRN	EUR	4.977.950,00	0,45
5.857.000,00	EUROBANK ERGASIA 25-10/05/2174 FRN	EUR	5.769.554,99	0,53
3.512.000,00	EUROBANK ERGASIA 25-30/04/2035 FRN	EUR	3.506.486,16	0,32
6.000.000,00	EUROBANK ERGASIA 25- FRN	EUR	6.214.380,00	0,57
4.000.000,00	FORTIS BNK SA/NV 07-29/12/2049 FRN CV	EUR	3.845.120,00	0,35
2.000.000,00	HSBC HOLDINGS 17-31/12/2049	EUR	2.006.960,00	0,18
5.000.000,00	HSBC HOLDINGS 20-31/12/2060 FRN	USD	4.040.103,88	0,37
6.000.000,00	IBERCAJA 23-25/04/2171 FRN	EUR	6.548.220,00	0,60
6.000.000,00	IBERCAJA 25-18/08/2036 FRN	EUR	6.042.120,00	0,55
7.000.000,00	ING GROEP NV 21-31/12/2061 FRN	USD	5.335.127,08	0,49
1.500.000,00	ING GROEP NV 23-16/05/2171 FRN	USD	1.330.107,71	0,12
1.500.000,00	ING GROEP NV 24-16/05/2172 FRN	USD	1.381.757,42	0,13
5.500.000,00	ING GROEP NV 24-16/11/2172 FRN	USD	4.971.565,41	0,45
1.300.000,00	ING GROEP NV 24-26/08/2035 FRN	EUR	1.329.965,00	0,12
10.100.000,00	ING GROEP NV 25-16/11/2173 FRN	USD	8.943.502,92	0,81
1.900.000,00	ING GROEP NV 25-20/05/2036 FRN	EUR	1.927.854,00	0,18
2.000.000,00	INTESA SANPAOLO 20-01/03/2169 FRN	EUR	2.094.780,00	0,19
4.350.000,00	INTESA SANPAOLO 20-31/12/2060 FRN	EUR	4.225.981,50	0,38
1.500.000,00	INTESA SANPAOLO 22-30/09/2170 FRN	EUR	1.567.215,00	0,14
440.000,00	INTESA SANPAOLO 23-07/03/2172 FRN	EUR	508.006,40	0,05
3.667.000,00	INTESA SANPAOLO 24-14/11/2036 FRN	EUR	3.740.816,71	0,34
5.182.000,00	INTESA SANPAOLO 24-20/11/2172 FRN	EUR	5.594.953,58	0,51
9.500.000,00	INTESA SANPAOLO 25- FRN	EUR	9.875.535,00	0,90
1.000.000,00	INTESA SANPAOLO 5.625% 23-08/03/2033	EUR	1.123.360,00	0,10
2.000.000,00	IRISH LIFE & PER 22-26/04/2171 FRN	EUR	2.320.480,00	0,21
4.000.000,00	KBC GROUP NV 24-17/03/2173 FRN	EUR	4.191.600,00	0,38
4.000.000,00	LA BANQUE POSTAL 21-31/12/2061 FRN	EUR	3.727.600,00	0,34
3.000.000,00	LLOYDS BK GR PLC 23-27/03/2171 FRN	GBP	3.628.586,15	0,33
2.000.000,00	LLOYDS BK GR PLC 23-27/06/2171 FRN	USD	1.837.796,42	0,17
3.000.000,00	LLOYDS BK GR PLC 24-27/12/2172 FRN	USD	2.632.117,16	0,24
1.650.000,00	LLOYDS BK GR PLC 25-09/05/2035 FRN	EUR	1.674.717,00	0,15
2.714.000,00	LLOYDS BK GR PLC 25-27/03/2174 FRN	USD	2.301.740,99	0,21
2.500.000,00	MBANK 25-25/09/2035 FRN	EUR	2.563.650,00	0,23
2.062.000,00	MEDIOBANCA SPA 25-18/09/2035 FRN	EUR	2.097.548,88	0,19
2.000.000,00	MONTE DEI PASCHI 18-18/01/2028 FRN	EUR	2.160.680,00	0,20
5.600.000,00	MONTE DEI PASCHI 25-02/10/2035 FRN	EUR	5.681.536,00	0,52
5.000.000,00	MONTE DEI PASCHI 25-28/05/2031 FRN	EUR	5.031.800,00	0,46
5.300.000,00	MONTEPIO GERAL 24-12/06/2034 FRN	EUR	6.050.321,00	0,55
3.400.000,00	NATIONWIDE BLDG 20-31/12/2060 FRN	GBP	3.887.210,67	0,35
5.750.000,00	NATIONWIDE BLDG 24-20/12/2172 FRN	GBP	6.848.568,40	0,62
1.400.000,00	NATIONWIDE BLDG 25- FRN	GBP	1.691.063,39	0,15
4.000.000,00	NATWEST GROUP 20-28/11/2035 FRN	USD	3.123.947,38	0,28
6.000.000,00	NATWEST GROUP 20-31/12/2168 FRN	GBP	6.819.859,13	0,62
7.000.000,00	NATWEST GROUP 21-31/12/2061 FRN	USD	5.504.636,21	0,50
4.500.000,00	NATWEST GROUP 24-17/10/2034 FRN	GBP	5.268.373,13	0,48
4.000.000,00	NATWEST GROUP 24-19/02/2173 FRN	USD	3.597.973,52	0,33

Le note allegare costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Financial Income (in EUR)

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025 (segue)

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV	Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
5.000.000,00	NATWEST GROUP 24-30/06/2172 FRN	USD	4.772.531,82	0,43	1.500.000,00	SCOR SE 24-20/06/2173 FRN	EUR	1.539.420,00	0,14
4.000.000,00	NATWEST GROUP 25-31/03/2173 FRN	GBP	4.741.957,28	0,43	1.600.000,00	SCOR SE 25-10/09/2055 FRN	EUR	1.632.736,00	0,15
6.500.000,00	NIBC BANK NV 24-04/01/2173 FRN	EUR	7.249.580,00	0,66	600.000,00	SOGECAP SA 24-03/04/2045 FRN	EUR	620.394,00	0,05
3.800.000,00	NIBC BANK NV 24-12/06/2035 FRN	EUR	3.909.782,00	0,36	3.500.000,00	SOGECAP SA 25- FRN	EUR	3.523.835,00	0,32
3.000.000,00	NORDEA BANK ABP 25-10/11/2173 FRN	USD	2.614.772,87	0,24	3.015.000,00	UNIPOLSAI ASSICU 20-31/12/2060 FRN	EUR	3.185.829,90	0,29
1.000.000,00	OPTIMA BANK SA 25-25/09/2035 FRN	EUR	1.027.070,00	0,09	2.400.000,00	UNIPOLSAI ASSICU 4.9% 24-23/05/2034	EUR	2.507.208,00	0,23
6.000.000,00	PERM TSB GRP 25-22/12/2035 FRN	EUR	5.985.120,00	0,54				107.106.484,40	9,75
4.200.000,00	PIRAEUS 24-17/04/2034 FRN	EUR	4.600.638,00	0,42	Servizi finanziari				
6.900.000,00	PIRAEUS 24-18/09/2035 FRN	EUR	7.204.842,00	0,66	6.000.000,00	AAREAL BANK AG 24-12/12/2034 FRN	EUR	6.227.400,00	0,57
6.000.000,00	PIRAEUS 25-15/04/2174 FRN	EUR	5.901.960,00	0,54	5.000.000,00	AAREAL BANK AG 25-31/07/2173 FRN	USD	4.600.280,98	0,42
11.800.000,00	PIRAEUS 25- FRN 31/12/2099	EUR	12.196.362,00	1,11				10.827.680,98	0,99
3.000.000,00	RAIFFEISEN BK IN 20-31/12/2060 FRN	EUR	3.026.580,00	0,28	Organizzazione sovranazionale				
3.000.000,00	RAIFFEISEN BK IN 24-02/01/2035 FRN	EUR	3.157.080,00	0,29	750.000,00	AFRICAN DEV BANK 24-07/08/2172 FRN	USD	639.273,70	0,05
10.000.000,00	RAIFFEISEN BK IN 24-15/06/2173 FRN	EUR	10.669.500,00	0,97				639.273,70	0,05
11.400.000,00	RAIFFEISEN BK IN 25-15/12/2173 FRN	EUR	11.582.742,00	1,05				1.017.676.087,52	92,65
4.019.650,00	ROBOBANK UA/NL 14- SR	EUR	4.524.759,22	0,41	Titoli negoziabili scambiati in un altro mercato regolamentato				
2.000.000,00	ROYAL BK CANADA 25-24/08/2085 FRN	USD	1.762.135,47	0,16	Obbligazioni e altri titoli di debito				
667.000,00	ROYAL BK CANADA 25-24/11/2085 FRN	USD	564.693,92	0,05	Banche				
2.800.000,00	SANTANDER BNK P 25-07/10/2031 FRN	EUR	2.775.556,00	0,25	1.143.000,00	BANK VALLETTA 22-06/12/2027 FRN	EUR	1.211.419,98	0,11
1.305.000,00	SANTANDER FIN PF 04-29/09/2049 FRN	EUR	1.214.498,25	0,11	606.000,00	ILLIMITY BANK 21-07/10/2031 FRN	EUR	605.387,94	0,05
7.000.000,00	SOCIETE GENERALE 18-31/12/2049 FRN	USD	6.022.699,99	0,55	7.000.000,00	ING GROEP NV 21-31/12/2061 FRN	USD	5.777.793,86	0,53
9.950.000,00	SOCIETE GENERALE 20-31/12/2060 FRN	USD	8.091.825,11	0,74				7.594.601,78	0,69
5.000.000,00	SOCIETE GENERALE 21-31/12/2061 FRN	USD	4.230.022,56	0,39	Assicurazioni				
2.000.000,00	SOCIETE GENERALE 22-22/05/2171 FRN	USD	1.811.946,02	0,16	4.000.000,00	FIDELIDADE COMPA 21-04/09/2031 FRN	EUR	4.024.920,00	0,37
2.000.000,00	SOCIETE GENERALE 23-14/05/2172 FRN	USD	1.883.230,45	0,17				4.024.920,00	0,37
6.000.000,00	SOCIETE GENERALE 23-18/07/2171 FRN	EUR	6.475.260,00	0,59				11.619.521,78	1,06
7.000.000,00	SOCIETE GENERALE 24-21/05/2173 FRN	USD	6.260.453,83	0,57	Totale portafoglio titoli				
3.000.000,00	SOCIETE GENERALE 24-25/09/2172 FRN	USD	2.780.450,42	0,25				1.029.295.609,30	93,71
7.000.000,00	SOCIETE GENERALE 25-17/03/2174 FRN	EUR	7.090.160,00	0,65					
3.500.000,00	SOCIETE GENERALE 25-17/05/2035 FRN	EUR	3.492.930,00	0,32					
3.500.000,00	SOCIETE GENERALE 25-20/11/2035 FRN	EUR	3.488.835,00	0,32					
2.000.000,00	SOCIETE GENERALE 5.625% 23-02/06/2033	EUR	2.190.260,00	0,20					
2.000.000,00	SWEDBANK AB 24-17/09/2172 FRN	USD	1.834.526,80	0,17					
3.000.000,00	UBS GROUP 21-31/12/2061 FRN	USD	2.532.393,89	0,23					
5.600.000,00	UBS GROUP 22-12/08/2170 FRN	USD	4.714.547,23	0,43					
1.200.000,00	UBS GROUP 23-13/05/2172 FRN	USD	1.197.200,39	0,11					
2.000.000,00	UBS GROUP 24-12/04/2172 FRN	USD	1.832.057,56	0,17					
4.000.000,00	UBS GROUP 25-10/08/2173 FRN	USD	3.475.158,58	0,32					
3.000.000,00	UNICAJA ES 24-22/06/2034 FRN	EUR	3.144.630,00	0,29					
1.000.000,00	UNICREDIT SPA 20-31/12/2060 FRN	EUR	991.050,00	0,09					
4.000.000,00	UNICREDIT SPA 21-31/12/2061 FRN	EUR	4.005.840,00	0,36					
7.000.000,00	UNICREDIT SPA 24-03/12/2172 FRN	EUR	7.456.610,00	0,68					
9.857.000,00	UNICREDIT SPA 25-24/06/2037 FRN	EUR	9.994.308,01	0,91					
8.000.000,00	VOLKSBANK WIEN A 24-04/12/2035 FRN	EUR	8.269.280,00	0,75					
			899.102.648,44	81,86					
Assicurazioni									
2.500.000,00	ACHMEA BV 19-24/03/2168 FRN	EUR	2.482.925,00	0,23					
1.500.000,00	ACHMEA BV 25-27/01/2174 FRN	EUR	1.451.475,00	0,13					
1.750.000,00	ACHMEA BV 25-28/07/2173 FRN	EUR	1.800.750,00	0,16					
2.000.000,00	AGEAS 25-20/11/2174 FRN	EUR	2.008.820,00	0,18					
3.000.000,00	AGEAS FINANCE 19-31/12/2059 FRN	EUR	2.890.560,00	0,26					
4.400.000,00	ALLIANZ SE 20-30/04/2169 FRN	EUR	3.972.804,00	0,36					
2.000.000,00	ALLIANZ SE 21-31/12/2061 FRN	USD	1.600.255,44	0,15					
2.000.000,00	ALLIANZ SE 25-30/04/2174 FRN	USD	1.763.906,51	0,16					
5.000.000,00	ASR NEDERLAND NV 22-07/12/2043 FRN	EUR	5.886.350,00	0,54					
5.000.000,00	ASR NEDERLAND NV 24-27/12/2172 FRN	EUR	5.355.750,00	0,49					
6.000.000,00	ASR NEDERLAND NV 25-02/10/2173 FRN	EUR	6.313.500,00	0,57					
1.000.000,00	ASSICURAZIONI GENERALI 2.429%20-14/07/31	EUR	948.570,00	0,09					
1.500.000,00	ASSICURAZIONI GENERALI 5.272%23-12/09/33	EUR	1.621.320,00	0,15					
1.500.000,00	ATHORA NL 22-31/08/2032 FRN	EUR	1.535.340,00	0,14					
6.750.000,00	ATHORA NL 24-18/05/2173 FRN	EUR	6.995.767,50	0,64					
3.000.000,00	AVIVA PLC 25-28/08/2056 FRN	EUR	3.069.570,00	0,28					
3.000.000,00	AXA SA 25-24/07/2055 FRN	EUR	3.045.180,00	0,28					
3.429.000,00	AXA SA 25-24/07/2056 FRN	EUR	3.383.360,01	0,31					
5.000.000,00	AXA SA 25- FRN	EUR	5.176.350,00	0,47					
2.500.000,00	BPCE ASSURANCES 25-22/04/2174 FRN	EUR	2.507.775,00	0,23					
800.000,00	BPCE ASSURANCES 4.125% 25-22/10/2035	EUR	797.576,00	0,07					
3.500.000,00	CGNU PLC 01-14/11/2036 FRN	GBP	4.065.315,24	0,37					
3.000.000,00	CNP ASSURANCES 25- FRN 31/12/2099	EUR	2.988.270,00	0,27					
5.400.000,00	FIDEL CIA SEGURO 24-29/11/2172 FRN	EUR	5.898.312,00	0,54					
2.000.000,00	GENERALI 25-02/04/2174 FRN	EUR	2.008.880,00	0,18					
1.500.000,00	GENERALI 4.083% 25-16/07/2035	EUR	1.487.745,00	0,14					
2.400.000,00	GENERALI 4.1562% 24-03/01/2035	EUR	2.398.344,00	0,22					
444.000,00	JUST GROUP PLC 21-31/12/2061 FRN	GBP	460.399,24	0,03					
5.000.000,00	NN GROUP NV 24-12/09/2172 FRN	EUR	5.280.000,00	0,48					
1.500.000,00	NN GROUP NV 25-11/09/2173 FRN	EUR	1.524.465,00	0,14					
3.000.000,00	PHOENIX GROUP 18-31/12/2049 FRN	GBP	3.377.426,56	0,31					

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Financial Income (in EUR)

Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025

Acquisto		Vendita	Scadenza	Impegni in EUR		Plusvalenza / (minusvalenza)) non realizzata in in EUR
Contratti a termine su valute						
31.596.100,20	CHF	33.892.465,85	EUR	30/01/26	33.956.045,35	122.580,34
2.205,85	EUR	1.928,03	GBP	30/01/26	2.208,13	0,98
7.416,29	EUR	6.906,68	CHF	30/01/26	7.422,55	(19,13)
56.092,21	EUR	66.010,24	USD	30/01/26	56.205,24	(34,41)
1.557.114,77	GBP	1.766.546,63	EUR	30/01/26	1.783.330,21	14.142,57
54.019.647,64	USD	45.988.996,89	EUR	30/01/26	45.995.698,11	(57.671,87)
62.362.066,98	EUR	55.000.000,00	GBP	22/04/26	62.990.322,40	(272.502,73)
135.592.250,89	EUR	159.000.000,00	USD	22/04/26	135.382.519,48	920.682,99
4.000.000,00	GBP	4.494.058,85	EUR	22/04/26	4.581.114,36	61.070,17
						788.248,91
Totale contratti a termine su valute						788.248,91
Totale strumenti finanziari derivati						788.248,91

Riepilogo del patrimonio netto

		% NAV
Totale portafoglio titoli	1.029.295.609,30	93,71
Totale strumenti finanziari derivati	788.248,91	0,07
Liquidità presso banche	52.499.119,02	4,78
Altre attività e passività	15.806.845,01	1,44
Totale patrimonio netto	1.098.389.822,24	100,00

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Innovation Trends (in USD)

Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025

	Note	USD
Attivo		
Investimenti in titoli, al costo		153.613.898,22
Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su titoli		24.655.461,66
Investimenti in titoli, al valore di mercato	3.3	178.269.359,88
Liquidità presso banche		4.156.314,59
Crediti per cessione di azioni del Fondo		859.999,99
Crediti di imposta al netto delle ritenute		52.815,61
Crediti su Contratti finanziari differenziali		39.059,69
Plusvalenza netta non realizzata su contratti a termine su valute	3.6, 7	140.245,26
Dividendi e interessi attivi	3.8	48.158,31
Attivo totale		183.565.953,33
Passivo		
Scoperti bancari		2,74
Ratei passivi		1.525.603,80
Debiti per acquisto di titoli		2.085,41
Debiti su Contratti finanziari differenziali		843.176,94
Passivo totale		2.370.868,89
Patrimonio netto alla fine dell'anno		181.195.084,44

Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025

	Note	USD
Proventi		
Dividendi (al netto delle ritenute)	3.8	1.003.135,68
Interessi sulle obbligazioni (al netto delle ritenute)	3.8	125.966,15
Interessi bancari		240.428,41
Proventi da strumenti derivati (al netto delle ritenute)	13	115.471,81
Altri proventi		3.964,13
Totale proventi		1.488.966,18
Spese		
Commissioni di gestione	4	1.676.034,61
Commissioni della banca depositaria	5	57.179,15
Commissioni di performance	4	1.282.803,16
Commissioni per i servizi amministrativi	5	64.902,14
Compensi per prestazioni professionali		26.209,94
Commissioni di distribuzione	4	11.500,59
Costi di transazione	3.9	471.171,95
Taxe d'abonnement	6	43.999,76
Interessi passivi e spese bancarie		17.659,86
Spese di stampa e diffusione		774,49
Dividendi e interessi su strumenti derivati	12	989.712,15
Altre spese	11	44.898,90
Spese totali		4.686.846,70
Utile / (perdita) netto da investimenti		(3.197.880,52)
Utile / (perdita) netto realizzato da:		
Investimenti in titoli	3.4	25.979.547,81
Operazioni su cambi	3.2	4.612.897,82
Contratti futures	3.5	(791.608,87)
Contratti a termine su valute	3.6	2.005.310,81
Contratti finanziari differenziali	3.7	(1.843.570,82)
Opzioni	3.7	(1.417.367,78)
Utile / (perdita) netta realizzato per l'anno		25.347.328,45
Variazione netta nella plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su:		
Investimenti in titoli		12.628.586,88
Contratti futures		164.007,50
Contratti a termine su valute		306.744,69
Opzioni		235.707,57
Aumento / (Diminuzione) del patrimonio netto da operazioni		38.682.375,09
Sottoscrizioni		53.008.573,01
Rimborsi		(25.930.116,11)
Patrimonio netto alla fine dell'anno		115.434.252,45
Patrimonio netto alla fine dell'anno		181.195.084,44

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Innovation Trends (in USD)

Prospetto della variazione nel numero di azioni (Fa parte delle note al bilancio)

	Azioni in circolazione all' inizio dell' anno	Numero di azioni sottoscritte	Numero di azioni rimborsate	Azioni in circolazione alla fine dell'anno
Class C-EUR	22.807,679	2.329,675	(7.045,276)	18.092,078
Class C-USD	6.986,778	-	(3.881,543)	3.105,235
Class D-USD	1.885,424	60,953	(426,136)	1.520,241
Class P-EUR	321.444,495	119.960,057	(111.132,203)	330.272,349
Class P-USD	82.179,832	6.511,955	(26.745,366)	61.946,421
Class X-EUR	140.924,083	140.436,158	-	281.360,241
Class Y-USD	287.550,070	97.002,946	(22.045,014)	362.508,002

Kairos International Sicav - Innovation Trends (in USD)

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in USD	% NAV	Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in USD	% NAV
Titoli negoziabili quotati nel listino ufficiale di una borsa valori									
Azioni									
Cosmetica					Banche				
8.556,00	ABBVIE INC	USD	1.954.960,44	1,08	36.089,00	CITIGROUP INC	USD	4.211.225,41	2,32
2.409,00	ALNYLAM PHARMACEUTICALS INC	USD	957.938,85	0,53	4.247,00	GOLDMAN SACHS GROUP INC	USD	3.733.113,00	2,06
19.512,00	ASTRAZENECA PLC	GBP	3.619.192,87	2,00	5.419,00	JPMORGAN CHASE & CO	USD	1.746.110,18	0,96
4.749,00	BIONTECH SE-ADR	USD	452.104,80	0,25	85.049,00	NU HOLDINGS LTD/CAYMAN ISL-A	USD	1.423.720,26	0,79
29.306,00	BRISTOL-MYERS SQUIBB CO	USD	1.580.765,64	0,87				11.114.168,85	6,13
44.076,00	CENTENE CORP	USD	1.813.727,40	1,00	Componentistica e ricambi auto				
10.948,00	CHARLES RIVER LABORATORIES	USD	2.183.907,04	1,21	2.400,00	DEERE & CO	USD	1.117.368,00	0,62
23.291,00	CRISPR THERAPEUTICS AG	USD	1.221.380,04	0,67	5.791,00	ROCKWELL AUTOMATION INC	USD	2.253.104,37	1,24
13.968,00	DANAHER CORP	USD	3.197.554,56	1,76	17.328,00	SIEMENS ENERGY AG	EUR	2.450.244,70	1,35
3.438,00	ELI LILLY & CO	USD	3.694.749,84	2,04	10.876,00	XYLEM INC	USD	1.481.093,68	0,82
20.351,00	GILEAD SCIENCES INC	USD	2.497.881,74	1,38				7.301.810,75	4,03
8.900,00	GUARDANT HEALTH INC	USD	909.046,00	0,50	Servizi finanziari				
14.405,00	HOLOGIC INC	USD	1.073.028,45	0,59	16.180,00	CAPITAL ONE FINANCIAL CORP	USD	3.921.384,80	2,17
13.306,00	INCYTE CORP	USD	1.314.233,62	0,73	17.382,00	NASDAQ OMX GROUP/THE	USD	1.688.313,66	0,93
2.255,00	INTUITIVE SURGICAL INC	USD	1.277.141,80	0,70				5.609.698,46	3,10
52.236,00	IONIS PHARMACEUTICALS INC	USD	4.132.389,96	2,28	Forniture commerciali e per uffici				
8.995,00	IQVIA HOLDINGS INC	USD	2.027.562,95	1,12	8.956,00	INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	2.652.856,76	1,46
5.990,00	JAZZ PHARMACEUTICALS PLC	USD	1.018.300,00	0,56	4.503,00	LUMENTUM HOLDINGS INC	USD	1.659.760,77	0,92
13.466,00	JOHNSON & JOHNSON	USD	2.786.788,70	1,54				4.312.617,53	2,38
19.914,00	MEDTRONIC PLC	USD	1.912.938,84	1,06	Informatica - hardware				
22.349,00	MERCK & CO. INC.	USD	2.352.455,74	1,30	20.936,00	QUALCOMM INC	USD	3.581.102,80	1,98
10.441,00	NEUROCRINE BIOSCIENCES INC	USD	1.480.847,03	0,82				3.581.102,80	1,98
29.896,00	PFIZER INC	USD	744.410,40	0,41	Telecomunicazioni				
1.201,00	REGENERON PHARMACEUTICALS	USD	927.015,87	0,51	25.390,00	CISCO SYSTEMS INC	USD	1.955.791,70	1,08
16.471,00	REVOLUTION MEDICINES INC	USD	1.311.915,15	0,72	11.731,00	ECHOSTAR CORP-A	USD	1.275.159,70	0,70
3.796,00	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CHF	1.572.472,05	0,87				3.230.951,40	1,78
119.082,00	TEVA PHARMACEUTICAL-SP ADR	USD	3.716.549,22	2,05	Audiovisivo				
3.835,00	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	2.222.190,75	1,23	16.767,00	NEW YORK TIMES CO-A	USD	1.163.965,14	0,64
3.657,00	UNITEDHEALTH GROUP INC	USD	1.207.212,27	0,67	66.717,00	WARNER BROS DISCOVERY INC	USD	1.922.783,94	1,06
2.124,00	UNITED THERAPEUTICS CORP	USD	1.034.919,00	0,57				3.086.749,08	1,70
2.557,00	VERTEX PHARMACEUTICALS INC	USD	1.159.241,52	0,64	Media				
29.120,00	VIKING THERAPEUTICS INC	USD	1.024.441,60	0,57	23.412,00	WALT DISNEY CO/THE	USD	2.663.583,24	1,47
			58.379.264,14	32,23				2.663.583,24	1,47
Informatica - software					Macchinari diversi				
4.487,00	ATLASSIAN CORP-CL A	USD	727.522,18	0,40	19.272,00	TIMKEN CO	USD	1.621.353,36	0,89
4.793,00	CLOUDFLARE INC - CLASS A	USD	944.939,95	0,52				1.621.353,36	0,89
87.000,00	CONFLUENT INC-CLASS A	USD	2.630.880,00	1,45	Energia				
23.165,00	DASSAULT SYSTEMES SE	EUR	648.594,24	0,36	4.374,00	CONSTELLATION ENERGY	USD	1.545.202,98	0,85
11.279,00	DATADOG INC - CLASS A	USD	1.533.831,21	0,85				1.545.202,98	0,85
9.113,00	FIGMA INC-CL A	USD	340.552,81	0,19	Materiali da costruzione				
24.126,00	GITLAB INC-CL A	USD	905.448,78	0,50	7.210,00	DR HORTON INC	USD	1.038.456,30	0,57
24.004,00	GLOBAL-E ONLINE LTD	USD	943.597,24	0,52				1.038.456,30	0,57
45.387,00	JFROG LTD	USD	2.834.872,02	1,57	Distribuzione e vendita all'ingrosso				
5.799,00	MONGODB INC	USD	2.433.782,31	1,34	47.620,00	WARBY PARKER INC-CLASS A	USD	1.037.639,80	0,57
8.167,00	ROBLOX CORP -CLASS A	USD	661.772,01	0,37				1.037.639,80	0,57
6.030,00	SNOWFLAKE INC	USD	1.322.740,80	0,73	Assicurazioni				
8.120,00	TAKE-TWO INTERACTIVE SOFTWARE	USD	2.078.963,60	1,15	1.872,00	BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	940.960,80	0,52
42.758,00	UNITY SOFTWARE INC	USD	1.888.620,86	1,04				940.960,80	0,52
			19.896.118,01	10,99				161.230.976,21	88,99
Industria elettrica ed elettronica					Titoli negoziabili scambiati in un altro mercato regolamentato				
3.150,00	ASML HOLDING NV	EUR	3.408.735,42	1,88	Azioni				
6.269,00	BROADCOM INC	USD	2.169.700,90	1,20	Internet				
795,00	EATON CORP PLC	USD	253.215,45	0,14	27.058,00	AMAZON.COM INC	USD	6.245.527,56	3,45
2.372,00	KLA CORP	USD	2.882.169,76	1,59				6.245.527,56	3,45
21.588,00	LATTICE SEMICONDUCTOR CORP	USD	1.588.445,04	0,88	Cosmetica				
8.170,00	LEGRAND SA	EUR	1.220.996,39	0,67	1.418,00	ARGENX SE	EUR	1.193.737,29	0,66
38.144,00	NVIDIA CORP	USD	7.113.856,00	3,93	6.297,00	UCB SA	EUR	1.764.569,08	0,97
1.635,00	SCHNEIDER ELECTRIC SE	EUR	451.061,03	0,25				2.958.306,37	1,63
4.510,00	TEXAS INSTRUMENTS INC	USD	782.439,90	0,43	Industria elettrica ed elettronica				
			19.870.619,89	10,97	3.671,00	ADVANCED MICRO DEVICES	USD	786.181,36	0,43
Internet					46.229,00	INTEL CORP	USD	1.705.850,10	0,95
22.324,00	ALPHABET INC-CL A	USD	6.987.412,00	3,86				2.492.031,46	1,38
2.619,00	APPOVIN CORP-CLASS A	USD	1.764.734,58	0,97	Energia				
82.805,00	LYFT INC-A	USD	1.603.932,85	0,89	7.807,00	FIRST SOLAR INC	USD	2.039.422,61	1,13
13.813,00	NETFLIX INC	USD	1.295.106,88	0,71				2.039.422,61	1,13
6.146,00	REDDIT INC-CL A	USD	1.412.781,02	0,78	Distribuzione e vendita all'ingrosso				
11.376,00	SHOPIFY INC - CLASS A	USD	1.830.512,16	1,01	15.135,00	WALMART INC	USD	1.686.341,70	0,93
444,00	SPOTIFY TECHNOLOGY SA	USD	257.835,24	0,14				1.686.341,70	0,93
8.449,00	WAYFAIR INC- CLASS A	USD	848.364,09	0,47					
			16.000.678,82	8,83					

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Innovation Trends (in USD)

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025 (segue)

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in USD	% NAV
Forniture commerciali e per uffici				
9.385,00	WESTERN DIGITAL CORP	USD	1.616.753,95	0,88
			1.616.753,95	0,88
			17.038.383,65	9,40
Altri titoli negoziabili				
Diritti				
Servizi diversi				
9.258,00	NOVO NORDISK A/S RTS 31/12/2049	USD	0,01	0,00
			0,01	0,00
			0,01	0,00
Fondi				
Fondi di investimento				
13.357,56	PROSPRTY CAP-RUS PROSP-S EUR	EUR	0,01	0,00
			0,01	0,00
Totale portafoglio titoli			178.269.359,88	98,39

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Innovation Trends (in USD)

Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025

Acquisto		Vendita	Scadenza	Impegni in USD		Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata in in USD
Contratti a termine su valute						
98.478.805,78	EUR	115.680.411,41	USD	30/01/26	115.658.433,45	140.118,15
116.337,44	USD	98.810,08	EUR	30/01/26	116.047,50	127,11
						140.245,26
Totale contratti a termine su valute						140.245,26

Quantità	Denominazione	Acquisto/ Vendita	Valuta	Impegni in USD		Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata in in USD
Contratti per differenza						
30.289,00	APPLE COMPUTER INC	Acquisto	USD	8.234.367,54		0,00
53.069,00	BANK OF AMERICA CORP	Acquisto	USD	2.918.795,00		0,00
5.325,00	FACEBOOK INC-A	Acquisto	USD	3.514.979,25		0,00
12.364,00	MICROSOFT CORP	Acquisto	USD	5.979.477,68		0,00
50.201,00	NEXTERA ENERGY INC	Acquisto	USD	4.030.136,28		0,00
27.528,00	UBER TECHNOLOGIES INC	Acquisto	USD	2.249.312,88		0,00
						0,00
Totale Contratti per differenza						0,00

Totale strumenti finanziari derivati 140.245,26

Riepilogo del patrimonio netto

		% NAV
Totale portafoglio titoli	178.269.359,88	98,39
Totale strumenti finanziari derivati	140.245,26	0,08
Liquidità presso banche	4.156.311,85	2,29
Altre attività e passività	(1.370.832,55)	(0,76)
Totale patrimonio netto	181.195.084,44	100,00

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Italia (in EUR)

Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025

	Note	EUR
Attivo		
Investimenti in titoli, al costo		158.115.826,27
Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su titoli		26.109.442,28
Investimenti in titoli, al valore di mercato	3.3	184.225.268,55
Liquidità presso banche		19.513.749,97
Crediti per cessione di titoli		2.121.824,61
Crediti per cessione di azioni del Fondo		17.987,58
Crediti di imposta al netto delle ritenute		14.509,00
Crediti su Contratti finanziari differenziali		8.363,40
Plusvalenza netta non realizzata su contratti a termine su valute	3.6, 7	195,80
Dividendi e interessi attivi	3.8	204.430,81
Risconti attivi ed altre attività		174.846,57
Attivo totale		206.281.176,29
Passivo		
Scoperti bancari		262.513,74
Ratei passivi		1.766.748,41
Investimenti in opzioni al valore di mercato	3.7, 7	4.579.083,00
Debiti per acquisto di investimento		10.247.601,25
Debiti per acquisto di titoli		180.763,24
Minusvalenza netta non realizzata su contratti futures	3.5, 7	130.745,51
Passivo totale		17.167.455,15
Patrimonio netto alla fine dell'anno		189.113.721,14

Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025

	Note	EUR
Proventi		
Dividendi (al netto delle ritenute)	3.8	5.223.964,02
Interessi sulle obbligazioni (al netto delle ritenute)	3.8	876.461,83
Interessi bancari		244.691,21
Proventi da strumenti derivati (al netto delle ritenute)	13	122.055,61
Altri proventi		1.072,66
Totale proventi		6.468.245,33
Spese		
Commissioni di gestione	4	2.248.435,48
Commissioni della banca depositaria	5	40.442,65
Commissioni di performance	4	4.735.797,73
Commissioni per i servizi amministrativi	5	55.421,23
Compensi per prestazioni professionali		28.799,03
Commissioni di distribuzione	4	54.709,20
Costi di transazione	3.9	671.295,26
Taxe d'abonnement	6	76.400,41
Interessi passivi e spese bancarie		9.224,06
Spese di stampa e diffusione		1.162,16
Dividendi e interessi su strumenti derivati	12	221.459,24
Altre spese	11	66.833,06
Spese totali		8.209.979,51
Utile / (perdita) netto da investimenti		(1.741.734,18)
Utile / (perdita) netto realizzato da:		
Investimenti in titoli	3.4	32.606.785,69
Operazioni su cambi	3.2	(12.814,83)
Contratti futures	3.5	(5.619.662,02)
Contratti a termine su valute	3.6	75.824,43
Contratti finanziari differenziali	3.7	(3.325.131,95)
Opzioni	3.7	(6.864.960,54)
Utile / (perdita) netta realizzato per l'anno		15.118.306,60
Variazione netta nella plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su:		
Investimenti in titoli		17.603.386,00
Contratti futures		(194.601,80)
Contratti a termine su valute		(1.992,52)
Opzioni		(957.470,20)
Contratti finanziari differenziali		(503.801,60)
Aumento / (Diminuzione) del patrimonio netto da operazioni		31.063.826,48
Sottoscrizioni		22.039.688,05
Rimborsi		(37.224.721,30)
Patrimonio netto alla fine dell'anno		173.234.927,91
Patrimonio netto alla fine dell'anno		189.113.721,14

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Italia (in EUR)

Prospetto della variazione nel numero di azioni (Fa parte delle note al bilancio)

	Azioni in circolazione all' inizio dell' anno	Numero di azioni sottoscritte	Numero di azioni rimborsate	Azioni in circolazione alla fine dell'anno
Class C	803.869,500	62.695,235	(82.187,782)	784.376,953
Class D	83.834,766	28.424,028	(16.964,361)	95.294,433
Class P	161.334,187	19.139,149	(47.214,798)	133.258,538
Class X	134.289,512	-	(0,001)	134.289,511
Class Y	102.828,425	35.292,842	(85.492,011)	52.629,256

Kairos International Sicav - Italia (in EUR)

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
Titoli negoziabili quotati nel listino ufficiale di una borsa valori				
Azioni				
Banche				
189.318,00	BANCA MEDIOLANUM SPA	EUR	3.686.021,46	1,95
1.012.226,00	BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA	EUR	9.241.623,38	4,89
4.553,00	BANCO BPM SPA	EUR	60.582,06	0,03
370.091,00	BPER BANCA SPA	EUR	4.293.055,60	2,27
82.466,00	FINECOBANK SPA	EUR	1.830.745,20	0,97
1.438.090,00	INTESA SANPAOLO	EUR	8.514.930,89	4,50
90.000,00	MEDIOBANCA SPA	EUR	1.600.650,00	0,85
125.020,00	RAIFFEISEN BANK INTERNATIONA	EUR	4.788.266,00	2,53
225.303,00	UNICREDIT SPA	EUR	15.978.488,76	8,45
			49.994.363,35	26,44
Componentistica e ricambi auto				
675.460,00	ANTARES VISION SPA	EUR	3.384.054,60	1,79
12.534,00	BIESSE SPA	EUR	89.492,76	0,04
119.182,00	DANIELI & CO-RSP	EUR	4.385.897,60	2,32
418.052,00	EUROGROUP LAMINATIONS SPA	EUR	1.372.882,77	0,73
2.905,00	FERRARI NV	EUR	925.823,50	0,49
8.507,00	FINCANTIERI SPA	EUR	142.066,90	0,08
30.446,00	INTERPUMP GROUP SPA	EUR	1.424.263,88	0,75
136.694,00	IVECO GROUP NV	EUR	2.566.429,85	1,36
136.697,00	PIRELLI & C SPA	EUR	800.497,63	0,42
776.919,00	STELLANTIS NV	EUR	7.350.430,66	3,89
			22.441.840,15	11,87
Energia				
545.244,00	A2A SPA	EUR	1.259.513,64	0,67
798.205,00	ENEL SPA	EUR	7.085.665,79	3,75
142.944,00	ENI SPA	EUR	2.307.116,16	1,22
5.000,00	ERG SPA	EUR	109.900,00	0,05
75.561,00	HERA SPA	EUR	303.755,22	0,16
305.086,00	SNAM SPA	EUR	1.725.566,42	0,91
237.232,00	TERNA-RETE ELETTRICA NAZIONA	EUR	2.147.898,53	1,14
			14.939.415,76	7,90
Telecomunicazioni				
18.951.488,00	TELECOM ITALIA-RSP	EUR	11.806.777,02	6,24
2.602.574,00	TELECOM ITALIA SPA	EUR	1.337.202,52	0,71
			13.143.979,54	6,95
Assicurazioni				
209.832,00	GENERALI	EUR	7.501.494,00	3,97
139.196,00	UNIPOL ASSICURAZIONI SPA	EUR	2.863.261,72	1,51
			10.364.755,72	5,48
Industria elettrica ed elettronica				
12.657,00	EL.EN. SPA	EUR	176.185,44	0,09
33.237,00	PRYSMIAN SPA	EUR	2.871.012,06	1,52
310.223,00	STMICROELECTRONICS NV	EUR	6.972.261,93	3,69
			10.019.459,43	5,30
Servizi finanziari				
86.800,00	AZIMUT HOLDING SPA	EUR	3.102.232,00	1,64
31.934,00	BANCA GENERALI SPA	EUR	1.826.624,80	0,97
30.000,00	POSTE ITALIANE SPA	EUR	644.400,00	0,34
			5.573.256,80	2,95
Macchinari diversi				
273.001,00	TENARIS SA	EUR	4.507.246,51	2,38
			4.507.246,51	2,38
Forniture commerciali e per uffici				
26.400,00	SYS-DAT SPA	EUR	161.040,00	0,09
247.623,00	TINEXTA SPA	EUR	3.711.868,77	1,96
			3.872.908,77	2,05
Chimica				
1.465.165,00	SAIPEM SPA	EUR	3.553.025,13	1,88
			3.553.025,13	1,88
Cosmetica				
10.594,00	DIASORIN SPA	EUR	726.960,28	0,38
58.352,00	FINE FOODS & PHARMACEUTICALS	EUR	559.012,16	0,30
60.172,00	GAROFALO HEALTH CARE SPA	EUR	336.361,48	0,18
91.501,00	GENENTA SCIENCE SPA - ADR	USD	116.085,39	0,05
52.831,00	INTERCOS SPA	EUR	584.310,86	0,31
11.390,00	PHARMANUTRA SPA	EUR	618.477,00	0,33
16.823,00	PHIOGEN SPA	EUR	391.975,90	0,21
			3.333.183,07	1,76
Distribuzione e vendita all'ingrosso				
500,00	BRUNELLO CUCINELLI SPA	EUR	49.210,00	0,02

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
12.261,00	DELONGHI SPA	EUR	447.526,50	0,24
36.880,00	MONCLER SPA	EUR	2.025.449,60	1,07
			2.522.186,10	1,33
Divertimento				
75.101,00	LOTTOMATICA GROUP SPA	EUR	1.682.262,40	0,89
			1.682.262,40	0,89
Trasporti				
182.060,00	FERRARI GROUP PLC	EUR	1.664.028,40	0,88
			1.664.028,40	0,88
Materiali da costruzione				
396.340,00	ABITARE IN SPA	EUR	1.123.623,90	0,60
81.512,00	ARISTON HOLDING NV	EUR	363.217,47	0,19
1.000,00	INFRASTRUTTURE WIRELESS ITAL	EUR	7.885,00	0,00
1.539,00	LU-VE SPA	EUR	60.636,60	0,03
			1.555.362,97	0,82
Servizi diversi				
50.700,00	NEXI SPA	EUR	214.004,70	0,11
44.045,00	SANLORENZO SPA/AMEGLIA	EUR	1.334.563,50	0,71
			1.548.568,20	0,82
Internet				
10.316,00	REPLY SPA	EUR	1.183.245,20	0,63
			1.183.245,20	0,63
Tessile				
307.641,00	AQUAFIL SPA	EUR	428.236,27	0,23
			428.236,27	0,23
Informatica - software				
4.299,00	SESA SPA	EUR	386.050,20	0,20
			386.050,20	0,20
Servizi per l'industria alimentare				
43.649,00	DAVIDE CAMPARI-MILANO NV	EUR	241.728,16	0,13
			241.728,16	0,13
Media				
55.845,00	ARNOLDO MONDADORI EDITORE	EUR	118.112,18	0,05
			118.112,18	0,05
			153.073.214,31	80,94
Strumenti del mercato monetario				
Titoli di stato				
8.000.000,00	ITALY BOTS 0% 25-12/06/2026	EUR	7.929.280,00	4,19
6.000.000,00	ITALY BOTS 0% 25-14/01/2026	EUR	5.996.220,00	3,17
1.500.000,00	ITALY BOTS 0% 25-14/04/2026	EUR	1.491.615,00	0,79
			15.417.115,00	8,15
			15.417.115,00	8,15
Obbligazioni e altri titoli di debito				
Banche				
362.000,00	BANCA SELLA HLDG 24-19/03/2034 FRN	EUR	369.200,18	0,20
2.006.000,00	BPER BANCA 24-29/12/2049 FRN	EUR	2.197.151,74	1,17
1.600.000,00	FINECO BANK 24-11/09/2172 FRN	EUR	1.726.608,00	0,91
560.000,00	INTESA SANPAOLO 23-07/03/2172 FRN	EUR	646.553,60	0,34
500.000,00	UNICREDIT SPA 24-23/01/2031 FRN	EUR	520.995,00	0,28
			5.460.508,52	2,90
Forniture commerciali e per uffici				
1.093.000,00	CEDACRI SPA 21-15/05/2028 FRN	EUR	1.101.481,68	0,58
			1.101.481,68	0,58
Energia				
500.000,00	ENI SPA 20-31/12/2060 FRN	EUR	492.895,00	0,26
400.000,00	SNAM 24-10/12/2172 FRN	EUR	409.472,00	0,22
			902.367,00	0,48
Private Equity				
375.000,00	LOTTOMATICA GR 4.875% 25-31/01/2031	EUR	385.440,00	0,20
			385.440,00	0,20
Industria elettrica ed elettronica				
100.000,00	PRYSMIAN SPA 25- FRN	EUR	103.783,00	0,05
			103.783,00	0,05
			7.953.580,20	4,21
Warrants				
Servizi finanziari				
554.488,00	FINCANTIERI SPA IM CW24 CW 30/09/2026	EUR	988.319,41	0,52
			988.319,41	0,52
			988.319,41	0,52

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Italia (in EUR)

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025 (segue)

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
Titoli negoziabili scambiati in un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Servizi per l'industria alimentare				
112.204,00	ITALIAN WINE BRANDS SPA	EUR	2.401.165,60	1,27
			2.401.165,60	1,27
Telecomunicazioni				
57.256,00	INTRED SPA	EUR	572.560,00	0,30
			572.560,00	0,30
Energia				
29.801,00	ALTEA GREEN POWER SPA	EUR	205.924,91	0,11
2.800,00	REDELFI SPA	EUR	35.224,00	0,02
			241.148,91	0,13
Servizi diversi				
373,00	LEONARDO SPA	EUR	18.336,68	0,01
42.012,00	RACING FORCE SPA	EUR	209.219,76	0,11
			227.556,44	0,12
Macchinari diversi				
21.705,00	INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI	EUR	135.005,10	0,07
			135.005,10	0,07
Servizi finanziari				
300,00	4AIM SICAF SPA- COMPARTO 2	EUR	41.400,00	0,03
3.400,00	MIT SOCIETA DI INTERMEDIAZIO	EUR	6.324,00	0,00
			47.724,00	0,03
Forniture commerciali e per uffici				
2.618,00	STAR7 S.P.A.	EUR	21.860,30	0,01
			21.860,30	0,01
			3.647.020,35	1,93
Obbligazioni e altri titoli di debito				
Banche				
567.000,00	ILLIMITY BANK 21-07/10/2031 FRN	EUR	566.427,33	0,30
			566.427,33	0,30
			566.427,33	0,30
Altri titoli negoziabili				
Obbligazioni e altri titoli di debito				
Energia				
1.200.000,00	SOUND ENERGY PLC 5% 16-21/12/2027	EUR	600.000,00	0,32
			600.000,00	0,32
Settore immobiliare				
400.000,00	IPI SPA 23-11/09/2028 FRN	EUR	400.000,00	0,21
			400.000,00	0,21
Metalli				
350.000,00	ECHO ENERGY PLC 2% 17-15/05/2032	EUR	0,00	0,00
			0,00	0,00
			1.000.000,00	0,53
Azioni				
Metalli				
2.375.000,00	UMC ENERGY CORP	GBP	13.736,19	0,01
			13.736,19	0,01
Energia				
149.029,00	BIO ON SPA	EUR	1.490,29	0,00
			1.490,29	0,00
			15.226,48	0,01
Warrants				
Servizi finanziari				
4.166.664,00	SOUND ENERGY PLC CW 21/12/2027 SOUND E	GBP	0,00	0,00
			0,00	0,00
			0,00	0,00
Fondi				
Fondi di investimento				
3.000,00	AMUNDI FTSE ITALIA PMI PIR 202	EUR	697.500,00	0,37
63.712,00	NB AURORA SA SICAF-RAIF- A	EUR	866.865,47	0,46
			1.564.365,47	0,83
Totale portafoglio titoli			184.225.268,55	97,42

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Italia (in EUR)

Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025

Quantità	Denominazione	Valuta	Impegni in EUR	Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata in in EUR
----------	---------------	--------	----------------	---

Future				
Index Future				
(61,00)	FTSEMIB INDEX - FTSE MIB INDE 20/03/2026	EUR	13.708.084,70	(130.745,51)
				(130.745,51)
Totale future				(130.745,51)

Acquisto		Vendita		Scadenza	Impegni in EUR		Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata in in EUR
Contratti a termine su valute							
12.521,60	EUR	11.000,00	GBP	30/01/26	12.598,06		(57,89)
115.041,95	EUR	135.000,00	USD	30/01/26	114.947,42		255,76
6.000,00	USD	5.103,69	EUR	30/01/26	5.108,77		(2,07)
							195,80
Totale contratti a termine su valute							195,80

Quantità	Denominazione	Valuta	Impegni in EUR	Valore di mercato in EUR
Opzioni				
Plain Vanilla Equity Option				
1.000,00	CALL BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA 20/02/	EUR	6.409.625,20	804.300,00
(400,00)	CALL BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA 20/02/	EUR	3.370.869,04	(721.480,00)
360,00	CALL BANCO BPM SPA 16/01/2026 14	EUR	328.057,13	6.912,00
(200,00)	PUT BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA 20/02/2	EUR	66.283,80	(4.440,00)
				85.292,00
Plain Vanilla Index Option				
(200,00)	CALL FTSEMIB INDEX - FTSE / MIB INDEX 16	EUR	22.472.270,00	(403.000,00)
700,00	CALL FTSEMIB INDEX - FTSE / MIB INDEX 16	EUR	13.072.119,46	231.000,00
(325,00)	CALL FTSEMIB INDEX - FTSE / MIB INDEX 16	EUR	26.801.243,82	(2.075.125,00)
(200,00)	CALL FTSEMIB INDEX - FTSE / MIB INDEX 20	EUR	3.791.296,67	(110.000,00)
200,00	CALL FTSEMIB INDEX - FTSE / MIB INDEX 20	EUR	5.141.655,38	167.500,00
(200,00)	CALL FTSEMIB INDEX - FTSE / MIB INDEX 20	EUR	14.927.205,35	(1.168.000,00)
400,00	CALL FTSEMIB INDEX - FTSE / MIB INDEX 20	EUR	13.280.212,68	485.000,00
(200,00)	CALL FTSEMIB INDEX - FTSE / MIB INDEX 20	EUR	16.433.521,61	(1.599.500,00)
(300,00)	PUT FTSEMIB INDEX - FTSE / MIB INDEX 16/	EUR	26.609.077,82	(572.250,00)
500,00	PUT FTSEMIB INDEX - FTSE / MIB INDEX 16/	EUR	3.193.309,57	50.000,00
400,00	PUT FTSEMIB INDEX - FTSE / MIB INDEX 16/	EUR	1.393.280,74	24.000,00
400,00	PUT FTSEMIB INDEX - FTSE / MIB INDEX 20/	EUR	44.944.540,00	306.000,00
				(4.664.375,00)
Totale opzioni				(4.579.083,00)

Quantità	Denominazione	Acquisto/ Vendita	Valuta	Impegni in EUR	Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata in in EUR
Contratti per differenza					
10.000,00	BRUNELLO CUCINELLI SPA	Vendita	EUR	984.200,00	0,00
75.018,00	DANIELI & CO	Vendita	EUR	3.795.910,80	0,00
					0,00
Totale Contratti per differenza					0,00

Totale strumenti finanziari derivati (4.709.632,71)

Riepilogo del patrimonio netto

		% NAV
Totale portafoglio titoli	184.225.268,55	97,42
Totale strumenti finanziari derivati	(4.709.632,71)	(2,49)
Liquidità presso banche	19.251.236,23	10,18
Altre attività e passività	(9.653.150,93)	(5,11)
Totale patrimonio netto	189.113.721,14	100,00

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short
(precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG)* (in EUR)

Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025

	Note	EUR
Attivo		
Investimenti in titoli, al costo		35.008.201,96
Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su titoli		4.204.581,06
Investimenti in titoli, al valore di mercato	3.3	39.212.783,02
Liquidità presso banche		2.693.820,45
Crediti di imposta al netto delle ritenute		181.301,46
Crediti su Contratti finanziari differenziali		18.392,47
Plusvalenza netta non realizzata su contratti finanziari differenziali	3.7, 7	3.569,77
Risconti attivi ed altre attività		74.017,02
Attivo totale		42.183.884,19
Passivo		
Scoperti bancari		255.024,65
Ratei passivi		94.192,56
Debiti per acquisto di titoli		1.455,57
Debiti su Contratti finanziari differenziali		89.055,14
Passivo totale		439.727,92
Patrimonio netto alla fine dell'anno		41.744.156,27

Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025

	Note	EUR
Proventi		
Dividendi (al netto delle ritenute)	3.8	1.490.841,15
Interessi sulle obbligazioni (al netto delle ritenute)	3.8	2.307,50
Interessi bancari		172.126,58
Proventi da strumenti derivati (al netto delle ritenute)	13	259.786,77
Altri proventi		1.071,82
Totale proventi		1.926.133,82
Spese		
Commissioni di gestione	4	853.849,37
Commissioni della banca depositaria	5	22.675,58
Commissioni di performance	4	16.814,96
Commissioni per i servizi amministrativi	5	38.201,34
Compensi per prestazioni professionali		20.411,29
Commissioni di distribuzione	4	10.876,77
Costi di transazione	3.9	393.358,09
Taxe d'abonnement	6	21.650,03
Interessi passivi e spese bancarie		6.561,31
Spese di stampa e diffusione		545,63
Dividendi e interessi su strumenti derivati	12	449.558,85
Altre spese	11	30.689,96
Spese totali		1.865.193,18
Utile / (perdita) netto da investimenti		60.940,64
Utile / (perdita) netto realizzato da:		
Investimenti in titoli	3.4	1.249.243,99
Operazioni su cambi	3.2	60.352,01
Contratti futures	3.5	(326.973,07)
Contratti a termine su valute	3.6	(45,43)
Contratti finanziari differenziali	3.7	(1.748.537,54)
Opzioni	3.7	(5.152,33)
Utile / (perdita) netta realizzato per l'anno		(710.171,73)
Variazione netta nella plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su:		
Investimenti in titoli		4.572.350,10
Opzioni		4.924,38
Contratti finanziari differenziali		3.889,06
Aumento / (Diminuzione) del patrimonio netto da operazioni		3.870.991,81
Sottoscrizioni		15.558.684,17
Rimborsi		(64.889.440,98)
Patrimonio netto alla fine dell'anno		87.203.921,27
Patrimonio netto alla fine dell'anno		41.744.156,27

* Vedi Nota 1. Informazioni generali

Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG)* (in EUR)

Prospetto della variazione nel numero di azioni (Fa parte delle note al bilancio)

	Azioni in circolazione all'inizio dell'anno	Numero di azioni sottoscritte	Numero di azioni rimborsate	Azioni in circolazione alla fine dell'anno
Class C	282.090,692	-	(102.795,879)	179.294,813
Class D	12.122,452	54,436	(2.631,060)	9.545,828
Class P	211.316,918	4.630,257	(165.475,971)	50.471,204
Class X	48.739,006	-	-	48.739,006
Class Y	294.575,631	137.043,884	(340.925,732)	90.693,783

* Vedi Nota 1. Informazioni generali

Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG)* (in EUR)

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
Titoli negoziabili quotati nel listino ufficiale di una borsa valori				
Azioni				
Energia				
1.139.593,00	CENTRICA PLC	GBP	2.212.884,30	5,30
368.692,00	EDP SA	EUR	1.443.429,18	3,46
177.642,00	ENEL SPA	EUR	1.576.928,03	3,78
87.146,00	VESTAS WIND SYSTEMS A/S	DKK	2.023.177,99	4,85
			7.256.419,50	17,39
Banche				
308.361,00	BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA	EUR	2.815.335,93	6,74
73.739,00	BANCO BPM SPA	EUR	960.081,78	2,30
53.427,00	DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED	EUR	1.768.967,97	4,24
			5.544.385,68	13,28
Industria elettrica ed elettronica				
16.423,00	NKT A/S	DKK	1.755.759,20	4,21
6.369,00	SCHNEIDER ELECTRIC SE	EUR	1.496.078,10	3,58
89.156,00	STMICROELECTRONICS NV	EUR	2.003.781,10	4,80
			5.255.618,40	12,59
Materiali da costruzione				
25.741,00	COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	EUR	2.238.437,36	5,36
21.786,00	KINGSPAN GROUP PLC	EUR	1.615.431,90	3,87
			3.853.869,26	9,23
Componentistica e ricambi auto				
26.144,00	CONTINENTAL AG	EUR	1.776.746,24	4,26
1.140,00	FERRARI NV	EUR	363.318,00	0,87
10.055,00	SIEMENS ENERGY AG	EUR	1.210.622,00	2,90
			3.350.686,24	8,03
Trasporti				
9.385,00	DSV A/S	DKK	2.029.291,07	4,86
			2.029.291,07	4,86
Distribuzione e vendita all'ingrosso				
9.492,00	CIE FINANCIERE RICHEMO-A REG	CHF	1.755.076,41	4,20
			1.755.076,41	4,20
Settore immobiliare				
124.015,00	MERLIN PROPERTIES SOCIMI SA	EUR	1.541.506,45	3,69
			1.541.506,45	3,69
Servizi finanziari				
36.869,00	AZIMUT HOLDING SPA	EUR	1.317.698,06	3,16
			1.317.698,06	3,16
Assicurazioni				
53.628,00	UNIPOL ASSICURAZIONI SPA	EUR	1.103.127,96	2,64
			1.103.127,96	2,64
Informatica - software				
4.425,00	SAP SE	EUR	921.948,75	2,21
			921.948,75	2,21
Tessile				
5.430,00	ADIDAS AG	EUR	917.941,50	2,20
			917.941,50	2,20
			34.847.569,28	83,48
Titoli negoziabili scambiati in un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Cosmetica				
5.363,00	ESSILORLUXOTTICA	EUR	1.447.473,70	3,47
			1.447.473,70	3,47
Macchinari diversi				
5.698,00	SIEMENS AG-REG	EUR	1.362.676,70	3,26
			1.362.676,70	3,26
Componentistica e ricambi auto				
26.814,00	RENAULT SA	EUR	949.751,88	2,28
			949.751,88	2,28
Tessile				
2.011,00	KERING	EUR	605.311,00	1,45
			605.311,00	1,45
			4.365.213,28	10,46

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
Altri titoli negoziabili				
Azioni				
Macchinari diversi				
396.013,00	HELESI PLC	GBP	0,46	0,00
			0,46	0,00
			0,46	0,00
Totale portafoglio titoli			39.212.783,02	93,94

* Vedi Nota 1. Informazioni generali

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG)* (in EUR)

Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025

Quantità	Denominazione	Acquisto/ Vendita	Valuta	Impegni in EUR	Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata in in EUR
Contratti per differenza					
30.166,00	ADECCO SA (EX ADIA)	Vendita	CHF	749.530,27	0,00
43.572,00	ALSTOM	Vendita	EUR	1.096.707,24	(3.921,48)
147.477,00	AROUNDTOWN SA	Vendita	EUR	390.519,10	0,00
10.725,00	ASTRAZENECA PLC	Acquisto	GBP	1.693.841,26	0,00
19.897,00	BANCA IFIS SPA	Vendita	EUR	504.985,86	0,00
10.725,00	BRUNELLO CUCINELLI SPA	Vendita	EUR	1.055.554,50	0,00
5.363,00	CAP GEMINI SA	Vendita	EUR	762.886,75	4.558,55
18.100,00	DEUTSCHE ANNINGTON IMMOBILIE	Vendita	EUR	444.174,00	0,00
23.463,00	EDENRED	Vendita	EUR	443.685,33	(3.402,13)
16.955,00	EQT AB	Vendita	SEK	569.708,04	0,00
9.921,00	EUROFINS SCIENTIFIC	Vendita	EUR	619.070,40	0,00
53.628,00	GRIFOLS SA	Vendita	EUR	573.819,60	0,00
60.331,00	HEXAGON AB-B SHS	Vendita	SEK	610.163,90	0,00
13.407,00	INTERTEK GROUP PLC	Vendita	GBP	710.310,74	0,00
20.111,00	JM AB	Vendita	SEK	258.747,79	0,00
1.917.868,00	NEL ASA	Vendita	NOK	361.345,66	0,00
17.429,00	RANDSTAD HLDG PROV.DIVISION	Vendita	EUR	564.176,73	0,00
51.952,00	SECURITAS AB SIE B	Vendita	SEK	706.320,72	0,00
70.387,00	VALEO SA	Vendita	EUR	818.952,74	6.334,83
24.132,00	VALMET CORP	Vendita	EUR	683.659,56	0,00
2.882,00	VUSIONGROUP	Vendita	EUR	588.504,40	0,00
					3.569,77
Totale Contratti per differenza					3.569,77
Totale strumenti finanziari derivati					3.569,77

Riepilogo del patrimonio netto

		% NAV
Totale portafoglio titoli	39.212.783,02	93,94
Totale strumenti finanziari derivati	3.569,77	0,01
Liquidità presso banche	2.438.795,80	5,84
Altre attività e passività	89.007,68	0,21
Totale patrimonio netto	41.744.156,27	100,00

* Vedi Nota 1. Informazioni generali

Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short (in EUR)
Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025

	Note	EUR
Attivo		
Investimenti in titoli, al costo		76.117.080,80
Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su titoli		564.954,07
Investimenti in titoli, al valore di mercato	3.3	76.682.034,87
Investimenti in opzioni al valore di mercato	3.7, 7	1.398.713,12
Liquidità presso banche		4.454.351,78
Crediti di imposta al netto delle ritenute		88.379,37
Crediti su Contratti finanziari differenziali		34.719,33
Plusvalenza netta non realizzata su contratti a termine su valute	3.6, 7	47.362,45
Plusvalenza netta non realizzata su contratti finanziari differenziali	3.7, 7	1.318,71
Dividendi e interessi attivi	3.8	61.215,30
Attivo totale		82.768.094,93
Passivo		
Scoperti bancari		150.356,87
Ratei passivi		164.797,51
Debiti per acquisto di titoli		31.007,89
Debiti su Contratti finanziari differenziali		343.417,88
Passivo totale		689.580,15
Patrimonio netto alla fine dell'anno		82.078.514,78

Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025

	Note	EUR
Proventi		
Dividendi (al netto delle ritenute)	3.8	295.196,59
Interessi sulle obbligazioni (al netto delle ritenute)	3.8	565.552,87
Interessi bancari		233.774,09
Proventi da strumenti derivati (al netto delle ritenute)	13	368.122,32
Altri proventi		10.315,87
Totale proventi		1.472.961,74
Spese		
Commissioni di gestione	4	1.527.141,87
Commissioni della banca depositaria	5	54.321,11
Commissioni di performance	4	680.482,26
Commissioni per i servizi amministrativi	5	54.686,83
Compensi per prestazioni professionali		29.103,79
Commissioni di distribuzione	4	29.311,82
Costi di transazione	3.9	1.933.831,35
Taxe d'abonnement	6	24.498,55
Interessi passivi e spese bancarie		26.093,43
Spese di stampa e diffusione		649,91
Dividendi e interessi su strumenti derivati	12	598.332,38
Altre spese	11	54.291,15
Spese totali		5.012.744,45
Utile / (perdita) netto da investimenti		(3.539.782,71)
Utile / (perdita) netto realizzato da:		
Investimenti in titoli	3.4	7.763.780,47
Operazioni su cambi	3.2	(965.060,86)
Contratti futures	3.5	1.484.858,54
Contratti a termine su valute	3.6	2.718.684,96
Contratti finanziari differenziali	3.7	1.577.407,43
Opzioni	3.7	(3.699.049,43)
Utile / (perdita) netta realizzato per l'anno		5.340.838,40
Variazione netta nella plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su:		
Investimenti in titoli		1.300.417,91
Contratti a termine su valute		(4.083,97)
Opzioni		930.601,71
Contratti finanziari differenziali		441.029,10
Aumento / (Diminuzione) del patrimonio netto da operazioni		8.008.803,15
Sottoscrizioni		26.569.372,50
Rimborsi		(54.696.936,40)
Patrimonio netto alla fine dell'anno		102.197.275,53
Patrimonio netto alla fine dell'anno		82.078.514,78

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short (in EUR)

Prospetto della variazione nel numero di azioni (Fa parte delle note al bilancio)

	Azioni in circolazione all' inizio dell' anno	Numero di azioni sottoscritte	Numero di azioni rimborsate	Azioni in circolazione alla fine dell'anno
Class C	109.918,048	8.183,609	(22.615,367)	95.486,290
Class D	21.522,380	4.262,166	(7.129,797)	18.654,749
Class P	200.242,814	3.170,668	(55.892,540)	147.520,942
Class P-CHF	1.983,363	-	(490,000)	1.493,363
Class P-USD	26.367,936	-	(2.890,000)	23.477,936
Class X-Dist	290.219,503	-	-	290.219,503
Class Y	243.682,425	181.653,967	(319.408,658)	105.927,734

Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short (in EUR)

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
Titoli negoziabili quotati nel listino ufficiale di una borsa valori				
Azioni				
Industria elettrica ed elettronica				
9.904,00	ABB LTD-REG	CHF	630.322,28	0,77
2.500,00	ARM HOLDINGS PLC-ADR	USD	232.683,38	0,28
1.000,00	BROADCOM INC	USD	294.691,13	0,36
60.000,00	INFINEON TECHNOLOGIES AG	EUR	2.263.800,00	2,77
48,00	LEGRAND SA	EUR	6.108,00	0,01
10.000,00	MARVELL TECHNOLOGY INC	USD	723.572,74	0,88
555,00	NVIDIA CORP	USD	88.132,74	0,11
10.853,00	PRYSMIAN SPA	EUR	937.482,14	1,14
6,00	SCHNEIDER ELECTRIC SE	EUR	1.409,40	0,00
239,00	TEXAS INSTRUMENTS INC	USD	35.305,13	0,04
1.100,00	TOKYO ELECTRON LTD	JPY	205.074,55	0,25
			5.418.581,49	6,61
Energia				
712.500,00	A2A SPA	EUR	1.645.875,00	2,01
4.256,00	ALLIANT ENERGY CORP	USD	235.584,79	0,29
344,00	CONSTELLATION ENERGY	USD	103.473,86	0,13
198.429,00	EDP SA	EUR	776.849,54	0,95
2.279,00	PAMPA ENERGIA SA-SPON ADR	USD	171.752,13	0,21
1.156,00	WILLIAMS COS INC	USD	59.165,70	0,07
			2.992.701,02	3,66
Materiali da costruzione				
70.277,00	CELLNEX TELECOM SA	EUR	1.927.698,11	2,35
5.375,00	FRAPORT AG FRANKFURT AIRPORT	EUR	375.981,25	0,46
1.500,00	HEIDELBERG MATERIALS AG	EUR	334.500,00	0,41
5.872,00	ROCKWOOL A/S-B SHS	DKK	177.205,62	0,22
993,00	SIKA AG-REG	CHF	173.521,55	0,20
			2.988.906,53	3,64
Informatica - software				
8.555,00	CONFLUENT INC-CLASS A	USD	220.276,04	0,27
7.028,00	DASSAULT SYSTEMES SE	EUR	167.547,52	0,20
1.015,00	DATADOG INC - CLASS A	USD	117.527,23	0,14
1.109,00	IONOS GROUP SE	EUR	29.665,75	0,04
5.691,00	KLAVIYO INC-A	USD	157.338,98	0,19
726,00	MONGODB INC	USD	259.436,28	0,32
10.000,00	NEMETSCHEK AKT	EUR	928.000,00	1,13
4.409,00	SAP SE	EUR	918.615,15	1,12
497,00	SNOWFLAKE INC	USD	92.828,06	0,11
			2.891.235,01	3,52
Banche				
14.000,00	BANK OF AMERICA CORP	USD	655.626,04	0,80
4.278,00	FIRST HORIZON CORP	USD	87.057,09	0,10
1.139,00	GOLDMAN SACHS GROUP INC	USD	852.467,96	1,04
1.158,00	JPMORGAN CHASE & CO	USD	317.706,81	0,39
49.607,00	NU HOLDINGS LTD/CAYMAN ISL-A	USD	707.072,40	0,86
			2.619.930,30	3,19
Internet				
1.500,00	ALIBABA GROUP HOLDING-SP ADR	USD	187.211,04	0,23
10.625,00	HEMNET GROUP AB	SEK	169.968,60	0,21
5.000,00	LYFT INC-A	USD	82.464,13	0,10
200,00	META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	112.408,36	0,14
58,00	NETFLIX INC	USD	4.630,32	0,00
536,00	PALO ALTO NETWORKS INC	USD	84.065,90	0,10
20,00	PDD HOLDINGS INC	USD	1.930,95	0,00
430,00	PROSUS NV	EUR	22.725,50	0,03
1.541,00	REPLY SPA	EUR	176.752,70	0,22
57,00	SCOUT24 SE	EUR	4.890,60	0,00
1,00	SEA LTD-ADR	USD	108,62	0,00
643,00	SHOPIFY INC - CLASS A	USD	88.096,67	0,11
17.902,00	SNAP INC - A	USD	123.010,04	0,15
299,00	SPOTIFY TECHNOLOGY SA	USD	147.841,36	0,18
7.000,00	UBER TECHNOLOGIES INC	USD	487.010,94	0,59
60.000,00	VNET GROUP INC-ADR	USD	432.202,31	0,53
			2.125.318,04	2,59
Industria siderurgica				
5.000,00	ALAMOS GOLD INC-CLASS A	USD	164.247,09	0,20
4.357,00	ALLIED GOLD CORP	CAD	85.115,63	0,10
966.717,00	CHALLENGER GOLD LTD	AUD	85.079,00	0,10
6.326,00	COLLECTIVE MINING LTD	CAD	78.588,73	0,10
3.164,00	DPM METALS INC	CAD	83.369,70	0,10
800,00	FRANCO-NEVADA CORP	USD	141.192,90	0,17
10.000,00	IAMGOLD CORP	USD	140.406,15	0,17

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
64.520,00	ILUKA RESOURCES LTD	AUD	212.111,51	0,26
46.312,00	LYNAS RARE EARTHS LTD	AUD	327.118,60	0,40
77.578,00	MERIDIAN MINING PLC	CAD	73.245,89	0,09
3.150,00	MP MATERIALS CORP	USD	135.500,02	0,17
198.717,00	PREDICTIVE DISCOVERY LTD	AUD	82.930,39	0,10
118.156,00	RESOLUTE MINING LTD	AUD	82.183,23	0,10
800,00	ROYAL GOLD INC	USD	151.417,26	0,18
325.000,00	TOUBANI RESOURCES LTD	AUD	73.813,31	0,09
8.000,00	USA RARE EARTH INC	USD	81.059,22	0,10
			1.997.378,63	2,43
Cosmetica				
10.000,00	ALK-ABELLO A/S	DKK	306.065,07	0,37
2.139,00	BOSTON SCIENTIFIC CORP	USD	173.658,86	0,21
5.100,00	DIASORIN SPA	EUR	349.962,00	0,43
42,00	ELI LILLY & CO	USD	38.432,08	0,05
327,00	IDEXX LABORATORIES INC	USD	188.365,03	0,23
690,00	INSULET CORP	USD	166.993,57	0,20
163,00	INTUITIVE SURGICAL INC	USD	78.604,18	0,10
83,00	JOHNSON & JOHNSON	USD	14.625,44	0,01
414,00	NOVARTIS AG-REG	CHF	48.763,46	0,06
8.917,00	PFIZER INC	USD	189.053,00	0,23
215,00	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CHF	75.833,42	0,09
2.995,00	SIONNA THERAPEUTICS INC	USD	104.912,34	0,13
2.139,00	VIKING THERAPEUTICS INC	USD	64.072,56	0,08
			1.799.341,01	2,19
Servizi diversi				
1.000,00	ADYEN NV	EUR	1.375.000,00	1,68
323,00	QUANTA SERVICES INC	USD	116.075,93	0,14
11.936,00	TECHNOGYM SPA	EUR	192.647,04	0,23
			1.683.722,97	2,05
Chimica				
878,00	ALZCHEM GROUP AG	EUR	136.090,00	0,16
3.440,00	BRENNTAG SE	EUR	170.486,40	0,21
207,00	GIVAUDAN-REG	CHF	699.862,44	0,85
2.481,00	SYMRISE AG	EUR	170.891,28	0,21
7.699,00	TECHNIPFMC PLC	USD	292.109,02	0,36
			1.469.439,14	1,79
Forniture commerciali e per uffici				
3.209,00	BECHTLE AG	EUR	140.169,12	0,17
1.500,00	DELL TECHNOLOGIES -C	USD	160.773,13	0,20
57,00	FORTINET INC	USD	3.854,03	0,00
1.654,00	INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	417.158,11	0,51
7.028,00	LOGITECH INTERNATIONAL-REG	CHF	615.865,79	0,75
4.278,00	QUANTUM CORP	USD	23.494,49	0,03
			1.361.314,67	1,66
Componentistica e ricambi auto				
249,00	FERRARI NV	EUR	79.356,30	0,10
100,00	GE VERNOVA INC	USD	55.649,03	0,07
52.088,00	HEXAGON AB-B SHS	SEK	526.797,45	0,64
8.600,00	HITACHI LTD	JPY	229.004,26	0,28
57,00	KION GROUP AG	EUR	3.890,25	0,00
17.196,00	NUSCALE POWER CORP	USD	207.473,56	0,25
12.402,00	UBTECH ROBOTICS CORP LTD-H	HKD	171.351,19	0,21
100,00	VERTIV HOLDINGS CO-A	USD	13.794,54	0,02
			1.287.316,58	1,57
Tessile				
5.432,00	ADIDAS AG	EUR	918.279,60	1,12
			918.279,60	1,12
Telecomunicazioni				
48,00	ARISTA NETWORKS INC	USD	5.355,22	0,00
600.000,00	TELECOM ITALIA-RSP	EUR	373.800,00	0,46
2.000,00	T-MOBILE US INC	USD	345.761,85	0,42
			724.917,07	0,88
Servizi finanziari				
20.000,00	BLUE OWL CAPITAL INC	USD	254.416,96	0,31
108,00	COINBASE GLOBAL INC-CLASS A	USD	20.795,37	0,03
44,00	EXOR NV	EUR	3.187,80	0,00
48,00	HOULIHAN LOKEY INC	USD	7.119,18	0,01
5.375,00	JULIUS BAER GROUP LTD	CHF	360.451,37	0,44
			645.970,68	0,79
Assicurazioni, riassicurazioni				
1.813,00	GENERAL ELECTRIC	USD	475.506,31	0,58
			475.506,31	0,58

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short (in EUR)
Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025 (segue)

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV	Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
Trasporti					20.000,00 VANG FTSE250 GBPA				
2.067,00	DSV A/S	DKK	446.941,36	0,54			EUR	957.500,00	1,17
			446.941,36	0,54				1.008.069,40	1,23
Distribuzione e vendita all'ingrosso					Totale portafoglio titoli				
2.150,00	IMCD NV	EUR	166.281,00	0,20				76.682.034,87	93,43
7.200,00	IWATANI CORP	JPY	64.436,17	0,08					
13.686,00	KRISPY KREME INC	USD	46.845,52	0,06					
2.100,00	TOYOTA TSUSHO CORP	JPY	60.163,24	0,07					
			337.725,93	0,41					
Servizi per l'industria alimentare									
4.278,00	COCA-COLA CO/THE	USD	254.651,10	0,31					
			254.651,10	0,31					
Macchinari diversi									
14.969,00	TENARIS SA	EUR	247.138,19	0,30					
			247.138,19	0,30					
Metalli									
700,00	AGNICO EAGLE MINES LTD	USD	101.043,89	0,12					
1.600,00	NEWMONT CORP	USD	136.029,63	0,17					
			237.073,52	0,29					
Pubblicità									
3.423,00	TRADE DESK INC/THE -CLASS A	USD	110.636,54	0,13					
			110.636,54	0,13					
			33.034.025,69	40,25					
Obbligazioni e altri titoli di debito									
Titoli di stato									
9.200.000,00	ITALY BTPS 1.6% 16-01/06/2026	EUR	9.181.968,00	11,19					
6.000.000,00	ITALY BTPS 3.8% 23-15/04/2026	EUR	6.028.620,00	7,34					
6.000.000,00	US TREASURY N/B 3.75% 25-30/06/2027	USD	5.128.131,77	6,25					
			20.338.719,77	24,78					
			20.338.719,77	24,78					
Strumenti del mercato monetario									
Titoli di stato									
9.000.000,00	GERMAN T-BILL 0% 25-18/03/2026	EUR	8.963.370,00	10,93					
6.100.000,00	ITALY BOTS 0% 25-13/02/2026	EUR	6.086.092,00	7,41					
2.500.000,00	US TREASURY BILL 0% 25-31/03/2026	USD	2.110.092,47	2,57					
			17.159.554,47	20,91					
			17.159.554,47	20,91					
Titoli negoziabili scambiati in un altro mercato regolamentato									
Azioni									
Internet									
7.000,00	ALPHABET INC-CL C	USD	1.870.322,28	2,28					
9.768,00	AMAZON.COM INC	USD	1.919.749,47	2,34					
1.000,00	MEITUAN - UNSP ADR	USD	22.470,09	0,02					
			3.812.541,84	4,64					
Distribuzione e vendita all'ingrosso									
3.500,00	DIETEREN GROUP	EUR	538.650,00	0,66					
			538.650,00	0,66					
Componentistica e ricambi auto									
35.000,00	CONTEMPORARY AMPEREX TECHNOL	USD	480.395,08	0,59					
			480.395,08	0,59					
Servizi diversi									
57,00	LEONARDO SPA	EUR	2.802,12	0,00					
1.791,00	WOLTERS KLUWER	EUR	158.216,94	0,20					
			161.019,06	0,20					
Cosmetica									
10,00	ARGENX SE	EUR	7.168,00	0,01					
558,00	UCB SA	EUR	133.138,80	0,16					
			140.306,80	0,17					
Industria elettrica ed elettronica									
48,00	ADVANCED MICRO DEVICES	USD	8.752,76	0,00					
			8.752,76	0,00					
			5.141.665,54	6,26					
Fondi									
Fondi di investimento									
1.000,00	HSBC MSCI CHINA UCITS ETF	EUR	7.129,00	0,01					
100,00	ISHARES EURO GOVT 0-1YR	EUR	9.934,00	0,01					
1,00	ISHARES MAX DE	EUR	250,40	0,00					
500,00	ISHARES MSCI KOREA	EUR	27.385,00	0,03					
100,00	VANECK VIDEO GAME ESPORT ETF	EUR	5.871,00	0,01					

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short (in EUR)

Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025

Acquisto	Vendita	Scadenza	Impegni in EUR	Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata in in EUR
Contratti a termine su valute				
26.000,00 CAD	16.160,93 EUR	30/01/26	16.150,07	(12,67)
161.002,94 CHF	172.701,57 EUR	30/01/26	173.028,41	627,49
167.234,59 EUR	1.527.000,00 HKD	30/01/26	167.044,07	257,98
338.686,48 EUR	547.000,00 CAD	30/01/26	339.772,66	(1.048,11)
556.894,55 EUR	102.548.000,00 JPY	30/01/26	557.056,19	(756,98)
675.739,63 EUR	7.339.000,00 SEK	30/01/26	677.842,43	(2.251,78)
873.228,59 EUR	1.549.000,00 AUD	30/01/26	879.513,97	(5.228,30)
914.644,92 EUR	6.831.000,00 DKK	30/01/26	914.580,27	(216,88)
25.745.980,66 EUR	30.212.640,00 USD	30/01/26	25.724.926,56	57.137,28
45.000,00 HKD	4.918,55 EUR	30/01/26	4.922,71	2,18
6.096.326,37 USD	5.184.675,61 EUR	30/01/26	5.190.792,60	(1.147,76)
				47.362,45

Totale contratti a termine su valute **47.362,45**

Quantità	Denominazione	Valuta	Impegni in EUR	Valore di mercato in EUR
----------	---------------	--------	----------------	--------------------------

Opzioni				
Plain Vanilla Equity Option				
120,00 CALL AMAZON.COM INC 20/02/2026 240	USD	980.251,43	84.805,65	
250,00 CALL BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA 20/03/	EUR	2.282.500,00	340.200,00	
2.000,00 CALL BARCLAYS PLC 20/02/2026 5	GBP	10.901.906,89	263.414,07	
700,00 CALL DELIVERY HERO SE 20/03/2026 24	EUR	798.619,36	171.500,00	
1.000,00 CALL DR ING HC F PORSCHE AG 20/03/2026 5	EUR	1.365.680,32	118.000,00	
200,00 CALL MONCLER SPA 16/01/2026 60	EUR	524.321,24	15.880,00	
400,00 CALL NOVO NORDISK A/S-B 20/03/2026 350	DKK	740.868,03	120.498,05	
(300,00) CALL NOVO NORDISK A/S-B 20/03/2026 400	DKK	262.599,42	(30.124,51)	
250,00 CALL SCHNEIDER ELECTRIC SE 20/03/2026 26	EUR	1.503.183,82	114.750,00	
40,00 CALL SIEMENS ENERGY AG 16/01/2026 120	EUR	258.339,87	18.400,00	
1.100,00 CALL STMICROELECTRONICS NV 20/02/2026 24	EUR	936.438,86	96.800,00	
100,00 CALL TESLA INC 20/02/2026 600	USD	367.641,17	32.355,57	
400,00 CALL VOLKSWAGEN AG-PREF 20/02/2026 110	EUR	1.155.659,42	62.800,00	
(300,00) PUT NOVO NORDISK A/S-B 20/03/2026 260	DKK	155.082,72	(16.066,40)	
				1.393.212,43
Plain Vanilla Index Option				
1,00 PUT DAX INDEX - OPTION 20/02/2026 23000	EUR	17.254,72	567,50	
1,00 PUT EURO STOXX 50 - OPTION 20/02/2026 54	EUR	6.978,07	228,00	
1,00 PUT S&P 500 INDEX - SPX 20/02/2026 6600	USD	132.521,00	4.705,18	
				5.500,68
Totale opzioni				1.398.713,11

Quantità	Denominazione	Acquisto/ Vendita	Valuta	Impegni in EUR	Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata in in EUR
Contratti per differenza					
3.000,00 AIRBNB INC-CLASS A	Vendita	USD	346.681,43	0,00	
880,00 ANGLO AMERICAN PLC	Acquisto	GBP	31.092,02	0,00	
7.500,00 ANTOSTASTA PLC	Vendita	GBP	281.652,64	0,00	
11.000,00 ASSOCIATED BRITISH FOODS PLC	Vendita	GBP	267.960,83	0,00	
1.000,00 ASTRAZENACA PLC	Acquisto	GBP	157.933,92	0,00	
5.000,00 AVANZA BANK HOLDING AB	Vendita	SEK	163.064,56	0,00	

Quantità	Denominazione	Acquisto/ Vendita	Valuta	Impegni in EUR	Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata in in EUR
225.000,00 BARRATT DEVELOPMENTS PLC	Acquisto	GBP	982.047,76	0,00	
1.000,00 BIC SOCIETE FRANCAISE	Vendita	EUR	51.500,00	0,00	
50.000,00 BP PLC	Acquisto	GBP	247.838,29	0,00	
4.000,00 BRUNELLO CUCINELLI SPA	Vendita	EUR	393.680,00	0,00	
280.000,00 CANAL+SA	Acquisto	GBP	854.927,56	0,00	
40.000,00 CARREFOUR SA	Vendita	EUR	569.200,00	(600,00)	
125,00 CARVANA CO	Vendita	USD	44.916,77	0,00	
700.000,00 CENTRICA PLC	Acquisto	GBP	1.359.273,89	0,00	
58,00 COINTREAU REMY	Vendita	EUR	2.125,12	0,00	
15.500,00 COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	Acquisto	EUR	1.347.880,00	0,00	
300,00 COREWEAVE INC-CL A	Vendita	USD	18.291,97	0,00	
60.000,00 DART GROUP PLC	Acquisto	GBP	964.782,68	0,00	
6.000,00 DEUTSCHE POST AG-REG	Vendita	EUR	280.380,00	0,00	
15.000,00 E.ON AG	Vendita	EUR	241.875,00	0,00	
80.000,00 EASYJET PLC	Acquisto	GBP	467.823,40	0,00	
40.000,00 ELEKTA AB-B SHS	Vendita	SEK	209.661,03	0,00	
3.000,00 ESSLOR INTERNATIONAL	Acquisto	EUR	809.700,00	0,00	
6.000,00 EUROFINS SCIENTIFIC	Vendita	EUR	374.400,00	0,00	
172.727,00 EUTELSAT COMMUNICATIONS	Acquisto	EUR	294.672,26	0,00	
16.700,00 GN STORE NORD A/S	Vendita	DKK	238.683,22	0,00	
21.500,00 GRIFOLS SA	Vendita	EUR	230.050,00	0,00	
6.308,00 HENKEL AG & CO KGAA VORZUG	Vendita	EUR	438.910,64	0,00	
5.000,00 HOCHSCHILD MINING PLC	Acquisto	GBP	29.405,03	0,00	
5.000,00 HOLCIM LTD	Acquisto	CHF	417.839,87	0,00	
100.000,00 INTERNATIONAL CONSOLIDATED A	Acquisto	GBP	474.488,92	0,00	
15.900,00 ISS A/S	Vendita	DKK	462.375,15	0,00	
7.000,00 KNIGHT-SWIFT TRANSPORTATION	Vendita	USD	311.601,18	0,00	
1.900,00 LEGRAND SA	Acquisto	EUR	241.775,00	0,00	
740.000,00 LLOYDS TSB GROUP	Acquisto	GBP	832.590,05	0,00	
8.327,00 LONDON STOCK EXCHANGE GROUP	Acquisto	GBP	853.728,50	668,71	
1.260,00 MARRIOTT INTERNATIONAL-CL A	Vendita	USD	332.838,69	0,00	
6.000,00 MONTANA AEROSPACE AG	Vendita	CHF	182.482,54	0,00	
42.000,00 MOTA ENGIL SGPS SA	Vendita	EUR	207.816,00	0,00	
2.700,00 NAGARRO SE	Vendita	EUR	205.875,00	0,00	
1.500,00 NEXT PLC	Vendita	GBP	235.011,17	0,00	
65.000,00 NIBE INDUSTRIER AB-B SHS	Vendita	SEK	213.845,02	0,00	
50.000,00 OCADO GROUP PLC	Acquisto	GBP	135.142,87	0,00	
1.800,00 OLD DOMINION FREIGHT LINE	Vendita	USD	240.316,74	0,00	
80.000,00 PERSIMMON PLC	Acquisto	GBP	1.244.688,77	0,00	
60.000,00 PETS AT HOME GROUP PLC-WI	Vendita	GBP	136.059,10	0,00	
40.000,00 PRUDENTIAL	Acquisto	GBP	524.308,54	0,00	
1.000,00 QT GROUP OYJ	Vendita	EUR	32.940,00	0,00	
46.500,00 RENTOKIL INITIAL 2005 PLC	Vendita	GBP	238.318,16	0,00	
50.000,00 RIGHTMOVE PLC	Acquisto	GBP	297.543,38	0,00	
1.000,00 RIO TINTO PLC ORD	Acquisto	GBP	68.648,00	0,00	
5.000,00 RYANAIR HOLDINGS PLC	Acquisto	EUR	147.750,00	0,00	
2.650,00 SAFRAN	Acquisto	EUR	788.110,00	0,00	
150.000,00 SAMHALLSBYGGNADSB OLAGET I NO	Vendita	SEK	64.145,19	0,00	
70.000,00 SCOTTISH AND SOUTHERN ENERGY	Acquisto	GBP	1.746.893,43	0,00	
33.000,00 SECURITAS AB SIE B	Vendita	SEK	448.656,14	0,00	
35.000,00 SPIE SA - WI	Acquisto	EUR	1.724.100,00	0,00	
15.300,00 STANDARD CHARTERED PLC	Acquisto	GBP	319.264,73	0,00	
20.000,00 STMICROELECTRONICS	Acquisto	EUR	448.800,00	(300,00)	
3.937,00 THEON INTERNATIONAL PLC	Vendita	EUR	105.511,60	0,00	
15.000,00 VALEO SA	Vendita	EUR	174.525,00	1.350,00	
1.000,00 VUSIONGROUP	Vendita	EUR	204.200,00	200,00	
1.600,00 WESTERN DIGITAL CORP	Vendita	USD	234.690,28	0,00	

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short (in EUR)

Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025 (segue)

Quantità	Denominazione	Acquisto/ Vendita	Valuta	Impegni in EUR	Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata in in EUR
5.200,00	WIZZ AIR HOLDINGS PLC-WI	Acquisto	GBP	75.991,52	0,00
65.000,00	YELLOW CAKE PLC	Acquisto	GBP	440.703,20	0,00
					1.318,71
Totale Contratti per differenza					1.318,71
Totale strumenti finanziari derivati					1.447.394,27

Riepilogo del patrimonio netto

		% NAV
Totale portafoglio titoli	76.682.034,87	93,43
Totale strumenti finanziari derivati	1.447.394,27	1,76
Liquidità presso banche	4.303.994,91	5,24
Altre attività e passività	(354.909,28)	(0,43)
Totale patrimonio netto	82.078.514,77	100,00

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - KEY (in EUR)

Prospetto del patrimonio netto al 31 dicembre 2025

	Note	EUR
Attivo		
Investimenti in titoli, al costo		110.428.049,89
Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su titoli		6.814.782,28
Investimenti in titoli, al valore di mercato	3.3	117.242.832,17
Liquidità presso banche		16.144.955,18
Crediti per cessione di azioni del Fondo		538.514,50
Crediti di imposta al netto delle ritenute		147.255,75
Crediti su Contratti finanziari differenziali		262.829,77
Plusvalenza netta non realizzata su contratti finanziari differenziali	3.7, 7	28.964,97
Dividendi e interessi attivi	3.8	91.836,98
Attivo totale		134.457.189,32
Passivo		
Scoperti bancari		29,09
Ratei passivi		286.573,48
Debiti per acquisto di titoli		39.886,76
Debiti su Contratti finanziari differenziali		229.190,47
Minusvalenza netta non realizzata su contratti a termine su valute	3.6, 7	9.665,71
Passivo totale		565.345,51
Patrimonio netto alla fine dell'anno		133.891.843,81

Prospetto dei risultati di gestione e delle variazioni del patrimonio netto per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025

	Note	EUR
Proventi		
Dividendi (al netto delle ritenute)	3.8	2.571.663,37
Interessi sulle obbligazioni (al netto delle ritenute)	3.8	235.299,51
Interessi bancari		287.167,09
Proventi da strumenti derivati (al netto delle ritenute)	13	777.215,52
Altri proventi		1.811,98
Totale proventi		3.873.157,47
Spese		
Commissioni di gestione	4	1.604.464,27
Commissioni della banca depositaria	5	23.326,19
Commissioni di performance	4	1.605.561,09
Commissioni per i servizi amministrativi	5	48.438,72
Compensi per prestazioni professionali		25.772,33
Commissioni di distribuzione	4	22.401,58
Costi di transazione	3.9	266.773,37
Taxe d'abonnement	6	49.815,59
Interessi passivi e spese bancarie		7.148,76
Spese di stampa e diffusione		681,22
Dividendi e interessi su strumenti derivati	12	1.293.213,43
Altre spese	11	64.646,63
Spese totali		5.012.243,18
Utile / (perdita) netto da investimenti		(1.139.085,71)
Utile / (perdita) netto realizzato da:		
Investimenti in titoli	3.4	15.099.155,74
Operazioni su cambi	3.2	(11.947,26)
Contratti futures	3.5	468.577,98
Contratti a termine su valute	3.6	66.002,54
Contratti finanziari differenziali	3.7	2.449.106,63
Utile / (perdita) netta realizzato per l'anno		16.931.809,92
Variazione netta nella plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata su:		
Investimenti in titoli		7.100.293,84
Contratti a termine su valute		(48.362,85)
Contratti finanziari differenziali		52.199,10
Aumento / (Diminuzione) del patrimonio netto da operazioni		24.035.940,01
Sottoscrizioni		36.025.318,47
Rimborsi		(32.974.057,10)
Distribuzioni	9	(518.601,35)
Patrimonio netto alla fine dell'anno		107.323.243,78
Patrimonio netto alla fine dell'anno		133.891.843,81

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - KEY (in EUR)

Prospetto della variazione nel numero di azioni (Fa parte delle note al bilancio)

	Azioni in circolazione all' inizio dell' anno	Numero di azioni sottoscritte	Numero di azioni rimborsate	Azioni in circolazione alla fine dell'anno
Class C	296.766,630	172.696,368	(52.843,184)	416.619,814
Class D	21.200,406	16.966,086	(5.391,383)	32.775,109
Class D-Dist	3.295,952	2.376,128	(1.227,607)	4.444,473
Class P	122.922,998	19.760,356	(43.588,944)	99.094,410
Class P-Dist	167.468,312	12.493,442	(53.300,375)	126.661,379
Class P-USD	1.700,000	-	-	1.700,000
Class Y	139.329,612	10.881,829	(41.760,344)	108.451,097

Kairos International Sicav - KEY (in EUR)

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2025

Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV	Quantità o valore nominale	Denominazione	Valuta	Valore di mercato in EUR	% NAV
Titoli negoziabili quotati nel listino ufficiale di una borsa valori					Fondi				
Azioni					Fondi di investimento				
Energia					65.000,00 X EUR RATE SWAP 1D				
1.815.392,00	A2A SPA	EUR	4.193.555,52	3,13	EUR	9.625.564,00	7,19		
150.000,00	EDP RENOVAVEIS SA	EUR	1.806.000,00	1,35		9.625.564,00	7,19		
1.097.364,00	EDP SA	EUR	4.296.180,06	3,21	Totale portafoglio titoli				
15.655.000,00	ENEL AMERICAS SA	CLP	1.266.469,31	0,95		117.242.832,17	87,57		
608.403,00	ENEL SPA	EUR	5.400.793,43	4,03					
68.127,00	ENGIE	EUR	1.526.726,07	1,14					
11.056,00	GREENERGY RENOVABLES	EUR	951.921,60	0,70					
890.376,00	IREN SPA	EUR	2.275.801,06	1,70					
270.137,00	ITALGAS SPA	EUR	2.570.353,56	1,92					
154.160,00	REDEIA CORP SA	EUR	2.338.607,20	1,75					
882.381,00	SNAM SPA	EUR	4.990.746,94	3,73					
188.129,00	VEOLIA ENVIRONNEMENT	EUR	5.591.193,88	4,18					
			37.208.348,63	27,79					
Materiali da costruzione									
20.000,00	ADP	EUR	2.228.000,00	1,66					
243.953,00	CELLNEX TELECOM SA	EUR	6.691.630,79	5,00					
32.229,00	EIFPAGE	EUR	3.944.829,60	2,95					
451.567,00	ENAV SPA	EUR	2.128.686,84	1,59					
14.596,00	FLUGHAFEN ZURICH AG-REG	CHF	3.949.782,70	2,95					
172.936,00	INFRASTRUTTURE WIRELESS ITAL	EUR	1.363.600,36	1,02					
35.623,00	VINCI SA	EUR	4.276.541,15	3,19					
			24.583.071,44	18,36					
Telecomunicazioni									
37.000,00	HELLENIC TELECOMMUN ORGANIZA	EUR	623.820,00	0,46					
242.821,00	ORANGE	EUR	3.448.058,20	2,58					
2.492.163,00	TELECOM ITALIA-RSP	EUR	1.552.617,55	1,16					
			5.624.495,75	4,20					
Distribuzione e vendita all'ingrosso									
94.781,00	AVOLTA AG	CHF	4.801.694,08	3,59					
			4.801.694,08	3,59					
Private Equity									
245.562,00	CIRSA ENTERPRISES SA	EUR	3.634.317,60	2,71					
			3.634.317,60	2,71					
Settore immobiliare									
260.208,00	MERLIN PROPERTIES SOCIMI SA	EUR	3.234.385,44	2,42					
			3.234.385,44	2,42					
Trasporti									
116.549,00	GETLINK SE	EUR	1.833.315,77	1,37					
			1.833.315,77	1,37					
Divertimento									
299.382,00	RAI WAY SPA	EUR	1.673.545,38	1,25					
			1.673.545,38	1,25					
			82.593.174,09	61,69					
Strumenti del mercato monetario									
Titoli di stato									
5.000.000,00	ITALY BOTS 0% 25-13/02/2026	EUR	4.988.600,00	3,73					
12.000.000,00	ITALY BOTS 0% 25-14/01/2026	EUR	11.992.440,00	8,96					
3.000.000,00	ITALY BOTS 0% 25-14/04/2026	EUR	2.983.230,00	2,22					
			19.964.270,00	14,91					
			19.964.270,00	14,91					
Obbligazioni e altri titoli di debito									
Telecomunicazioni									
1.067.000,00	FIBERCOP SPA 7.875% 24-31/07/2028	EUR	1.165.526,78	0,87					
1.433.000,00	TELECOM ITALIA 7.875% 23-31/07/2028	EUR	1.594.069,20	1,19					
			2.759.595,98	2,06					
Private Equity									
1.250.000,00	LOTTOMATICA GR 4.875% 25-31/01/2031	EUR	1.284.800,00	0,96					
			1.284.800,00	0,96					
			4.044.395,98	3,02					
Titoli negoziabili scambiati in un altro mercato regolamentato									
Azioni									
Materiali da costruzione									
262.656,00	SACYR SA	EUR	1.015.428,10	0,76					
			1.015.428,10	0,76					
			1.015.428,10	0,76					

Le note allegate costituiscono parte integrante del presente rendiconto finanziario.

Kairos International Sicav - KEY (in EUR)
Strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2025

Acquisto	Vendita	Scadenza	Impegni in EUR	Plusvalenza / (minusvalenza)) non realizzata in in EUR
Contratti a termine su valute				
13.483.000,00 DKK	1.806.062,87 EUR	30/01/26	1.805.194,81	(312,25)
1.805.322,43 EUR	13.483.000,00 DKK	30/01/26	1.805.194,81	(428,06)
7.028.865,98 EUR	6.537.000,00 CHF	30/01/26	7.025.255,24	(8.581,19)
307.757,27 USD	262.021,21 EUR	30/01/26	262.043,74	(344,21)
				(9.665,71)
Totale contratti a termine su valute				(9.665,71)

Quantità	Denominazione	Acquisto/ Vendita	Valuta	Impegni in EUR	Plusvalenza / (minusvalenza) non realizzata in in EUR
Contratti per differenza					
300.230,00	AROUNDTOWN SA	Vendita	EUR	795.009,04	0,00
33.653,00	BOUYGUES	Vendita	EUR	1.492.510,55	0,00
441.000,00	BRITISH LAND COMPANY PLC	Acquisto	GBP	2.039.464,01	0,00
23.502,00	COVIVIO	Vendita	EUR	1.331.388,30	(4.700,40)
354.372,00	ENAGAS SA	Vendita	EUR	4.659.991,80	33.665,34
65.000,00	ENDESA SA	Vendita	EUR	1.990.950,00	0,00
250.000,00	ENEL SPA	Acquisto	EUR	2.219.250,00	0,00
27.500,00	FRAPORT AG	Vendita	EUR	1.923.625,00	0,00
392.605,00	NATIONAL GRID PLC	Acquisto	GBP	5.132.664,58	0,03
56.253,00	RWE A	Acquisto	EUR	2.546.010,78	0,00
71.340,00	SCOTTISH AND SOUTHERN ENERGY	Acquisto	GBP	1.780.333,96	0,00
265.000,00	SNAM RETE GAS	Acquisto	EUR	1.498.840,00	0,00
1.700.000,00	TELECOM ITALIA SPA	Vendita	EUR	873.460,00	0,00
447.700,00	TELEFONICA SA	Vendita	EUR	1.563.816,10	0,00
324.250,00	TERNA SPA	Vendita	EUR	2.935.759,50	0,00
182.511,00	UNITED UTILITIES GROUP PLC	Acquisto	GBP	2.495.769,73	0,00
42.475,00	ZEGONA COMMUNICATIONS PLC	Acquisto	GBP	678.607,63	0,00
					28.964,97
Totale Contratti per differenza					28.964,97

Totale strumenti finanziari derivati 19.299,26

Riepilogo del patrimonio netto

		% NAV
Totale portafoglio titoli	117.242.832,17	87,57
Totale strumenti finanziari derivati	19.299,26	0,01
Liquidità presso banche	16.144.926,09	12,06
Altre attività e passività	484.786,29	0,36
Totale patrimonio netto	133.891.843,81	100,00

Nota al rendiconto finanziario al 31 dicembre 2025

Nota 1. Informazioni generali

KAIROS INTERNATIONAL SICAV (il "Fondo"), legalmente costituito il 28 settembre 2006 come "società anonima" ai sensi della normativa del Granducato di Lussemburgo, possiede i requisiti delle "Società di investimento a capitale variabile" e soddisfa i criteri fissati dai Regolamenti UCITS. Lo Statuto è stato pubblicato nel "Mémorial" del 9 ottobre 2006. Il Fondo è stato omologato come UCITS dall'autorità di controllo di lussemburghese in conformità alla Parte I della legge modificato del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo.

Al 31 dicembre 2025 erano aperti alle sottoscrizioni i seguenti comparti.

- Kairos International Sicav - Bond
- Kairos International Sicav - Bond Plus
- Kairos International Sicav - Pentagon
- Kairos International Sicav - Financial Income
- Kairos International Sicav - Innovation Trends
- Kairos International Sicav - Italia
- Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG)
- Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short
- Kairos International Sicav - KEY

A partire dal 21 maggio 2025 il comparto Kairos International Sicav - ActivESG ha cambiato denominazione in Kairos International Sicav – Euro Active Long / Short.

Dal 1 settembre 2014, il Consiglio di amministrazione del Fondo ha nominato Kairos Partners SGR S.p.A. quale Società di gestione del Fondo. La Società di gestione è una società di diritto italiano, costituita ai sensi della legge del 20 maggio 1999 e dal 2 maggio 2024, di proprietà di Anima Holding S.p.A..

Nota 2. Azioni del Fondo

All'interno di ogni comparto, il Consiglio di amministrazione può decidere di emettere categorie di azioni distinte i cui attivi saranno regolarmente investiti ma che avranno una struttura specifica.

Allo stato attuale ogni comparto può offrire le seguenti categorie di azioni che si distinguono per i seguenti requisiti di eleggibilità:

- Azioni di Classe C, che sono disponibili (i) per tutti gli investitori in giurisdizioni in cui è vietato il pagamento di commissioni e / o (ii) per intermediari finanziari che investono in nome proprio e per conto dei propri clienti all'interno di un'attività a pagamento contratto di gestione o consulenza e / o (iii) ad altri investitori secondo quanto stabilito dalla Società di Gestione;
- Azioni di Classe D e R, disponibili tramite distributori selezionati ;
- Azioni di Classe P, disponibili per tutti gli investitori;
- Azioni di Classe X e Y, riservate agli investitori istituzionali che hanno stipulato un contratto separato con una società del Gruppo Kairos in base al quale tali investitori hanno concordato accordi specifici per il pagamento delle commissioni;
- Azioni di Classe Z, che sono disponibili sia per gli investitori al dettaglio che per quelli istituzionali che hanno stipulato un accordo separato con una società del Gruppo Kairos in base al quale tali investitori hanno concordato accordi specifici in merito al pagamento delle commissioni.

Nota 3. Principali metodi contabili

Il bilancio è stato elaborato in base al presupposto della continuità aziendale e ai sensi dei GAAP del Lussemburgo (i principi contabili generalmente accettati in Lussemburgo) in conformità ai requisiti legali e regolamentari in vigore in Lussemburgo in materia di organismi di investimento collettivo e a principi contabili generalmente accettati in Lussemburgo.

Gli investimenti e le altre attività del Fondo sono valutati sulla base dell'ultimo prezzo disponibile battuto alla data di valutazione, ovvero al 31 dicembre 2025.

Il bilancio è stato redatto sulla base dell'ultimo valore patrimoniale netto calcolato durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Il NAV ufficiale è stato utilizzato ai fini del bilancio.

Nota al rendiconto finanziario al 31 dicembre 2025 (segue)**Nota 3. Principali metodi contabili (segue)****3.1. Rendiconto finanziario consolidato**

Il rendiconto finanziario consolidato è espresso in EURO ed è pari alla somma dei conti corrispondenti nei bilanci d'esercizio di ciascun comparto, convertiti in euro al tasso di cambio vigente alla fine dell'anno.

Il tasso di cambio per il calcolo del rendiconto finanziario combinato e la differenza di traduzione corrispondono a 1.17445 al 31 dicembre 2025.

3.2. Conversione valutaria

Il rendiconto finanziario di ciascun comparto è denominato nella valuta con la quale è calcolato il valore complessivo netto.

Il costo del portafoglio titoli denominati in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto è convertito in quest'ultima al cambio in vigore alla data di acquisto.

I proventi e le spese denominati in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto sono convertiti in quest'ultima al cambio in vigore alla data dell'operazione.

Alla fine dell'anno, il valore di mercato dei titoli (calcolato come descritto di seguito), i crediti, i depositi bancari e le passività denominati in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto sono convertiti in quest'ultima al tasso di cambio in vigore alla data considerata. Gli utili o le perdite realizzati che ne derivano sono riportati nel conto economico e nelle variazioni del patrimonio netto.

3.3. Valutazione del portafoglio titoli

1. Il valore del denaro contante o in deposito, delle banconote, crediti, delle spese già pagate, dei dividendi liquidi e degli interessi dichiarati o maturati di cui sopra e non ancora ricevuti, viene convenuto essere l'importo integrale degli stessi, salvo comunque nei casi in cui è poco probabile che lo stesso sia pagato o ricevuto integralmente. In tal caso, il relativo valore sarà determinato dopo aver detratto le somme che i membri del Consiglio di Amministrazione riterranno opportune al fine di rifletterne il corretto valore;

2. I titoli e/o gli strumenti finanziari derivati quotati o scambiati su un mercato regolamentato, ad eccezione di quelli menzionati nel seguente paragrafo, sono valutati di volta in volta in base all'ultimo prezzo disponibile o all'ultimo prezzo "medio" disponibile (vale a dire la media aritmetica tra gli ultimi prezzi denaro e lettera) nel mercato principale dove viene negoziato il titolo in questione;

3. Qualora i titoli del fondo siano ammessi ad una quotazione ufficiale oppure negoziati da operatori di mercato fuori dalla borsa in cui sono quotati, spetterà al Consiglio di Amministrazione definire il mercato principale dei titoli in questione, che saranno valutati sulla base dell'ultimo prezzo di mercato disponibile;

4. I titoli negoziati su un altro mercato regolamentato sono valutati seguendo per quanto possibile la procedura descritta al paragrafo 2;

5. Nell'ipotesi in cui il giorno di valutazione nessun titolo del portafoglio sia scambiato o quotato in una borsa valori o in un mercato regolamentato, o non sia disponibile alcuna quotazione, o se il prezzo determinato in conformità ai sottoparagrafi 2) e/o 4) non risulta rappresentativo del valore equo del titolo in questione, il valore sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione con prudenza ed in buona fede, sulla base del presumibile valore di realizzo o di qualsiasi altro metodo di valutazione che riterrà opportuno;

6. Le quote o azioni delle sottostanti Società di investimento a capitale variabile sono valutate sulla base dell'ultimo valore complessivo netto disponibile decurtato dalle eventuali spese ivi connesse;

7. Le liquidità e gli strumenti del mercato monetario sono valutati sulla base del loro valore nominale maggiorato degli interessi maturati o in base al costo ammortizzato;

8. Qualora i suddetti metodi di calcolo risultino inadeguati o fuorvianti, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di modificare il valore di qualsiasi investimento o consentire l'utilizzo di altri metodi di valutazione relativamente al patrimonio del Fondo nel caso in cui ritenga che le circostanze siano tali da giustificare tali aggiustamenti o l'adozione di altri metodi di valutazione al fine di riflettere più correttamente il valore di tali investimenti e conformemente alla prassi contabile.

3.4. Utili e perdite

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di titoli sono determinati sulla base del costo medio.

Nota al rendiconto finanziario al 31 dicembre 2025 (segue)

Nota 3. Principali metodi contabili (segue)

3.5. Contratti futures

I contratti futures sono valutati all'ultimo prezzo di mercato disponibile. Gli utili o le perdite realizzati e non realizzati che ne derivano sono riportati nel conto economico e nelle variazioni del patrimonio netto. Per il calcolo delle posizioni nette per valuta relative agli strumenti finanziari, le posizioni vengono convertite al tasso in vigore alla data di chiusura.

3.6. Valutazione dei contratti a termine su valute

I contratti a termine su valute in essere alla fine del periodo sono valutati utilizzando il tasso di cambio a termine applicabile alla vita residua del contratto. Le plusvalenze/(minusvalenze) non realizzate sono incluse nel conto economico e nelle variazioni del patrimonio netto.

Per il calcolo delle posizioni nette per valuta, le posizioni sono convertite ai tassi di cambio a termine corrispondenti alla durata di vita residua del contratto.

3.7. Opzioni e CFD

Gli strumenti finanziari derivati (opzioni, contratti finanziari differenziali, ecc.) non quotati su alcun listino ufficiale né negoziati su altri mercati organizzati saranno valutati in modo affidabile e verificabile su base giornaliera ed il loro valore sarà verificato da un professionista competente nominato dal Consiglio di Amministrazione.

3.8. Dividendi e Interessi

I dividendi e gli interessi ricevuti dal fondo sui propri investimenti sono in molti casi soggetti a ritenute alla fonte non recuperabili. Il valore di tutti i dividendi e interessi dichiarati o maturati come precedentemente descritto e non ancora percepiti sarà considerato pari al loro importo, salvo qualora se ne ritenga improbabile il pagamento o la percezione integrale.

3.9. Costi di transazione

I costi di transazione, definiti come: imposta di bollo, commissioni di intermediazione, commissioni di borsa e IVA, sono i costi sostenuti del Fondo in relazione alle operazioni di compravendita di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, derivati o altre attività.

Nota 4. Commissioni di gestione, performance e spese di distribuzione

Commissioni di gestione

Sul Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe Z non vengono addebitate Commissioni di gestione. Le Commissioni di gestione sulle Azioni di Classe Z saranno fatturate separatamente agli investitori sulla base di un accordo specifico con la Società di Gestione.

Alla Società di gestione verrà pagata una commissione di gestione calcolata e maturata in ciascun giorno di valutazione a tali percentuali (per anno) del valore patrimoniale netto della Classe pertinente nel giorno di valutazione immediatamente precedente, oltre alle sottoscrizioni e meno rimborsi ricevuti per il giorno di valutazione corrente, come descritto di seguito.

Commissioni di gestione						
Comparti	Classe C	Classe D	Classe P	Classe R	Classe X	Classe Y
Kairos International Sicav - Bond	0,25%	0,60%	0,30%	N/a	0,15%	0,60%
Kairos International Sicav - Bond Plus	0,50%	1,35%	0,60%	1,10%	0,50%	0,80%
Kairos International Sicav - Pentagon	0,50%	1,35%	0,60%	N/a	0,50%	0,80%
Kairos International Sicav - Financial Income	0,50%	1,35%	0,60%	1,20%	0,50%	0,80%
Kairos International Sicav -Innovation Trends	0,75%	1,75%	1,25%	1,90%	0,75%	1,30%
Kairos International Sicav - Italia	1,00%	2,00%	1,50%	N/a	1,00%	1,90%
Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG)*	0,75%	1,75%	1,25%	N/a	0,75%	1,70%
Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short	1,50%	2,00%	1,50%	N/a	1,50%	1,70%
Kairos International Sicav - KEY	1,00%	2,25%	1,50%	N/a	1,00%	1,70%

*Vedi Nota 1. Informazioni generali

Nota al rendiconto finanziario al 31 dicembre 2025 (segue)

Nota 4. Commissioni di gestione, performance e spese di distribuzione (segue)

Commissioni di performance

Le commissioni di performance potrebbero essere dovute dalla Società di gestione secondo i criteri rappresentati nella seguente tavola.

Nessuna commissione di performance viene applicata alle Azioni di Classe Y e di Classe Z.

Commissioni di performance					
Comparti	Classe D, P	Classe C	Classe R	Classe X	
Kairos International Sicav - Bond	10% Storico HWM	10% Storico HWM	N/a	10% Storico HWM	
Kairos International Sicav - Bond Plus	10% Storico HWM	10% Storico HWM	10% Storico HWM	10% Storico HWM	
Kairos International Sicav - Pentagon	10% Storico HWM	10% Storico HWM	N/a	10% Storico HWM	
Kairos International Sicav - Financial Income	10% Relativo vs 70% COCE+ 30% EBSL	10% Relativo vs 70% COCE+ 30% EBSL	10% Relativo vs 70% COCE+ 30% EBSL	10% Relativo vs 70% COCE+ 30% EBSL	
Kairos International Sicav - Innovation Trends	15% Relativo vs NDUEACWF	15% Relativo vs NDUEACWF	15% Relativo vs NDUEACWF	15% Relativo vs NDUEACWF	
Kairos International Sicav - Italia	15% Storico HWM	15% Storico HWM	N/a	X-Dist 20% Storico HWM	X-Cap 20% Equalizzat ore
Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG)*	10% Storico HWM	10% Storico HWM	N/a	10% Equalizzatore	
Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short	15% Storico HWM	15% Storico HWM	N/a	X-Dist 20% Storico HWM	X-Cap 20% Equalizzat ore
Kairos International Sicav - KEY	10% Storico HWM	10% Storico HWM	N/a	X-Dist 20% Storico HWM	X-Cap 20% Equalizzat ore

* Vedi Nota 1. Informazioni generali

Benchmarks:

G001 - ICE BofAML US 3-Month Treasury Bill Index

SXXRESGX - STOXX Europe 600 ESG-X Net Return Index

ERL0 - ICE BofAML Euro Large Cap Corporate Index

M1EF - MSCI Emerging Markets Index

COCE - ICE BofAML Euro Investment Grade Contingent Capital Index

EBSL - ICE BofAML Euro Financial Subordinated & Lower Tier 2 Index

NDUEACWF - MSCI World All Countries Net TR USD Index

EMUA - ICE BofA 0-1 Year Euro Broad Market Index

Nota al rendiconto finanziario al 31 dicembre 2025 (segue)

Nota 4. Commissioni di gestione, performance e spese di distribuzione (segue)

Commissioni di performance (segue)

Metodo relativo

La Commissione di performance sarà calcolata sulla differenza, se positiva, tra il Valore Patrimoniale Lordo e il Valore Patrimoniale di Riferimento, essendo il Valore Patrimoniale Netto registrato il più recente tra (i) l'ultimo Giorno di Valutazione in cui la Classe di Azioni ha pagato una Performance Commissione e (ii) l'ultimo Giorno di valutazione dal quinto all'ultimo anno solare, o 100 Euro (o equivalente nella valuta della Classe di Azioni), se la Classe di Azioni è esistita per meno di cinque anni, calcolata al netto di tutti i costi e passività, tenendo tenere conto di eventuali movimenti di capitale dovuti a sottoscrizioni, rimborsi e distribuzioni di dividendi e rettificati dall'evoluzione del benchmark. In ciascun Giorno di valutazione, l'accantonamento sarà calcolato come differenza tra (i) l'importo calcolato in relazione al Giorno di valutazione corrente e (ii) il risultato dello stesso calcolo nel Giorno di valutazione precedente, a condizione che si sia verificata un'eventuale sottoperformance durante il periodo di riferimento della performance degli ultimi 5 anni è stato recuperato. L'importo totale maturato non può essere negativo.

Gli importi maturati in ciascun anno solare sono cristallizzati a fine anno e pagati entro il trentesimo Giorno Lavorativo dell'anno successivo.

La performance passata rispetto al benchmark è reperibile nel KID della relativa Classe di Azioni

Metodo dell'equalizzatore

La Commissione di performance è calcolata e matura per ciascun Giorno di valorizzazione per ogni Azione emessa e frazione della stessa sulla differenza, se positiva, tra il Valore patrimoniale lordo per Azione e l'high watermark, che si configura come il Valore patrimoniale netto per Azione più elevato dell'ultimo giorno di qualsiasi anno civile. Gli importi maturati in ogni anno civile sono versati entro il terzo Giorno lavorativo dell'anno successivo. L'importo riferito nei rendiconti finanziari comprende gli importi dell'equalizzatore per le Classi X di Kairos International Sicav - Italia e Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG)*.

Kairos International Sicav - Italia

L'importo totale delle commissioni di performance pagate alla Società di Gestione è di EUR 4.735.797,73. Nessun "debito di equalizzazione" (si prega di fare riferimento al Prospetto) pagato dagli Azionisti che hanno investito nelle classi di azioni con il metodo di equalizzazione che hanno rimborsato le azioni durante l'anno.

Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG)*

L'importo totale delle commissioni di performance pagate alla Società di gestione è di EUR 16.814,96. La differenza riguarda il "Debito di perequazione" (fare riferimento al Prospetto) pagato dagli Azionisti che hanno investito nelle classi di azioni con il Metodo di perequazione e hanno riscattato le azioni durante l'anno. La commissione di performance dovuta alla Società di gestione non è registrata nel conto economico del comparto, ma è contabilizzata tramite riscatti parziali delle azioni nella rispettiva classe di azioni.

Metodo HWM storico

Le Performance sarà calcolata e maturerà in ogni Giorno di Valutazione per ciascuna Azione emessa e frazione della stessa sulla differenza – se positiva – tra il Valore Patrimoniale Lordo per Azione e l'high watermark storico, pari al Valore Patrimoniale Netto per Azione più alto registrato in un giorno precedente a partire dalla prima data di calcolo. Tale differenza, calcolata al netto di tutti i costi e passività, sarà considerata al lordo di qualsiasi dividendo pagato alla fine nello stesso periodo.

Il periodo di riferimento della performance è uguale alla vita del Comparto.

Gli importi maturati sono cristallizzati giornalmente e pagati entro il trentesimo Giorno Lavorativo di ogni mese.

* Vedi Nota 1. Informazioni generali

Nota al rendiconto finanziario al 31 dicembre 2025 (segue)
Nota 4. Commissioni di gestione, performance e spese di distribuzione (segue)
Importo e % delle commissioni di performance

Comparti	Classi	Valuta del Fondo	Importo delle commissioni di performance nella valuta del fondo	% del patrimonio netto per Azione medio
Kairos International Sicav - Bond	Classe P-USD	EUR	2.740,11	0,53
Kairos International Sicav - Bond	Classe P	EUR	230.694,46	0,26
Kairos International Sicav - Bond	Classe X	EUR	109.450,73	0,31
Kairos International Sicav - Bond Plus	Classe C	EUR	1.474.517,73	0,38
Kairos International Sicav - Bond Plus	Classe P-USD	EUR	96.222,37	0,57
Kairos International Sicav - Bond Plus	Classe P	EUR	1.788.930,80	0,37
Kairos International Sicav - Bond Plus	Classe P-Dist	EUR	26.051,52	0,37
Kairos International Sicav - Bond Plus	Classe X	EUR	1.726.630,55	0,38
Kairos International Sicav - Bond Plus	Classe R	EUR	155.907,45	0,26
Kairos International Sicav - Pentagon	Classe P-USD	USD	149.980,39	0,77
Kairos International Sicav - Pentagon	Classe P-EUR	USD	16.267,01	0,62
Kairos International Sicav - Financial Income	Classe C-GBP	EUR	460,75	0,03
Kairos International Sicav - Financial Income	Classe C-USD	EUR	898,69	-
Kairos International Sicav - Financial Income	Classe X	EUR	75.886,44	0,02
Kairos International Sicav - Innovation Trends	Classe C-USD	USD	1.629,18	0,34
Kairos International Sicav - Innovation Trends	Classe C-EUR	USD	32.415,06	1,05
Kairos International Sicav - Innovation Trends	Classe P-EUR	USD	809.712,87	1,49
Kairos International Sicav - Innovation Trends	Classe P-USD	USD	2.580,45	0,02
Kairos International Sicav - Innovation Trends	Classe X-EUR	USD	436.465,60	1,40
Kairos International Sicav - Italia	Classe C	EUR	2.685.41,14	2,83
Kairos International Sicav - Italia	Classe X	EUR	1.214.514,34	3,96
Kairos International Sicav - Italia	Classe P	EUR	836.242,25	2,79
Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG)*	Classe X	EUR	16.814,96	0,31
Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short	Classe C	EUR	98.967,02	0,90
Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short	Classe P-USD	EUR	44.380,42	1,23
Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short	Classe P	EUR	188.311,34	0,90
Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short	Classe P-CHF	EUR	560,05	0,30
Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short	Classe X-Dist	EUR	348.263,43	1,20
Kairos International Sicav - KEY	Classe C	EUR	802.301,79	1,64
Kairos International Sicav - KEY	Classe P-USD	EUR	4.995,23	1,97
Kairos International Sicav - KEY	Classe P	EUR	405.837,23	1,70
Kairos International Sicav - KEY	Classe P-Dist	EUR	392.426,84	1,71

* Vedi Nota 1. Informazioni generali

Nota al rendiconto finanziario al 31 dicembre 2025 (segue)

Nota 4. Commissioni di gestione, performance e spese di distribuzione (segue)

Commissione di distribuzione

Per le azioni di Classe D (eccezione per Kairos International Sicav - Bond) è addebitata una commissione di distribuzione dello 0,25% del rispettivo Valore patrimoniale netto in favore della Società di gestione.

Nota 5. Commissione per i servizi amministrativi, banca depositaria e di domiciliazione

La Banca Depositaria, l'Agente del Domicilio e l'Agente Amministrativo hanno diritto a ricevere le commissioni massime previste nel Prospetto informativo e al rimborso di tutte le spese vive di entità ragionevole sostenute nell'adempimento delle rispettive funzioni e imputabili al Fondo, nonché alle commissioni per eventuali altri servizi resi secondo quanto concordato di volta in volta. L'Agente del domicilio, l'Agente di Registrazione e Trasferimento avranno ciascuno diritto a una commissione annua a carico del Fondo in base agli accordi stipulati con il medesimo.

Nota 6. Tassa di sottoscrizione (Taxe d'abonnement)

In Lussemburgo il Fondo non è soggetto ad alcuna imposta sugli utili o sui redditi.

Il Fondo non è soggetto a imposte sul patrimonio in Lussemburgo.

I Comparti sono, tuttavia, in linea di principio soggetti a una imposta di sottoscrizione (taxe d'abonnement) applicata con un'aliquota dello 0,05% annuo sulla base del loro valore patrimoniale netto alla fine del trimestre pertinente, calcolata e pagata trimestralmente.

Un'aliquota ridotta dell'imposta di sottoscrizione pari allo 0,01% all'anno è tuttavia applicabile a qualsiasi Comparto il cui oggetto esclusivo sia l'investimento collettivo in strumenti del mercato monetario, il collocamento di depositi presso gli istituti di credito o entrambi. Un'aliquota ridotta dell'imposta di sottoscrizione pari allo 0,01% all'anno è applicabile anche a qualsiasi Comparto o Classe di Azioni a condizione che le loro azioni siano detenute solo da uno o più investitori istituzionali ai sensi dell'articolo 174 della Legge del 2010 (un "Investitore istituzionale").

Nota 7. Collaterale su strumenti derivati, margine richiesto su contratti futures e contratti a termine su valute

Al 31 dicembre 2025, i seguenti Comparti detenevano strumenti derivati e le controparti di tali posizioni sono le seguenti:

Comparti e controparti	Collaterale Versato (Ricevuto)	Tipologia di garanzia collaterale
<i>Kairos International Sicav - Bond Plus</i> JP Morgan AG - conto in EUR	4.430.000,00	Contratti a termine su valute
<i>Kairos International Sicav - Financial Income</i> JP Morgan AG - conto in EUR UBS AG London - conto in EUR	5.710.000,00 300.000,00	Contratti a termine su valute Contratti a termine su valute
<i>Kairos International Sicav - Innovation Trends</i> Morgan Stanley - conto in USD	789.505,50	Contracts for difference
<i>Kairos International Sicav - Italia</i> UBS AG London - conto in EUR	136.237,30	Contracts for difference
<i>Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short</i> (precedentemente <i>Kairos International Sicav - ActivESG</i>)* UBS AG London - conto in EUR	318.563,00	Contracts for difference
<i>Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short</i> UBS AG London - conto in EUR Morgan Stanley - conto in EUR	280.000,00 220.000,00	Contracts for difference Contracts for difference
<i>Kairos International Sicav - KEY</i> Morgan Stanley - conto in EUR	20.000,00	Contracts for difference

* Vedi Nota 1. Informazioni generali

Nota al rendiconto finanziario al 31 dicembre 2025 (segue)

Nota 7. Collaterale su strumenti derivati, margine richiesto su contratti futures e contratti a termine su valute (segue)

Margine richiesto su Contratti a termine su valute

Per tutti i contratti Forward, non è richiesto alcun margine e la controparte è BNP Paribas, Luxembourg Branch ad eccezione del Comparto Kairos International Sicav - Bond Plus e Kairos International Sicav - Financial Income per le quali le controparti sono BNP Paribas, Luxembourg Branch, JP Morgan AG e UBS AG London.

Al 31 dicembre 2025, i seguenti Comparti hanno stipulato contratti di cambio a termine:

Kairos International Sicav - Bond
 Kairos International Sicav - Bond Plus
 Kairos International Sicav - Pentagon
 Kairos International Sicav - Financial Income
 Kairos International Sicav - Innovation Trends
 Kairos International Sicav - Italia
 Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short
 Kairos International Sicav - KEY

Margine richiesto su contratti futures e opzioni

Per tutti i contratti future sono richiesti i seguenti margini e le controparti sono riportate nella tabella sottostante. In seguito dell'accordo di compensazione tra Kairos International Sicav, J.P. Morgan e BNP Paribas Paris, è stata riportata la compensazione delle partite.

I seguenti Comparti hanno stipulato contratti future e/o opzioni e hanno i seguenti conti a margine al 31 dicembre 2025:

Comparti e controparti	Margine conto
<i>Kairos International Sicav - Pentagon</i> J.P. Morgan - conto in USD	776.730,94
<i>Kairos International Sicav - Italia</i> BNP Paribas Paris - conto in EUR	6.323.415,86
<i>Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short</i> JP. Morgan - conto in EUR	85.888,34

Nota al rendiconto finanziario al 31 dicembre 2025 (segue)

Nota 8. Tassi di cambio al 31 dicembre 2025

I tassi di cambio utilizzati nella conversione degli attivi e passivi del Fondo non denominati in euro al 31 dicembre 2025 sono i seguenti:

1 Dollaro Australiano (AUD)	=	0.567795	EUR	1 Corona Svedese (SEK)	=	0.092362	EUR
1 Dollaro Canadese (CAD)	=	0.621157	EUR	1 Lira Turca (TRY)	=	0.019818	EUR
1 Franco Svizzero (CHF)	=	1.074691	EUR	1 Dollaro Statunitense (USD)	=	0.851462	EUR
1 Corona Danese (DKK)	=	0.133887	EUR	1 Real Brasile (BRL)	=	0.155383	EUR
1 Sterlina Britannica (GBP)	=	1.145279	EUR	1 Franco Svizzero (CHF)	=	1.262170	USD
1 Dollaro Hong Kong (HKD)	=	0.109394	EUR	1 Corona Danese (DKK)	=	0.157243	USD
1 Yen Giapponese (JPY)	=	0.005432	EUR	1 Sterlina Britannica (GBP)	=	1.345073	USD
1 Corona Norvegese (NOK)	=	0.084413	EUR	1 Norwegian Krona (NOK)	=	0.099139	USD
1 Zloty Polonia (PLN)	=	0.236832	EUR	1 Corona Svedese (SEK)	=	0.108474	USD
1 Rupia Indiana (INR)	=	0.009473	EUR				
1 Peso Cilen (CLP)	=	0.000944	EUR				

Nota 9. Distribuzione dei dividendi

È stato deciso dalla Circolare del Consiglio di Amministrazione del Fondo del 21 gennaio 2025, 22 aprile 2025, 23 luglio 2025 e 22 ottobre 2025 di approvare la distribuzione del dividendo da parte del Comparto Kairos International Sicav - Bond Plus Classe D-Dist e P-Dist, del Comparto Kairos International Sicav - Pentagon Classe D-Dist e del Comparto Kairos International Sicav - KEY, Classe P-Dist e Classe D-Dist per l'anno terminato il 31 dicembre 2025 come segue:

Comparti	Ex-date	Divisa	Total dividendo
Kairos International Sicav - Bond Plus	29 gennaio 2025	EUR	110.396,26
Kairos International Sicav - Bond Plus	29 gennaio 2025	EUR	39.724,18
Kairos International Sicav - Bond Plus	29 luglio 2025	EUR	302.147,22
Kairos International Sicav - Bond Plus	29 luglio 2025	EUR	118.343,21
Kairos International Sicav - Bond Plus	29 ottobre 2025	EUR	228.314,09
Kairos International Sicav - Bond Plus	29 ottobre 2025	EUR	84.154,71
Kairos International Sicav - Pentagon	29 luglio 2025	USD	1.756,21
Kairos International Sicav - Pentagon	29 ottobre 2025	USD	1.471,20
Kairos International Sicav - Key	28 aprile 2025	EUR	2.303,95
Kairos International Sicav - Key	28 aprile 2025	EUR	170.000,45
Kairos International Sicav - Key	29 luglio 2025	EUR	2.897,22
Kairos International Sicav - Key	29 luglio 2025	EUR	173.177,42
Kairos International Sicav - Key	29 ottobre 2025	EUR	4.131,61
Kairos International Sicav - Key	29 ottobre 2025	EUR	166.090,70

Nota 10. Transazioni con parti correlate

Durante l'esercizio, non sono state effettuate operazioni all'infuori della gestione ordinaria o che non fossero stipulate alle normali condizioni commerciali tra il Fondo e la Parte correlata o qualsiasi entità in cui tali soggetti o le loro persone collegate abbiano un interesse rilevante.

Nota 11. Altre spese

Questa voce è composta principalmente da commissioni di consulenza, TVA, commissioni di trasferimento, commissioni varie e commissioni CSSF.

Nota al rendiconto finanziario al 31 dicembre 2025 (segue)

Nota 12. Dividendi e interessi su strumenti derivati

Questa voce è principalmente composta da dividendi pagati su posizioni CFD corte, interessi passivi su posizioni CFD aperte e premi pagati per gli swap. Per i 5 comparti seguenti, che hanno i conti più importanti, abbiamo reso nota una suddivisione dettagliata del conto:

Kairos International Sicav - Innovation Trends:

	Conto in USD
Spese per interessi su CFD	989.712,15
Dividendi e interessi su strumenti derivati	989.712,15

Kairos International Sicav - Italia:

	Conto in EUR
Spese per interessi su CFD	30.597,90
Dividendi pagati su posizioni CFD corte	190.861,34
Dividendi e interessi su strumenti derivati	221.459,24

Kairos International Sicav - ActivESG Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG)*:

	Conto in EUR
Spese per interessi su CFD	113.236,25
Dividendi pagati su posizioni CFD corte	336.322,60
Dividendi e interessi su strumenti derivati	449.558,85

Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short:

	Conto in EUR
Spese per interessi su CFD	368.048,94
Dividendi pagati su posizioni CFD corte	230.283,44
Dividendi e interessi su strumenti derivati	598.332,38

Kairos International Sicav - KEY:

	Conto in EUR
Spese per interessi su CFD	412.253,32
Dividendi pagati su posizioni CFD corte	880.960,11
Dividendi e interessi su strumenti derivati	1.293.213,43

Nota 13. Proventi da strumenti derivati (al netto delle ritenute)

Questa voce è composta principalmente da dividendi CFD, ritenuta d'acconto CFD e profitto da interessi CFD. Per i 5 Comparti di seguito, che hanno i conti più importanti, abbiamo divulgato una suddivisione dettagliata del conto:

Kairos International Sicav - Innovation Trends :

	Conto in USD
Dividendi CFD	115.405,16
Ritenuta d'acconto CFD	66,65
Proventi da strumenti derivati (al netto delle ritenute)	115.471,81

Kairos International Sicav - Italia:

	Conto in EUR
Dividendi CFD	122.055,61
Proventi da strumenti derivati (al netto delle ritenute)	122.055,61

Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG)*:

	Conto in EUR
Dividendi CFD	22.010,35
Ritenuta d'acconto CFD	237.776,42
Proventi da strumenti derivati (al netto delle ritenute)	259.786,77

*Vedi Nota 1. Informazioni generali

Nota al rendiconto finanziario al 31 dicembre 2025 (segue)

Nota 13. Proventi da strumenti derivati (al netto delle ritenute) (segue)

Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short:

	Conto in EUR
Dividendi CFD	249.885,21
Ritenuta d'acconto CFD	118.237,11
Proventi da strumenti derivati (al netto delle ritenute)	368.122,32

Kairos International Sicav - KEY:

	Conto in EUR
Dividendi CFD	696.828,96
Ritenuta d'acconto CFD	80.386,56
Proventi da strumenti derivati (al netto delle ritenute)	777.215,52

*Vedi Nota 1. Informazioni generali

Nota 14. Informativa sul regolamento SFDR

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali per i comparti che pubblicano informative ai sensi dell'articolo 8/1 del regolamento SFDR, come richiesto dall'articolo 50/2, degli standard SFDR RTS, e/o informazioni sugli investimenti sostenibili per i comparti che pubblicano informative ai sensi dell'articolo 9, commi 1, 2 e 3, del regolamento SFDR, come richiesto dall'articolo 58 degli standard SFDR RTS, sono riportate nell'allegato non certificato "Additional information SFDR from page "87 to 141".

Nota 15. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

a) Fusione

Il consiglio di amministrazione della Società (il "Consiglio") ha deciso di fondere Kairos International Sicav - Euro Active Long/Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG)*: (il "Sub-fondo fuso") in Kairos International Sicav - KEY (il "Sub-fondo ricevente").

La Fusione sarà efficace a partire dal 16 gennaio 2026 (la "Data di Fusione").

b) Chiusura di un Sub-Fondo alle nuove sottoscrizioni

Il 4 febbraio 2026, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la chiusura del Sub-Fondo Kairos International Sicav - Patriot alle nuove sottoscrizioni e ai cambiamenti in entrata.

Questa decisione è stata presa al fine di preservare l'attuale strategia di investimento e il profilo di liquidità del Sub-Fondo.

Altre informazioni (non sottoposte ad audit)

Politica di retribuzione

I compensi per gli amministratori pari a EUR 44.500,00 sono dovuti a Massimo Paolo Gentili (Gentili & Partners), dopo aprile 2025 l'importo dovuto è EUR 35.000,00.

I compensi per gli amministratori pari a EUR 17.430,25 sono dovuti a John Alldis - Director (Carne Group) (fine al 28 aprile 2025), EUR 8.055,00 sono dovuti a Agostino Ricucci - Direttore (dal 28 aprile 2025), EUR 8.055,00 sono dovuti a Giorio Lanfranchi - Direttore (dal 28 aprile 2025), EUR 16.110,00 sono dovuti a Davide Sosio - Direttore (dal 28 aprile 2025) e Roberto Rosso - Direttore (fino al 8 settembre 2025) non ha ricevuto alcun compenso.

Cifre per la Management Company

Art 151 3)a) della Legge del 2010 emendata	TOTALE STAFF	31.12.2025
L'importo totale della retribuzione per l'esercizio, suddiviso in una remunerazione fissa e variabile, pagata dalla Società di gestione al suo personale e al numero di beneficiari e, se del caso, qualsiasi importo pagato direttamente dal l'OICR stesso, comprese le eventuali commissioni di performance	Retribuzione Fissa	12.663,75
	Retribuzione Variabile	5.678,42
	Beneficiari (bonus)	73
Art 151 3)b) della Legge del 2010 modificata	TOTALE RISK TAKERS	31.12.2025
L'importo complessivo delle retribuzioni suddiviso per categorie di dipendenti o altri membri del personale della società di gestione le cui azioni hanno un impatto significativo sul profilo di rischio del l'OICR	Retribuzione Fissa	3.955,87
	Retribuzione Variabile	3.529,80
	Beneficiari (bonus)	13

Le cifre indicate sono in EUR'000

Kairos Partners SGR S.p.A. ("KPS") ha elaborato una politica di remunerazione volta a promuovere una gestione dei rischi sana ed efficace in linea con il profilo di rischio e con i regolamenti e i prospetti dei Fondi che gestisce. La politica sulla remunerazione è in linea con la strategia aziendale, gli obiettivi, i valori e gli interessi di KPS, i fondi che gestisce e gli investitori nei relativi fondi.

La remunerazione per il personale KPS può includere, oltre alla componente fissa della remunerazione, una componente variabile. La componente fissa della remunerazione è fissata a un livello che consente significative riduzioni del pagamento della remunerazione variabile. La componente variabile della remunerazione tiene in debito conto i rischi generati per KPS e i fondi che gestisce, i loro risultati, quelli delle unità aziendali rilevanti e dei singoli individui.

La politica di remunerazione viene riesaminata almeno una volta all'anno e modificata ove necessario al fine di garantirne l'adeguatezza e la conformità ai requisiti normativi.

Non vi sono stati cambiamenti significativi nella politica di remunerazione rispetto all'anno precedente.

Regolamento SFT

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/2365 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli, e del riutilizzo e che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012 - Certificato nella Sezione A.

Durante il periodo di riferimento non sono state eseguite operazioni di rifinanziamento né total return swap a norma delle definizioni previste nel suddetto regolamento.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Investimento sostenibile indica un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non danneggi in modo significativo nessun obiettivo ambientale o sociale e che le società partecipate seguano buone pratiche di governance.

La **Tassonomia UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852, che definisce un elenco di **attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale**. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale possono essere o meno in linea con la Tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒

☐ Sì

☒ ☐

☒ No

☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in ragione del ____%

☒ Ha promosso le caratteristiche ambientali/sociali (E/S) e, sebbene non avesse come obiettivo un investimento sostenibile, ha avuto una percentuale del 66,20% di investimenti sostenibili

☐ in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE

☐ in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE

☒ con un obiettivo sociale

☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale in ragione del ____%

☐ Ha promosso le caratteristiche E/S, ma non ha effettuato investimenti sostenibili



In che misura sono state rispettate le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

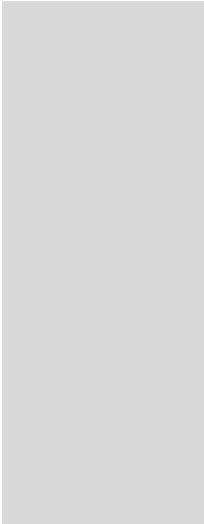
Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali, compresi i programmi sulle emissioni atmosferiche, e tiene conto del rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali.

Non è stato identificato alcun benchmark per questo Comparto che soddisfi tali caratteristiche.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

• **Come si sono comportati gli indicatori di sostenibilità?**

Caratteristiche promosse	Indicatore	Dati al 31/12/2025
Programmi per le emissioni atmosferiche	Emissioni GHG (totale ambito 1+2 in 1K MT CO2eq)	81,06
	Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1+2 in tCO2eq)	70,94
	Impronta di carbonio	55,99
Rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE	Violazioni dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali	NO
	Mancaanza di processi e meccanismi di conformità	NO
	Violazioni sociali in un qualsiasi Paese	NO
RATING		
Valutazione del rischio ESG - media		15,57



Valutazione del rischio ESG nel Paese - media	14,24
---	-------

Inoltre, il Comparto ha escluso alcuni investimenti sulla base del seguente elenco di esclusioni:

- Global Compact delle Nazioni Unite;
- produttori di tabacco;
- carbone termico, con una soglia di ricavi del 25% per l'estrazione e l'esplorazione del carbone termico e la produzione di elettricità;
- armi di piccolo calibro, con una soglia di ricavi del 10%;
- armi controverse;
- prestiti predatori;
- Paesi terzi rispetto all'UE ad alto rischio, giurisdizioni GAFI ad alto rischio, Paesi sotto embargo finanziario e Paesi con un rating di rischio grave.

• **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Caratteristiche promosse	Indicatore	Dati al 31/12/2024
Programmi per le emissioni atmosferiche	Emissioni GHG (totale ambito 1+2 in 1K MT CO2eq)	26,38
	Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1+2 in tCO2eq)	87,94
	Impronta di carbonio	60,13
Rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE	Violazioni dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali	0
	Mancanza di processi e meccanismi di conformità	0
	Violazioni sociali in un qualsiasi Paese	0
RATING		
Valutazione del rischio ESG - media		17,41
Valutazione del rischio ESG nel Paese - media		14,05

• **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha parzialmente realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Come illustrato nel paragrafo iniziale, anche se il prodotto non ha come obiettivo gli investimenti sostenibili, ha investito una parte del suo patrimonio in emittenti definiti sostenibili ai sensi dell'SFDR (dal punto di vista sia ambientale sia sociale, senza soglie specifiche sulle due tipologie), sulla base di un algoritmo interno della Società di gestione. Questo algoritmo prevede che gli emittenti siano considerati sostenibili se:

- soddisfano i criteri di esclusione menzionati nel paragrafo sulla strategia d'investimento;
- superano il test DNSH, descritto nel paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance, fissato a un livello di punteggio minimo di 0,25;
- contribuiscono positivamente ad almeno una delle tre aree seguenti: Transizione climatica, ambiente e società. Il contributo positivo viene misurato sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri best-in-class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali.

• **In che modo gli investimenti sostenibili effettuati in parte dal prodotto finanziario non hanno causato danni significativi a nessun obiettivo di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale o sociale?**

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino danni significativi ad altri

obiettivi di investimento sostenibile viene effettuata attraverso un test (il cosiddetto test DNSH - Do No Significant Harm, sviluppato internamente dal Gestore), che, in conformità alle indicazioni normative, si basa sui principali indicatori di impatto negativo (PAI)*. In particolare, si ritiene che gli investimenti causino danni significativi quando riguardano emittenti che:

- sono coinvolti nel controverso settore delle armi;
- sono coinvolti in controversie molto gravi relative al rispetto delle disposizioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle dell'OCSE per le imprese multinazionali;
- superano alcuni valori soglia (specificamente identificati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti europei) anche solo per uno dei seguenti indicatori PAI: 2**, 3**, 5, 6**, 8, 9, 12 e 13;
- superano i valori soglia critici (specificamente identificati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti europei) per almeno 4 dei seguenti indicatori PAI: 2**, 3**, 5, 6**, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota*: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dal Regolamento Tecnico (RTS) dell'SFDR.

Nota**: si precisa che, ai fini del test DNSH, l'impronta di carbonio e l'intensità dei gas serra sono calcolate tenendo conto solo delle emissioni di gas a effetto serra di Ambito 1 e 2. Si precisa inoltre che il PAI 6 attualmente tiene conto della classificazione settoriale fornita dal fornitore Bloomberg come proxy per la classificazione NACE, richiesta dal regolamento.

I principali effetti negativi sono gli impatti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a questioni ambientali, sociali e attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, nonché a questioni di corruzione e concussione.

Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si prega di fare riferimento al paragrafo precedente.

Gli investimenti sostenibili erano in linea con le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso vari criteri di selezione e gestione degli investimenti, spiegati sopra e in linea con le linee guida citate. In particolare:

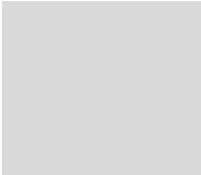
- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicate attraverso la definizione dei livelli soglia degli indicatori PAI;
- Inclusioni basate sull'identificazione di contributi positivi agli obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- applicazione agli investimenti azionari della politica di esercizio dei diritti di voto, sviluppata sul modello di quella del fornitore di informazioni ISS, che tiene conto di specifici fattori ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con pratiche aziendali sostenibili in materia di ambiente, trattamento equo del lavoro, politiche non discriminatorie e tutela dei diritti umani, nell'ambito di iniziative quali il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente – Iniziativa Finanza (UNEP FI), i Principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (UNPRI), il Global Compact delle Nazioni Unite, la Global Reporting Initiative (GRI), i Carbon Principles, le Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e le Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

La Tassonomia UE stabilisce un principio di "do not significant harm" in base al quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non devono nuocere in modo significativo agli obiettivi della Tassonomia UE ed è accompagnata da criteri specifici dell'Unione.

Il principio "do no significant harm" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di

1) Divulgazione ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR (segue)

Kairos International Sicav - Bond Plus (segue)



vista ambientale. Gli investimenti sottostanti la la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Anche gli altri investimenti sostenibili non devono danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha considerato i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

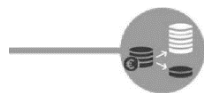
I principali indicatori di impatto negativo sono stati presi in considerazione applicando le strategie specificate di seguito:

- I seguenti PAI (Principal Adverse Impacts, principali effetti negativi) sono integrati nel processo decisionale sugli investimenti:
 - Emissioni GHG (totale ambito 1 + 2 in tCO₂eq),
 - Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1 + 2 in tCO₂eq/EURm)
 - Impronta di carbonio.

Per quanto riguarda tali indicatori, in caso di peggioramento o di evento negativo, la Società di gestione conduce attività di engagement diretto o collettivo con l'emittente. Nel caso in cui la situazione non migliori e/o l'emittente non si impegni formalmente a migliorarla nell'arco di un anno, la Società di gestione, tenendo conto del miglior interesse degli investitori, può liquidare la posizione.

- Criteri di esclusione:
 - Violazioni dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE,
 - Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE,
 - Armi controverse.

I PAI precedentemente riportati vengono monitorati su base trimestrale.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco include gli investimenti che hanno costituito la quota più significativa degli investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento è l'anno 2025.

Maggiori investimenti – ISIN	Settore	% Attivi	Paese	
DBR 2.3 02/15/33 - DE000BU3Z005	TITOLI DI STATO	1,69	GERMANIA	
JPM USD EM SOV BD ETF EURHDG (IM) - IE00BDDRDY39	FONDO REDDITO FISSO	1,51	SOVRANAZIONALE	
SPDR EM LC USD BASE EUR HDG (IM) - IE00BKJH525	FONDO REDDITO FISSO	1,45	MERCATI EMERGENTI	
BTPS 1,65 01/12/30 - IT0005413171	TITOLI DI STATO	1,40	ITALIA	
DBRI 0 1/2 04/15/30 - DE0001030559	TITOLI DI STATO	1,36	GERMANIA	
BTPS 1.6 06/28/30 - IT0005497000	TITOLI DI STATO	1,28	ITALIA	
iShares Emerging Markets Local Government Bond UCITS ETF - IE00B5M4WH52	INDICI/ALTRI	0,72	SOVRANAZIONALE	
CAJAMA 4 1/4 13/10/37 - XS3200187576	FINANZIARI	0,63	SPAGNA	

DBR 2.1 11/15/29 - DE0001102622	TITOLI DI STATO	0,63	GERMANIA	
TII 2 1/8 04/15/29 - US91282CKL45	TITOLI DI STATO	0,58	STATI UNITI	
ABANCA 4 5/8 11/12/36 - ES0265936064	FINANZIARI	0,57	SPAGNA	
TII 1 5/8 15/04/30 - US91282CNB36	TITOLI DI STATO	0,56	STATI UNITI	
VOWIBA 5 1/2 04/12/35 - AT000B122296	FINANZIARI	0,55	AUSTRIA	
RBIIV 7 3/8 PERP (Perp) - XS2785548053	FINANZIARI	0,54	AUSTRIA	
ALPHA 11 7/8 PERP (PERP) - XS2583633966	FINANZIARI	0,54	GRECIA	



L'Asset allocation descrive la quota di investimenti in attività specifiche.

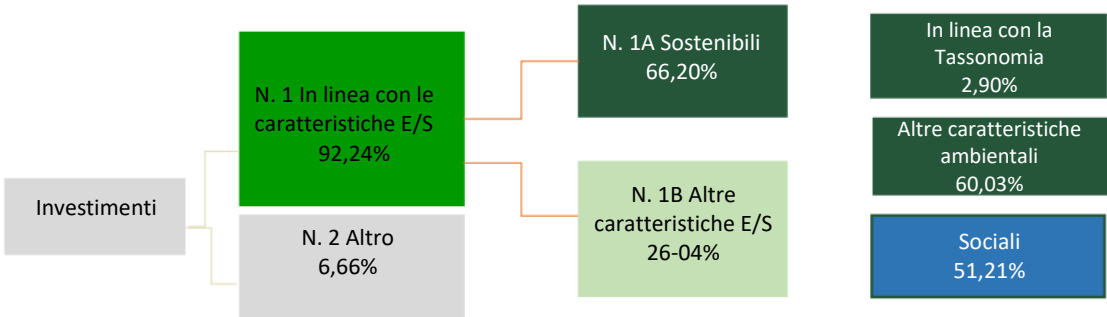
Ai fini della conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** prevedono limitazioni alle emissioni e il passaggio completo all'energia rinnovabile o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. **Per quanto riguarda l'energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di dare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che, tra le altre, hanno livelli di emissione di gas serra corrispondenti alle migliori prestazioni.

Qual è stata la percentuale di investimenti legati alla sostenibilità?

● Qual era l'asset allocation?



N. 1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

N. 2 Altri include i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono qualificati come investimenti sostenibili.

La categoria **N. 1 In linea con le caratteristiche E/S** copre:

- La sottocategoria **N. 1A Sostenibile** comprende gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **N. 1B Altre caratteristiche E/S** comprende gli investimenti in linea con le caratteristiche ambientali o sociali che non si qualificano come investimenti sostenibili.

L'asset allocation del prodotto è definita in base alla relativa strategia d'investimento. Al 31 dicembre 2025, il 92,24% degli attivi era allocato a investimenti in linea con le caratteristiche E/S promosse (N. 1).

- In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?*

Obbligazioni:

Descrizione	% Media
FINANZIARI	48,12
TITOLI DI STATO	19,20
UTILITY	6,50
BENI DI CONSUMO DISCREZIONALI	4,98
IMMOBILIARE	3,40
COMUNICAZIONI	3,10
INDUSTRIA	2,98
INDICI/ALTRI	2,03
SANITÀ	1,57
ENERGIA	1,25
TECNOLOGIA	1,24
FUTURES SU OBBLIGAZIONI GOVERNATIVE	1,10
MATERIALI	0,80
BENI DI CONSUMO DI BASE	0,35
FONDI OBBLIGAZIONARI	0,33
SWAP SU CREDITI IN DEFAULT	-5,29

Azioni:

Descrizione	% Media
COMUNICAZIONI	0,07



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano in linea con la Tassonomia UE?

Non applicabile

- Il prodotto finanziario ha investito in attività relative al gas fossile e/o all'energia nucleare in linea con la Tassonomia UE¹?

☒ Sì

☐ No

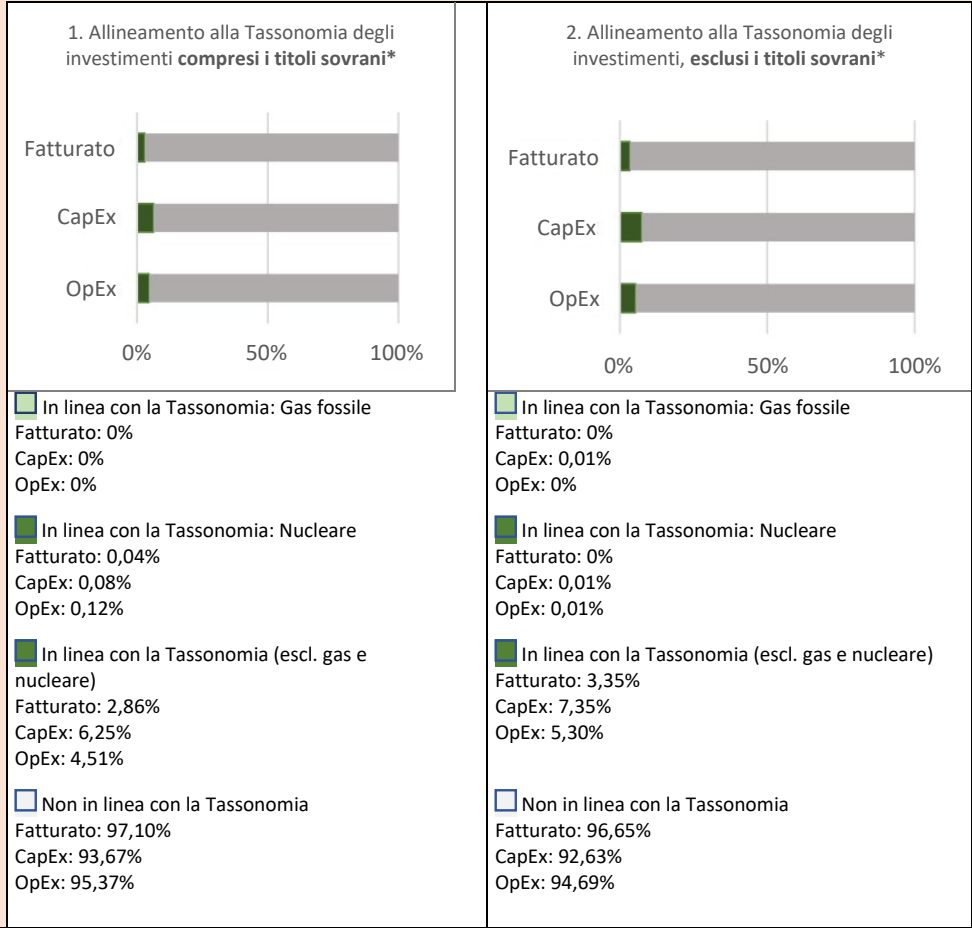
☒ In gas fossile

☒ Nell'energia nucleare

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quota di:

- fatturato** che riflette la quota di ricavi derivanti dalle attività verdi delle società partecipate.
- spese in conto capitale (CapEx)** che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle società partecipate, ad esempio per una transizione verso un'economia verde.
- spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative verdi delle società partecipate.

I grafici seguenti mostrano in verde la percentuale di investimenti che sono stati in linea con la Tassonomia UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento alla Tassonomia dei titoli sovrani*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto all'insieme degli investimenti del prodotto finanziario, inclusi i titoli sovrani, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo rispetto agli investimenti del prodotto finanziario diversi dai titoli sovrani.



* Ai fini di questi grafici, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo laddove contribuiscano a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non danneggino in modo significativo alcun obiettivo della Tassonomia UE – vedi nota esplicativa nel margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare in linea con la Tassonomia UE sono stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ambientalmente sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852.

- **Qual è stata la quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile.

- **Come si è comportata la percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia UE rispetto ai periodi di riferimento precedenti?**

La percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia è stata leggermente inferiore rispetto allo scorso anno.



- **Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia UE?**

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia UE era del 60,03%.



- **Qual era la quota degli investimenti socialmente sostenibili?**

51,21%.



- **Quali investimenti sono stati inclusi sotto la voce “altri”, qual era il loro scopo e c'erano garanzie ambientali o sociali minime?**

Gli investimenti inclusi nella voce “altri” sono pari al 6,66% degli attivi e includono liquidità ed emittenti non coperti dal fornitore di dati. In tal caso, non è possibile garantire le tutele minime ambientali o sociali.



- **Quali azioni sono state intraprese per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti sono stati effettuati nel rispetto dei criteri sopra descritti e dei limiti stabiliti nelle politiche di investimento del Comparto. Il rispetto di tali limiti è stato monitorato dalle unità organizzative competenti della Società di gestione. Per quanto riguarda le attività di engagement e di voto, le informazioni sono riportate nell'“Informativa sull'esecuzione delle politiche in materia di engagement e di voto”.



- **Come si è comportato questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di riferimento?**

Non applicabile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nome del prodotto: Kairos International Sicav - Financial Income Identificativo dell'entità giuridica: 222100E7QCG3BTBKDW32

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Investimento sostenibile indica un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non danneggi in modo significativo nessun obiettivo ambientale o sociale e che le società partecipate seguano buone pratiche di governance.

La **Tassonomia UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852, che definisce un elenco di **attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale**. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale possono essere o meno in linea con la Tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Si

☒ No

☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in ragione del ____%

☒ Ha promosso le caratteristiche ambientali/sociali (E/S) e, sebbene non avesse come obiettivo un investimento sostenibile, ha avuto una percentuale del 92,00% di investimenti sostenibili

☐ in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE

☐ in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE

☒ con un obiettivo sociale

☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale in ragione del ____%

☐ Ha promosso le caratteristiche E/S, ma non ha effettuato investimenti sostenibili



In che misura sono state rispettate le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali, compresi i programmi sulle emissioni atmosferiche, e tiene conto del rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali.

Non è stato identificato alcun benchmark per questo Comparto che soddisfi tali caratteristiche.

Gli indicatori di sostenibilità misurano il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Come si sono comportati gli indicatori di sostenibilità?

Caratteristiche promosse	Indicatore	Dati al 31/12/2025
Programmi per le emissioni atmosferiche	Emissioni GHG (totale ambito 1+2 in 1K MT CO2eq)	0,62
	Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1+2 in tCO2eq)	2,75
	Impronta di carbonio	0,82
Rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE	Violazioni dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali	NO
	Mancanza di processi e meccanismi di conformità	NO
	Violazioni sociali in un qualsiasi Paese	NO
RATING		
Valutazione del rischio ESG - media		13,84
Valutazione del rischio ESG nel Paese - media		13,88

Inoltre, il Comparto ha escluso alcuni investimenti sulla base del seguente elenco di esclusioni:

- Global Compact delle Nazioni Unite;
- produttori di tabacco;
- carbone termico, con una soglia di ricavi del 25% per l'estrazione e l'esplorazione del carbone termico e la produzione di elettricità;
- armi di piccolo calibro, con una soglia di ricavi del 10%;
- armi controverse;
- prestiti predatori;
- Paesi terzi rispetto all'UE ad alto rischio, giurisdizioni GAFI ad alto rischio, Paesi sotto embargo finanziario e Paesi con un rating di rischio grave.

• **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Caratteristiche promosse	Indicatore	Dati al 31/12/2024
Programmi per le emissioni atmosferiche	Emissioni GHG (totale ambito 1+2 in 1K MT CO2eq)	0,07
	Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1+2 in tCO2eq)	1,21
	Impronta di carbonio	0,45
Rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE	Violazioni dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali	NO
	Mancanza di processi e meccanismi di conformità	NO
	Violazioni sociali in un qualsiasi Paese	NO
RATING		
Valutazione del rischio ESG - media		19,15
Valutazione del rischio ESG nel Paese - media		13,78

• **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha parzialmente realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Come illustrato nel paragrafo iniziale, anche se il prodotto non ha come obiettivo gli investimenti sostenibili, ha investito una parte del suo patrimonio in emittenti definiti sostenibili ai sensi dell'SFDR (dal punto di vista sia ambientale sia sociale, senza soglie specifiche sulle due tipologie), sulla base di un algoritmo interno della Società di gestione. Questo algoritmo prevede che gli emittenti siano considerati sostenibili se:

- soddisfano i criteri di esclusione menzionati nel paragrafo sulla strategia d'investimento;
- superano il test DNSH, descritto nel paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance, fissato a un livello di punteggio minimo di 0,25;
- contribuiscono positivamente ad almeno una delle tre aree seguenti: Transizione climatica, ambiente e società. Il contributo positivo viene misurato sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri best-in-class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali.

• **In che modo gli investimenti sostenibili effettuati in parte dal prodotto finanziario non hanno causato danni significativi a nessun obiettivo di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale o sociale?**

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino danni significativi ad altri obiettivi di investimento sostenibile viene effettuata attraverso un test (il cosiddetto test

DNSH - Do No Significant Harm, sviluppato internamente dal Gestore), che, in conformità alle indicazioni normative, si basa sui principali indicatori di impatto negativo (PAI)*. In particolare, si ritiene che gli investimenti causino danni significativi quando riguardano emittenti che:

- sono coinvolti nel controverso settore delle armi;
- sono coinvolti in controversie molto gravi relative al rispetto delle disposizioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle dell'OCSE per le imprese multinazionali;
- superano alcuni valori soglia (specificamente identificati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti europei) anche solo per uno dei seguenti indicatori PAI: 2**, 3**, 5, 6**, 8, 9, 12 e 13;
- superano i valori soglia critici (specificamente identificati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti europei) per almeno 4 dei seguenti indicatori PAI: 2**, 3**, 5, 6**, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota*: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dal Regolamento Tecnico (RTS) dell'SFDR.

Nota**: si precisa che, ai fini del test DNSH, l'impronta di carbonio e l'intensità dei gas serra sono calcolate tenendo conto solo delle emissioni di gas a effetto serra di Ambito 1 e 2. Si precisa inoltre che il PAI 6 attualmente tiene conto della classificazione settoriale fornita dal fornitore Bloomberg come proxy per la classificazione NACE, richiesta dal regolamento.

I principali effetti negativi sono gli impatti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a questioni ambientali, sociali e attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, nonché alla lotta contro la corruzione e la concussione.

Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si prega di fare riferimento al paragrafo precedente.

Gli investimenti sostenibili erano in linea con le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso vari criteri di selezione e gestione degli investimenti, spiegati sopra e in linea con le linee guida citate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicate attraverso la definizione dei livelli soglia degli indicatori PAI;
- Inclusioni basate sull'identificazione di contributi positivi agli obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- applicazione agli investimenti azionari della politica di esercizio dei diritti di voto, sviluppata sul modello di quella del fornitore di informazioni ISS, che tiene conto di specifici fattori ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con pratiche aziendali sostenibili in materia di ambiente, trattamento equo del lavoro, politiche non discriminatorie e tutela dei diritti umani, nell'ambito di iniziative quali il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente – Iniziativa Finanza (UNEP FI), i Principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (UNPRI), il Global Compact delle Nazioni Unite, la Global Reporting Initiative (GRI), i Carbon Principles, le Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e le Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

La Tassonomia UE stabilisce un principio di "do not significant harm" in base al quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non devono nuocere in modo significativo agli obiettivi della Tassonomia UE ed è accompagnata da criteri specifici dell'Unione.

Il principio "do no significant harm" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista

ambientale.

Anche gli altri investimenti sostenibili non devono danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha considerato i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

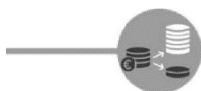
I principali indicatori di impatto negativo sono stati presi in considerazione applicando le strategie specificate di seguito:

- I seguenti PAI (Principal Adverse Impacts, principali effetti negativi) sono integrati nel processo decisionale sugli investimenti:
 - Emissioni GHG (totale ambito 1 + 2 in tCO₂eq);
 - Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1 + 2 in tCO₂eq/EURm);
 - Impronta di carbonio.

Per quanto riguarda tali indicatori, in caso di peggioramento o di evento negativo, la Società di gestione conduce attività di engagement diretto o collettivo con l'emittente. Nel caso in cui la situazione non migliori e/o l'emittente non si impegni formalmente a migliorarla nell'arco di un anno, la Società di gestione, tenendo conto del miglior interesse degli investitori, può liquidare la posizione.

- Criteri di esclusione:
 - Violazioni dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE;
 - Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE;
 - Armi controverse.

I PAI precedentemente riportati vengono monitorati su base trimestrale.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco include gli investimenti che hanno costituito la quota più significativa degli investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento è l'anno 2025.

Maggiori investimenti – ISIN	Settore	% Attivi	Paese
CMZB 6 5/8 PERP (Perp) - DE000CZ45WD1	FINANZIARI	1,41	GERMANIA
CAJAMA 4 1/4 13/10/37 - XS3200187576	FINANZIARI	1,18	SPAGNA
DB 7 3/8 PERP (Perp) - DE000A383S52	FINANZIARI	1,17	GERMANIA
ERSTBK 7 PERP (Perp) - AT0000A3CTX2	FINANZIARI	1,15	AUSTRIA
SANTAN 6 PERP (Perp) - XS3100756637	FINANZIARI	1,14	SPAGNA
TPEIR 6 3/4 PERP (Perp) - XS3103647031	FINANZIARI	1,11	GRECIA
ABANCA 6 1/8 PERP (Perp) - ES0865936035	FINANZIARI	1,10	SPAGNA
ERSTBK 6 3/8 PERP (Perp) - AT0000A3M597	FINANZIARI	1,09	AUSTRIA
BGAV 7 1/4 PERP (Perp) - XS2819840120	FINANZIARI	1,09	AUSTRIA
RBIIV 6 3/8 PERP (Perp) - XS3028073701	FINANZIARI	1,06	AUSTRIA
SABSM 6 1/2 PERP (Perp) - XS3037646661	FINANZIARI	1,05	SPAGNA
DB 4 1/2 PERP (Perp) - DE000DL19V55	FINANZIARI	1,05	GERMANIA
BCPPL 0 20/03/37 - PTBCPMOM0051	FINANZIARI	1,02	PORTOGALLO
RBIIV 7 3/8 PERP (Perp) - XS2785548053	FINANZIARI	0,97	AUSTRIA
CMZB 7 7/8 PERP (Perp) - DE000CZ45WB5	FINANZIARI	0,97	GERMANIA



L'Asset allocation descrive la quota di investimenti in attività specifiche.

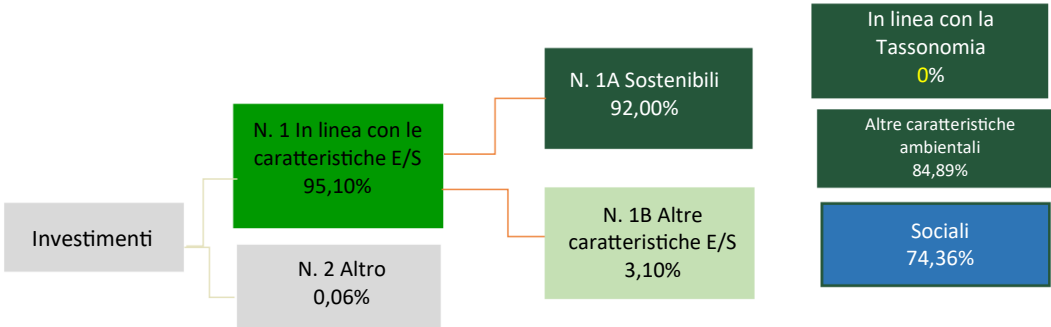
Ai fini della conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** prevedono limitazioni alle emissioni e il passaggio completo all'energia rinnovabile o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. **Per quanto riguarda l'energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di dare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che, tra le altre, hanno livelli di emissione di gas serra corrispondenti alle migliori prestazioni.

Qual è stata la percentuale di investimenti legati alla sostenibilità?

● Qual era l'asset allocation?



N. 1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

N. 2 Altri include i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono qualificati come investimenti sostenibili.

La categoria **N. 1 In linea con le caratteristiche E/S** copre:

- La sottocategoria **N. 1A Sostenibile** comprende gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **N. 1B Altre caratteristiche E/S** comprende gli investimenti in linea con le caratteristiche ambientali o sociali che non si qualificano come investimenti sostenibili.

L'asset allocation del prodotto è definita in base alla relativa strategia d'investimento. Al 31 dicembre 2024, il 95,10% degli attivi era allocato a investimenti allineati alle caratteristiche E/S promosse (N. 1).

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Obbligazioni:

Descrizione	% Media
FINANZIARI	94,84%
TITOLI DI STATO	1,24%

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano in linea con la Tassonomia UE?

● Il prodotto finanziario ha investito in attività relative al gas fossile e/o all'energia nucleare in linea con la Tassonomia UE ¹?

☐ Sì

☐ In gas fossile

☐ Nell'energia nucleare

¹ F Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo laddove contribuiscano a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non danneggino in modo significativo alcun obiettivo della Tassonomia UE – vedi nota esplicativa nel margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare in linea con la Tassonomia UE sono stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

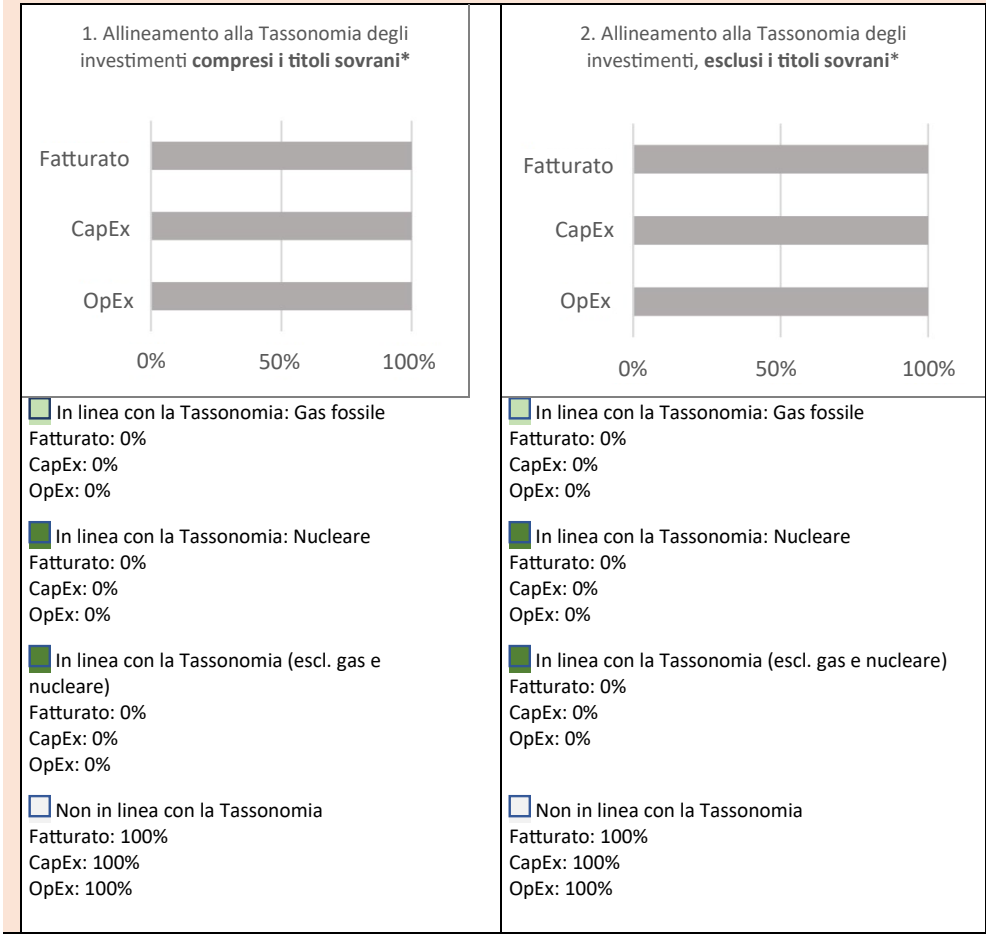
☒ No

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quota di:

- **fatturato** che riflette la quota di ricavi derivanti dalle attività verdi delle società partecipate.
- **spese in conto capitale** (CapEx) che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle società partecipate, ad esempio per una transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx) che riflettono le attività operative verdi delle società partecipate.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ambientalmente sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852.

I grafici seguenti mostrano in verde la percentuale di investimenti che sono stati in linea con la Tassonomia UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento alla Tassonomia dei titoli sovrani, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto all'insieme degli investimenti del prodotto finanziario, inclusi i titoli sovrani, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo rispetto agli investimenti del prodotto finanziario diversi dai titoli sovrani.*



* Ai fini di questi grafici, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è stata la quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**
Non applicabile.
- **Come si è comportata la percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia UE rispetto ai periodi di riferimento precedenti?**
La percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia è stata dello 0%, come l'anno precedente.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia UE?

Non applicabile



Qual era la quota degli investimenti socialmente sostenibili?

74,36%.



Quali investimenti sono stati inclusi sotto la voce “altri”, qual era il loro scopo e c'erano garanzie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi nella voce “altri” sono pari allo 0,06% degli attivi e sono costituiti da liquidità e da emittenti non coperti dal fornitore di dati. In tal caso, non è possibile garantire le tutele minime ambientali o sociali.



Quali azioni sono state intraprese per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti sono stati effettuati nel rispetto dei criteri sopra descritti e dei limiti stabiliti nelle politiche di investimento del Comparto. Il rispetto di tali limiti è stato monitorato dalle unità organizzative competenti della Società di gestione. Per quanto riguarda le attività di engagement e di voto, le informazioni sono riportate nell'“Informativa sull'esecuzione delle politiche in materia di engagement e di voto”.



Come si è comportato questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di riferimento?

Non applicabile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nome del prodotto: Kairos International Sicav - Innovation Trends
213800MG7BY7TFA3JO65

Identificativo dell'entità giuridica:

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Investimento sostenibile indica un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non danneggi in modo significativo nessun obiettivo ambientale o sociale e che le società partecipate seguano buone pratiche di governance.

La **Tassonomia UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852, che definisce un elenco di **attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale**. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale possono essere o meno in linea con la Tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☐ ☐ Sì ☒ ☐ ☒ No

☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in ragione del ____%

☒ Ha promosso le caratteristiche ambientali/sociali (E/S) e, sebbene non avesse come obiettivo un investimento sostenibile, ha avuto una percentuale del 91,48% di investimenti sostenibili

☐ in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE

☐ in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE

☒ con un obiettivo sociale

☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale in ragione del ____%

☐ Ha promosso le caratteristiche E/S, ma non ha effettuato investimenti sostenibili



In che misura sono state rispettate le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali, compresi i programmi sulle emissioni atmosferiche, e tiene conto del rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali.

Non è stato identificato alcun benchmark per questo Comparto che soddisfi tali caratteristiche.

Gli indicatori di sostenibilità misurano il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Come si sono comportati gli indicatori di sostenibilità?

Caratteristiche promosse	Indicatore	Dati al 31/12/2025
Programmi per le emissioni atmosferiche	Emissioni GHG (totale ambito 1+2 in 1K MT CO2eq)	1,18
	Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1+2 in tCO2eq)	62,05
	Impronta di carbonio	8,80
	Coinvolgimento nei combustibili fossili	0
	Quota di consumo di energia non rinnovabile	42,65%
	Quota di produzione di energia non rinnovabile	72,36%
	Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	5,76%
	Emissioni nell'acqua	0

	Produzione di rifiuti pericolosi	20,93%
Rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE	Violazioni dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali	NO
	Mancanza di processi e meccanismi di conformità	NO
RATING		
Valutazione del rischio ESG - media		17,74
Valutazione del rischio ESG nel Paese - media		11,94

Inoltre, il Comparto ha escluso alcuni investimenti sulla base del seguente elenco di esclusioni:

- Global Compact delle Nazioni Unite;
- produttori di tabacco;
- carbone termico, con una soglia di ricavi del 25% per l'estrazione e l'esplorazione del carbone termico e la produzione di elettricità;
- armi di piccolo calibro, con una soglia di ricavi del 10%;
- armi controverse;
- prestiti predatori;
- Paesi terzi rispetto all'UE ad alto rischio, giurisdizioni GAFI ad alto rischio, Paesi sotto embargo finanziario e Paesi con un rating di rischio grave.

• ... e rispetto ai periodi precedenti?

Caratteristiche promosse	Indicatore	Dati al 31/12/2024
Programmi per le emissioni atmosferiche	Emissioni GHG (totale ambito 1+2 in 1K MT CO2eq)	0,31
	Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1+2 in tCO2eq)	37,95
	Impronta di carbonio	21,58
	Coinvolgimento nei combustibili fossili	1,90%
	Quota di consumo di energia non rinnovabile	43,85%
	Quota di produzione di energia non rinnovabile	88,18%
	Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	11,89%
	Emissioni nell'acqua	0
	Produzione di rifiuti pericolosi	9,92%
Rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE	Violazioni dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali	NO
	Mancanza di processi e meccanismi di conformità	NO

RATING	
Valutazione del rischio ESG - media	20,98
Valutazione del rischio ESG nel Paese - media	11,65

- Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha parzialmente realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Come illustrato nel paragrafo iniziale, anche se il prodotto non ha come obiettivo gli investimenti sostenibili, ha investito una parte del suo patrimonio in emittenti definiti sostenibili ai sensi dell'SFDR (dal punto di vista sia ambientale sia sociale, senza soglie specifiche sulle due tipologie), sulla base di un algoritmo interno della Società di gestione. Questo algoritmo prevede che gli emittenti siano considerati sostenibili se:

- soddisfano i criteri di esclusione menzionati nel paragrafo sulla strategia d'investimento;
- superano il test DNSH, descritto nel paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance, fissato a un livello di punteggio minimo di 0,25;
- contribuiscono positivamente ad almeno una delle tre aree seguenti: Transizione climatica, ambiente e società. Il contributo positivo viene misurato sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri best-in-class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili effettuati in parte dal prodotto finanziario non hanno causato danni significativi a nessun obiettivo di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale o sociale?***

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino danni significativi ad altri obiettivi di investimento sostenibile viene effettuata attraverso un test (il cosiddetto test DNSH - Do No Significant Harm, sviluppato internamente dal Gestore), che, in conformità alle indicazioni normative, si basa sui principali indicatori di impatto negativo (PAI)*. In particolare, si ritiene che gli investimenti causino danni significativi quando riguardano emittenti che:

- sono coinvolti nel controverso settore delle armi;
- sono coinvolti in controversie molto gravi relative al rispetto delle disposizioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle dell'OCSE per le imprese multinazionali;
- superano alcuni valori soglia (specificamente identificati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti europei) anche solo per uno dei seguenti indicatori PAI: 2**, 3**, 5, 6**, 8, 9, 12 e 13;
- superano i valori soglia critici (specificamente identificati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti europei) per almeno 4 dei seguenti indicatori PAI: 2**, 3**, 5, 6**, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota*: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dal Regolamento Tecnico (RTS) dell'SFDR.

Nota**: si precisa che, ai fini del test DNSH, l'impronta di carbonio e l'intensità dei gas serra sono calcolate tenendo conto solo delle emissioni di gas a effetto serra di Ambito 1 e 2. Si precisa inoltre che il PAI 6 attualmente tiene conto della classificazione settoriale fornita dal fornitore Bloomberg come proxy per la classificazione NACE, richiesta dal regolamento.

I principali effetti negativi sono gli impatti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a questioni ambientali, sociali e attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, nonché alla lotta contro la corruzione e la concussione.

Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si prega di fare riferimento al paragrafo precedente.

Gli investimenti sostenibili erano in linea con le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?Dettagli:

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso vari criteri di selezione e gestione degli investimenti, spiegati sopra e in linea con le linee guida citate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicate attraverso la definizione dei livelli soglia degli indicatori PAI;
- Inclusioni basate sull'identificazione di contributi positivi agli obiettivi climatici,

sociali o ambientali;

- applicazione agli investimenti azionari della politica di esercizio dei diritti di voto, sviluppata sul modello di quella del fornitore di informazioni ISS, che tiene conto di specifici fattori ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con pratiche aziendali sostenibili in materia di ambiente, trattamento equo del lavoro, politiche non discriminatorie e tutela dei diritti umani, nell'ambito di iniziative quali il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente – Iniziativa Finanza (UNEP FI), i Principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (UNPRI), il Global Compact delle Nazioni Unite, la Global Reporting Initiative (GRI), i Carbon Principles, le Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e le Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

La Tassonomia UE stabilisce un principio di “do no significant harm” in base al quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non devono nuocere in modo significativo agli obiettivi della Tassonomia UE ed è accompagnata da criteri specifici dell'Unione.

Il principio “do no significant harm” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Anche gli altri investimenti sostenibili non devono danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha considerato i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali indicatori di impatto negativo sono stati presi in considerazione applicando le strategie specificate di seguito:

- I seguenti PAI (Principal Adverse Impacts, principali effetti negativi) sono integrati nel processo decisionale sugli investimenti:
 - Emissioni GHG (totale ambito 1 + 2 in tCO₂eq);
 - Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1 + 2 in tCO₂eq/EURm)
 - Impronta di carbonio
 - Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili,
 - Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile,
 - Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico,
 - Emissioni nell'acqua,
 - Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi e attività che incidono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità.

Per quanto riguarda tali indicatori, in caso di peggioramento o di evento negativo, la Società di gestione conduce attività di engagement diretto o collettivo con l'emittente. Nel caso in cui la situazione non migliori e/o l'emittente non si impegni formalmente a migliorarla nell'arco di un anno, la Società di gestione, tenendo conto del miglior interesse degli investitori, può liquidare la posizione.

- Criteri di esclusione:
 - Violazioni dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE;
 - Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE;
 - Armi controverse.

I PAI precedentemente riportati vengono monitorati su base trimestrale.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco include gli investimenti che hanno costituito la quota più significativa degli investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento è l'anno 2025.

Maggiori investimenti – ISIN	Settore	% Attivi	Paese
NVIDIA CORP - US67066G1040	TECNOLOGIA	3,91	STATI UNITI
ALPHABET - US02079K3059	COMUNICAZIONI	3,83	STATI UNITI
AMAZON - US0231351067	BENI DI CONSUMO DISCREZIONALI	3,44	STATI UNITI
CITIGROUP - US1729674242	FINANZIARI	2,31	STATI UNITI
IONIS PHARMACEUTICALS INC - US4622221004	SANITÀ	2,26	STATI UNITI
CAPITAL ONE FINANCIAL CORP - US14040H1059	FINANZIARI	2,16	STATI UNITI
GOLDMAN SACHS GROUP - US38141G1040	FINANZIARI	2,05	STATI UNITI
TEVA PHARMACEUTICAL - US8816242098	SANITÀ	2,04	ISRAELE
ELI LILLY & CO - US5324571083	SANITÀ	2,03	STATI UNITI
QUALCOMM INC - US7475251036	TECNOLOGIA	1,99	STATI UNITI
ASTRAZENECA - GB0009895292	SANITÀ	1,98	REGNO UNITO
ASML HOLDING - NL0010273215	TECNOLOGIA	1,86	PAESI BASSI
DANAHER CORP - US2358511028	SANITÀ	1,76	STATI UNITI
JFROG LTD - IL0011684185	TECNOLOGIA	1,63	ISRAELE
KLA-TENCOR CORPORATION - US4824801009	TECNOLOGIA	1,61	STATI UNITI



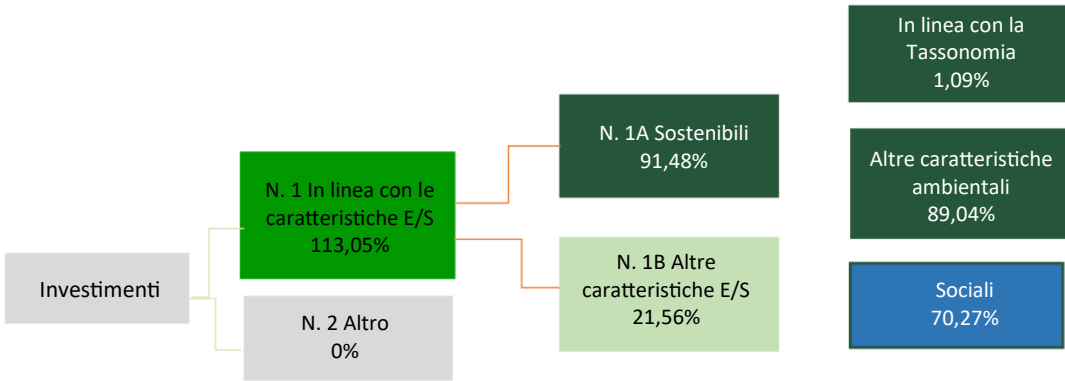
Qual è stata la percentuale di investimenti legati alla sostenibilità?

● Qual era l'asset allocation?

L'Asset allocation descrive la quota di investimenti in attività specifiche.

Ai fini della conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al gas fossile prevedono limitazioni alle emissioni e il passaggio completo all'energia rinnovabile o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'energia nucleare, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di dare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.



N. 1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

N. 2 Altri include i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono qualificati come investimenti sostenibili.

La categoria **N. 1 In linea con le caratteristiche E/S** copre:

- La sottocategoria **N. 1A Sostenibile** comprende gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

1) Divulgazione ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR (segue)

Kairos International Sicav - Innovation Trends (segue)

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che, tra le altre, hanno livelli di emissione di gas serra corrispondenti alle migliori prestazioni.

- La sottocategoria **N. 1B Altre caratteristiche E/S** comprende gli investimenti in linea con le caratteristiche ambientali o sociali che non si qualificano come investimenti sostenibili.

L'asset allocation del prodotto è definita in base alla relativa strategia d'investimento. Al 31 dicembre 2025, il 113,05% degli attivi era allocato a investimenti allineati alle caratteristiche E/S promosse (N. 1).

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Azioni:

Descrizione	% Media
TECNOLOGIA	39,62
SANITÀ	23,14
COMUNICAZIONI	16,84
FINANZIARI	9,93
BENI DI CONSUMO DISCREZIONALI	6,32
INDUSTRIA	6,13
UTILITY	2,94
BENI DI CONSUMO DI BASE	2,02
ENERGIA	0,90
MATERIALI	0,41

Obbligazioni:

Descrizione	% Media
TITOLI DI STATO	3,66



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano in linea con la Tassonomia UE?

- Il prodotto finanziario ha investito in attività relative al gas fossile e/o all'energia nucleare in linea con la Tassonomia UE ¹?**

☒ **Sì**

☐ **No**

☐ **In gas fossile**

☐ **Nell'energia nucleare**

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quota di:

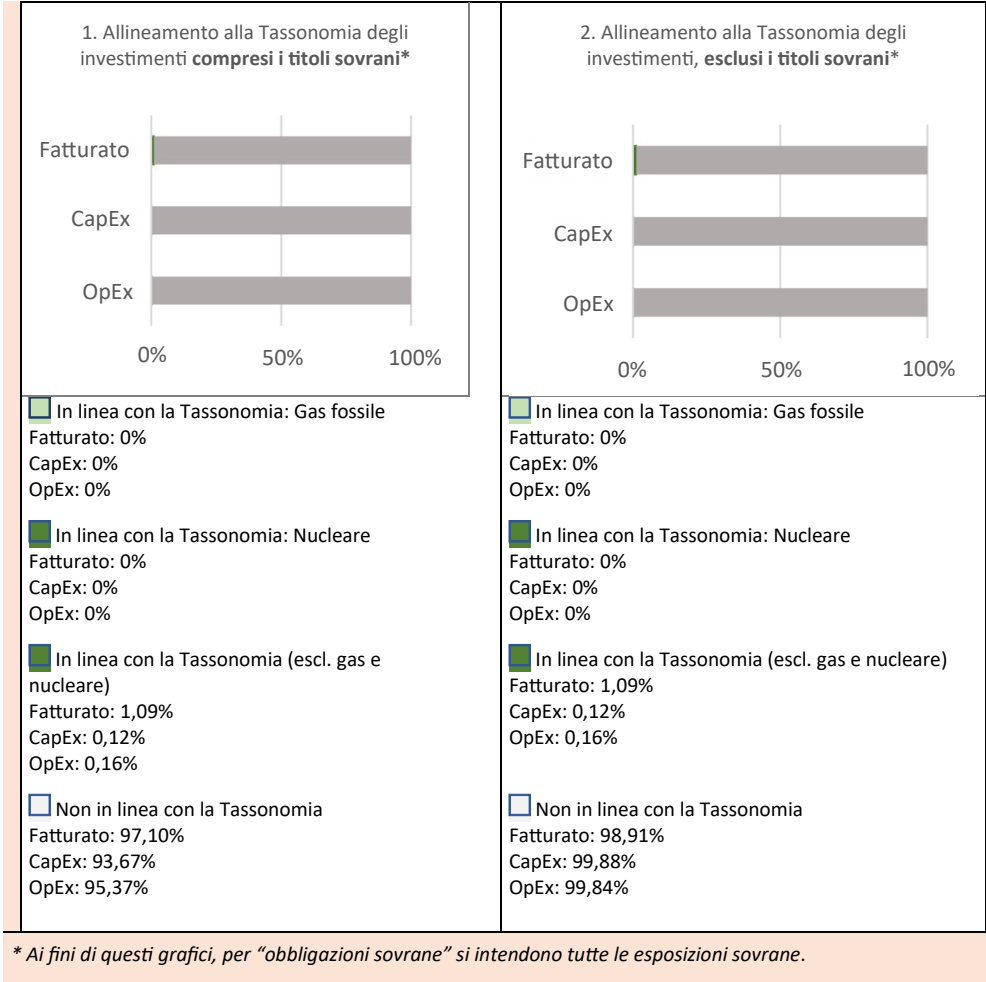
I grafici seguenti mostrano in verde la percentuale di investimenti che sono stati in linea con la Tassonomia UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento alla Tassonomia dei titoli sovrani*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto all'insieme degli investimenti del prodotto finanziario, inclusi i titoli sovrani, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo rispetto agli investimenti del prodotto finanziario diversi dai titoli sovrani.

¹ Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo laddove contribuiscano a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non danneggino in modo significativo alcun obiettivo della Tassonomia UE – vedi nota esplicativa nel margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare in linea con la Tassonomia UE sono stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

1) Divulgazione ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR (segue)

Kairos International Sicav - Innovation Trends (segue)

- **fatturato** che riflette la quota di ricavi derivanti dalle attività verdi delle società partecipate.
- **spese in conto capitale** (CapEx) che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle società partecipate, ad esempio per una transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx) che riflettono le attività operative verdi delle società partecipate.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ambientalmente sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852.

● Qual è stata la quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.

● Come si è comportata la percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia UE rispetto ai periodi di riferimento precedenti?

La percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia UE è aumentata leggermente rispetto allo scorso anno.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la

SFDR (segue)

1) Divulgazione ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR (segue)

Kairos International Sicav - Innovation Trends (segue)

Tassonomia UE era pari a 89,04%.



Qual era la quota degli investimenti socialmente sostenibili?

70,27%.



Quali investimenti sono stati inclusi sotto la voce “altri”, qual era il loro scopo e c'erano garanzie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi nella voce “altri” sono pari allo 0% degli attivi e comprendono emittenti non coperti dal fornitore di dati. In tal caso, non è possibile garantire le tutele minime ambientali o sociali.



Quali azioni sono state intraprese per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti sono stati effettuati nel rispetto dei criteri sopra descritti e dei limiti stabiliti nelle politiche di investimento del Comparto. Il rispetto di tali limiti è stato monitorato dalle unità organizzative competenti della Società di gestione.

Per quanto riguarda le attività di engagement e di voto, le informazioni sono riportate nell'“Informativa sull'esecuzione delle politiche in materia di engagement e di voto”.



Come si è comportato questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di riferimento?

Non applicabile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Investimento sostenibile indica un investimento in un’attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l’investimento non danneggi in modo significativo nessun obiettivo ambientale o sociale e che le società partecipate seguano buone pratiche di governance.

La **Tassonomia UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852, che definisce un elenco di **attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale**. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale possono essere o meno in linea con la Tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒

☐ Sì

☒ ☐

☒ No

☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in ragione del ____%

☒ Ha promosso le caratteristiche ambientali/sociali (E/S) e, sebbene non avesse come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una percentuale del 59,57% di investimenti sostenibili

☐ in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell’ambito della Tassonomia UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell’ambito della Tassonomia UE

☐ in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell’ambito della Tassonomia UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell’ambito della Tassonomia UE

☒ con un obiettivo sociale

☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale in ragione del ____%

☐ Ha promosso le caratteristiche E/S, ma non ha effettuato investimenti sostenibili



In che misura sono state rispettate le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali, compresi i programmi sulle emissioni atmosferiche, e tiene conto del rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali.

Non è stato identificato alcun benchmark per questo Comparto che soddisfi tali caratteristiche.

Gli indicatori di sostenibilità misurano il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

• **Come si sono comportati gli indicatori di sostenibilità?**

Caratteristiche promosse	Indicatore	Dati al 31/12/2025
Programmi per le emissioni atmosferiche	Emissioni GHG (totale ambito 1+2 in 1K MT CO2eq)	5,23
	Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1+2 in tCO2eq)	55,03
	Impronta di carbonio	34,50
	Coinvolgimento nei combustibili fossili	5,21%
Rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE	Violazioni dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali	NO
	Mancanza di processi e meccanismi di conformità	NO
	Violazioni sociali in un qualsiasi Paese	NO

RATING	
Valutazione del rischio ESG - media	17,29
Valutazione del rischio ESG nel Paese - media	14,81

Inoltre, il Comparto ha escluso alcuni investimenti sulla base del seguente elenco di esclusioni:

- Global Compact delle Nazioni Unite;
- produttori di tabacco;
- carbone termico, con una soglia di ricavi del 25% per l'estrazione e l'esplorazione del carbone termico e la produzione di elettricità;
- armi di piccolo calibro, con una soglia di ricavi del 10%;
- armi controverse;
- prestiti predatori;
- Paesi terzi rispetto all'UE ad alto rischio, giurisdizioni GAFI ad alto rischio, Paesi sotto embargo finanziario e Paesi con un rating di rischio grave.

• **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Caratteristiche promosse	Indicatore	Dati al 31/12/2024
Programmi per le emissioni atmosferiche	Emissioni GHG (totale ambito 1+2 in 1K MT CO2eq)	6,51
	Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1+2 in tCO2eq)	125,71
	Impronta di carbonio	90,06
	Coinvolgimento nei combustibili fossili	8,28%
Rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE	Violazioni dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali	NO
	Mancanza di processi e meccanismi di conformità	NO
	Violazioni sociali in un qualsiasi Paese	NO
RATING		
Valutazione del rischio ESG - media		18,43
Valutazione del rischio ESG nel Paese - media		15,14

• **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha parzialmente realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Come illustrato nel paragrafo iniziale, anche se il prodotto non ha come obiettivo gli investimenti sostenibili, ha investito una parte del suo patrimonio in emittenti definiti sostenibili ai sensi dell'SFDR (dal punto di vista sia ambientale sia sociale, senza soglie specifiche sulle due tipologie), sulla base di un algoritmo interno della Società di gestione. Questo algoritmo prevede che gli emittenti siano considerati sostenibili se:

- soddisfano i criteri di esclusione menzionati nel paragrafo sulla strategia d'investimento;
- superano il test DNSH, descritto nel paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance, fissato a un livello di punteggio minimo di 0,25;
- contribuiscono positivamente ad almeno una delle tre aree seguenti: Transizione

climatica, ambiente e società. Il contributo positivo viene misurato sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri best-in-class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili effettuati in parte dal prodotto finanziario non hanno causato danni significativi a nessun obiettivo di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale o sociale?***

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino danni significativi ad altri obiettivi di investimento sostenibile viene effettuata attraverso un test (il cosiddetto test DNSH - Do No Significant Harm, sviluppato internamente dal Gestore), che, in conformità alle indicazioni normative, si basa sui principali indicatori di impatto negativo (PAI)*. In particolare, si ritiene che gli investimenti causino danni significativi quando riguardano emittenti che:

- sono coinvolti nel controverso settore delle armi;
- sono coinvolti in controversie molto gravi relative al rispetto delle disposizioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle dell'OCSE per le imprese multinazionali;
- superano alcuni valori soglia (specificamente identificati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti europei) anche solo per uno dei seguenti indicatori PAI: 2**, 3**, 5, 6**, 8, 9, 12 e 13;
- superano i valori soglia critici (specificamente identificati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti europei) per almeno 4 dei seguenti indicatori PAI: 2**, 3**, 5, 6**, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota*: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dal Regolamento Tecnico (RTS) dell'SFDR.

Nota**: si precisa che, ai fini del test DNSH, l'impronta di carbonio e l'intensità dei gas serra sono calcolate tenendo conto solo delle emissioni di gas a effetto serra di Ambito 1 e 2. Si precisa inoltre che il PAI 6 attualmente tiene conto della classificazione settoriale fornita dal fornitore Bloomberg come proxy per la classificazione NACE, richiesta dal regolamento.

I principali effetti negativi sono gli impatti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a questioni ambientali, sociali e attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, nonché alla lotta contro la corruzione e la concussione.

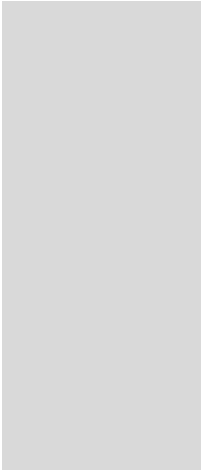
Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si prega di fare riferimento al paragrafo precedente.

Gli investimenti sostenibili erano in linea con le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso vari criteri di selezione e gestione degli investimenti, spiegati sopra e in linea con le linee guida citate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicate attraverso la definizione dei livelli soglia degli indicatori PAI;
- Inclusioni basate sull'identificazione di contributi positivi agli obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- applicazione agli investimenti azionari della politica di esercizio dei diritti di voto, sviluppata sul modello di quella del fornitore di informazioni ISS, che tiene conto di specifici fattori ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con pratiche aziendali sostenibili in materia di ambiente, trattamento equo del lavoro, politiche non discriminatorie e tutela dei diritti umani, nell'ambito di iniziative quali il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente – Iniziativa Finanza (UNEP FI), i Principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (UNPRI), il Global Compact delle Nazioni Unite, la Global Reporting Initiative (GRI), i Carbon



Principles, le Convenzioni dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e le Direttive dell’Unione Europea in materia sociale e ambientale.

La Tassonomia UE stabilisce un principio di “do not significant harm” in base al quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non devono nuocere in modo significativo agli obiettivi della Tassonomia UE ed è accompagnata da criteri specifici dell’Unione.

Il principio “do no significant harm” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti la la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Anche gli altri investimenti sostenibili non devono danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha considerato i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali indicatori di impatto negativo sono stati presi in considerazione applicando le strategie specificate di seguito:

I seguenti PAI (Principal Adverse Impacts, principali effetti negativi) sono integrati nel processo decisionale sugli investimenti:

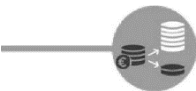
- Emissioni GHG (totale ambito 1 + 2 in tCO2eq),
- Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1 + 2 in tCO2eq/EURm)
- Impronta di carbonio.

Per quanto riguarda tali indicatori, in caso di peggioramento o di evento negativo, la Società di gestione conduce attività di engagement diretto o collettivo con l’emittente. Nel caso in cui la situazione non migliori e/o l’emittente non si impegni formalmente a migliorarla nell’arco di un anno, la Società di gestione, tenendo conto del miglior interesse degli investitori, può liquidare la posizione.

- Criteri di esclusione:
 - Violazioni dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE,
 - Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE,
 - Armi controverse.

Nessun investimento viene effettuato se la società svolge attività dirette e/o genera significativi ricavi da settori rientranti nell’elenco di esclusione di cui sopra.

I PAI precedentemente riportati vengono monitorati su base trimestrale.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L’elenco include gli investimenti che hanno costituito la quota più significativa degli investimenti del prodotto

Maggiori investimenti – ISIN	Settore	% Attivi	Paese

1) Divulgazione ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR (segue)

Kairos International Sicav - Italia (segue)

finanziario durante il periodo di riferimento è l'anno 2025.

UNICREDIT SPA - IT0005239360	FINANZIARI	8,45	ITALIA
TELECOM ITALIA RISP - IT0003497176	COMUNICAZIONI	6,24	ITALIA
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - IT0005508921	FINANZIARI	4,89	ITALIA
INTESA SAN PAOLO - IT0000072618	FINANZIARI	4,50	ITALIA
BOTS 0 12/06/26 - IT0005655037	TITOLI DI STATO	4,19	ITALIA
ASSICURAZIONI GENERALI - IT0000062072	FINANZIARI	3,97	ITALIA
STELLANTIS NV - NL00150001Q9	BENI DI CONSUMO DISCREZIONALI	3,89	PAESI BASSI
ENEL SPA - IT0003128367	UTILITY	3,75	ITALIA
STMICROELECTRONICS NV - NL0000226223	TECNOLOGIA	3,69	PAESI BASSI
BOTS 0 14/01/26 - IT0005631533	TITOLI DI STATO	3,17	ITALIA
RAFFEISEN BANK INTL - AT00006063 06	FINANZIARI	2,53	AUSTRIA
TENARIS SA - LU2598331598	MATERIALI	2,38	LUSSEMBURGO
DANIELI & CO RISP - IT0000076486	INDUSTRIA	2,32	ITALIA
BPER BANCA - IT0000066123	FINANZIARI	2,27	ITALIA
TINEXTA - IT0005037210	TECNOLOGIA	1,96	ITALIA



L'Asset allocation descrive la quota di investimenti in attività specifiche.

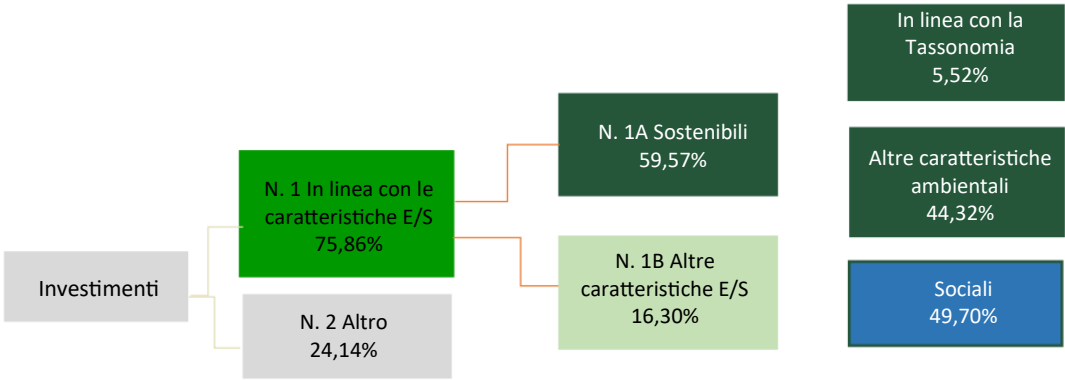
Ai fini della conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al gas fossile prevedono limitazioni alle emissioni e il passaggio completo all'energia rinnovabile o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'energia nucleare, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di dare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che, tra le altre, hanno livelli di emissione di gas serra corrispondenti alle migliori prestazioni.

Qual è stata la percentuale di investimenti legati alla sostenibilità?

● Qual era l'asset allocation?



N. 1 In linea con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

N. 2 Altri include i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in linea con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono qualificati come investimenti sostenibili.

La categoria **N. 1 In linea con le caratteristiche E/S** copre:

- La sottocategoria **N. 1A Sostenibile** comprende gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **N. 1B Altre caratteristiche E/S** comprende gli investimenti in linea con le caratteristiche ambientali o sociali che non si qualificano come investimenti sostenibili.

L'asset allocation del prodotto è definita in base alla relativa strategia d'investimento. Al 31 dicembre 2025, il 75,86% degli attivi era allocato a investimenti in linea con le caratteristiche E/S promosse (N. 1).

- In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Azioni:

Descrizione	% Media
FINANZIARI	31,60
BENI DI CONSUMO DISCREZIONALI	8,97
INDUSTRIA	7,95
UTILITY	7,16
COMUNICAZIONI	5,40
TECNOLOGIA	4,75
MATERIALI	2,83
ENERGIA	2,82
SANITÀ	2,22
BENI DI CONSUMO DI BASE	1,83

Obbligazioni:

Descrizione	% Media
FINANZIARI	5,17
TITOLI DI STATO	5,06
TECNOLOGIA	0,75
ENERGIA	0,60
UTILITY	0,43
IMMOBILIARE	0,26
BENI DI CONSUMO DISCREZIONALI	0,21
INDUSTRIA	0,06



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano in linea con la Tassonomia UE?

- Il prodotto finanziario ha investito in attività relative al gas fossile e/o all’energia nucleare in conformità alla Tassonomia UE ¹?

☐ Sì

☒ No

☐ In gas fossile

☐ Nell’energia nucleare

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quota di:

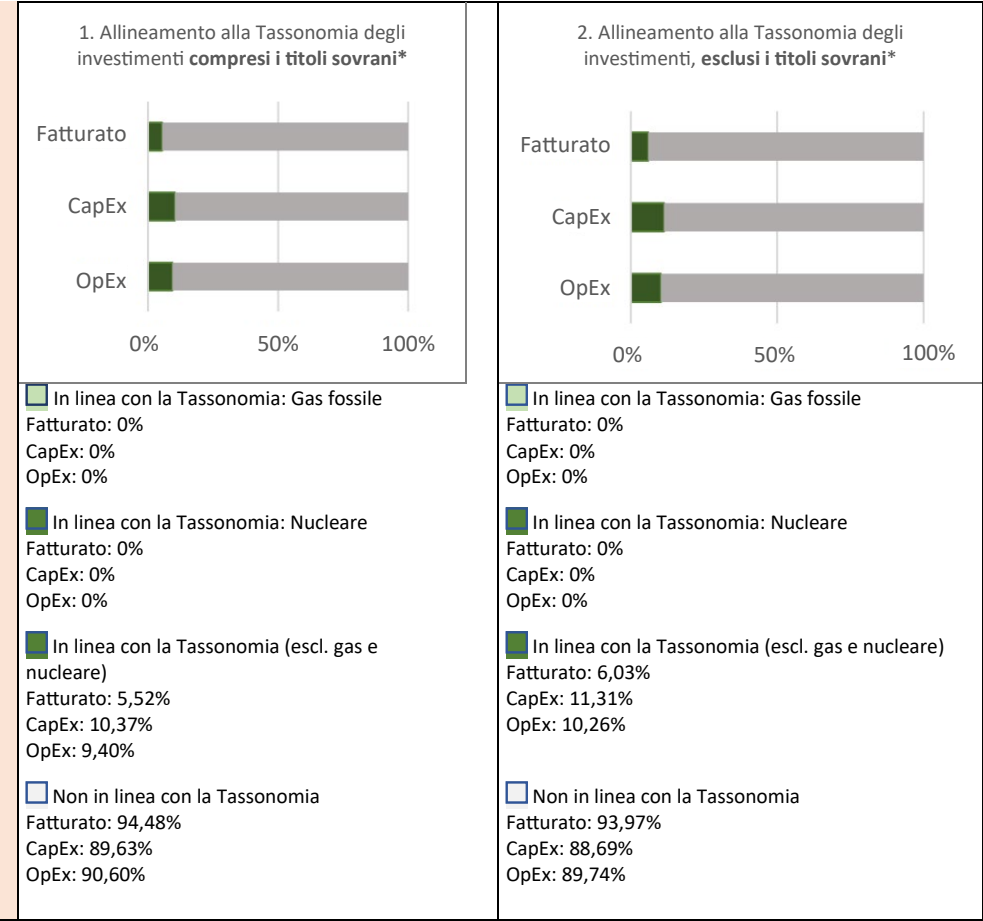
I grafici seguenti mostrano in verde la percentuale di investimenti che sono stati in linea con la Tassonomia UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l’allineamento alla Tassonomia dei titoli sovrani*, il primo grafico mostra l’allineamento alla Tassonomia rispetto all’insieme degli investimenti del prodotto finanziario, inclusi i titoli sovrani, mentre il secondo grafico mostra l’allineamento alla Tassonomia solo rispetto agli investimenti del prodotto finanziario diversi dai titoli sovrani.

¹ Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo laddove contribuiscano a limitare i cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non danneggino in modo significativo alcun obiettivo della Tassonomia UE – vedi nota esplicativa nel margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all’energia nucleare in linea con la Tassonomia UE sono stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

1) Divulgazione ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR (segue)

Kairos International Sicav - Italia (segue)

- **fatturato** che riflette la quota di ricavi derivanti dalle attività verdi delle società partecipate.
- **spese in conto capitale** (CapEx) che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle società partecipate, ad esempio per una transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx) che riflettono le attività operative verdi delle società partecipate.



* Ai fini di questi grafici, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ambientalmente sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852.

- **Qual è stata la quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**
Non applicabile.
- **Come si è comportata la percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia UE rispetto ai periodi di riferimento precedenti?**
La percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia è rimasta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia UE era del 44,32%.



Qual era la quota degli investimenti socialmente sostenibili?

49,70%.



Quali investimenti sono stati inclusi sotto la voce “altri”, qual era il loro scopo e c'erano garanzie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi nella voce “altri” sono pari al 24,14% degli attivi e comprendono emittenti non coperti dal fornitore di dati. In tal caso, non è possibile garantire le tutele minime ambientali o sociali.



Quali azioni sono state intraprese per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti sono stati effettuati nel rispetto dei criteri sopra descritti e dei limiti stabiliti nelle politiche di investimento del Comparto. Il rispetto di tali limiti è stato monitorato dalle unità organizzative competenti della Società di gestione.

Per quanto riguarda le attività di engagement e di voto, le informazioni sono riportate nell'“Informativa sull'esecuzione delle politiche in materia di engagement e di voto”.



Come si è comportato questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di riferimento?

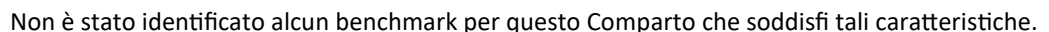
Non applicabile.

I benchmark di riferimento sono indici per misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

che definisce un elenco di **attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale**. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale possono essere o meno in linea con la Tassonomia.

☐ Ha promosso le caratteristiche E/S, ma **non ha effettuato investimenti sostenibili**



- **Come si sono comportati gli indicatori di sostenibilità?**

118

Valutazione del rischio ESG nel Paese - media	13,39
---	-------

Inoltre, il Comparto ha escluso alcuni investimenti sulla base del seguente elenco di esclusioni:

- Global Compact delle Nazioni Unite;
- produttori di tabacco;
- carbone termico, con una soglia di ricavi del 25% per l'estrazione e l'esplorazione del carbone termico e la produzione di elettricità;
- armi di piccolo calibro, con una soglia di ricavi del 10%;
- armi controverse;
- prestiti predatori;
- Paesi terzi rispetto all'UE ad alto rischio, giurisdizioni GAFI ad alto rischio, Paesi sotto embargo finanziario e Paesi con un rating di rischio grave.

• **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Caratteristiche promosse	Indicatore	Dati al 31/12/2024
Programmi per le emissioni atmosferiche	Emissioni GHG (totale ambito 1+2 in 1K MT CO2eq)	0,96
	Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1+2 in tCO2eq)	125,71
	Impronta di carbonio	90,06
	Coinvolgimento nei combustibili fossili	8,28%
Rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE	Violazioni dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali	NO
	Manca di processi e meccanismi di conformità	NO
	Violazioni sociali in un qualsiasi Paese	NO
RATING		
Valutazione del rischio ESG - media		19,86
Valutazione del rischio ESG nel Paese - media		13,68

• **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha parzialmente realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Come illustrato nel paragrafo iniziale, anche se il prodotto non ha come obiettivo gli investimenti sostenibili, ha investito una parte del suo patrimonio in emittenti definiti sostenibili ai sensi dell'SFDR (dal punto di vista sia ambientale sia sociale, senza soglie specifiche sulle due tipologie), sulla base di un algoritmo interno della Società di gestione. Questo algoritmo prevede che gli emittenti siano considerati sostenibili se:

- soddisfano i criteri di esclusione menzionati nel paragrafo sulla strategia d'investimento;
- superano il test DNSH, descritto nel paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance, fissato a un livello di punteggio minimo di 0,25;
- contribuiscono positivamente ad almeno una delle tre aree seguenti: Transizione climatica, ambiente e società. Il contributo positivo viene misurato sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri best-in-class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali.

• **In che modo gli investimenti sostenibili effettuati in parte dal prodotto finanziario non hanno causato danni significativi a nessun obiettivo di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale o sociale?**

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino danni significativi ad altri obiettivi di investimento sostenibile viene effettuata attraverso un test (il cosiddetto test DNSH - Do No Significant Harm, sviluppato internamente dal Gestore), che, in conformità alle indicazioni normative, si basa sui principali indicatori di impatto negativo (PAI)*. In particolare, si ritiene che gli investimenti causino danni significativi quando riguardano emittenti che:

- sono coinvolti nel controverso settore delle armi;
- sono coinvolti in controversie molto gravi relative al rispetto delle disposizioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle dell'OCSE per le imprese multinazionali;
- superano alcuni valori soglia (specificamente identificati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti europei) anche solo per uno dei seguenti indicatori PAI: 2**, 3**, 5, 6**, 8, 9, 12 e 13;
- superano i valori soglia critici (specificamente identificati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti europei) per almeno 4 dei seguenti indicatori PAI: 2**, 3**, 5, 6**, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota*: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dal Regolamento Tecnico (RTS) dell'SFDR.

Nota**: si precisa che, ai fini del test DNSH, l'impronta di carbonio e l'intensità dei gas serra sono calcolate tenendo conto solo delle emissioni di gas a effetto serra di Ambito 1 e 2. Si precisa inoltre che il PAI 6 attualmente tiene conto della classificazione settoriale fornita dal fornitore Bloomberg come proxy per la classificazione NACE, richiesta dal regolamento.

I principali effetti negativi sono gli impatti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a questioni ambientali, sociali e attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, nonché alla lotta contro la corruzione e la concussione.

Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si prega di fare riferimento al paragrafo precedente.

Gli investimenti sostenibili erano in linea con le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?Dettagli:

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso vari criteri di selezione e gestione degli investimenti, spiegati sopra e in linea con le linee guida citate. In particolare:

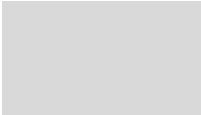
- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicate attraverso la definizione dei livelli soglia degli indicatori PAI;
- Inclusioni basate sull'identificazione di contributi positivi agli obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- applicazione agli investimenti azionari della politica di esercizio dei diritti di voto, sviluppata sul modello di quella del fornitore di informazioni ISS, che tiene conto di specifici fattori ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con pratiche aziendali sostenibili in materia di ambiente, trattamento equo del lavoro, politiche non discriminatorie e tutela dei diritti umani, nell'ambito di iniziative quali il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente – Iniziativa Finanza (UNEP FI), i Principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (UNPRI), il Global Compact delle Nazioni Unite, la Global Reporting Initiative (GRI), i Carbon Principles, le Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e le Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

La Tassonomia UE stabilisce un principio di "do not significant harm" in base al quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non devono nuocere in modo significativo agli obiettivi della Tassonomia UE ed è accompagnata da criteri specifici dell'Unione.

Il principio "do no significant harm" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista

1) Divulgazione ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR (segue)

Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short (segue)



ambientale.

Anche gli altri investimenti sostenibili non devono danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.



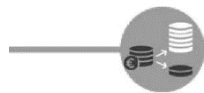
In che modo questo prodotto finanziario ha considerato i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali indicatori di impatto negativo sono stati presi in considerazione applicando le strategie specificate di seguito:

I seguenti PAI (Principal Adverse Impacts, principali effetti negativi) sono integrati nel processo decisionale sugli investimenti:

- Emissioni GHG (totale ambito 1 + 2 in tCO₂eq);
 - Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1 + 2 in tCO₂eq/EURm);
 - Impronta di carbonio.
- Per quanto riguarda tali indicatori, in caso di peggioramento o di evento negativo, la Società di gestione conduce attività di engagement diretto o collettivo con l'emittente. Nel caso in cui la situazione non migliori e/o l'emittente non si impegni formalmente a migliorarla nell'arco di un anno, la Società di gestione, tenendo conto del miglior interesse degli investitori, può liquidare la posizione.
- Criteri di esclusione:
 - Violazioni dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE;
 - Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE;
 - Armi controverse.

I PAI precedentemente riportati vengono monitorati su base trimestrale.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

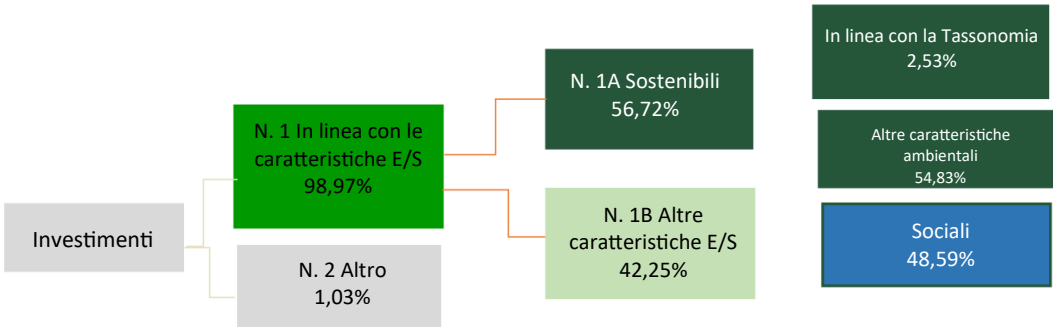
L'elenco include gli investimenti che hanno costituito la quota più significativa degli investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento è il 2025.

Maggiori investimenti – ISIN	Settore	% Attivi	Paese
BTPS 1,6 01/06/26 - IT0005170839	TITOLI DI STATO	11,17	ITALIA
BUBILL 0 18/03/26 - DE000BU0E279	TITOLI DI STATO	10,89	GERMANIA
BOTS 0 13/02/26 - IT0005635351	TITOLI DI STATO	7,40	ITALIA
BPTS 3,8 15/04/26 - IT0005538597	TITOLI DI STATO	7,38	ITALIA
T 3 % 30/06/27 - US91282CNL18	TITOLI DI STATO	6,34	STATI UNITI
INFINEON TECHNOLOGY - DE0006231004	TECNOLOGIA	2,75	GERMANIA
B 31/03/26 - US912797TB33/	TITOLI DI STATO	2,56	STATI UNITI
CELLNEX TELECOM SA - ES0105066007	INDUSTRIA	2,36	SPAGNA
AMAZON.COM INC - US0231351067	BENI DI CONSUMO DISCREZIONALI	2,35	STATI UNITI
ALPHABET INC-CL C - US02079K1079	COMUNICAZIONI	2,28	STATI UNITI
A2A SPA - IT0001233417	UTILITY	2,00	ITALIA
ADYEN NV - NL0012969182	FINANZIARI	1,68	PAESI BASSI
VANG FTSE250 GBPBA (IM) - IE00BFMVXQ44	FONDI AZIONARI	1,16	EUROPE EX-EURO
PRYSMIAN SPA - IT0004176001	INDUSTRIA	1,14	ITALIA
NEMETSCHEK SE - DE0006452907	TECNOLOGIA	1,13	GERMANIA



Qual è stata la percentuale di investimenti legati alla sostenibilità?

Qual era l'asset allocation?



N. 1 In line con le caratteristiche E/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

N. 2 Altri include i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono in line con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono qualificati come investimenti sostenibili.

La categoria N. 1 In line con le caratteristiche E/S copre:

- La sottocategoria N. 1A Sostenibile comprende gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria N. 1B Altre caratteristiche E/S comprende gli investimenti in line con le caratteristiche ambientali o sociali che non si qualificano come investimenti sostenibili.

L'asset allocation del prodotto è definita in base alla relativa strategia d'investimento. Al 31 dicembre 2024, il 98,97% degli attivi era allocato a investimenti in line con le caratteristiche E/S promosse (N. 1).

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Azioni:

Descrizione	% Media
TECNOLOGIA	8,04
SANITÀ	7,16
INDUSTRIA	6,73
MATERIALI	6,68
FINANZIARI	6,21
COMUNICAZIONI	5,38
UTILITY	4,00
BENI DI CONSUMO DISCREZIONALI	2,29
ENERGIA	1,60
IMMOBILIARE	0,61
BENI DI CONSUMO DI BASE	-0,62

Obbligazioni:

Descrizione	% Media
TITOLI DI STATO	41,00%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano in line

con la Tassonomia UE?

- Il prodotto finanziario ha investito in attività relative al gas fossile e/o all'energia nucleare in linea con la Tassonomia UE ¹?

☒

Sì

☐

No

☒

In gas fossile

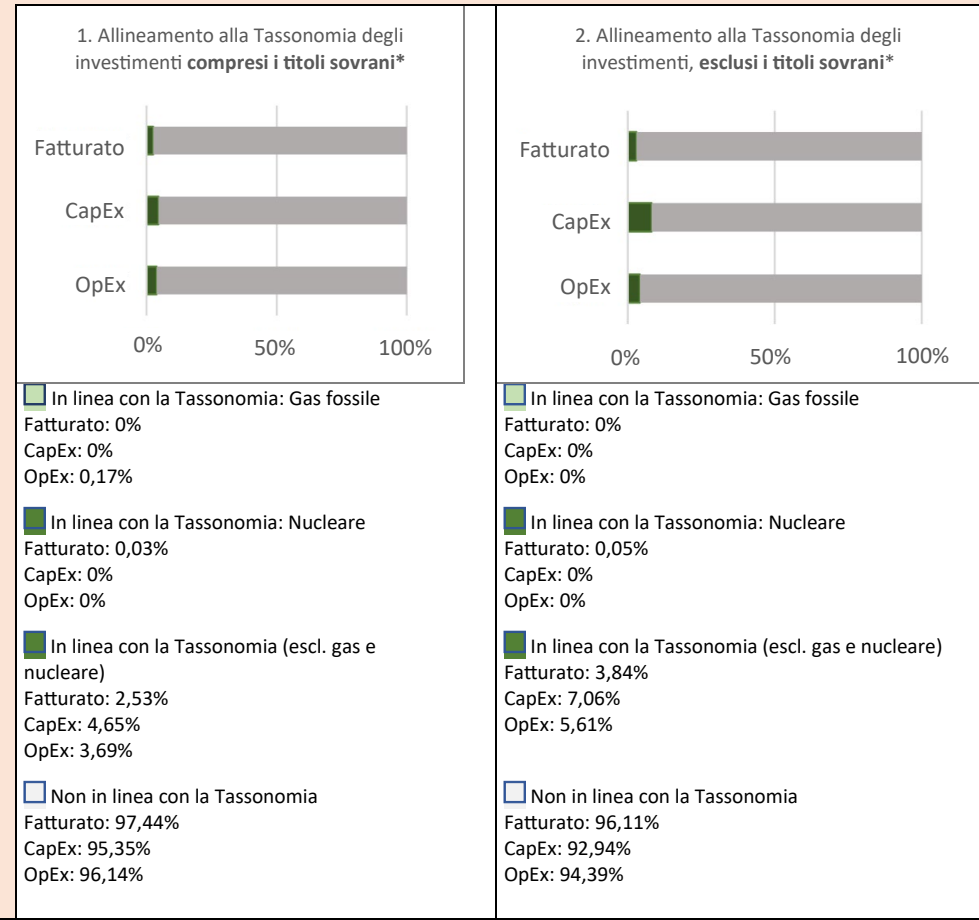
☒

Nell'energia nucleare

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quota di:

- fatturato** che riflette la quota di ricavi derivanti dalle attività verdi delle società partecipate.
- spese in conto capitale (CapEx)** che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle società partecipate, ad esempio per una transizione verso un'economia verde.
- spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative verdi delle società partecipate.

I grafici seguenti mostrano in verde la percentuale di investimenti che sono stati in linea con la Tassonomia UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento alla Tassonomia dei titoli sovrani, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto all'insieme degli investimenti del prodotto finanziario, inclusi i titoli sovrani, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo rispetto agli investimenti del prodotto finanziario diversi dai titoli sovrani.*



* Ai fini di questi grafici, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.



sono investimenti sostenibili con un

- Qual è stata la quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

¹ Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo laddove contribuiscano a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non danneggino in modo significativo alcun obiettivo della Tassonomia UE – vedi nota esplicativa nel margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare in linea con la Tassonomia UE sono stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

1) Divulgazione ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR (segue)

Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short (segue)

obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ambientalmente sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852.

Non applicabile.

- ***Come si è comportata la percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia UE rispetto ai periodi di riferimento precedenti?***

La percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia UE è diminuita leggermente rispetto all'anno precedente.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia UE era del 54,83%.



Qual era la quota degli investimenti socialmente sostenibili?

48,59%.



Quali investimenti sono stati inclusi sotto la voce "altri", qual era il loro scopo e c'erano garanzie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi nella voce "altri" sono pari all'1,03% degli attivi e comprendono emittenti non coperti dal fornitore di dati. In tal caso, non è possibile garantire le tutele minime ambientali o sociali.



Quali azioni sono state intraprese per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti sono stati effettuati nel rispetto dei criteri sopra descritti e dei limiti stabiliti nelle politiche di investimento del Comparto. Il rispetto di tali limiti è stato monitorato dalle unità organizzative competenti della Società di gestione.

Per quanto riguarda le attività di engagement e di voto, le informazioni sono riportate nell'"Informativa sull'esecuzione delle politiche in materia di engagement e di voto".



Come si è comportato questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di riferimento?

Non applicabile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nome del prodotto: Kairos International Sicav - Key

Identificativo dell'entità giuridica: 549300L9SRLM05Q1CH53

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Investimento sostenibile indica un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non danneggi in modo significativo nessun obiettivo ambientale o sociale e che le società partecipate seguano buone pratiche di governance.

La **Tassonomia UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852, che definisce un elenco di **attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale**. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale possono essere o meno in linea con la Tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Si**

☒ **No**

☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in ragione del ____%

☒ Ha promosso le caratteristiche ambientali/sociali (E/S) e, sebbene non avesse come obiettivo un investimento sostenibile, ha avuto una percentuale del 60,32% di investimenti sostenibili

☐ in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE

☐ in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE

☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale in ragione del ____%

☒ con un obiettivo sociale

☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale in ragione del ____%

☐ Ha promosso le caratteristiche E/S, ma non ha effettuato investimenti sostenibili



In che misura sono state rispettate le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali, compresi i programmi sulle emissioni atmosferiche, e tiene conto del rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali.

Non è stato identificato alcun benchmark per questo Comparto che soddisfi tali caratteristiche.

Gli indicatori di sostenibilità misurano il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Come si sono comportati gli indicatori di sostenibilità?

Caratteristiche promosse	Indicatore	Dati al 31/12/2025
Programmi per le emissioni atmosferiche	Emissioni GHG (totale ambito 1+2 in 1K MT CO2eq)	8,84
	Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1+2 in tCO2eq)	198,11
	Impronta di carbonio	94,66
	Coinvolgimento nei combustibili fossili	9,03%
Rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE	Violazioni dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali	NO
	Mancaanza di processi e meccanismi di conformità	NO
	Violazioni sociali in un qualsiasi Paese	NO
RATING		
Valutazione del rischio ESG - media		17,36
Valutazione del rischio ESG nel Paese - media		14,37

Inoltre, il Comparto ha escluso alcuni investimenti sulla base del seguente elenco di esclusioni:

- Global Compact delle Nazioni Unite;
- produttori di tabacco;
- carbone termico, con una soglia di ricavi del 25% per l'estrazione e l'esplorazione del carbone termico e la produzione di elettricità;
- armi di piccolo calibro, con una soglia di ricavi del 10%;
- armi controverse;
- prestiti predatori;
- Paesi terzi rispetto all'UE ad alto rischio, giurisdizioni GAFI ad alto rischio, Paesi sotto embargo finanziario e Paesi con un rating di rischio grave.

• **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Caratteristiche promosse	Indicatore	Dati al 31/12/2024
Programmi per le emissioni atmosferiche	Emissioni GHG (totale ambito 1+2 in 1K MT CO2eq)	3,51
	Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1+2 in tCO2eq)	243,87
	Impronta di carbonio	127,38
	Coinvolgimento nei combustibili fossili	8,69%
Rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE	Violazioni dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali	NO
	Mancanza di processi e meccanismi di conformità	NO
	Violazioni sociali in un qualsiasi Paese	NO
RATING		
Valutazione del rischio ESG - media		19,19
Valutazione del rischio ESG nel Paese - media		15,45

• **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha parzialmente realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Come illustrato nel paragrafo iniziale, anche se il prodotto non ha come obiettivo gli investimenti sostenibili, ha investito una parte del suo patrimonio in emittenti definiti sostenibili ai sensi dell'SFDR (dal punto di vista sia ambientale sia sociale, senza soglie specifiche sulle due tipologie), sulla base di un algoritmo interno della Società di gestione. Questo algoritmo prevede che gli emittenti siano considerati sostenibili se:

- soddisfano i criteri di esclusione menzionati nel paragrafo sulla strategia d'investimento;
- superano il test DNSH, descritto nel paragrafo successivo;
- superano il test di buona governance, fissato a un livello di punteggio minimo di 0,25;
- contribuiscono positivamente ad almeno una delle tre aree seguenti: Transizione climatica, ambiente e società. Il contributo positivo viene misurato sulla base del coinvolgimento degli emittenti in determinate iniziative o sulla base di criteri best-in-class, relativi a specifici fattori ambientali e/o sociali.

• **In che modo gli investimenti sostenibili effettuati in parte dal prodotto finanziario non hanno causato danni significativi a nessun obiettivo di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale o sociale?**

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino danni significativi ad altri obiettivi di investimento sostenibile viene effettuata attraverso un test (il cosiddetto test

DNSH - Do No Significant Harm, sviluppato internamente dal Gestore), che, in conformità alle indicazioni normative, si basa sui principali indicatori di impatto negativo (PAI)*. In particolare, si ritiene che gli investimenti causino danni significativi quando riguardano emittenti che:

- sono coinvolti nel controverso settore delle armi;
- sono coinvolti in controversie molto gravi relative al rispetto delle disposizioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle dell'OCSE per le imprese multinazionali;
- superano alcuni valori soglia (specificamente identificati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti europei) anche solo per uno dei seguenti indicatori PAI: 2**, 3**, 5, 6**, 8, 9, 12 e 13;
- superano i valori soglia critici (specificamente identificati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti europei) per almeno 4 dei seguenti indicatori PAI: 2**, 3**, 5, 6**, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota*: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dal Regolamento Tecnico (RTS) dell'SFDR.

Nota**: si precisa che, ai fini del test DNSH, l'impronta di carbonio e l'intensità dei gas serra sono calcolate tenendo conto solo delle emissioni di gas a effetto serra di Ambito 1 e 2. Si precisa inoltre che il PAI 6 attualmente tiene conto della classificazione settoriale fornita dal fornitore Bloomberg come proxy per la classificazione NACE, richiesta dal regolamento.

I principali effetti negativi sono gli impatti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a questioni ambientali, sociali e attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, nonché alla lotta contro la corruzione e la concussione.

Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si prega di fare riferimento al paragrafo precedente.

Gli investimenti sostenibili erano in linea con le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?Dettagli:

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso vari criteri di selezione e gestione degli investimenti, spiegati sopra e in linea con le linee guida citate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicate attraverso la definizione dei livelli soglia degli indicatori PAI;
- Inclusioni basate sull'identificazione di contributi positivi agli obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- applicazione agli investimenti azionari della politica di esercizio dei diritti di voto, sviluppata sul modello di quella del fornitore di informazioni ISS, che tiene conto di specifici fattori ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con pratiche aziendali sostenibili in materia di ambiente, trattamento equo del lavoro, politiche non discriminatorie e tutela dei diritti umani, nell'ambito di iniziative quali il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente – Iniziativa Finanza (UNEP FI), i Principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (UNPRI), il Global Compact delle Nazioni Unite, la Global Reporting Initiative (GRI), i Carbon Principles, le Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e le Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

La Tassonomia UE stabilisce un principio di "do not significant harm" in base al quale gli investimenti in linea con la Tassonomia non devono nuocere in modo significativo agli obiettivi della Tassonomia UE ed è accompagnata da criteri specifici dell'Unione.

Il principio "do no significant harm" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Anche gli altri investimenti sostenibili non devono danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha considerato i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

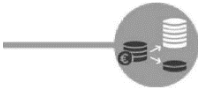
I principali indicatori di impatto negativo sono stati presi in considerazione applicando le strategie specificate di seguito:

- I seguenti PAI (Principal Adverse Impacts, principali effetti negativi) sono integrati nel processo decisionale sugli investimenti:
 - Emissioni GHG (totale ambito 1 + 2 in tCO₂eq),
 - Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1 + 2 in tCO₂eq/EURm)
 - Impronta di carbonio.

Per quanto riguarda tali indicatori, in caso di peggioramento o di evento negativo, la Società di gestione conduce attività di engagement diretto o collettivo con l'emittente. Nel caso in cui la situazione non migliori e/o l'emittente non si impegni formalmente a migliorarla nell'arco di un anno, la Società di gestione, tenendo conto del miglior interesse degli investitori, può liquidare la posizione.

- Criteri di esclusione:
 - Violazioni dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE;
 - Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi UNGC e delle Linee Guida OCSE;
 - Armi controverse.

I PAI precedentemente riportati vengono monitorati su base trimestrale.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco include gli investimenti che hanno costituito la quota più significativa degli investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento é l'anno 2025.

Maggiori investimenti – ISIN	Settore	% Attivi	Paese
BOTS 0 14/01/26 - IT0005631533	TITOLI DI STATO	8,95	ITALIA
DB X-TR II EONIA - LU0290358497	FONDO DEL MERCATO MONETARIO	7,19	AREA EURO
CELLNEX TELECOM SA - ES0105066007	INDUSTRIA	5,02	SPAGNA
VEOLIA ENVIRONNEMENT - FR0000124141	UTILITY	4,18	FRANCIA
ENEL SPA - IT0003128367	UTILITY	4,03	ITALIA
SNAM SPA - IT0003153415	UTILITY	3,73	ITALIA
BOTS 0 13/02/26 - IT0005635351	TITOLI DI STATO	3,73	ITALIA
AVAOLTA AG - CH0023405456	BENI DI CONSUMO DISCREZIONALI	3,59	SVIZZERA
VINCI SA - FR0000125486	INDUSTRIA	3,20	FRANCIA
EDP-ENERGIAS DE PORTUGAL SA - PTEDP0AM0009	UTILITY	3,20	PORTOGALLO
A2A SPA - IT0001233417	UTILITY	3,13	ITALIA
FLUGHAFEN ZUERICH AG - CH0319416936	INDUSTRIA	2,95	SVIZZERA
EIFFAGE - FR0000130452	INDUSTRIA	2,93	FRANCIA
CIRSA ENTERPRISES SA - ES0105884011	BENI DI CONSUMO DISCREZIONALI	2,69	SPAGNA
ORANGE S.A. - FR0000133308	COMUNICAZIONI	2,58	FRANCIA



L'Asset allocation descrive la quota di investimenti in attività specifiche.

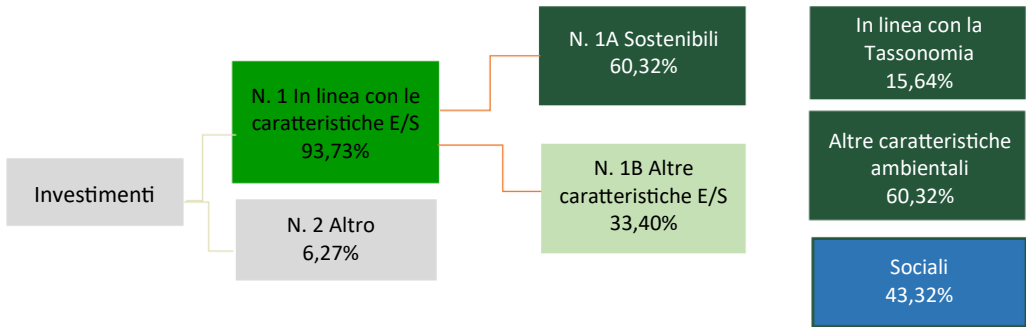
Ai fini della conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** prevedono limitazioni alle emissioni e il passaggio completo all'energia rinnovabile o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. **Per quanto riguarda l'energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di dare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che, tra le altre, hanno livelli di emissione di gas serra corrispondenti alle migliori prestazioni.

Qual è stata la percentuale di investimenti legati alla sostenibilità?

● Qual era l'asset allocation?



N. 1 In line with the E/S characteristics comprises the investments of the financial product used to achieve the environmental or social characteristics promoted by the financial product.

N. 2 Altri includes the remaining investments of the financial product that are not in line with the environmental or social characteristics, nor are they qualified as sustainable investments.

The category **N. 1 In line with the E/S characteristics** covers:

- The subcategory **N. 1A Sustainable** comprises the investments sustainable with environmental or social objectives.
- The subcategory **N. 1B Other E/S characteristics** comprises the investments in line with the environmental or social characteristics that do not qualify as sustainable investments.

L'asset allocation del prodotto è definita in base alla relativa strategia d'investimento. Al 31 dicembre 2024, il 93,73% degli attivi era allocato a investimenti in linea con le caratteristiche E/S promosse (N. 1).

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Azioni:

Descrizione	% Media
UTILITY	31,93
INDUSTRIA	20,40
COMUNICAZIONI	6,39
BENI DI CONSUMO DISCREZIONALI	5,75
IMMOBILIARE	2,03
ENERGIA	0,71

Obbligazioni:

Descrizione	% Media
TITOLI DI STATO	11,12
COMUNICAZIONI	2,38
BENI DI CONSUMO DISCREZIONALI	1,05



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano in linea con la Tassonomia UE?

1) Divulgazione ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR (segue)

Kairos International Sicav - Key (segue)

Non applicabile

- Il prodotto finanziario ha investito in attività relative al gas fossile e/o all'energia nucleare in linea con la Tassonomia UE ¹?

☒ Sì

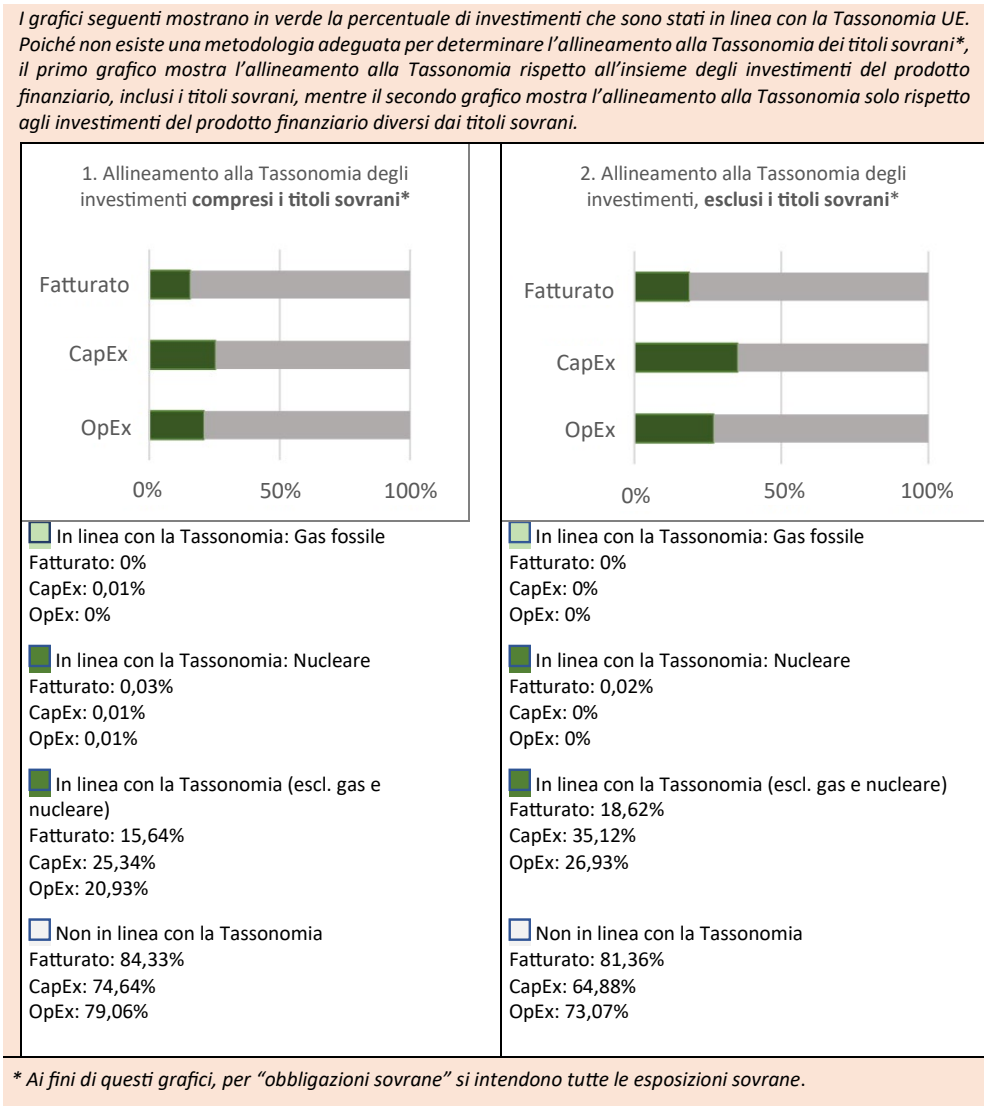
☐ No

☒ In gas fossile

☒ Nell'energia nucleare

Le attività in linea con la Tassonomia sono espresse come quota di:

- fatturato** che riflette la quota di ricavi derivanti dalle attività verdi delle società partecipate.
- spese in conto capitale (CapEx)** che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle società partecipate, ad esempio per una transizione verso un'economia verde.
- spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative verdi delle società partecipate.



- Qual è stata la quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?
Non applicabile.

¹ Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo laddove contribuiscano a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non danneggino in modo significativo alcun obiettivo della Tassonomia UE – vedi nota esplicativa nel margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare in linea con la Tassonomia UE sono stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ambientalmente sostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852.

- **Come si è comportata la percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia UE rispetto ai periodi di riferimento precedenti?**

La percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia UE è diminuita dal 16,12% al 15,64% rispetto allo scorso anno.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia UE era del 60,32%.



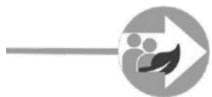
Qual era la quota degli investimenti socialmente sostenibili?

43,32%.



Quali investimenti sono stati inclusi sotto la voce “altri”, qual era il loro scopo e c'erano garanzie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi nella voce “altri” sono pari al 6,27% degli attivi e comprendono emittenti non coperti dal fornitore di dati. In tal caso, non è possibile garantire le tutele minime ambientali o sociali.



Quali azioni sono state intraprese per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti sono stati effettuati nel rispetto dei criteri sopra descritti e dei limiti stabiliti nelle politiche di investimento del Comparto. Il rispetto di tali limiti è stato monitorato dalle unità organizzative competenti della Società di gestione.

Per quanto riguarda le attività di engagement e di voto, le informazioni sono riportate nell'“Informativa sull'esecuzione delle politiche in materia di engagement e di voto”.



Come si è comportato questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di riferimento?

Non applicabile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nome del prodotto: Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG)

Identificativo dell'entità legale: 2221002WXO87M2YVW461

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento

sostenibile indica un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non danneggi in modo significativo nessun obiettivo ambientale o sociale e che le società partecipate seguano buone pratiche di governance.

La tassonomia UE è un sistema di classificazione stabilito nel regolamento (UE) 2020/852 che istituisce un elenco di **attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale**. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale possono essere o meno in linea con la Tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: 92,63%



in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE



in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE



Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: 91,42%



Ha **promosso le caratteristiche ambientali/sociali (E/S)** e sebbene non avesse come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una percentuale del ____% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della Tassonomia UE



con un obiettivo sociale



Ha promosso le caratteristiche E/S, ma **non ha effettuato investimenti sostenibili**

In che misura è stato raggiunto l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario

Il Comparto punta a ridurre l'esposizione alle emissioni di carbonio al fine di raggiungere la mitigazione dei cambiamenti climatici, coerentemente con l'obiettivo di temperatura a lungo termine dell'Accordo di Parigi. Tenendo conto dell'intensità di GHG delle società partecipate (ambito totale 1+2 in tCO₂eq/EURm) negli ultimi 3-5 anni e dei rispettivi obiettivi di riduzione delle emissioni future, il gestore del portafoglio mira a massimizzare la riduzione netta dell'intensità di GHG del portafoglio complessivo.

Non è disponibile alcun benchmark UE di transizione climatica adeguato o benchmark UE in linea con l'Accordo di Parigi qualificato in conformità al regolamento (UE) 2016/1011 a causa della strategia long/short adottata dal Comparto; pertanto, la Società di gestione ha adottato un modello interno per garantire il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile.



2) Divulgazione ai sensi dell’Articolo 9 dell’SFDR (segue)

Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActiveESG) (segue)

Tale modello interno è conforme all’art. 12 del Regolamento (UE) 2020/1818 perché esclude le società coinvolte in attività legate alle armi controverse, alla coltivazione e alla produzione di tabacco, le società che, secondo Sustainalytics, non rispettano il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o le Linee Guida dell’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle Imprese Multinazionali, le società che traggono l’1% o più dei ricavi dall’esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite, società che traggono il 10% o più dei ricavi dall’esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi, società che traggono il 50% o più dei ricavi dall’esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi.

Le società che derivano il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un’intensità GHG superiore a 100 g CO2 e/kWh possono essere oggetto di investimento se hanno un piano per ridurre le emissioni sotto a tale livello con un calendario coerente con gli obiettivi dell’Accordo di Parigi. La Società di gestione monitora il miglioramento considerando l’eventualità di un engagement con l’emittente in caso di deviazione dall’obiettivo.

Inoltre, il modello garantisce che le società partecipate rispettino il principio DNSH secondo il Regolamento sulla Tassonomia.

Infine, nella selezione dell’universo di investimento per il portafoglio long sono stati aggiunti i seguenti criteri di esclusione:

- carbone termico, con una soglia di ricavi del 25% dalla produzione di energia elettrica;
 - estrazione di energia da scisto (soglia>10%);
 - estrazione da sabbie bituminose (soglia>10%);
 - esplorazione di petrolio e gas artico (soglia>10%);
 - produzione di energia nucleare (soglia>10%);
 - prestiti predatori;
 - Armi di piccolo calibro, con una soglia di ricavi del 10%.
 - Sono escluse le società domiciliate o quotate nei seguenti Paesi, nonché i titoli emessi da governi o agenzie governative negli stessi Paesi:
 - Paesi terzi rispetto all’UE ad alto rischio;
 - Giurisdizioni ad alto rischio GAFI;
 - Paesi sotto embargo finanziario;
 - Paesi con un rating di rischio grave.
- Sono inoltre escluse anche le società con un elevato livello di controversie.

● **Come si sono comportati gli indicatori di sostenibilità ?**

Gli indicatori di sostenibilità misurano il modo in cui vengono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Obiettivo di investimento sostenibile	Indicatore	Dati al 31/12/2025
Clima e ambiente	Coinvolgimento nei combustibili fossili	0,13%

2) Divulgazione ai sensi dell’Articolo 9 dell’SFDR (segue)

Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG) (segue)

Clima e ambiente	Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1+2 in tCO2eq)	44,18
RATING		
Valutazione del rischio ESG - media		17,18
Valutazione del rischio ESG nel Paese - media		13,24

I principali effetti negativi sono gli impatti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a questioni ambientali, sociali e attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, nonché alla lotta contro la corruzione e la concussione.

● e rispetto ai periodi precedenti?

Obiettivo di investimento sostenibile	Indicatore	Dati al 31/12/2024
Clima e ambiente	Coinvolgimento nei combustibili fossili	0,56%
	Intensità GHG delle società partecipate (totale ambito 1+2 in tCO2eq)	57,64
RATING		
Valutazione del rischio ESG - media		16,73
Valutazione del rischio ESG nel Paese - media		12,39

● In che modo gli investimenti sostenibili non hanno danneggiato in modo significativo nessun obiettivo di investimento sostenibile?

La verifica che gli emittenti considerati sostenibili non causino danni significativi ad altri obiettivi di investimento sostenibile viene effettuata attraverso un test (il cosiddetto test DNSH - Do No Significant Harm, sviluppato internamente dal Gestore), che, in conformità alle indicazioni normative, si basa sui principali indicatori di impatto negativo (PAI)*. In particolare, si ritiene che gli investimenti causino danni significativi quando riguardano emittenti che:

- sono coinvolti nel controverso settore delle armi;
- sono coinvolti in controversie molto gravi relative al rispetto delle disposizioni del Global Compact delle Nazioni Unite e di quelle dell’OCSE per le imprese multinazionali;
- superano alcuni valori soglia (specificamente identificati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti europei) anche solo per uno dei seguenti indicatori PAI: 2**, 3**, 5, 6**, 8, 9, 12 e 13;
- superano i valori soglia critici (specificamente identificati dal Gestore sulla base di un campione diversificato di emittenti europei) per almeno 4 dei seguenti indicatori PAI: 2**, 3**, 5, 6**, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Nota*: gli indicatori PAI utilizzati sono quelli obbligatori previsti dal Regolamento Tecnico (RTS) dell’SFDR.

Nota**: si precisa che, ai fini del test DNSH, l’impronta di carbonio e l’intensità dei gas serra sono calcolate tenendo conto solo delle emissioni di gas a effetto serra di Ambito 1 e 2. Si precisa inoltre che il PAI 6 attualmente tiene conto della classificazione settoriale fornita dal fornitore Bloomberg come proxy per la classificazione NACE, richiesta dal regolamento.

2) Divulgazione ai sensi dell'Articolo 9 dell'SFDR (segue)

Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActiveESG) (segue)

- — — *Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Si prega di fare riferimento al paragrafo precedente.

- — — *Gli investimenti sostenibili erano in linea con le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

L'allineamento degli investimenti sostenibili alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato perseguito attraverso vari criteri di selezione e gestione degli investimenti, spiegati sopra e in linea con le linee guida citate. In particolare:

- esclusioni relative alle armi controverse, che si applicano a tutti gli investimenti;
- esclusioni basate sul principio "do no significant harm", applicate attraverso la definizione dei livelli soglia degli indicatori PAI;
- Inclusioni basate sull'identificazione di contributi positivi agli obiettivi climatici, sociali o ambientali;
- applicazione agli investimenti azionari della politica di esercizio dei diritti di voto, sviluppata sul modello di quella del fornitore di informazioni ISS, che tiene conto di specifici fattori ESG e fa riferimento a linee guida coerenti con pratiche aziendali sostenibili in materia di ambiente, trattamento equo del lavoro, politiche non discriminatorie e tutela dei diritti umani, nell'ambito di iniziative quali il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente – Iniziativa Finanza (UNEP FI), i Principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (UNPRI), il Global Compact delle Nazioni Unite, la Global Reporting Initiative (GRI), i Carbon Principles, le Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e le Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.



In che modo questo prodotto finanziario ha considerato i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Comparto considera i PAI applicando le strategie specificate di seguito:

- I seguenti PAI sono integrati nel processo decisionale sugli investimenti: Intensità di gas a effetto serra delle società partecipate (Totale ambito 1 + 2, in tCO₂eq/EURm), nonché le Violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, la Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali, il Divario retributivo di genere non corretto e la Diversità di genere nei Consigli di amministrazione.
Per quanto riguarda tali indicatori, in caso di peggioramento o di evento negativo, la Società di gestione può condurre attività di engagement diretto o collettivo con l'emittente. Nel caso in cui la situazione non migliori e/o l'emittente non si impegni formalmente a migliorarla nell'arco di un anno, la Società di gestione, tenendo conto del miglior interesse degli investitori, può liquidare la posizione.

2) Divulgazione ai sensi dell’Articolo 9 dell’SFDR (segue)

Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActiveESG) (segue)

- Criteri di esclusione:
 - Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle Imprese Multinazionali, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali;
L’investimento è considerato idoneo se il valore degli indicatori di cui sopra è pari a zero.
 - Armi controverse.
Nessun investimento viene effettuato se la società svolge attività dirette e/o genera significativi ricavi da settori rientranti nell’elenco di esclusione di cui sopra.

I PAI precedentemente riportati vengono monitorati su base trimestrale.

L’elenco include gli investimenti che hanno costituito la quota più significativa degli investimenti di i il prodotto finanziario durante il periodo di riferimento che è l’anno 2025:



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Maggiori investimenti – ISIN	Settore	% Attivi	Paese
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - IT0005508921	Finanziari	6,74	Italia
COMPAGNIE DE SAINT-GOBAIN - FR0000125007	Materiali	5,36	Francia
CENTRICA PLC - GB00B033F229	Utility	5,32	Regno Unito
DSV PANALPINA A/S - DK0060079531	Industriali	4,86	Danimarca
VESTAS WIND SYSTEMS A/S - DK0061539921	Energia	4,85	Danimarca
STMICROELECTRONICS - NL0000226223	Tecnologia	4,80	Svizzera
CONTINENTAL AG - DE0005439004	Beni di consumo discrezionali	4,26	Germania
DEUTSCHE BANK AG - DE0005140008	Finanziari	4,24	Germania
CIE FINANCIERE RICHEMO - CH0210483332	Beni di consumo discrezionali	4,21	Svizzera
NKT HOLDING - DK0010287663	Industriali	4,21	Danimarca
KINGSPAN GROUP - IE0004927939	Materiali	3,88	Irlanda
ENEL SPA - IT0003128367	Utility	3,78	Italia
MERLIN PROPERTIES SOCIMI - ES0105025003	Immobiliare	3,69	Spagna
SCHNEIDER ELECTRIC - FR0000121972	Industriali	3,60	Francia
ESSILOR LUXOTTICA - FR0000121667	sanitario	3,48	Francia

Ai fini della conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** prevedono limitazioni alle emissioni e il passaggio completo all’energia rinnovabile o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l’**energia nucleare**, i criteri includono regole complete di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di dare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale



Qual è stata la percentuale di investimenti legati alla sostenibilità?

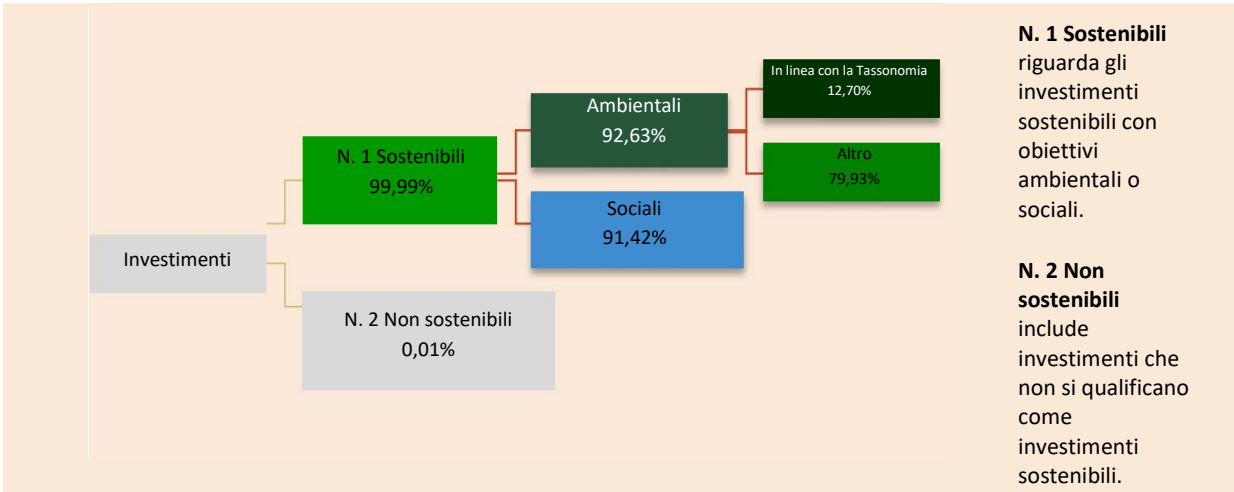
2) Divulgazione ai sensi dell’Articolo 9 dell’SFDR (segue)

Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG) (segue)

Le attività di transizione sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che hanno livelli di emissione di gas serra corrispondenti alle migliori prestazioni.

Qual era l’asset allocation?

L’Asset allocation descrive la quota di investimenti in attività specifiche.



N. 1 Sostenibili riguarda gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

N. 2 Non sostenibili include investimenti che non si qualificano come investimenti sostenibili.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Azioni:

Descrizione	% Media
FINANZIARI	17,67
INDUSTRIA	8,90
UTILITY	8,89
SANITÀ	7,87
MATERIALI	7,02
BENI DI CONSUMO DISCREZIONALI	6,87
TECNOLOGIA	5,40
BENI DI CONSUMO DI BASE	3,36
IMMOBILIARE	1,29
ENERGIA	-0,16
COMUNICAZIONI	-0,81

2) Divulgazione ai sensi dell'Articolo 9 dell'SFDR (segue)

Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActiveESG) (segue)

Obbligazioni:

Descrizione	% Media
Titoli di Stato	4,52

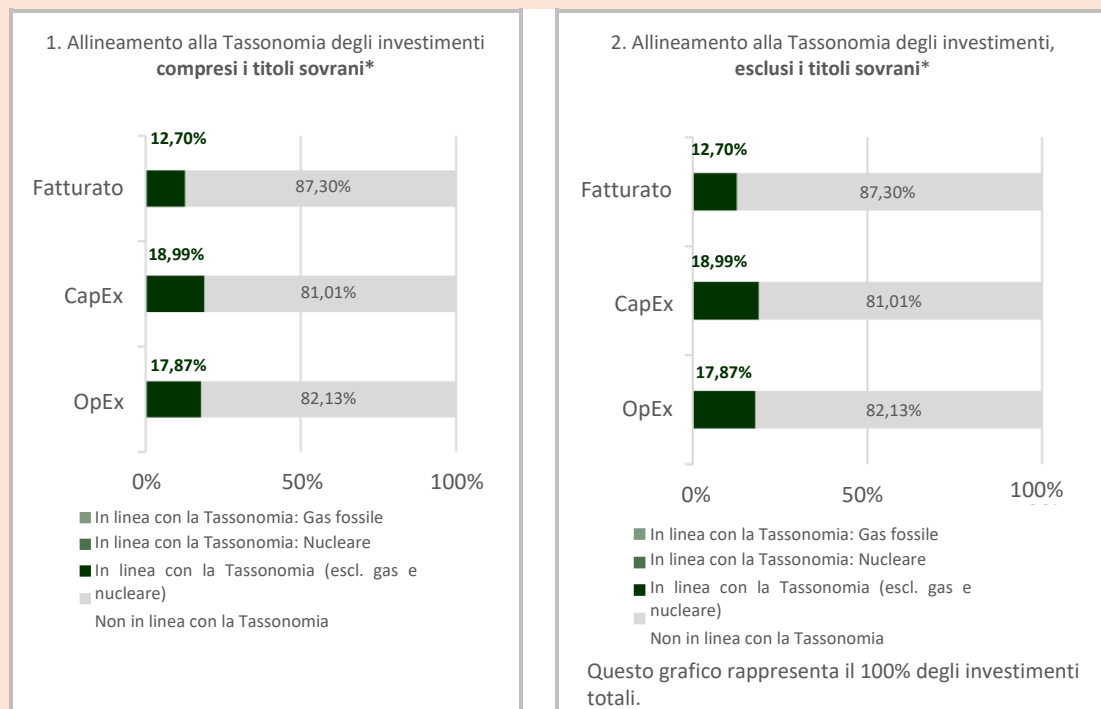


In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono stati in linea con la Tassonomia UE?

- Il prodotto finanziario ha investito in attività relative al gas fossile e/o all'energia nucleare in linea con la Tassonomia UE¹²?

☐ Sì
☒ No
☐ In gas fossile
☐ Nell'energia nucleare

*I grafici seguenti mostrano in verde la percentuale di investimenti che sono stati in linea con la Tassonomia UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento alla Tassonomia dei titoli sovrani, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia rispetto all'insieme degli investimenti del prodotto finanziario, inclusi i titoli sovrani, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo rispetto agli investimenti del prodotto finanziario diversi dai titoli sovrani.**



¹² Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo laddove contribuiscano a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non danneggino in modo significativo alcun obiettivo della Tassonomia UE – vedere nota esplicativa nel margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare in linea con la Tassonomia UE sono stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 della Commissione) 2022/1214.

2) Divulgazione ai sensi dell'Articolo 9 dell'SFDR (segue)

Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG) (segue)

con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili nell'ambito della Tassonomia UE.

** Ai fini di questi grafici, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

● **Qual è stata la quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile.

● **Come si è comportata la percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia UE rispetto ai periodi di riferimento precedenti?**

La percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia UE è aumentata dal 3,55% al 12,70%.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale che non erano in linea con la Tassonomia UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia UE è il 92,63%.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

91,42%.



Quali investimenti sono stati inclusi tra i "non sostenibili", qual era il loro scopo e c'erano garanzie ambientali o sociali minime?

La parte del portafoglio non investita in investimenti sostenibili (N. 2) è costituita principalmente da liquidità a fini di garanzia o gestione della liquidità. Le tutele minime ambientali o sociali si applicano solo alla quota obbligazionaria.



Quali azioni sono state intraprese per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Il Comparto adotta una strategia long/short. Pertanto, un minimo dell'80% degli attivi del Comparto allocato a investimenti sostenibili (n. 1) con un obiettivo ambientale, cioè la riduzione dell'intensità GHG delle società partecipate, è riferito all'esposizione lorda. Per valutare la quota di investimenti sostenibili (N. 1) si applica un approccio pass/fail. In altre parole, qualsiasi investimento in una società effettuato dal Comparto che soddisfi tutti gli elementi vincolanti della strategia d'investimento sarà considerato un investimento sostenibile nel suo complesso.

Il monitoraggio del raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile viene condotto su base continuativa dall'Ufficio Gestione del Rischio. Il limite è stato rispettato per tutto l'anno. Durante l'anno, attraverso decisioni di investimento attive, il Comparto ha costantemente aumentato la percentuale di investimenti sostenibili, chiudendo infine ai massimi livelli dell'anno.

I benchmark di riferimento sono indici per misurare se il prodotto finanziario raggiunge l'obiettivo sostenibile.

SFDR (segue)

2) Divulgazione ai sensi dell'Articolo 9 dell'SFDR (segue)

Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG) (segue)



Come si è comportato questo prodotto finanziario rispetto al benchmark sostenibile di riferimento

Non applicabile.

Altre informazioni (non sottoposte ad audit)**SFDR****3) Informativa ai sensi dell'articolo 6 della SFDR**

Informativa ai sensi dell'Articolo 6 del SFDR relativa ai comparti Kairos International Sicav - Bond e Kairos International Sicav - Pentagon.

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario (Comparto) non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Informazioni complementari destinate agli investitori svizzeri (non certificate)
Total expense Ratio

Il TER (Total Expense Ratio) è calcolato su base delle spese totali, come indicate nello Stato delle operazioni e delle variazioni degli attivi netti, e non sono considerati le spese di transazione dell'agente e le spese di transazione sui derivati, divise per gli attivi netti medi del compartimento, ed espresso in percentuale. Il TER è stato calcolato conformemente alle direttive del 16 maggio 2008 del Swiss Funds e Asset Management Association ("AMAS"). Il TER è annualizzato per i periodi inferiori ad un anno.

Comparti	Classi di Azioni	"TER" senza performance in %	"TER" con performance in %
Kairos International Sicav - Bond	Classe P-USD	0,46	0,99
	Classe D	0,76	0,76
	Classe P	0,46	0,72
	Classe Y	0,71	0,71
	Classe X	0,27	0,58
Kairos International Sicav - Bond Plus	Classe D	1,71	1,71
	Classe D-Dist	1,71	1,71
	Classe P	0,71	1,08
	Classe P-Dist	0,71	1,08
	Classe P-USD	0,72	1,29
	Classe X	0,57	0,95
	Classe Y	0,86	0,86
	Classe C	0,61	0,99
	Classe R	1,20	1,46
	Classe Z	0,11	0,11
Kairos International Sicav - Pentagon	Classe D-EUR	1,88	1,88
	Classe D-Dist-EUR	1,88	1,88
	Classe P-EUR	0,88	1,51
	Classe Y-EUR	1,06	1,06
	Classe P-USD	0,86	1,63
	Classe Y-USD	1,02	1,02
Kairos International Sicav - Financial Income	Classe C -GBP	0,62	0,64
	Classe C - CHF	0,62	0,62
	Classe C	0,61	0,61
	Classe D	1,71	1,71
	Classe C - USD	0,62	0,62
	Classe P - USD	0,72	0,72
	Classe P	0,71	0,71
	Classe R	1,30	1,30
	Classe X	0,57	0,59
	Classe Y	0,87	0,87

Informazioni complementari destinate agli investitori svizzeri (non certificate) (segue)
Total expense Ratio (segue)

Comparti	Classi di Azioni	"TER" senza performance in %	"TER" con performance in %
Kairos International Sicav - Innovation Trends	Classe C-EUR	0,95	1,99
	Classe C-USD	0,93	1,26
	Classe D-USD	2,18	2,18
	Classe P-EUR	1,45	2,93
	Classe P-USD	1,43	1,45
	Classe X-EUR	0,90	2,30
	Classe Y-USD	1,44	1,44
Kairos International Sicav - Italia	Classe C	1,17	4,00
	Classe D	2,41	2,41
	Classe P	1,66	4,45
	Classe X	1,13	5,09
	Classe Y	2,02	2,02
Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG)*	Classe D	2,22	2,22
	Classe P	1,46	1,46
	Classe X	0,93	1,24
	Classe C	0,97	0,97
	Classe Y	1,86	1,86
Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short	Classe C	1,77	2,67
	Classe D	2,51	2,51
	Classe P - USD	1,78	3,01
	Classe P	1,77	2,66
	Classe P - CHF	1,78	2,08
	Classe X - Dist	1,73	2,93
	Classe Y	1,91	1,91
Kairos International Sicav - KEY	Classe C	1,20	2,83
	Classe D	2,69	2,69
	Classe D - Dist	2,69	2,69
	Classe P - USD	1,70	3,67
	Classe P	1,69	3,40
	Classe P - Dist	1,69	3,41
	Classe Y	1,85	1,85

*Vedi Nota 1. Informazioni generali

Informazioni complementari destinate agli investitori svizzeri (non certificate) (segue)
Performance

La performance è definita come il totale dei proventi generati da un'azione in un anno.

Si riporta la performance relativa agli ultimi tre anni di esistenza dei Comparti.

La performance non tiene conto di eventuali commissioni o spese dovute all'atto dell'emissione o del rimborso delle azioni.

La performance passata non è indicativa dei risultati correnti o futuri.

Comparti	Classi di Azioni	Performance Dicembre 2025 in%	Performance Dicembre 2024 in%	Performance Dicembre 2023 in%
Kairos International Sicav - Bond	Classe P-USD	5,02	6,22	6,33
	Classe D	2,90	4,98	4,91
	Classe C	-	-	4,99
	Classe P	2,93	4,75	4,93
	Classe X	3,10	4,92	5,09
	Classe Y	2,95	4,24	-
Kairos International Sicav - Bond Plus	Classe C	3,92	6,61	9,35
	Classe D	3,17	6,26	8,42
	Classe D-Dist	3,15	5,84	8,31
	Classe P	3,83	6,50	9,22
	Classe P-Dist	3,78	6,05	9,06
	Classe P-USD	5,81	8,02	10,97
	Classe X	3,96	6,64	9,34
	Classe R	2,47	-	-
	Classe Y	4,05	7,15	9,35
	Classe Z	1,24	-	-
Kairos International Sicav - Pentagon	Classe D	7,54	5,19	7,59
	Classe D-Dist	7,43	4,79	7,47
	Classe P	7,93	5,20	8,66
	Classe Y	8,40	6,04	8,61
	Classe Y - USD	5,21	-	-
	Classe P-USD	10,12	7,14	11,05

Informazioni complementari destinate agli investitori svizzeri (non certificate) (segue)
Performance (segue)

Comparti	Classi di Azioni	Performance Dicembre 2025 in%	Performance Dicembre 2024 in%	Performance Dicembre 2023 in%
Kairos International Sicav - Financial Income	Classe C	6,96	11,39	7,64
	Classe C-CHF	4,60	8,55	5,06
	Classe C-GBP	8,91	12,12	9,03
	Classe C-USD	9,30	12,60	9,78
	Classe D	5,79	10,17	6,32
	Classe P	6,85	11,28	7,50
	Classe P-USD	9,17	12,66	9,63
	Classe R	4,38		-
	Classe X	6,98	11,43	7,67
	Classe Y	6,68	11,11	7,34
Kairos International Sicav - Innovation Trends	Classe C-EUR	17,63	19,56	(4,41)
	Classe C-USD	21,80	20,85	12,79
	Classe D-USD	20,26	20,01	12,62
	Classe P-EUR	16,60	19,59	10,74
	Classe P-USD	21,18	20,35	12,70
	Classe X-EUR	17,18	20,11	11,22
	Classe Y-USD	21,16	20,90	4,54
Kairos International Sicav - Italia	Classe D	20,59	6,31	9,46
	Classe C	18,69	6,38	10,57
	Classe P	18,19	5,95	10,13
	Classe X	17,44	6,93	11,54
	Classe Y	21,06	6,73	10,54

Informazioni complementari destinate agli investitori svizzeri (non certificate) (segue)
Performance (segue)

Comparti	Classi di Azioni	Performance Dicembre 2025 in%	Performance Dicembre 2024 in%	Performance Dicembre 2023 in%%
Kairos International Sicav - Euro Active Long / Short (precedentemente Kairos International Sicav - ActivESG)*	Classe D	8,21	(7,27)	12,48
	Classe P	9,03	(7,08)	13,24
	Classe X	9,28	(6,04)	14,29
	Classe Y	8,58	(6,96)	13,67
	Classe C	9,56	(6,63)	13,71
Kairos International Sicav - Opportunities Long/Short	Classe C	9,32	(0,90)	7,65
	Classe D	9,45	(1,18)	7,02
	Classe P	9,32	(0,89)	7,63
	Classe P-CHF	7,51	(3,23)	5,82
	Classe P-USD	11,33	0,50	9,62
	Classe X-Dist	9,02	(1,01)	7,32
	Classe Y	10,11	(0,60)	8,35
Kairos International Sicav - KEY	Classe D	24,13	(1,56)	10,96
	Classe D-Dist	24,01	(1,48)	10,96
	Classe C	23,81	(0,55)	12,46
	Classe P	23,29	(0,99)	11,96
	Classe P-CHF	-	-	9,73
	Classe P-Dist	23,18	(0,91)	11,93
	Classe P-USD	25,80	0,57	13,94
	Classe Y	25,18	(0,74)	11,89

*Vedi Nota 1. Informazioni generali

Informazioni complementari destinate agli investitori svizzeri (non certificate) (segue)

Performance (segue)

Gli UCITS non hanno un rendimento garantito e le performance passate non garantiscono quelle future. I dati di rendimento non includono le commissioni e le spese raccolte sull'emissione e sul rimborso delle quote.

Variazioni della composizione del portafoglio titoli

La descrizione delle variazioni intervenute nella composizione del portafoglio titoli per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025 è disponibile gratuitamente presso la sede legale della SICAV.

Informazioni per gli investitori in Svizzera

Le funzioni di Rappresentante e dei pagamenti in Svizzera sono assunte da:

BNP PARIBAS, Paris, succursale de Zurich
16, Selnaustrasse, CH-8002 Zürich, Switzerland

Il Prospetto, lo Statuto, i "KID" (Key Information Document), i Rapporti annuali e semestrali della Società così come il dettaglio delle modifiche intervenute, durante il periodo in questione, nel portafoglio titoli (elenco degli acquisti e delle vendite) possono essere ottenuti, su domanda e gratuitamente, presso la sede del Rappresentante.

In Svizzera, le pubblicazioni riguardanti il Fondo appaiono sulla piattaforma elettronica www.fundinfo.com.

I prezzi di sottoscrizione e rimborso nonché il valore patrimoniale netto accompagnati dalla nota "escluse le commissioni" sono pubblicati giornalmente sulla piattaforma elettronica www.fundinfo.com.

Il Fondo, la Società di Gestione e i suoi mandatarî possono pagare retrocessioni destinate a remunerare l'attività di distribuzione di quote in Svizzera e/o dalla Svizzera. Con questi compensi possono essere remunerati segnatamente i seguenti servizi:

- detenzione di quote di fondi per terzi secondo il senso economico e non giuridico della relazione;
- distribuzione sulla base di contratti iscritti;
- messa in opera di un processo per la sottoscrizione e la detenzione o custodia delle azioni;
- conservazione e distribuzione dei documenti di marketing e giuridici;
- trasmissione o disposizioni di accesso alle pubblicazioni prescritte dalla normativa o altre pubblicazioni;
- svolgimento dei doveri di diligenza in ambiti quali ad esempio l'antiriciclaggio, la definizione dei profili della clientela e le limitazioni di collocamento.

L'attività di distribuzione può anche comprendere i servizi seguenti:

- altri servizi quali ad esempio analisi e risposte di quesiti della clientela;
- elaborazione di materiale di analisi dei fondi;
- gestione centralizzata delle relazioni;
- formazione e istruzione.

In relazione alla distribuzione in Svizzera, la Società di Gestione può riconoscere commissioni di distribuzione ad esempio ai seguenti distributori e collaboratori commerciali:

- agenti di vendita;
- società di gestione patrimoniale, banche, operatori in titoli, le Poste Svizzere e compagnie di assicurazione,
- agenti di vendita che trattino il collocamento di quote di fondi esclusivamente con investitori qualificati;
- gestori patrimoniali;
- distributori autorizzati ai sensi dell'art. 19.1 della legge federale svizzera sugli investimenti collettivi ("LICol");
- distributori esenti dall'obbligo di ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 19.4 della LICol e dell'art. 8 dell'ordinanza sugli investimenti collettivi ("OICol");
- collaboratori commerciali che vendono le quote di fondi comuni di investimento esclusivamente tramite strutture di tesoreria professionale;
- collaboratori commerciali che vendono le quote di fondi comuni di investimento esclusivamente in base ad un mandato scritto di gestione patrimoniale.

Le retrocessioni non sono considerate dei ribassi anche qualora sono versati completamente e/o parzialmente direttamente e/o indirettamente agli investitori.

I beneficiari delle retrocessioni devono garantire una comunicazione trasparente, informando di propria iniziativa e gratuitamente gli investitori circa l'ammontare dei compensi che potrebbero percepire per l'attività di distribuzione.

Su richiesta, i beneficiari delle retrocessioni sono tenuti a comunicare gli importi effettivamente ricevuti a titolo di compenso per la distribuzione dei rispettivi investimenti collettivi di capitale.

Nell'ambito della distribuzione in Svizzera o dalla Svizzera, il Fondo, la Società di Gestione e i suoi mandatarî sono autorizzati a versare eventuali ribassi direttamente a investitori che ne fanno richiesta. Tali ribassi sono destinati a ridurre le commissioni e/o i costi a carico degli investitori in questione. I ribassi sono ammessi se:

- vengono pagati attingendo a carico di commissioni percepite dalla direzione del fondo (dalla società di gestione, dalla società di fondi) e, pertanto, non vanno a gravare ulteriormente sul patrimonio del fondo;
- sono accordati sulla base di criteri oggettivi;
- a beneficiarne, nella stessa misura e nei medesimi termini di tempo, sono tutti gli investitori che soddisfano tali criteri e che ne fanno richiesta.

Informazioni complementari destinate agli investitori svizzeri (non certificate) (segue)

Informazioni per gli investitori in Svizzera (segue)

I criteri oggettivi per la concessione di ribassi sono ad esempio:

- il volume prestabilito di sottoscrizione e/o il volume complessivo di quote detenute dell'investimento collettivo di capitale in questione o eventualmente di prodotti della gamma del rispettivo promotore;
- l'ammontare delle commissioni generate dall'investitore;
- gli orientamenti dell'investitore (ad es. durata prevista dell'investimento);
- la disponibilità di sostegno dell'investitore nella fase di lancio dell'investimento collettivo di capitale.

Su richiesta dell'investitore, Società di Gestione e/o i suoi mandatarî è tenuta a comunicare gratuitamente l'ammontare del ribasso in questione.

Ad esempio i ribassi sono erogabili agli investitori istituzionali di seguito elencati che, dal punto di vista commerciale, detengono le azioni dei fondi comuni di investimento per conto di terzi:

- compagnie di assicurazione sulla vita;
- fondi pensione e altri istituti di previdenza;
- fondazioni di investimento;
- società di gestione di fondi svizzere;
- società di gestione e di vendita di fondi estere management companies;
- società di investimento.

Il luogo di esecuzione e giurisdizione è la sede legale del rappresentante per le azioni distribuite in o dalla Svizzera.

